

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
**Regione Cartesio km 30**  
**Tel. 0144 79727**  
**www.bruscob.it**

# L'ANCORA



70903 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 3 SETTEMBRE 2017 - ANNO 114 - N. 32 - € 1,50**



Sito internet  
**www.settimanalelancora.it**

P.I.: 31/8/2017

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

**giornale locale**  
 DCOIO0047 Omologato  
**Posteitaliane**

*Da parte della Provincia per la valle Bormida*

## Il perdurare della crisi idrica fa chiedere lo stato di emergenza

**Acqui Terme.** La mancanza di piogge in tutta la valle Bormida continua a creare problemi. Tanto che la Provincia di Alessandria, lunedì 28 agosto, ha ufficialmente chiesto alla Regione lo stato di emergenza.

Un passaggio indispensabile per salvaguardare la popolazione dalla mancanza di acqua ma soprattutto per ottenere i fondi necessari non solo per scongiurare questa crisi che ormai si protrae da un mese ma per pensare anche al futuro. Una decisione quella della Provincia condivisa dai sindaci del territorio che lunedì 28 si sono dati appuntamento ad Acqui, nella sede dell'Amag, per fare il punto della situazione. In tutto una quindicina di amministratori, pronti a fare fronte comune davanti a



questa situazione che, se non piovierà nelle prossime settimane, potrebbe diventare ancora più grave. «Dobbiamo essere tutti uniti - ha detto Celeste Malerba sindaco di Bistagno - solo in questo modo sa-

remo in grado di avere voce in capitolo in Regione». Cifre alla mano, attualmente, ogni giorno, l'Amag sta spendendo 10 mila euro per portare l'acqua nei Comuni colpiti dalla siccità. Da Terzo a Merana,

passando da Ponzzone, dove la situazione si sta facendo più critica e dove, tutt'ora, continua il razionamento notturno dalle 21 alle 7 del mattino.

**Gi.Gal.**

*continua alla pagina 2*

*La mostra chiude il 3 settembre*

## Ultimi giorni per vedere Chagall



**Acqui Terme.** L'Antologica dedicata a Chagall chiuderà i battenti domenica 3 settembre. Rimangono quindi pochi giorni per ammirare le 120 opere di uno degli artisti più rappresentativi del secolo scorso. Al mo-

mento sono stati staccati circa 6000 biglietti. Una cifra onorevole, comunque lontana da quei 9000 biglietti staccati per l'Antologica di Dali.

**red.acq.**

*continua alla pagina 2*



**La Langa Astigiana e le Valli piangono la scomparsa di Gaspare Miceli**

Pagina 2



**Convegno e gala con la poesia protagonista**

Pagina 10



**La "Monteverde" pronta per inizio anno scolastico. "Bella" a fine ottobre**

Pagina 8



**Acqui e il mandolino una storia che continua**

Pagina 9

*Sabato 2 e domenica 3 la 41ª edizione*

## È di nuovo tempo di "Corisettembre"



**Acqui Terme.** È di nuovo tempo di "Corisettembre", l'attesa manifestazione dedicata alle voci, al folklore, alla musica della tradizione che, dal 1977, viene organizzata ogni anno dalla Corale "Città di Acqui Terme". Siamo alla quarantunesima edizione per una festa musicale che, negli anni, ha saputo diventare piacevole tradizione per la città e evento di rilievo nel panorama musicale coristico.

Tre i cori protagonisti (oltre ovviamente ai beniamini di casa), provenienti tutti dal Nord-Ovest: due dalla Valle d'Aosta (Nus e Cogne) e uno dalla Liguria (Alassio), e pronti ad allietare la platea con l'esecu-

zione di canti che esprimono i valori del territorio in molteplici direzioni. Due come sempre i momenti in cui i cori potranno esprimersi: la serata di sabato 2 settembre (a partire dalle 21), e il pomeriggio di domenica 3 (a partire dalle 16), sempre nel Chiostro di San Francesco o, in caso di maltempo, all'interno della chiesa di San Francesco.

Non resta che attendere un pubblico che, con la sua partecipazione e la sua attenzione, possa contribuire alla festa, aggiungendo all'emozione dei canti, quella degli applausi.

Ma cosa si canta, quest'anno, a "Corisettembre"?

**M.Pr.**

*continua alla pagina 2*

*Il 27 settembre prossimo*

## Il Carlo Alberto va all'asta

**Acqui Terme.** Il Carlo Alberto va all'asta. L'Agenzia del Demanio, con avviso prot. N.9104 del 31.07.2017 ha reso noto che "Il giorno 27 settembre 2017, alle ore 10, presso la sede della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio, la commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerta segreta per l'aggiudicazione di... Acqui Terme - ex stabilimento termale di circa 5700 mq... La scadenza per la presentazione delle offerte è il 26 settembre 2017 ore 13.00".

Questa la descrizione dell'immobile sul sito dell'Agenzia del Demanio: «Compendio immobiliare realizzato alla metà dell'800 e ubicato in una zona periferica nella città di Acqui Terme (AL), nel tranquillo quartiere un tempo denominato "Antiche Terme", oggi quartiere "Borgo Bagni". Nel P.R.G.C. l'immobile ricade in "Aree destinate all'attività turistico-ricettiva e termale", come regolamentate dall'art. 41bis delle N.T.A. Dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10 e 12 del d.lgs. n. 42/2004 con decreto prot. n. 5243/08 del 04/04/2008 del MiBACT-Direzione Regionale per i



Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, il complesso si presenta libero su quattro lati ed è costituito da un edificio principale che si eleva su 3 piani f.t. e 2 edifici secondari, bassi fabbricati adibiti a locali tecnici, cucine e laboratori, con soprastante terrazzo-lastrico solare. Il fabbricato presenta una struttura portante in muratura e si sviluppa su una superficie commerciale di circa 4.980,00 mq.

**red.acq.**

*continua alla pagina 2*

### ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora pag. 19
- Vesime: Michele Corino musicista del mondo. pag. 20
- Arzello: a San Secondo veglia ecologica religiosa. pag. 23
- Montechiaro d'Acqui: ricordo di Gino Pesce. pag. 24
- Roccaverano: 14ª edizione della mostra caprina. pag. 24
- Strevi: presidenza onoraria per Massimo Segre. pag. 25
- Settembre spignese: cultura, arte, gastronomia. pag. 26
- Denice: 9ª edizione di "Strilla Stria". pag. 28
- "Ovada al massimo" con "Striscia la notizia". pag. 35
- La storia di Ovada nella storia dell'Oratorio. pag. 37
- Tagliolo Monferrato ricorda l'ex parroco don Luigi Gandolfo. pag. 37
- Campo Ligure: in pensione il dott. Gianfranco Poli. pag. 38
- Masone: Arciconfraternita prepara la Festa della Natività. pag. 38
- Rossiglione: Museo PassaTempo "Intorno a Carosello..." pag. 38
- Cairo: si spera nei fondi statali per aggiustare le strade. pag. 39
- Perdura lo stato di siccità, gravi disagi in Valbormida. pag. 39
- Canelli: "l'acqua scarseggia vigiliamo per difenderla". pag. 42
- Canelli: Centro Caritas riapre il dormitorio e la mensa calda. pag. 42
- Nizza: Pedrini e Street food festival e auto d'epoca. pag. 44
- Nizza: "Attraverso festival", programma appuntamenti. pag. 45
- Incisa Scapaccino: festa della "Virgo potens". pag. 45

**LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS**

**Ottica pandolfi**

*esame della vista - lenti a contatto*

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



**Trattamenti corpo personalizzati per un'estate in forma**

**Centro Estetico Beauty 75**  
 Presso supermercato Bennet  
 Tel. 0144 313243

DALLA PRIMA

## Il perdurare della crisi idrica

Per permettere il prelievo di acqua dall'invaso dell'Erro, al fine di distribuirlo fra i 12 Comuni colpiti dalla siccità, è stato chiesto anche alla città dei fanghi di fare la propria parte (di fatto Acqui è collegata al tubone di Predosa e quindi fuori dall'emergenza).

Lunedì scorso, il sindaco Lorenzo Lucchini ha firmato un'ordinanza in cui si chiede alla popolazione di non sprecare l'acqua. Nell'ordinanza si fa riferimento al fatto che i prelievi dalla rete idrica co-

munale siano consentiti esclusivamente per i normali usi domestici e sanitari e vietata altresì l'utilizzo di acqua per irrigare orti e giardini, per rabboccare le piscine, per il lavaggio di auto e motocicli e per qualunque uso ludico.

Il minor utilizzo di acqua in città garantirà la possibilità di averne negli altri comuni limitrofi, anche attraverso l'uso di autobotti ed inoltre permetterà il prelievo non solo nei due punti fino ad ora utilizzati, la sede di Amag

e quella dei vigili del fuoco ma anche in piazza Allende.

Lunedì scorso, i sindaci del territorio, insieme ai vertici e tecnici di Amag e Provincia, hanno parlato della necessità di potenziare il prelievo dai pozzi di Predosa e di realizzare un secondo invaso a Bric Berton, nel comune di Ponzzone. Progetti a sei cifre, ma comunque necessari per evitare che quanto accaduto quest'anno possa ripetersi in futuro.

Riceviamo e pubblichiamo

## I Giovani Padani contro lo spreco d'acqua



**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«L'acqua è considerata l'oro blu. Ma non sembra così per l'amministrazione pentastellata di Acqui: come si evince dalle foto, di fronte all'emergenza idrica che da ormai un mese abbondante stringe in una morsa tutti i paesi del circondario acquese, Acqui Terme sembra vivere in una bolla: nonostante la consapevolezza di trovarsi in un periodo di forte siccità, il primo cittadino acquese ha fatto in modo che un bene, attualmente così prezioso, venisse sprecato per irrigare i giardini pubblici e l'asfalto, mentre i paesi limitrofi soffrono la carenza di acqua e sono costretti a centellinarla.

Ma se i paesi dell'acquese sono in ginocchio, Acqui Terme non deve sedersi sugli allori, perché il tubone che porta acqua da Predosa non rappresenta una solida certezza, in

quanto le risorse non sono illimitate.

È triste notare come già da pochi mesi al comando, l'attuale amministrazione che si professa contro lo spreco e punta al risparmio, in realtà predichi bene ma razzoli male. Soprattutto a danno e beffe di chi in questo periodo l'acqua fatica a vederla e poterla usare anche a scopi lavorativi.

Non dovremmo essere noi Giovani Padani a insegnare il valore del risparmio, ma a quanto pare certi principi non sorgono spontanei per chi è abituato a ricevere le dritture dall'alto.

In attesa che il primo cittadino, o chi lo consiglia, si svegli dal torpore, confidiamo nel buon senso dei cittadini acquesi, affinché utilizzino l'acqua in maniera più oculata».

**Movimento Giovani Padani Acquisi**

DALLA PRIMA

## “Corisettembre”

Da un lato le note d'Autore: per gli appassionati ci sarà la possibilità di ascoltare le “canti” di Bepi De Marzi (Maria Lirilli Maria, Benia Calastoria sono annunciate nel repertorio del coro di Cogne Crer), ma anche canti di ispirazione religiosa (Egl'è il tuo bon Jesù, ancora col coro valdostano, e poi ancora Fratello Sole e Sorella Luna, per la Corale Alasina), spaziando poi fino ai ritmi sudamericani (Guantamera, ancora per Cogne, e A Tu Lado, della Chorale Neuventse).

La corale acquese, sotto la direzione di Annamaria Gheltrito, si limiterà a quattro canti,

con un buon assortimento di brani “vintage”: un omaggio al Quartetto Cetra con Però mi vuole bene e Un bacio a mezzanotte, poi Billie Holiday e la sua evergreen, Blue Moon, e infine il grande classico Mezzanotte a Mosca, forse la canzone russa più conosciuta e cantata nel mondo insieme a Kalinka. Un assortimento “leggero” pensato per divertire i presenti.

Non resta che cantare.

Un approfondimento sui cori a pagina 12

DALLA PRIMA

## Il Carlo Alberto all'asta

Nel basso fabbricato sito a sud del compendio è presente una cappella nota come “Cappella delle Terme Militari” in concessione alla Parrocchia di Ns. Signora della Neve fino al 31/12/2021.

La vendita è stata autorizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo nel rispetto di alcune prescrizioni.

Il bene non è dotato di attestato di prestazione energetica in quanto fabbricato inagibile/privo di impianti e in generale si presenta in scadenti condizioni di manutenzione e conservazione.

L'immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.

Le eventuali operazioni di frazionamento, accatastamento e/o allineamento catastale dovranno avvenire prima della stipula del contratto di compravendita e gli oneri, connessi e conseguenti, saranno ad

esclusivo carico dell'aggiudicatario».

L'ex stabilimento termale voluto da Carlo Alberto anche per gli indigenti vedeva in origine “al piano terreno 13 locali ad uso ristorante, caffè, sale di conversazione e divertimenti, nove camere per alloggio, 17 locali adibiti alle cure termali.

Il piano superiore contava 46 camere, infine sovrastavano alcune soffiette per 20 camere complessive” (da “Le Terme acquesi” di Egidio e Nadia Colla, ed. L'Anora 1966, pag.33).

La struttura aveva ospitato per anni la locale Scuola Alberghiera, fino alla conclusione dell'anno scolastico 2002 / 2003, quando la scuola venne trasferita nel moderno edificio sulla collina di Mombarone.

Da allora (una quindicina di anni) è vissuto in stato di abbandono tanto che nella descrittiva dell'Agenzia del Demanio si legge che “si presenta in scadenti condizioni di manutenzione e conservazione”.

Riceviamo e pubblichiamo

## Crisi idrica e tubone “diamo a Cesare...”

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore,

In tempi non sospetti, sull'ultimo numero del L'Anora prima delle ferie, avevo denunciato la grave crisi idrica che stava riversando un po' in tutta l'Italia e soprattutto nei paesi della Valle dell'Erro e della Valbormida e Langa Astigiana. Ora tutti sono preoccupati. Indignati, in primis il reduce cileno Urbano Taquias, che è venuto in Italia ad insegnarci la democrazia, che anche nella grave crisi presente approfittano per creare malcontento, annunciando lotte di protesta per i pozzi di Predosa, minacciati da una discarica. Ricordo che i pozzi di Predosa (soprattutto al sindaco di Terzo, Vittorio Grillo) erano stati individuati dalla giunta Cassinelli nel 1993, che con un accordo con l'Italgas aveva approvato un collegamneto da tali pozzi con l'acquedotto di Acqui Terme, per porre fine alle continue crisi. L'Italgas posizionò le tubature lungo il percorso per poi interrare. Però nel frattempo cambiò la giunta e divenne sindaco l'astro nascente Bernardino Bosio, il quale bocciò il collegamento con i pozzi di Predosa e costrinse l'Italgas a ritirare le tubazioni, costringendo il Comune anche a pagare una penale per la cancellazione del progetto.

Le teorie della giunta Bosio erano che Acqui aveva nel sottosuolo una grande riserva

d'acqua, bastava cercarla. Allora furono convocati i più esperti rabdomanti per trovare questa riserva, ma furono indicate alcune pozzanghere, che non era neppure il caso di considerare. Si arrivò così alla grande crisi del 2003, durante la quale furono indette manifestazioni di protesta, ma non mi ricordo che Urbano Taquias vi abbia partecipato, ma neppure l'attuale sindaco Lorenzo Lucchini. Anzi gli organi di stampa parlarono di fallimento delle manifestazioni. Ma le forze di centrosinistra nonostante la non riuscita delle manifestazioni, non abbandonarono il problema ed investendo la Amministrazione provinciale e quella regionale riuscirono in breve a ritornare sul vecchio progetto del “tubone” ed i presidenti Paolo Filippi e Mercedes Bresso poterono inaugurare nel 2008 il collegamento idrico, che tiene ora la nostra città lontano da crisi idriche e che ora è appetito dai tutti i comuni dell'acquese, tanto è la grande potenzialità delle risorse dei pozzi di Sezzadio e Predosa. Sarebbe il caso, da parte dell'attuale amministrazione acquese, di rivolgere un ringraziamento a questi due presidenti, che non hanno mai approfittato di questa realizzazione per farsi propaganda. Facemmo tutti il nostro dovere noi del centrosinistra, non vogliamo nessun premio, ma almeno diamo a Cesare quel che è di Cesare.

**Mauro Garbarino**

DALLA PRIMA

## Ultimi giorni

Un artista più di impatto, certo, ma forse ciò che è mancato quest'anno è una efficace campagna mediatica. Una promozione in grado di varcare i confini cittadini e provinciali. Lo scorso anno la mostra era stata promossa sulle bustine di zucchero e sulle principali testate nazionali, quest'anno la promozione è sembrata più tiepida. Meno incisiva.

Probabilmente a giocare un ruolo di primo piano sono state le elezioni amministrative e la necessità di partire con molto anticipo sulla tabella di marcia. Si è stati cioè più prudenti sulle spese, probabilmente valutando la possibilità che ci sarebbe potuto essere un cambiamento di amministrazione. Cosa, tra l'altro, in effetti poi avvenuta. Per il momento però, non è ancora tempo di bilanci e riflessioni.

Vale la pena invece di ricordare quelli che sono gli orari di apertura della mostra: tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 22.30. Centoventi opere sistemate nelle cinque sale del liceo. Da ammirare ci sono dipinti, ceramiche e vetrate dai colori intensi. Di particolare bellezza e suggestiva è la vetrata della chiesa di Sant'Etienne, poi soprattutto, nella sala centrale, c'è *L'Inspiration*, tempera e pastello su masonite. Fra le opere di punta c'è anche *Bouquet de fleurs sur fond rouge* (1970 circa, olio su tela), *La Famille* (1978/80, olio su tela), esposta solo presso la Galleria Nazionale dell'Umbria nel 2010, *Musicien et danseuse* (1975, olio su tela) e *L'asino di fronte la chiesa* (1965, olio e collage su tavola) che costituisce un inedito. Il costo del biglietto è di 10 euro.

Appuntato dei Carabinieri nella stazione di Roccaverano

## La Langa Astigiana piange la scomparsa di Gaspare Miceli

**Roccaverano.** Incredulità e profonda commozione si è diffusa in Langa e nelle Valli Bormida alla notizia della morte di Gaspare Miceli, appuntato dei Carabinieri in servizio alla Stazione di Roccaverano. Gaspare, fisico da corazziere, aveva 31 anni, in autunno ne avrebbe compiuti 32. È morto per annegamento, in un mare liscio ad un miglio da Noli. Miceli e il suo commilitone, che presta con lui servizio a Roccaverano, erano entrati in acqua verso le 16 di lunedì 28 agosto, per fare una nuotata. L'amico rientrava poco dopo a riva, mentre Gaspare, nuotatore abilissimo e amante dello snorkeling, come spesso faceva, si soffermava ancora inoltrandosi in mare aperto. Era solito stare fuori anche per più tempo e quindi il suo commilitone non si è preoccupato non vedendolo rientrare. Verso le

18.30, però, ha cominciato ad impensierirsi dando quindi l'allarme. Scattano così le ricerche della Capitaneria di porto, dei Carabinieri subaquei, i comandi dell'Arma, i nuclei elicotteri dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco. Le ricerche vengono poi sospese per l'oscurità. Riprendono all'alba.

Qualche ora dopo un elicottero dei vigili del fuoco, avvista il corpo di Miceli, che affiora, a pelo d'acqua, ad un miglio circa da Noli. Purtroppo a nulla sono valsi i soccorsi. Un malore la causa probabile della morte. Ad una zia è toccato il riconoscimento. Dalla Sicilia, dov'era in vacanza, è rientrata la giovane moglie Myriam Delia, 25 anni. Entrambi siciliani e trapanesi si erano sposati nella primavera scorsa e da poco vivevano ad Acqui Terme. Gaspare e Myriam erano affiatatissimi, solari, fatti l'uno

per l'altra. Dopo la scuola Carabinieri, Miceli era giunto in Piemonte distaccato dalla Compagnia di Canelli alla Stazione di Roccaverano. Sconvolti i suoi commilitoni, ad iniziare dal suo comandante di Stazione Valentina Nanni, al suo comandante di Compagnia magg. Lorenzo Repetto, il suo colonnello comandante provinciale, col. Bernardino Vagnoni. Alle nozze del suo maresciallo Nanni (domenica 3), avrebbe dovuto vestire l'alta uniforme di rappresentante dell'Arma, cosa che era solito fare nelle cerimonie solenni. Gaspare era un siciliano diventato ben presto un langhetto, facendosi conoscere ed apprezzare per il suo senso del dovere, per il suo altruismo e disponibilità. Era anche un abile giocatore di calcio, come portiere prima nel Ponti e ne La Sorgente e da quest'anno



nel Bistagno nel ruolo di centravanti. Conosciuto da tutti gli abitanti di questi territori, era per tutti uno di famiglia, un “gigante buono” al quale rivolgersi per un consiglio, per un'indicazione o scambiare una battuta. Nella serata di mercoledì 30 agosto nella parrocchia di Roccaverano è stato recitato il santo rosario. La salma è partita per la sua Sicilia dove si celebreranno i funerali, non è ancora stata fissata la data. Miceli lascia anche la mamma e la sorella che vivono in Sicilia. “Arrivederci Gaspare, passerà il tempo e passeranno gli anni, ma non il bisogno di uomini e militari come Te e Valter”.

**G.S.**

Giovedì 24 nella cripta della Cattedrale

## La fiesta dei Fortunelli con la polifonia india



**Acqui Terme.** Ancora una volta hanno incantato "i Fortunelli" nel loro concerto d'agosto, il decimo, nella cripta della Cattedrale dell'Assunta.

La cronaca si riferisce alla sera di giovedì 24 agosto, con un pubblico qui convenuto leggermente inferiore alle attese (anche perché nel Chiostro di San Francesco era in programma, in contemporanea, il concerto - che sappiamo essere stato egualmente entusiasmante - dei maestri dell'Accademia di mandolino). Ma, all'improvviso, la comparsa di un nutrito gruppo costituito dalle Suore Angeline, da Castelspina, restituiva il colpo d'occhio che ci voleva alla "platea".

(Nuovi eventi e sempre gli stessi problemi, verrebbe da dire: sabato 2 settembre in contemporanea un concerto Musica in Estate alla Meridiana, "Corisettembre", e pure il Gala del Premio di Poesia Archicultura, con un duo piano e cello alla ribalta...).

Assai esiguo lo spazio a nostra disposizione, qui di seguito solo qualche nota. Va sottolineata la ricerca, nel segno dell'originalità, della proposta di Francien Meuwissen e dei suoi cantori da Olanda e Belgio.

Mai avevamo ascoltato le percussioni nel concerto dei Fortunelli. E proprio la seconda parte del programma si è rivelata la più affascinante, abbandonando il latino e le più compassate e severe architetture polifoniche della tradizione.

E, forse, a più uno degli ascoltatori, è salita dal cuore questa suggestione. Che i brani ispano messicani (ora strofici; ora onomatopeici, ora festosi e rutilanti, che rendono ora la sarabanda e le altre danze, con i legnetti dai colpi secchi, e la profondità sonora dei colpi del tamburo - che acustica la nostra cripta!!!; e poi ecco testi molto "terreni", in cui la Natività significa soprattutto il momento, anche capriccioso, per richiedere doni...), che questi brani benissimo si potessero adattare alle immagini di *Mission* di Robert De Niro. (Così costituendo una alternativa alla colonna di Ennio Morricone).

Ecco, così, nell'arco di 70 minuti, che dalle linee del gregoriano monodico, si passa al De Victoria, e poi a qualcosa



che assomiglia alla *lauda* e ai "ludi" teatrali (modello *Quem queritis* o storie di Daniele... per intenderci). E, quindi, facendo ancora un po' di strada, si giunge alla libertà della disinvoltata "insalata" di cui discettavamo una settimana fa.

In più le suggestioni dei timbri: voci che paragoni ad ance;

un contralto dal timbro scuro; il parlato... Davvero una "musica a colori" (in linea con la natura delle terre della Nuova Spagna).

E, così, ci pare proprio che un solo passaggio annuale de "i Fortunelli" non ci possa più bastare...

G.S.

A Palazzo Thea

## Ritratti immaginati di suonatori campestri



**Acqui Terme.** Dal 3 settembre al 3 ottobre, ad entrata libera ore 16 - 19, con il patrocinio di Unesco Langhe Roero e Monferrato, a Palazzo Thea, in Pisterna, una mostra manifesto per il recupero di valori di sempre dove la pittura a tema, soggetto e significato, dovrebbe contribuire al risveglio del paesaggio agricolo ed architettonico, non solo del Monferrato.

Quattro dipinti di Alzek Misheff di grandi dimensioni con "musicisti campestri" sotto la pergola della vite sullo sfondo di New York, Mosca, Milano e Acqui, città emblematiche della vita contemporanea in contrasto alla campagna.

È possibile anche la visita su appuntamento telefonando al 348.8205670.

Recensione ai libri finalisti della 50ª edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

Andrea Wulf  
**L'invenzione della natura. Le avventure di Alexander von Humboldt, l'eroe perduto della scienza**  
Luiss

Nella sezione storico-divulgativa, tra i libri approdati alla finale del Premio Acqui Storia 2017, è presente il volume *L'invenzione della natura. Le avventure di Alexander von Humboldt, l'eroe perduto della scienza*. Andrea Wulf, brillante storica e scrittrice anglo-tedesca narra in una prosa fluida e vivida, la straordinaria storia di Alexander von Humboldt. Nato nel 1769 in una aristocratica famiglia prussiana, rinunciò a una vita privilegiata per scoprire direttamente il mondo attraverso viaggi ed esplorazioni. La scrittrice ne ha seguito le tracce ripercorrendone gli itinerari più significativi. Personaggio leggendario, ammirato e citato da studiosi come Darwin, Thoreau, Emerson, ma anche da letterati come Goethe, Coleridge e Wordsworth, fu inserito da Jefferson tra i principali artefici della bellezza della sua epoca. Genio eclettico, loquace, avventuroso è oggi quasi dimenticato, nonostante innumerevoli piante, animali e minerali prendano da lui il nome e persino la Luna vanti il suo *Mare Humboldtiano*. Illustrando la natura nella sua *Naturgemälde* Humboldt sintetizzò illuminismo e organicismo romantico finalizzando il viaggio alla scoperta di come "tutte le forze della natura sono intrecciate e interconnesse". Già nel 1800 parlava di cambiamenti climatici causati dall'uomo e con una visione olistica descriveva la terra come un organismo vivente dove tutto è collegato, una rete che spiega anche la sua vulnerabilità. Preso dalla frenesia di rappresentare in un unico lavoro l'intero mondo, compose *Il Cosmo*, un bestseller, dalla geografia alla botanica, dall'astronomia alla storia, all'etnografia. A piedi o in canoa in regioni impervie, in giungle tropicali o nella steppa siberiana, misurava tutto: altitudine, umidità, temperatura, persino l'azzurrità del cielo. Antirazzista, condivideva con Jefferson forti passioni e ideali. Ma non il giudizio sulla schiavitù dei neri, che per il tedesco, era un'infamia.

Ecco un frammento tratto dal viaggio in Sud America: "Se volete, procedete da soli... l'aria era rarefatta e i portatori non se la sentivano di andare avanti. Ma quei caparbi europei (Humboldt e compagni) decisero di proseguire lo stesso oltre i limiti dei ghiacciai perenni. A ogni affondo nella neve i loro passi perdevano di suono. Mentre il bianco lattiginoso di una nuvola bassa strappava le ultime tracce di colore a quel mondo ormai onirico... a un tratto soffì il vento che rese l'aria tersa". E lì, davanti a loro, si stagliò la cima del Chimborazo, nell'attuale Ecuador, stimato allora, il monte più alto del globo. Grazie al fratello maggiore, il linguista e diplomatico prussiano Wilhelm, Alexander aveva conosciuto Schiller. Era anche il mito indiscusso di Darwin cui le letture humboldtiane avevano ispirato *On The Origin of Species*. Risvegliò Goethe da una crisi di mezza età, convincendolo a interessarsi alla mineralogia e alla botanica; sulle colline di Monte Mario avrebbe spinto Simon Bolivar a intraprendere la rivoluzione in Sud America. Le sue opere convinsero Thoreau a scrivere *Walden*, Lord Byron cita "un uomo col suo cianometro" nel suo *Don Juan*, ed è ancora Alexander von Humboldt che Goethe aveva in mente quando iniziò a scrivere il *Faust*. "Si chiedono gli occhi, si presti attento ascolto e dal più leggero soffio fino al più selvaggio rumore, dal più elementare suono fino al più complesso accordo... sarà sempre la natura a parlare, a rilevare la sua presenza, la propria forza, la propria vita e le proprie connessioni..." (J. W. von Goethe *La teoria dei colori*)

Laura Lantero

Roberto Roseano

**L'ardito**  
*Itinera progetti*

Questo è uno di quei rari libri, che quando hai finito di leggerli, ricominci da capo. E non perché non hai capito qualcosa o sia scritto in modo difficile, no, fila perfettamente, scorre pagina dopo pagina anche leggendo le tante note.

Ma lo rileggi perché è ben scritto, appassionato, ed è un pezzo della storia d'Italia.

Ma facciamo 4 passi indietro. L'autore, dopo una lunga prefazione autobiografica in cui si presenta e da modo di capire il genuino ed appassionato interesse per la vita del suo avo, ci riporta i diari di suo nonno, combattente nella grande guerra, o nella prima guerra mondiale, come volete chiamarla. Una guerra che per gli italiani non è stata divisoria, non ha avuto strascichi come l'ultima... non ci ha divisi tra chi ha perso e chi crede di aver vinto. Una guerra in cui tra nefandezze e barbarie, gli italiani hanno imparato a conoscersi, a mescolarsi, a capire un po' i dialetti e le genti lontane dalla loro provincia d'origine. No, non un bell'evento, non una festa. Un triste periodo in cui dal vecchio modo di combattere, di far carne da cannone nelle trincee, subendo magari gli attacchi con gas venefici e bombardamenti oggi inimmaginabili con migliaia di armi pesanti su un fronte di poche decine di chilometri, si è dato l'impulso ad un nuovo corpo, ad un nuovo modo di combattere, moderno ed ancora attuale. Quello dei corpi speciali.

Gli Arditi; molti di loro scelsero di appartenere a questa nuova arma, per il soldo ed il vitto, migliori rispetto a chi faceva vita di trincea ed in trincea spesso moriva tra e come i topi. Altri furono scelti per la loro abilità, altri furono invitati a scegliere tra la galera (com-

plice la rigidissima disciplina imposta alle truppe da generali del regio esercito) ed il rischio insito nel far parte di una categoria di militari addestrati per andare all'attacco.

Spiccano in questo libro due opposte umanità. Taluni ufficiali, incapaci e falsi, che sembrano la scusante perfetta per quei semi disertori che dopo una disfatta come Caporetto se la diedero a gambe predicando e desiderando la fine della guerra; ed a quanto pare non fu di insegnamento alcuno quel Caporetto, se alla fine della seconda guerra mondiale ci troviamo ancora un Badoglio a far disastri. Ma ci sono stati ben altri, uomini, valorosi e temerari, alcuni con i gradi di ufficiale (molti tra essi, i caduti alla testa delle truppe, nei tanti attacchi) ma i più semplici militari e sottufficiali che diedero l'anima ed il sangue per impedire allo straniero di invadere e per ricacciarlo tra i suoi monti, evitandogli di tornare ad impossessarsi del nord est.

Uomini che oggi si rigireranno nelle tombe a veder quel che succede cento anni dopo il loro sacrificio. E la conferma, triste, che in Italia anche a quei tempi, avevamo grandi operativi, e troppo spesso, piccoli comandanti. *Bombe a man e colpi di pugnale*, cantavano le nostre fiamme nere, e cantavano andando ad ovest, quando la ritirata si faceva obbligata per salvare la ghirba (il collo), e cantavano tornando ad est, quando i contrattacchi li portavano a snidare mitragliatrici ed ad affrontare corpo a corpo gli austriaci ed i tedeschi, giunti in loro aiuto dopo la rivoluzione russa. Un duro e per l'epoca, moderno addestramento, forgiò corpo e spirito di questi temerari, che, punta di diamante di quasi ogni attacco, furono rincalzati da Bersaglieri ed Alpini, là in quelle montagne dove l'Italia ancora oggi è una nazione amata, e dove proprio per le frequenti invasioni ora germanofone ora slavofone, l'essere italiano è sempre onore ma anche onere e rispetto del sangue versato per mantenere italiana quella regione di confine. A fine guerra furono sciolti, ma come non ricordare la partecipazione di molti di loro all'impresa di Fiume di D'Annunzio? 20 anni dopo il loro valore e la loro preparazione si ritrovarono nella gloriosa Divisione Folgore, sacrificatisi ad El Alamein; nome poi dato all'attuale Brigata Paracadutisti dopo la seconda guerra mondiale di cui parte dell'anno ricorda gli illustri avi... *bombe a man e carezze coi pugnali*.

Libro finalista, merita di vincere, e sicuramente di essere letto e non solo dagli appassionati di storia militare, ma proprio perché "romanzo storico", andrebbe abbinato ai testi di storia nelle superiori, meglio del diario di chi ha vissuto una guerra, nessun storico nato e vissuto in tempo di pace, può spiegare come sia stato quel periodo e cosa abbiano passato quegli uomini. È stato un piacere leggerlo, è stato un onore recensirlo.

Ruggero Bradicich

## I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra • Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 3 settembre <b>Giardini di VILLA HAMBURY e DOLCEACQUA</b>
Domenica 10 settembre <b>VENARIA REALE con la mostra di Boldini</b>
Domenica 17 settembre <b>MANTOVA: Palazzo Reale e navigazione sul Mincio</b>
Domenica 24 settembre <b>LAGO di GARDA, giro in battello, SIRMIONE, Santuario Madonna Corona</b>
Domenica 29 ottobre <b>VICENZA e la mostra di VAN GOGH</b>
Domenica 5 novembre <b>L'Orient Express della VALSESIA</b> Viaggio in treno a vapore con degustazione prodotti tipici + SACRO MONTE

WEEK END
16-17 settembre <b>ISOLA DEL GIGLIO</b>
23-24 settembre <b>ISOLA D'ELBA</b>
23-24 settembre <b>ASSISI e CASCIA</b>
Dal 30 settembre al 1 ottobre <b>FIRENZE e SIENA</b>
7-8 ottobre <b>ASSISI e PERUGIA</b>
<b>SPECIALE OKTOBERFEST</b>
Dal 22 al 24 settembre e dal 29 settembre al 1° ottobre <b>Festa della birra a MONACO DI BAVIERA</b>
<b>PELLEGRINAGGI</b>
Dal 6 all'8 ottobre <b>LOURDES</b>

TOUR ORGANIZZATI
Dal 23 al 30 settembre <b>Gran Tour della SICILIA</b>
Dall'8 al 14 ottobre <b>Tour della GRECIA CLASSICA</b>
Dal 9 al 17 ottobre <b>Soggiorno con escursioni in ANDALUSIA ... fino alle colonne d'Ercole: TORREMOLINOS, RONDA, SIVIGLIA, GRANADA con la meravigliosa Alhambra, TARIFA, CADICE</b>
<b>IN AEREO</b>
Dal 10 ottobre - 11 GIORNI <b>NAMASTE: tour dell'INDIA CLASSICA</b> con accompagnatore-Trasferimenti a/r aeroporto

SPECIALE
Dal 3 all'8 ottobre <b>Tour della PUGLIA</b> Un itinerario alla scoperta di questa bellissima regione
I trulli di Alberobello, la "città bianca" di Ostuni, la barocca Lecce, il borgo antico di Gallipoli, Otranto, le belle spiagge di Santa Maria di Leuca, Torre Canne e i suggestivi "sassi" di Matera!
<b>Consultate i nostri programmi su</b> <a href="http://www.iviaggidilaiolo.com">www.iviaggidilaiolo.com</a>

ANTEPRIMA MERCATINI NATALE
25-26 novembre <b>BRUNICO, VIPITENO, BRESSANONE e il bosco incantato</b>
25-26 novembre <b>COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO</b>
25-26 novembre <b>INNSBRUCK, SAL GALLO e il lago di COSTANZA</b>
2-3 dicembre <b>INNSBRUK e SALISBURGO</b>
2-3 dicembre <b>MONACO e il castello delle fiabe e LINDAU</b>
7-10 dicembre <b>Presepi a NAPOLI e luci d'artista a SALERNO</b>
8-9 dicembre <b>LUBIANA e VELDEN: "la città degli angeli"</b>
8-10 dicembre <b>La FORESTA NERA, la Strada degli orologi e FRANCOFORTE</b>
9-10 dicembre <b>La festa delle luci a LIONE e ANNECY</b>

## RINGRAZIAMENTO

**Annunziata BIRELLO**  
(Nunzia)  
ved. Visconti

Lunedì 7 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari, a pochi giorni dal suo centesimo compleanno. Con amore i figli, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti, l'hanno ricordata nella s. messa di trigesima celebrata a Garbaoli di Roccaverano domenica 27 agosto. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

## TRIGESIMA

**Paolo Andrea REPETTO**

"Il Signore veglia sulla via degli uomini giusti". (Sal. 1). Con infinito amore, la moglie Daniela, unitamente a quanti gli hanno voluto bene, lo ricorda nella s. messa di trigesima che si celebrerà sabato 2 settembre alle ore 18 in cattedrale e ringrazia di cuore tutti coloro che vorranno prenderne parte e regalare a lui una preghiera.

## TRIGESIMA

**Giovanni TUDISCO**  
(Gianni)  
1962 - † 2/08/2017

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia, commossa per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, sentitamente ringrazia e ricorda che la s. messa verrà celebrata domenica 3 settembre ore 8 nella chiesa dei "SS. Pietro e Paolo" in Visone. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Claudia LAGUZZI**  
ved. Fossati

"Da due anni ci hai lasciati, ma vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia unitamente ai parenti tutti la ricorda nella s. messa che verrà celebrata sabato 2 settembre alle ore 18 nella chiesa di "San Giovanni Battista" in Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Angelo TORRIELLI**

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Nel 35° anniversario dalla scomparsa la moglie Teresa, i figli Luigi e Sergio con la moglie Lorena, i nipoti Marta e Luca unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata sabato 2 settembre ore 17 nel santuario della "Madonnina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Franca GHIAZZA**  
ved. Ghione  
1 settembre 2010

"Il trascorrere del tempo accentua il rimpianto per non averti con noi, ma rafforza la consapevolezza di quanto tu sia stata importante per chi ti ha avuto vicino". Con immutabile amore.

La tua famiglia  
La Santa messa verrà celebrata sabato 2 settembre, ore 18 presso la chiesa di "San Francesco".

## ANNIVERSARIO

**Elide MAGAGNATO**  
ved. Garbero

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 settembre alle ore 10 nella chiesa di "S. Giovanni Battista" in Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Piercarlo LEVO**

"Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la mamma, le sorelle con le famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 settembre alle ore 10 nella chiesa campestre di "San t'Onorato" in Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Giovanna SARDO**  
ved. Ghiglia

"L'affetto ed il ricordo sono sempre presenti nel cuore di chi ti ha voluto bene". Ad un anno dalla scomparsa i figli con le famiglie, i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 3 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Mezzano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Concetta GIORGIO**  
in Cancè

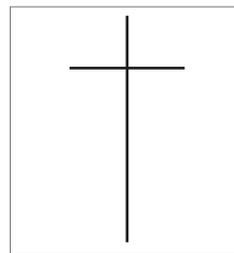
"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". I familiari, con immutato affetto, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 settembre alle ore 18,30 presso il santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Giuseppe GARBARINO**  
(Beppe)

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie Bruna, i figli, le nuore, il nipote ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 settembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Luigia UGO**  
† 9 settembre 2016  
maestra elementare

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale "SS. Pietro e Paolo" di Visone.

## ANNIVERSARIO

**Elio POGGIO**

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". Nel 20° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 10 settembre ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Lorenzina RICCI**  
ved. Re

"Il tuo ricordo ci accompagna nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i figli Valter e Patrizia, la nuora, i nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un ringraziamento a quanti si uniranno alla preghiera.

## RICORDO

**Isabella TRUCCO**  
ved. Carillo  
1925 - † 27/06/2017

"Ti portiamo sempre nel cuore". I familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 settembre alle ore 18 nella chiesa di "San Francesco". Verrà anche ricordato il marito Giovanni. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## RICORDO

**Stefano OTTONELLI**

"La tua gioia di vivere ed il tuo sorriso vivono nel nostro cuore". La famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Caldasio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Associazione Admo**  
donatori midollo osseo

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo.

La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

**BALOCCO PINUCCIO**  
& FIGLIO**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente***Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

**Onoranze Funebri**  
Cremazioni  
Noleggio con conducenteTel. 0144 325449 - Fax 0144 325533  
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30info@onoranzefunebri-carosio.com  
www.onoranzefunebri-carosio.com**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino****BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**Dolermo**

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

**MURATORE***Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

*diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24***Onoranze Funebri**  
**VELO** dal 1996

www.onoranzefunebri-velo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

Un lutto per la città

## Paolo Repetto bibliotecario gentile

**Acqui Terme.** Tra gli uomini che fanno cultura, una categoria è quella dei fuoriclasse. Cui la piccola città va stretta. Le loro qualità non sfuggono agli Atenei, vicini o lontani. Così finisce che, per nascita acquesi in senso stretto, o dell'Acquese, un po' alla volta diventino stranieri.

Ma altri, un po' per caso, un po' per scelta, nella città (e per la città), per il territorio continuo ad agire. Rimangono. Ma a loro non costa. E le loro doti, beninteso egualmente non comuni, ci pare di capire, sono diverse. Favorire gli incontri, promuovere i progetti, e rendere concrete le idee.

Paolo, bibliotecario gentile, è in questo ambito che si è applicato. Ottenendo risultati a dir poco sorprendenti.

Lui schernendosi, spesso lasciando ad altri la ribalta più luminosa. Ma la sua capacità di catalizzare le forze - teste diverse, sensibilità differenti da armonizzare - tu sapevi bene che era il vero motore primo di iniziative che si rivelavano a dir poco monumentali. E che sorprendevo, nel "dopo", a guardare indietro.

Dal 2002 il progetto acquese "Biblioteca Viva!" ha così messo a segno cicli di letture sceniche che, in sere feriali, sono state capaci di radunare un uditorio inatteso. Sino a 100 persone. Che potevano ascoltare le tre cantiche dantesche, *I promessi sposi*, *Pinocchio*, i maggiori poeti di Otto e Novecento.... La Compagnia della Biblioteca ad offrire, in voce, i testi; i docenti della scuola a fornire rapide chiose.

Un cartellone, insomma, che non lasciava proprio nulla al caso (coinvolgendo la musica; ma ecco, in certe situazioni, scenografie e costumi...).

Ma, a monte, doveva esserci una disponibilità larghissima e un entusiasmo continuamente alimentato.

Che in Paolo ritrovavi anche in altri momenti. Ecco, fin



che ciò fu possibile, l'apertura del sabato mattina della biblioteca (e lui la riteneva doverosa: per favorire la ricerca). Il progetto per il CD musicale (a dir poco favoloso) del Corpo Bandistico Acquese, con l'edizione moderna de *La Battaglia di San Martino* di Giovanni Tarditi, con decine di faldoni, conservati in Via Maggiorino Ferraris, oggetto di accurato studio.

Ma anche dinnanzi a piccoli quesiti, o alla - sino a quel punto - deludente ricerca di materiali che sapevi essere in magazzino, Paolo piantava subito in asso il suo lavoro, e si metteva con te a cercare....

Questo era Paolo. Il farfallino nelle occasioni di gala. E una sana ironia sempre.

Dei progetti circa il Sistema Bibliotecario e Archivistico dell'Acquese rinunciamo a parlare. Ma anche qui la sua sensibilità - e anche il credito che in Regione a lui riconoscevano - permisero di attivare iniziative di tutela e valorizzazione indispensabili.

Tra qualche tempo sarà inaugurata, in via Roma, la nuova sede dell'Archivio Storico Comunale. Il nome di Paolo Repetto starebbe proprio bene su quell'insegna.

Red.acquese

Diocesi di Acqui

## Iniziative culturali del mese di settembre

- Venerdì 15 settembre ore 18 Aula Magna del seminario minore inaugurazione della mostra "Dialogo come strumento per passare dal conflitto all'inclusione" opere ceramiche di MaMa in occasione dei 500 anni della Riforma, 15 settembre al 14 ottobre; loggiato del Seminario minore, Via Barone 1. Dal martedì alla domenica dalle ore 19 in poi o su appuntamento (cell. 3683222723). Ingresso libero

- Sabato 23 domenica 24 settembre

Declinazioni d'arte ai tempi

della riforma "Dal conflitto all'inclusione: le carte dell'archivio e i libri della biblioteca del seminario per costruire la memoria", Archivio vescovile, Piazza Duomo 12, Biblioteca diocesana del Seminario Vescovile, Piazza Duomo 6, ore 10,00/12,00 e 15,00/19,00. Ingresso libero

- sabato 23 settembre Cultura a porte aperte ore 15,00 Visita guidata alla cattedrale e al Trittico del Bermejo

Il delegato vescovile per il polo culturale, Walter Baglietto cell. 368 32 22 723

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 i.c.

## Ringraziamento all'ospedale

I familiari del compianto Giovanni Tudisco (Gianni), porgono un grazie particolare ai medici ed agli infermieri del "Reparto di Medicina" dell'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme, per le amorevoli cure prestate al loro caro.

**Marmi 3 S.N.C.**  
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio  
**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**  
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi  
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Si è tenuta venerdì 25 agosto

## Terza visita in Cattedrale, ancora un bel successo



"Le porte del Duomo che si spalancano e fanno cogliere luce, equilibrio ed imponenza della nostra cattedrale. È una delle tante sensazioni che ha provato ognuno degli oltre 100 partecipanti all'iniziativa terza visita guidata di venerdì 25 agosto. L'interesse di ripercorrere la storia e il senso di questi primi 950 anni di vita della cattedrale, con l' appassionata presentazione del parroco don Paolino e il sapiente commento di Simona Bragagnolo, esperta in storia locale è stata affiancata dall'emozione di momenti musicali, consoni e delicati, curati dall'organista Simone Buffa e dalla cantante Cristina Cavanna.

Tutti insieme - credenti e non credenti, turisti e gente del posto - ci siamo ritrovati fianco a fianco, in silenzio ed ammirazione, a guardare il Duomo in una prospettiva non abituale, affascinati dalla sua

storia, per scorgerne i segreti. Dal portale, alle ampie navate, al presbitero, al Trittico in sagrestia, agli esterni poderosi.

Una serata che ha accolto anche un intimo momento di preghiera nella cripta, fatto di ascolto, di sguardi stupiti e di silenzi.

Al termine l'accoglienza della Parrocchia del Duomo, col rinfresco finale offerto dai parrocchiani attraverso "le mani operose", sulle note del chitarrista Sergio Viotti e della cantante Cristina che fino alla fine ci hanno accompagnati in questo viaggio nella storia, nell'arte, nella contemplazione."

Le parole sopra scritte sono del caro amico Mauro S. che ho pregato di commentare la serata dell'ultima visita. Ho voluto tutte e tre le volte affidare il commento a persone diverse da me per far risal-

tare prospettive diverse e la verità di quanto abbiamo vissuto. Se posso aggiungere un parere del tutto personale devo dire, con grande soddisfazione e profonda partecipazione, che è stata una iniziativa riuscita benissimo, al di là di ogni più rosea previsione.

Di questo ringrazio il Signore. E chi ha partecipato. La finalità per cui è stata pensata non era né per raccogliere denaro, né per fare manifestazioni di popolo, né per qualche altra forma di esaltazione o che altro, ma solo per valorizzare al massimo, in questo 950° anno anniversario della Dedicazione, questo tesoro di storia, arte, fede che è la nostra Cattedrale dataci dal Vescovo Guido. Ed allora prepariamoci a vivere intensamente questi mesi che ci separano da novembre, mese delle solenni celebrazioni. **dp**

Croce Rossa Italiana - Comitato Acqui Terme

## La CRI sempre con te

### Punture di insetti e morsi di animali

Numerose specie di insetti come zanzare, formiche, pulci, pidocchi, cimici, iniettano nella cute, mediante puntura, sostanze irritanti che provocano una modesta reazione locale con arrossamento della pelle, gonfiore, prurito. Per contro le punture di api, vespe e calabroni possono dare origine a fenomeni più marcati e, specialmente in caso di punture multiple, a manifestazioni generali che possono diventare preoccupanti. Ci può essere pericolo per la vita nei seguenti casi:

- il soggetto è allergico al veleno e può andare incontro ad uno shock anafilattico; la reazione può manifestarsi con arrossamento diffuso, prurito, gonfiore locale, orticaria. Possono però comparire sintomi più gravi come costrizione bronchiale ed edema della glottide (inizia con raucedine e continua con un gonfiore sempre maggiore a livello della gola con ostruzione totale delle vie respiratorie);
- la quantità di veleno iniettato è elevata: punture multiple date da sciami possono causare cefalea, nausea, febbre, crampi, gonfiore diffuso, difficoltà respiratoria, perdita di coscienza;
- la puntura è avvenuta nella bocca o in gola: rischio di

edema locale con ostruzione delle vie respiratorie.

**Cosa fare:**  
asportare il pungiglione con delle pinzette, non estraendolo a strappo in quanto si rischia di aumentare la dose di veleno in circolo; lavare la zona con acqua, si può toccare la parte con un batuffolo imbevuto di ammoniaca diluita; in caso di puntura in bocca, di punture multiple o in presenza di soggetti allergici allertare immediatamente il 112 e richiedere il soccorso sanitario. In caso di soffocamento si può utilizzare una stecca di legno o il manico di un cucchiaio per mantenere libere le vie respiratorie.

### Morso di vipera

La vipera è l'unico serpente velenoso presente in Italia. Ha testa triangolare ed è munita di due denti percorsi da un canale che comunica con le vescichette contenenti il veleno.

La persona avverte il morso come una sensazione di puntura improvvisa; nella zona sono presenti due puntini rossi distanziati tra loro di circa 1 centimetro che corrispondono all'entrata dei denti.

I sintomi generali saranno più o meno rapidi nel comparire a seconda della quantità e della tossicità del veleno iniettato; la gravità del morso dipende dalla zona colpita: pe-

ricolosi morsi vascolari, alla testa ed al collo.

**Segni e sintomi:**  
dolore acuto nel punto del morso, arrossamento, gonfiore e colorazione bluastra della cute; pallore progressivo, secchezza della fauci, sete intensa, vomito, diarrea, crampi muscolari; successivamente chiazze emorragiche ed emissione di urina sanguinolenta, malessere, cefalea, vertigini, agitazione e, nei casi più gravi, paralisi respiratoria e collasso cardiocircolatorio.

**Cosa fare:**  
tranquillizzare la vittima e porla in posizione di riposo, lavare abbondantemente con acqua o acqua ossigenata, far uscire sangue per quanto possibile, togliere qualsiasi elemento di costrizione, come anelli o bracciali, dalla zona colpita, aspirare il veleno con le apposite coppette reperibili in farmacia ed applicare una fasciatura. Nel caso si pre-

sentino sintomi importanti chiamare immediatamente il 112 e richiedere il soccorso sanitario.

### Lesioni da animali marini

Ricci di mare: l'azione lesiva è data dagli aculei che si conficcano in profondità nella cute.

Rimuoverti con delle pinzette facendo attenzione a non spezzarli, disinfettare la cute ed applicare una medicazione. Medusa: l'azione urticante della medusa provoca delle striature rosse sulla pelle, compaiono vescicole ed il dolore è urente. Immergere la parte colpita in acqua calda e salata, lavare la zona con alcool o con liquidi contenenti alcool, evitare sfregamenti e massaggi.

Ospedalizzare chiunque manifesti sintomi quali: cefalea, nausea, vomito.

**Lisa Abregal Monitore di Primo Soccorso CRI Acqui Terme**

il **Moncalvo** ristorante

Acqui Terme  
Piazza Duomo, 6  
Parcheggio  
via Barone, 1  
Tel. 0144 356928  
333 5088214

## Dott. Salvatore Ragusa

Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL

Riceve a:

Acqui Terme - Casale Monferrato  
Novi Ligure - Nizza Monferrato  
Santo Stefano Belbo  
Andora

Tel. 348 6506009  
Email: salvatore-ragusa@libero.it

## Abbazia Santa Maria

ACQUI TERME  
Piazza Duomo 6  
Tel. 0144 442450  
331 9428164

Parcheggio  
via Barone 1



La buona pizza tra arte e storia

Aperto solo alla sera  
Chiuso il lunedì

## Il Giubileo della Cattedrale

*“Certo, il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo. Quanto è terribile questo luogo! Questa è proprio la casa di Dio, questa è la porta del cielo”.*

Queste parole piene di stupore pronunciate dal patriarca Giacobbe, nel corso del lungo viaggio che lo ha portato a Carran nella terra d'Israele, solitamente possiamo leggere (ovviamente in rigorosa lingua latina) in molte delle nostre chiese: nelle cattedrali e nelle modeste “parrocchiali”, com'è quella del mio paese, nella quale campeggiano in alto sulla volta: *“Vere Dominus est in loco isto. Quam terribilis est locus iste! Non est hic aliud nisi domus Dei et porta coeli”.*

Con ciò, i grandi artisti, costruttori dei nostri templi, volevano certamente istruire il popolo cristiano sulla vera natura del luogo in cui si trovavano: un luogo in cui era presente Dio, un luogo attraverso il quale si poteva avere accesso a Lui.

### “La casa di Dio e la porta del cielo”

I vescovi italiani però quest'anno hanno voluto attribuire al bel testo tratto dal primo libro della Bibbia, la Genesi al capitolo 28, versetti 16-17 che ho citato sopra, un'altra possibile e bella interpretazione: per i nostri pastori, il luogo in cui Dio è presente, il luogo attraverso il quale è possibile avere accesso a Lui non è solo quello dei nostri edifici sacri ma il creato nella sua bellezza e nella sua qualità di dono di Dio.

“Se il Signore è il Santo, dicono i nostri vescovi, impossibile a confinarsi in ambiti specifici, tuttavia la concretezza della sapienza biblica narra di luoghi in cui Dio sceglie di manifestarsi, di lasciarsi scorgere da occhi aperti alla meraviglia e alla lode. La misericordia graziosa di Dio ha la sua prima espressione proprio nel gesto creativo che ci colloca sulla terra, donandocela come giardino da coltivare e custodire. Lo esprime efficacemente papa Francesco, nell'Enciclica *Laudato Si'* al n. 84: *“Tutto l'universo materiale è un linguaggio dell'amore di Dio, del suo affetto smisurato per noi. Suolo, acqua, montagne, tutto è carezza di Dio”.* (Confronta il “Messaggio dei Vescovi italiani per la 12ª Giornata Nazionale per la Custodia del Creato: 1° settembre 2017”).

Nella Riflessione sul Giubileo della nostra Cattedrale di questa settimana che cade a ridosso del 1° settembre (data stabilita dai vescovi per la celebrazione della “Giornata Nazionale per la Custodia del Creato”) ho preferito offrire qualche spunto su questo tema, seguendo da vicino l'insegnamento dei nostri Vescovi e l'enciclica di papa Francesco *“Laudato Si”*.

Come si vede, per i nostri vescovi non solo le Chiese sono luoghi, per così dire, “sacri” ma tutto l'universo ha una sua specifica “sacralità”.

La fede ebraica e cristiana, su questo punto, non nutre dubbi: il mondo esiste per la volontà di Dio che nella sua bontà ha voluto donare all'uomo un luogo (*“un giardino”* si dice nel libro della Genesi 2,8) *“perché l'uomo lo coltivasse e lo custodisse”* (Genesi 2, 15).

### Un duplice compito

Come si vede all'uomo è affidato un duplice compito: quello di “coltivare” cioè di trarre dal giardino che è il mondo tutto ciò che gli è necessario e quello di “custodire” cioè di conservare il giardino che Dio gli ha donato, evitando di imporre su di esso uno sfruttamento che ne sottragga l'uso alle generazioni future e ne deturpi la bellezza che lo caratterizzava quando uscì dalle mani di Dio. Secondo i nostri Vescovi, per essere fedeli a questo compito che Dio ci ha affidato occorre spendersi per l'educazione (di noi stessi prima di tutto e in un secondo momento delle future generazioni!).

### Educare lo sguardo

Bisogna anzitutto educare lo sguardo: *“Un'educazione alla custodia del creato esige una formazione dello sguardo, perché impari a*

*colgiere e ad apprezzare la bellezza, fino a scoprire un segno di Colui che ce la dona”.* Della necessità di un impegno per la formazione del nostro sguardo sul creato è convinto anche papa Francesco anche perché, secondo il papa: *“La storia della propria amicizia con Dio si sviluppa sempre in uno spazio geografico che diventa un segno molto personale, e ognuno di noi conserva nella memoria luoghi il cui ricordo gli fa tanto bene. Chi è cresciuto tra i monti, o chi da bambino sedeva accanto al ruscello per bere, o chi giocava in una piazza del suo quartiere, quando ritorna in quei luoghi si sente chiamato a recuperare la propria identità”.* (*“Laudato Si”* n. 84).

### Un nuovo stile di vita

Ma il nostro sforzo educativo non può limitarsi all'ambito dello sguardo, esso deve diventare impegno concreto fino a puntare, secondo il papa, ad un “nuovo stile di vita” anche perché: *“il mercato tende a creare un meccanismo consumistico compulsivo per piazzare i suoi prodotti, le persone finiscono con l'essere travolte dal vortice degli acquisti e delle spese superflue. Il consumismo ossessivo è il riflesso soggettivo del paradigma tecno-economico. ... Tale paradigma fa credere a tutti che sono liberi finché conservano una pretesa libertà di consumare, quando in realtà coloro che possiedono la libertà sono quelli che fanno parte della minoranza che detiene il potere economico e finanziario. In questa confusione, l'umanità postmoderna non ha trovato una nuova comprensione di sé stessa che possa orientarla, e questa mancanza di identità si vive con angoscia”.* (*“Laudato Si”* n. 203).

### Un cuore vuoto da riempire

*“Più il cuore della persona è vuoto, prosegue il papa, più ha bisogno di oggetti da comprare, possedere e consumare. In tale contesto non sembra possibile che qualcuno accetti che la realtà gli ponga un limite. ... Perciò non pensiamo solo alla possibilità di terribili fenomeni climatici o grandi disastri naturali, ma anche a catastrofi derivate da crisi sociali, perché l'ossessione per uno stile di vita consumistico, soprattutto quando solo pochi possono sostenerlo, potrà provocare soltanto violenza e distruzione reciproca”.*

Come si vede, la questione ecologica è certamente una questione “politica” che riguarda i potenti di questo mondo ma alla sua soluzione tutti possono dare il loro contributo, anzitutto cercando di sottrarsi al meccanismo perverso che ci induce a ridurre la nostra identità a quella di consumatori *“accettando”* come aveva intuito il grande teologo italo tedesco Romano Guardini- *gli oggetti ordinari e le forme consuete della vita così come gli sono imposte dai piani razionali e dalle macchine normalizzate e, nel complesso, lo fa con l'impressione che tutto questo sia ragionevole e giusto”.*

*“Lasciare un mondo migliore”.* Insomma *“La spiritualità cristiana, secondo il papa, è in grado di proporre un modo alternativo di intendere la qualità della vita, e incoraggia uno stile di vita profetico e contemplativo, capace di gioire profondamente senza essere ossessionati dal consumo”* (*“Laudato Si”* n. 224).

Educarci ed educare a questo stile di vita farà sì che noi ci possiamo utilmente impegnare per lasciare alle nuove generazioni un mondo migliore di quello che abbiamo ricevuto in dono da Dio. I vescovi, nella conclusione del loro Messaggio per la Giornata nazionale della custodia del creato, ci ricordano che questa *“era la bella massima a cui richiama da oltre un secolo l'esperienza scout, con tutta la sua forza educante: il luogo del campo va lasciato in condizioni migliori di quanto non fosse prima di arrivarci, così come - lo insegna Baden Powell - il mondo va lasciato un po' migliore di quanto non lo troviamo”.*

**M.B.**

## Per riflettere

**Papa Francesco: “offrire vie di ingresso sicure e legali”. No “espulsioni collettive e detenzione”**

La risposta della Chiesa alle “numerose sfide poste dalle migrazioni contemporanee” ruota intorno a quattro verbi: *“Accogliere, proteggere, promuovere e integrare”.*

È questo il tema del messaggio di Papa Francesco per la Giornata mondiale del migrante e rifugiato, reso noto oggi, che si celebra il 14 gennaio 2018.

La sollecitudine della Chiesa nei confronti dei *“migranti, gli sfollati, i rifugiati e le vittime di tratta”*, dice il Papa, *“deve esprimersi concretamente in ogni tappa dell'esperienza migratoria: dalla partenza al viaggio, dall'arrivo al ritorno”*, con *“generosità, alacrità, saggezza e lungimiranza, ciascuno secondo le proprie possibilità”.* *“Accogliere – precisa il Papa – significa innanzitutto offrire a migranti e rifugiati possibilità più ampie di ingresso sicuro e legale nei Paesi di destinazione”.* Auspica perciò *“un impegno concreto affinché sia incrementata e semplificata la concessione di visti umanitari e per il ricongiungimento familiare”*, l'adozione di *“programmi di sponsorship privata e comunitaria”* e *“corridoi umanitari per i rifugiati più vulnerabili”.*

Papa Francesco definisce *“opportuno”*, inoltre, *“prevedere visti temporanei speciali per le persone che scappano dai conflitti nei paesi confinanti”.* *“Non sono una idonea soluzione le espulsioni collettive e arbitrarie di migranti e rifugiati, soprattutto quando esse vengono eseguite verso Paesi che non possono garantire il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali”*, sottolinea.

Il Papa chiede poi per i migranti e rifugiati *“una prima sistemazione adeguata e decorosa”* nei programmi di accoglienza diffusa, per *“facilitare l'incontro personale, permettere una migliore qualità dei servizi e offrire maggiori garanzie di successo”.* Citando Benedetto XVI ricorda il principio della centralità della persona e la necessità di *“anteporre sempre la sicurezza personale a quella nazionale”.*

Di conseguenza, aggiunge, *“è necessario formare adeguatamente il personale preposto ai controlli di frontiera”.* Il Papa chiede anche, *“in nome della dignità fondamentale di ogni persona”*, di *“preferire soluzioni alternative alla detenzione per coloro che entrano nel territorio nazionale senza essere autorizzati”.*

### Migranti: c'è bisogno di politica, con la maiuscola

Siamo ad un passaggio delicato del nostro sistema democratico, italiano ed europeo, e per questo dobbiamo tutti esigere la maiuscola e operare perché si costruisca consenso a questo fine. In fin dei conti l'ispirazione cristiana della democrazia ha sempre avuto proprio questo obiettivo, partire ed arrivare alla persona, promuovendo il popolo ed elevandone le condizioni economiche, culturali e morali

Al di là della cortina di propagande, di slogan, di retoriche e di quotidiani conflitti, che lo caratterizza, il dossier migranti ha bisogno prima di tutto di una cosa, di politica. Quella con la ma-

iuscola, come ama dire Papa Francesco. Cui però bisogna dare gambe, braccia, concrete prospettive.

L'iniziale maiuscola significa centralità della persona, dunque umanità, e nello stesso tempo operatività, ovvero chiarezza di principi, coniugata con realismo e concretezza. Una sintesi difficile da trovare, certo. Ma sui grandi temi, come appunto le migrazioni, proprio di questo c'è bisogno: arrivare ad una sintesi attraverso la responsabile partecipazione di tutti gli attori.

Le migrazioni non sono una calamità naturale, come gli uragani o i terremoti. La tratta degli esseri umani, che le accompagna, è un grande business planetario. Non può essere affrontato solo con il criterio dell'emergenza.

La riprova l'abbiamo quotidianamente: se l'opinione pubblica avverte che non c'è disegno, che semplicemente il problema viene scaricato sui livelli inferiori, scattano la paura e il rifiuto, come se quel minimo di welfare pro rifugiati e migranti sottraesse risorse a cittadini impoveriti: una classica guerra tra poveri.

Aggravata dal fatto che, anche sotto la spinta delle emergenze, si rischia di smarrire il punto iniziale e finale, cioè il rispetto della legalità, base della cittadinanza democratica, fatta di diritti, ma anche e prima di tutto di doveri. Per tutti.

La politica con la maiuscola impone di non scendere mai i principi dall'azione.

Se si perde questo nesso i primi diventano vuota retorica e la seconda perde la bussola e, dunque, l'efficacia, si frammenta in una miriade di processi. Si moltiplicano i conflitti e le speculazioni di chi sul conflitto intravede la possibilità di accrescere consensi.

Il rischio molto concreto è un quadro di violenza endemica, dunque tollerabile dal punto di vista sistemico, ma tale da avvelenare la vita quotidiana in particolare dei più deboli.

Lo ha detto con chiarezza il cardinale Parolin, a commento dei fatti di piazza Indipendenza a Roma: la violenza e l'illegalità, che ne è corollario e brodo di cultura, è inaccettabile da qualunque parte provenga.

E non è stata minore la violenza ideologica a Pistoia, nei confronti di un parroco con la schiena dritta.

Come sempre, infatti, in un gioco di conflitti in fin dei conti a somma zero, che non cambia il quadro di fondo, chi paga, chi soffre, chi ci rimette, sono i più poveri e i più deboli, qualunque sia il colore della loro pelle, la loro religione, il loro stato sociale.

Per questo siamo ad un passaggio delicato del nostro sistema democratico, italiano ed europeo, e per questo dobbiamo tutti esigere la maiuscola e operare perché si costruisca consenso a questo fine. In fin dei conti l'ispirazione cristiana della democrazia ha sempre avuto proprio questo obiettivo,

partire ed arrivare alla persona, promuovendo il popolo ed elevandone le condizioni economiche, culturali e morali.

Un obiettivo che è ora di rilanciare e di guardare in avanti.

**Francesco Bonini (S.I.R.)**

## Il Vescovo a Moirano

Il Vescovo sarà presso la nostra parrocchia di Moirano sabato 2 e domenica 3 settembre.

La presenza del Vescovo nelle parrocchie si chiama “Visita Pastorale” perché essendo il vescovo “pastore della Diocesi” la sua è una visita corrispondente. Viene per incontrare le persone (bambini, malati anziani, famiglie, fedeli), per chiedere come si vive la vita di fede, per ascoltare le domande o le richieste di tutti. Senza eccezioni e senza paure. Come un papà che vuole stare con i propri figli.

Lo stile semplice e quotidiano della sua visita è segno di tutta la fraternità, umiltà e vicinanza che il nostro Vescovo fa sempre rivolto a tutti noi. I parrocchiani sono invitati ad accoglierlo.

Sabato 2 al mattino visiterà alcuni malati o anziani.

Se qualcuno che ha persone anziane o malate in casa, ha desiderio di accoglierlo lo dice al parroco.

Nel pomeriggio ore 16,30 l'invito rivolto ai bambini del catechismo ed ai ragazzi che hanno fatto recentemente la cresima, insieme ai loro genitori.

Alle 18 poi tutti i fedeli sono invitati ad un momento di preghiera, di ascolto e di dialogo. Sempre sincero e franco.

Domenica poi alle 11 il parroco celebra la S. Messa con la tradizionale benedizione delle automobili.

Mentre alle 16 il Vescovo concluderà la sua visita con la messa e la processione.

Viviamo questa occasione come una delle ultime visite pastorali che Mons. Pier Giorgio farà in diocesi, prima delle sue dimissioni. Vi aspetto.

**don Paolo**

## Il vangelo della domenica

*“Chi vuol salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà”:* con queste parole il vangelo di Matteo, di domenica 3 settembre, sintetizza il progetto che Gesù lascia come testamento ai discepoli: *“perdersi per salvarsi”.*

Con queste due parole Gesù vuol chiarire il suo vangelo, la buona novella con cui intende rivoluzionare la mentalità prevalente del mondo: arraffare e possedere.

Nelle parole che precedono questo brano, Gesù ha appena iniziato a costruire le fondamenta della sua chiesa, cominciando da Pietro e gli apostoli; ora Gesù stesso spiega il senso di questa chiesa-comunità, ne determina in modo chiaro la missione: la croce, lo spendere la propria vita: *“Chi vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”.* Gli apostoli non comprendono, anzi si ribellano a questo progetto: *“Dio te ne scampi, Gesù; questo non ti accadrà mai”*, così Pietro, appena eletto vicario, primo papa, si oppone al progetto di Gesù.

In questo cammino verso Gerusalemme di che cosa parlano gli apostoli? Pietro appena eletto primo papa è già oggetto di invidia; gli altri si chiedono chi loro è il più grande; i fratelli Boanergès puntano ad occupare i primi due posti.

È vero purtroppo, apparentemente, nella mentalità di molti cristiani in duemila

anni di storia poco è cambiato, salvo eccezioni. Ma la chiesa, come popolo salvato, continua ad essere prima di tutto impegnata nella missione di testimonianza e di annuncio della salvezza, guadagnata dal Redentore.

Mentre Gesù crocifisso, inchiodato alla croce, moriva, gli apostoli, con un'eccezione, sono scappati: solo la Madre dolorosa gli stava accanto impietrita.

Quando gli apostoli, giovani operai, sono stati chiamati alla sequela, le speranze erano diverse; per questo hanno lasciato le famiglie, il lavoro, nell'illusione della carriera; forse, di fronte a tanta crudeltà della scelta radicale di Gesù, si sono sentiti traditi nei progetti di vita. In duemila anni di cristianesimo, nonostante limiti e tradimenti, la salvezza promessa da Gesù a chi segue il vangelo si è fortemente diffusa e radicata e di conseguenza testimoniata; è per merito di Gesù morto in croce, ma anche per merito del popolo del vangelo, mistero di salvezza, che Dio sta realizzando il suo progetto di redenzione, lo testimoniano soprattutto i martiri.

Per questo l'apostolo Paolo, alla vigilia del suo martirio a Roma, scrive ai cristiani della città eterna: *“Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto”.*

**dg**

### Appello della Caritas Italiana

## Alluvioni in Sierra Leone, sale il numero delle vittime

Si aggrava il bilancio delle vittime in Sierra Leone, colpita lunedì 14 agosto 2017 da una terribile alluvione nei sobborghi della capitale Freetown. La collina dove si trovava il quartiere di Regent si è staccata verso il basso a causa delle forti piogge che in questo periodo cadono abbondanti nel paese, portando con sé tutto ciò che si trovava sopra. Oltre 400 le vittime accertate tra cui almeno 105 bambini. Più di 600 i dispersi e migliaia le persone sfollate.

Secondo le autorità locali si tratta di una delle peggiori catastrofi naturali della storia del paese già tra i più poveri al mondo e altamente vulnerabile alle avversità ambientali.

I bisogni sono immensi. I più urgenti: alloggi per sfollati, cibo, vestiti, kit igienico-sanitari. Alto il rischio di epidemie di colera e si temono ulteriori frane e smottamenti, dato che la stagione delle piogge è previsto duri ancora per settimane. Caritas Sierra Leone si è subito mobilitata recandosi sul posto della tragedia e assistendo le famiglie sfollate. Nel frattempo è in atto un monitoraggio dei bisogni e degli in-

terventi necessari in coordinamento con le autorità locali ed altre agenzie internazionali.

Caritas Italiana, impegnata nel paese da molti anni con programmi in favore delle fasce più vulnerabili, si unisce alla preghiera del Papa per le vittime e la popolazione colpita ed è in costante contatto con Caritas Sierra Leone e la rete Caritas internazionale per il sostegno agli interventi in atto e il coordinamento degli aiuti.

È possibile sostenere gli interventi di Caritas utilizzando:

- il conto corrente bancario n. 23373 C.R.Asti Ag. Acqui Terme specificando nella causale: “Emergenza Sierra Leone”
- il conto corrente postale n. 11582152 intestato alla Caritas Diocesana Acqui
- direttamente presso l'ufficio Caritas in via Caccia Moncalvo, 4 aperto tutte le mattine dalle ore 8 escluso il giovedì.

La Caritas Diocesana manderà tempestivamente quanto raccolto alla Caritas Italiana per i primi aiuti.

Troppo caro il trasporto pubblico

## A piedi o in bici, così si risparmia

**Acqui Terme.** Il trasporto pubblico leggero sarà migliorato e magari integrato con "pedibus" e "bicibus".

Il progetto è di palazzo Levi che sta valutando di modificare quanto predisposto dalla precedente giunta nel mese di marzo.

In pratica un progetto sperimentale che ha permesso agli acquisti, per tutta l'estate, di raggiungere vari punti della città, come la clinica di Villa Igea, il centro radiologico Newima, ma anche zona Bagni al di là del ponte e i principali supermercati della città, utilizzando un pullmino messo a disposizione da Arfea.

Un pullmino pagato però dal Comune (circa 17 mila euro ma per completare il servizio ne sarebbero necessari altri 60.000).

«Obiettivamente non sono sicuro che questo servizio possa essere mantenuto visti i costi e visto soprattutto lo stato del nostro bilancio – spiega il

sindaco Lorenzo Lucchini – ci sono delle riunioni in corso e valuteremo il da farsi». Il che significa, in parole povere, che per il momento continuerà a funzionare ma che il futuro è incerto. Una riunione è prevista per il 1 settembre e un'altra verso metà mese. «Così com'è non convince – continua Lucchini – intanto perché taglia fuori delle zone della città come via Moriondo e via Casagrande e le scuole cittadine e poi perché è poco usato dai cittadini stessi». Quindi meglio sarebbe, per la giunta grillina, mettere in campo idee alternative.

Il "pedibus", un progetto lanciato lo scorso anno dal Pd, ancora seduto fra i banchi dell'opposizione, bocciato dall'allora giunta Bertero, e il "bicibus". «L'idea del "pedibus" mi piace e mi auguro che possa essere condiviso trasversalmente – dice ancora il Primo Cittadino – si potrebbero pensare a tre percorsi che dalla

periferia della città convergano verso il centro e soprattutto le scuole».

Ad usufruire di queste vie di accesso, percorribili a piedi, saranno i bambini accompagnati da un adulto.

Il progetto del "bicibus" invece, è rivolto direttamente agli studenti delle medie e delle superiori e mira ad incentivare l'utilizzo della bicicletta.

Almeno in un primo tempo non dovrebbero essere individuati veri e propri percorsi da utilizzare ma i ragazzi potrebbero essere incentivati ad usare la bici grazie a dei premi: crediti formativi per le superiori e qualche bonus in educazione fisica per gli studenti delle medie.

Questa idea ha già incassato l'ok del preside dell'istituto superiore Montalcini Claudio Bruzzone. Altre riunioni fra palazzo Levi e gli altri dirigenti scolastici sono previsti nelle prossime settimane.

Gi. Gal.

Riceviamo e pubblichiamo

## Turismo e trasporti così proprio non va

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Nel numero di domenica 27 agosto, compaiono due articoli riguardanti il trasporto pubblico che insiste sull'area Acquese: uno dedicato alla lodevole intenzione dell'ill.mo Sig. Sindaco da poco eletto a Palazzo Levi sul disincentivo nei confronti del mezzo privato e l'altro sulla linea che collega Acqui Terme con Genova, linea che, purtroppo, come ben evidenziato, dal 2011, è soggetta ad interruzione del servizio viaggiatori.

In epoche passate, nessuna mente sana avrebbe ridotto o, peggio, soppresso, il servizio in alta stagione turistica e, con una manovra da perfetta dottrina dello shock, si è indotta la popolazione a credere che questa sia la prassi vigente *ab immemorabili*, quando, al contrario, si tratta di manovra destinata da una parte a consentire la fruizione delle ferie da parte del personale ferroviario, personale, al pari del materiale rotabile e dell'infrastruttura, ridotto a consistenze incompatibili con l'effettuazione di un servizio degno di una Nazione civile e, in particolare di una zona ad alta vocazione turistica, dall'altra per il risparmio economico, giacché, in forza di una sventata legge di riforma costituzionale, abbiamo la regionalizzazione del trasporto locale e la contabilizzazione di qualsiasi atto, in un'ottica aziendale, anziché istituzio-

nale, come sarebbe, invece, opportuno.

Quanto alla linea del Turchino, concepita fino ad Asti, come, ben chiaramente, dicono le progressive chilometriche, dal primo autunno del millennio, ovvero quasi diciassette anni fa, una frana abbattutasi sulla linea in corrispondenza della stazione di Mele costringe i treni ad un rallentamento a 30 km/h, tanto in senso pari, quanto in senso dispari e riduce di molto i vantaggi derivanti dalla galleria di valico, realizzata, fin dal lontano 1894, grazie alla lungimiranza dei nostri predecessori, a doppio binario ed a pendenza minore (12%) rispetto alle tratte all'esterno, la cui pendenza raggiunge il 16%.

Si sono levate diverse voci per sollecitare il ripristino dello *statu quo ante*, ma, nella risposta, è sempre stata citata una mancanza di quei fondi che, qualora servissero per questa o quella bischerata, spunterebbero miracolosamente come funghi nel bosco.

Oltre alla questione infrastrutturale, c'è anche il problema della corretta organizzazione del servizio: è impensabile che una Città come Acqui Terme sia servita quasi esclusivamente da treni che fermano in tutte le stazioni, treni che, nei giorni festivi, non raggiungono Asti e che, in direzione di Savona, hanno periodicità e tempi di percorrenza biblici. Qui le Pubbliche Autorità potrebbero, anzi, dovrebbe-

ro chiedere veramente a gran voce l'effettuazione di almeno due coppie simmetriche (mattina e sera) di treni Genova – Asti, con fermate solamente ad Ovada, Acqui Terme e Nizza Monferrato, ancor meglio se le coppie fossero quattro (mattina, prima di pranzo, dopo pranzo e sera), il ripristino della circolazione festiva tra Acqui Terme ed Asti e, in direzione di Alessandria, il ripristino delle fermate di Gamalero e di Cantalupo, un'eventuale fermata ad Alessandria Cristo e le canoniche quattro coppie simmetriche senza fermate fino al Capoluogo di Provincia, meglio se con capolinea a Casale Monferrato (a Vercelli, purtroppo, per miopia di una certa Amministrazione Regionale, al momento, non è più possibile arrivare) oppure a Novara o financo a Milano, Città, attualmente, raggiunta da un autobus autostradale. Chi scrive ricorda gli Espressi Savona – Acqui Terme – Alessandria – Casale Monferrato – Vercelli o i Diretti Savona – Acqui Terme – Alessandria – Valenza – Mortara – Vigevano – Abbiategrasso – Milano Porta Genova, che, nella bella stagione, servivano il nostro Monferrato nonché la presenza regolare di treni che, da Genova, raggiungevano Asti senza necessità di cambi: per favorire il turismo in una zona che si fregia del rango di patrimonio dell'umanità, occorre anche un trasporto pubblico adeguato».

Roberto Borri

Interviene l'assessore Gianetto

## Per contrastare gli atti vandalici

**Acqui Terme.** Ci scrive l'assessore Maurizio Gianetto:

«Ogni anno migliaia di euro dei cittadini vengono spesi per far fronte ai molteplici atti vandalici che quotidianamente avvengono nella nostra città.

I più significativi e allarmanti li riscontriamo in piazza Conciliazione, nella zona del teatro Verdi, dove, gruppi di adolescenti, di notte giocano a pallone rompendo i fari, oppure giocano aggrappandosi agli altoparlanti ed ai cestini dei rifiuti. È scoraggiante sapere che questi ragazzini di 12-13 anni hanno famiglie inconsapevoli delle peripezie notturne dei loro figli.

Le telecamere riprendono sempre le "avventure" dei nostri teppistelli, dovremmo pubblicare le foto per arrivare in

breve ai genitori, ma purtroppo la privacy sui minorenni ci vieta di farlo.

Chiediamo pertanto la collaborazione di tutti i cittadini, ricordatevi che l'oggetto che stanno distruggendo, davanti ai vostri occhi è un bene di tutti, e il denaro che verrà speso per ripararlo o sostituirlo è anche vostro.

Se sono ragazzi che conoscete, segnalateli immediatamente alle forze dell'ordine, in questo modo arriveremo in fretta ai loro genitori che provvederanno a risarcire i danni delle malefatte dei loro figli.

Abbiamo purtroppo alcune aree critiche nella nostra città dove di notte alcune persone si ritrovano schiamazzando, ubriacandosi, rompendo bottiglie e rendendo impossibile la

vita degli abitanti di questi condomini.

Le persone conosciute vengono segnalate e multate pesantemente, ma, purtroppo la maggior parte dei volti sono ancora senza nome.

Abbiamo pertanto provveduto ad intensificare le pattuglie notturne, con serate a sorpresa, gli uomini di pattuglia saranno supportati dai colleghi addetti alle telecamere, in modo da poter intervenire prontamente, dando un'identità ed applicando sanzioni nell'immediato.

Ringraziamo tutti i cittadini per la collaborazione, e vi ricordiamo che il nostro ufficio Relazioni con il pubblico è aperto tutte le mattine di martedì e mercoledì dalle 10 alle 12».



# CENTRO MEDICO 75°

## ODONTOIATRIA

### CHIRURGIA

Implantologia anche con carico immediato  
Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse  
Rimozione cisti - Rimodellazione creste ossee  
Parodontologia chirurgica

**Interventi eseguiti  
in sala chirurgica ambulatoriale**

## CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA

Sedazione cosciente con anestesista  
Sedazione con protossido d'azoto

## I NOSTRI PLUS

Assistenza infermieristica - Gel piastrinico  
Test salivari - Test parodontali - Consulenza gnatologica

## LASER

Trattamenti endodontici - Trattamenti parodontali  
Piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

## PROTESI MOBILE

Protesi totali  
da € 650 per arcata

## ORTODONZIA

Mobile - Fissa  
Trasparente estetica

## LABORATORIO ODONTOTECNICO

Interno alla struttura  
7 odontotecnici  
Attrezzature all'avanguardia  
Materiali certificati

## URGENZE Mal di denti

Gestione entro poche ore  
**Protesica**  
Riparazioni di protesi entro 1 ora  
Riadattamenti e ribasature di protesi entro 2 ore  
Provvisori fissi e mobili in poche ore

**Possibilità di pagamento con finanziamento a tasso zero in 24 mesi**

## LA NOSTRA EQUIPE ODONTOIATRICA

Un direttore sanitario  
Due implantologi  
Tre protesisti  
Tre igienisti dentali  
Due ortodontisti  
Due infermiere  
Quattro assistenti alla poltrona

## I NOSTRI COLLABORATORI DI GESTIONE

Un responsabile pazienti  
Un responsabile della qualità  
Due responsabili preventivi  
Quattro receptioniste  
Un responsabile contabile

**Per informazioni e prenotazioni**  
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911  
[www.centromedico75.it](http://www.centromedico75.it)  
email: [info@centromedico75.com](mailto:info@centromedico75.com)

Direttore Sanitario  
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Infermiere ovadese di 45 anni

## Derubava i pazienti nell'ospedale acquese

**Acqui Terme.** Rubava ai pazienti in ospedale. Soprattutto al pronto soccorso. Agiva di notte, in un caso, utilizzando anche dei farmaci per stordire i malcapitati.

Si tratta di un infermiere di 45 anni residente ad Ovada in servizio però al Monsignor Galliano. Qualche giorno fa gli è stata notificata un'ordinanza che per 12 mesi gli impedirà di svolgere la professione di infermiere in strutture sia pubbliche che private ed è anche stato denunciato per tentata rapina, furti aggravati e detenzione di sostanze dopanti. Ovviamente si tratta di una prima presa di posizione da parte della giustizia. Le indagini infatti stanno proseguendo al fine di rendere ancora più chiara una brutta storia che sta indignando non poco pazienti ed acquesi.

A scoprirla sono stati i militari del nucleo operativo dei carabinieri di Acqui Terme. Da alcuni mesi stavano indagando dopo aver avuto delle segnalazioni da parte del personale stesso del Monsignor Galliano. Quelle segnalazioni parlavano appunto di furti avvenuti ai danni di pazienti spesso anziani, durante brevi ricoveri o degenze presso il pronto soccorso e quasi sempre in orario notturno. Grazie anche all'utilizzo delle telecamere di videosorveglianza si è potuto notare la presenza dell'infermiere, ora denunciato, proprio nei pressi delle stanze dei pazienti, in concomitanza con gli orari dei furti. L'uomo svolgeva le proprie funzioni in altri reparti del nosocomio acquese e, pertanto, non avrebbe avuto

alcun motivo per trovarsi presso le stanze dei pazienti derubati. La svolta nelle indagini si è avuta nel mese di maggio, quando l'infermiere è stato notato dal personale medico uscire dalla stanza di un'anziana signora ricoverata. L'infermiere che poco dopo era entrata nella stanza per verificare le condizioni della donna si era resa conto che la paziente sembrava stordita e confusa. Alcune immediate analisi avevano permesso di trovare, nel sangue della signora, tracce di benzodiazepine, medicinale assolutamente non inserito nella terapia né assunto in altro modo.

Una volta ripresasi, la paziente aveva dichiarato ai carabinieri di aver notato l'uomo entrare nella stanza, farle assumere un medicinale e poi iniziare a rovistare nei cassetti. Una testimonianza questa che ha fatto scattare la perquisizione sia nell'abitazione che nell'armadietto dello spogliatoio del denunciato.

Qui i militari hanno trovato diverse fiale e pasticche di sostanze dopanti. Inoltre, in casa sono state trovate attrezzature ospedaliere, kit di pronto soccorso e blocchetti di ricette mediche ancora in bianco, tutto posto sotto sequestro in quanto evidentemente frutto di furti avvenuti presso il nosocomio acquese.

L'uomo, vistosi alle strette, avrebbe confessato di aver commesso la tentata rapina ai danni dell'anziana signora, nonché altri quattro furti a danno di altri pazienti avvenuti tra il dicembre 2016 e il maggio 2017. **Gi. Gal.**

## Raccolta dati sui lupi

**Acqui Terme.** Il Comitato di gestione degli ATCAL3 e ATCAL4, organizza un servizio di raccolta dati sul lupo al fine di comprendere in che misura la presenza del mammifero sia presente sul territorio.

Tale indagine potrà essere più efficace grazie alla collaborazione dei cacciatori vista la stagione venatorio ormai alle porte.

L'intento, spiega un comunicato degli ATC di Acqui e Ovada è cercare di non disperdere, come sinora avvenuto, le segnalazioni pervenute dal territorio e fare quindi in modo che le stesse siano messe a disposizione per il monitoraggio e la stima della consistenza del lupo.

Gli interessati a partecipare a titolo volontario a questa raccolta dati dovranno utilizzare esclusivamente la scheda di ri-

trovamento dei segni di presenza specificamente predisposta dal Comitato di gestione, compilando accuratamente la relativa sezione (avvistamento, carcassa, escremento o traccia) e farla pervenire agli uffici degli ATC, anche tramite mail.

La scheda è scaricabile dal sito internet dei due ATC ed è a disposizione presso gli uffici ed i centri di controllo. In caso di raccolta di escrementi si ricorda di utilizzare di guanti e consegnare tempestivamente il campione presso gli ATC unitamente alla scheda di riferimento.

È sempre necessario sottoscrivere la scheda indicando il numero di cellulare per eventuali richieste di chiarimento e/o approfondimento di quanto descritto.

**Red. Aq.**

Riceviamo e pubblichiamo

## A proposito di ritiri Il parere di un contabile

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Mi si permetta di esaminare da un punto strettamente tecnico numerico quale veicolo pubblicitario il problema dei ritiri estivi delle squadre di calcio esaminando il caso della Sampdoria.

In estate frequento Alassio e, quale ex allievo salesiano, ho scelto i Bagni Don Bosco ove nel dehor è possibile leggere sia il Tuttosport che la Gazzetta dello Sport oltre l'edizione savonese de La Stampa.

La mia deformazione professionale di contabile pensionato bancario mi porta a leggere, oltre le notizie, pure il numero di copie stampate che sono circa 250.000 al giorno per il Tuttosport e 350.000 per la Gazzetta dello Sport. Dato che prendo spunto dal ritiro in Acqui Terme della Sampdoria aggiungo le circa 80/90.000 copie quotidiane del giornale genovese Secolo XIX e anche le circa 10.000 copie de La Stampa edizione Genova. Le notizie sulla Sampdoria sono pubblicate altresì sulle edizioni La Stampa per Savona ed Imperia. Se non erro, ragionando in difetto, si ha un totale di circa 700.000 copie quotidiane di giornale che pubblicano le notizie sportive sulla Sampdoria.

Bisognerebbe conteggiare in più pure gli abbonamenti tramite internet dei giornali i quali sono sempre più numerosi (a discapito dell'edizione stampata e questo spiega la crisi delle edicole) ma ci sarebbe in meno anche il conteggio che non tutto quanto viene stampato è realmente venduto, cioè i resi! Non conteggio gli altri quotidiani sportivi italiani come il Corriere dello sport perché non so dove venga stampato ed il numero di copie. Comunque sia si hanno circa 700.000 copie quotidiane ove viene ricordato dove la Sampdoria è in ritiro. Questa cifra va moltiplicata per il numero dei giorni di ritiro. Se fossero una settimana sarebbero 4.900.000! Si dovrebbe ancora considerare un altro fattore: un giornale può facilmente essere letto da più di una persona ed allora arrotondiamo molto per difetto a 5.000.000 di contatti, cioè pubblicità non pagata direttamente ma derivata dall'evento che si è organizzato. Purtroppo non ricordo il termine specifico usato in ambito pubblicitario ma è ciò che deve essere considerato e paragonato con la spesa sostenuta. Non considero anche i passaggi dei vari TG Regione Liguria che sicuramente parleranno della Sampdoria in ritiro; ma quante

decine di migliaia di persone coinvolte?

Non voglio esaminare dove e come siano stati spesi i fondi ma immagino in soggiorno della squadra in un albergo in zona e voglio anche pensare che qualche giornalista sia venuto come pure dei tifosi e che abbiano almeno consumato un caffè. Risultato di tutto quanto sopra: costo netto sopportato dal Comune di Acqui Terme per il ritiro della Sampdoria poco meno di 10.000€ diviso il numero dei contatti 5.000.000 si ha un costo di 2 millesimi di euro per contatto.

Gli investimenti pubblicitari si valutano esclusivamente da questi dati. Essi sono sempre validi perché il ritorno ci sarà comunque.

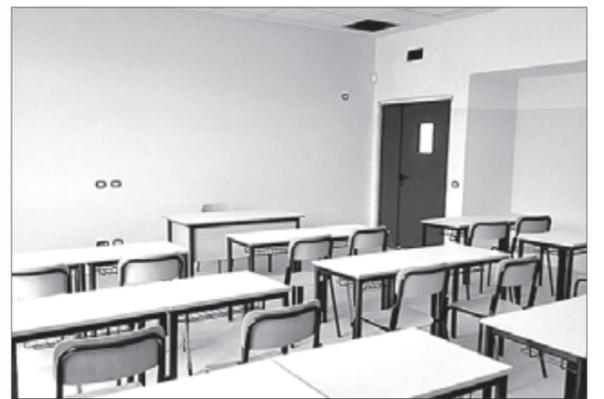
Non entro nel merito se sia stato bene o male non organizzare i ritiri delle squadre di calcio ma mi chiedo se e come si potranno organizzare altri eventi che potrebbero essere meglio a quanto si è rinunciato. Per ora mi sembra che le altre località turistiche concorrenti per i ritiri siano molto soddisfatte della decisione presa ad Acqui Terme.

Un altro giudizio da contabile. I costi per i ritiri sono investimenti pubblicitari. Su L'Anora è scritto che i fondi sono stati girati per "fare funzionare la macchina amministrativa" cioè a spese correnti. Su qualsiasi testo universitario di Economia Politica circa la conduzione degli Enti Pubblici si riporta che un buon amministratore "dovrebbe" ridurre le spese correnti, pur mantenendo o migliorando l'efficienza dell'Ente, ed aumentare gli investimenti per ottenere ritorno futuro. Concludo. Nel 1963 ho lasciato Acqui perché avevo trovato lavoro a Torino e sono ancora qua. Quale privato cittadino il mio aggiornamento è, oltre ai vari TG, un quotidiano, due settimanali, due mensili e quanto altro mi capita ma non è che possa leggere, vedere e sapere su tutto. Tuttavia a me sembra che di Acqui Terme non si parla mai da alcuna parte; unicamente in sede locale. Solo il Premio Acqui Storia ha un passaggio sul TG Regionale del Piemonte. Si consideri pure questa ultima mia frase una provocazione ma se non volessi bene alla "mia Acqui Terme" non l'avrei scritta. *Dumse da fe!* Un caro saluto a tutti gli Acquesi (anche se quelli che conosco ormai sono pochi)».

**Briano Giuliano Giorgio** (così sono registrato in Comune, ma solo Giorgio in Parrocchia Duomo e per gli amici), Torino

Per la Bella si parla di fine ottobre

## La Monteverde pronta in tempo



**Acqui Terme.** La nuova scuola media Monteverde sarà pronta per il suono della campanella l'11 settembre. Il cantiere di piazza Allende è a buon punto e, come specificato dall'assessore ai lavori pubblici di palazzo Levi, Giacomo Sasso, i presupposti sono buoni. Un po' meno per la scuola media Bella che dovrebbe essere pronta solo per la fine di ottobre.

«Lo stato di avanzamento della scuola Monteverde – spiega Giacomo Sasso – all'inizio del nostro mandato ci aveva lasciato qualche perplessità. Ora però ci sentiamo rassicurati.

I continui controlli e pressioni affinché si procedesse in maniera celere sono serviti».

Martedì 29 agosto, nella mattinata, si è proceduto con un nuovo sopralluogo alla Monteverde. «Proprio martedì è stato chiuso il collaudo strutturale che sarà consegnato agli uffici prestabiliti entro il 5 settembre insieme a tutte le dichiarazioni di conformità e di agibilità.

Nella scuola mancano ancora la posa in opera delle uscite di sicurezza, le ultime rifiniture generali, alcuni ritocchi finali e la pulizia conclusiva del complesso. **R.A.**

Molte aule sono però già arredate con banchi e lavagne».

La piantumazione degli alberi invece, avverrà entro la stagione autunnale e, come progettato, saranno coinvolti studenti, insegnanti e genitori. «Vorrei evidenziare – aggiunge l'assessore Sasso – che i tempi e la realizzazione erano decisamente stretti.

Proprio per questo, negli ultimi mesi, abbiamo svolto una continua attività di controllo quotidiana affinché per gli studenti i disagi siano veramente ridotti al minimo».

Diverso invece il discorso per la scuola media Bella che potrebbe essere pronta solo alla fine di ottobre.

Il che significa che, molto probabilmente, il trasferimento degli alunni avverrà solo durante le vacanze di Natale.

I due edifici, una volta ultimati, saranno in grado di ospitare fino ad un totale di 405 studenti ognuno.

Per quanto riguarda gli impianti, entrambi gli edifici saranno dotati di un sistema di raccolta delle acque piovane che saranno utilizzate per i servizi igienici e un impianto termico alimentato dal sistema fotovoltaico che sarà in grado di coprire il 70% del fabbisogno annuo. **Gi. Gal.**

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Il Comune partecipa al progetto

## Filiera della strada delle robiole di qualità

**Acqui Terme.** L'obiettivo è duplice: sponsorizzare quelli che sono i prodotti dell'acquese e far rete con il territorio. Così si spiega la volontà di palazzo Levi di partecipare al progetto denominato "Filiera della strada delle robiole di qualità". Un progetto che vede come capofila l'azienda agricola Cascina Bavino di Pareto. Un progetto che parteciperà ad un bando che potrebbe essere finanziato dalla Regione Piemonte. Il ruolo di Acqui Terme, sarà quello di partecipare alla promozione dell'immagine di questo formaggio a pasta molle. Tipico del territorio. Una vera bontà soprattutto se abbinato ad un buon bicchiere di dolcetto (che si badi, non è un vino dolce ma da pasto). L'idea sarebbe quella di organizzare degustazioni in occasione di fiere e manifestazioni aventi per oggetto i prodotti della filiera, oppure organizzare attività didattiche per bambini o

esperienziali per adulti che coinvolgano i processi di produzione e trasformazione del formaggio che si può gustare con diverse stagionature. Fra gli altri compiti di Acqui potrebbe esserci quello di presentare il prodotto in occasione della partecipazione di fiere così come diffondere materiale informativo sulle qualità del prodotto. Un modo di pensare e di agire questo che porterà benefici anche alla città visto che anche gli altri partecipanti al progetto avranno modo di far conoscere la Città dei Fanghi al di fuori di quelli che sono i confini provinciali. Un modo di pensare e di agire che il sindaco Lorenzo Lucchini aveva già anticipato durante la campagna elettorale mettendo fra i primi posti del proprio programma proprio la volontà di far rete con il territorio. «Da soli possiamo fare poco – aveva detto – insieme agli altri diventiamo una forza».

Con docenti e allievi da mezzo mondo

## Acqui e il mandolino una storia che continua



**Acqui Terme.** "L'Ancora" che diventa una sorta di "Gazzetta Musicale"? Possibile?

1989: capitava di scrivere un solo articolo a settimana (per un concerto), calcolando Acqui e Acquese con i suoi paesi.

2017: una impressionante moltiplicazione di eventi nella città centro zona. Che ci dice che il *turismo culturale* sta prendendo piede. Con il corollario, nello specifico, di alcune idee innovative al massimo grado (ma fruttuose, coraggiose e fertili) come quella di Claudio Bianchini che ha trasformato "La Meridiana", per tutto luglio, e poi nell'ultima settimana d'agosto, in un inedito "albergo/conservatorio".

In cui si può suonare in santa pace, e senza disturbare il prossimo, dal mattino alla sera.

\*\*\*

Felicemente "costretti" a parlare ripetutamente di musica non possiamo, specie in sede di recensione, che abbracciare la sintesi.

Per riferire in breve dell'entusiasmo della settimana in cui Acqui ha accolto, dal 20 al 27 agosto, l'Accademia Internazionale Italiana di Mandolino e Chitarra.

Con ospiti da USA, Canada, Brasile, Regno Unito, Germania e Francia, e un nutrito gruppo di giovani allievi, formati musicalmente nelle Scuole Media di Bistagno, Spigno e Molare.... Con "locale" e "globale" che si incontrano.

Come di consueto, affiatatissima la squadra dei docenti capitanata dal Maestro Carlo Aonzo (con lui **Michele De Martino, Katsumi Nagaoka, Piero Lisici, Sabine Spath, Alessandro Graziano; Roberto Margaritella**).

Tanti i concerti (anche fuori porta, a Morsasco - Tenuta "La Guardia") e le conferenze, e pure una mostra mercato di liuteria ad inaugurare la manifestazione domenica 20 agosto.

\*\*\*

Ma veniamo al suggello della settimana. Davvero un bel pubblico si è radunato sabato 26 agosto, alle 18, nel chiostro dell'ex Seminario (bollente... ma l'estate 2017 è questa qui) per il concerto conclusivo dei corsi di perfezionamento. Un concerto interessante, ma decisamente troppo ricco (e verso la fine, dopo due ore, il pubblico si diradava sensibilmente...).

Ma era proprio la seconda parte del programma, a piena orchestra, quella più vivace. In particolare con l'esecuzione, ed era una prima assoluta mondiale, di un brano di James J. Kellaris. E poi con voce e mandolino (quello di Brian Oberlin, dal Michigan: anche lui nel *team* dei didatti).

A rendere il *folk* stelle e strisce, nel segno di *swing* e *bluegrass*.

A seguire il momento della festa, con l'arrivederci (sempre ad Acqui? Vivamente lo si spera) al prossimo anno.

G.Sa



Da venerdì 1 settembre

## Ciclo di conferenze storico archeologiche

**Acqui Terme.** Anche quest'anno la Sezione "Statiella" dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri organizza il tradizionale ciclo di conferenze di argomento storico-archeologico. Il tema scelto è "Archeologia della produzione e dinamiche di scambio nell'antichità".

Il primo appuntamento è previsto venerdì 1 settembre, alle ore 21 nella sala conferenze di Palazzo Robellini a cura di Marco Pavese, presidente della Sezione e professore ordinario di Diritto romano e Fondamenti del diritto europeo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova.

La relazione, dal titolo "Le dinamiche di scambio nell'esperienza giuridica romana: dalla *mancipatio* all'*emptio-venditio*", affronterà il tema della circolazione dei beni attraverso i negozi giuridici praticati dai Romani a questo scopo.

Le notizie pervenute sul rituale della *mancipatio* nei testi giurisprudenziali saranno messe a confronto con alcuni risultati della ricerca archeologica anche allo scopo di esemplificare come tutte le fonti disponibili concorrano a fornire informazioni sull'esperienza giuridica del-

l'antichità. Sarà quindi affrontato il contratto di *emptio-venditio*, alle origini della moderna compravendita.

I prossimi appuntamenti saranno, sempre alle ore 21 nella sala Consiliare di palazzo Levi:

- Venerdì 8 settembre: dott. Simone Lerma (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo): "Il vetro in età romana e medievale. Produzione, lavorazione e diffusione".

- Venerdì 15 settembre: dott. Enrico Giannichedda (ISCUM-Istituto di Storia della Cultura Materiale -Genova): "Indagare produzioni e consumi antichi: esempi diversi".

- Venerdì 22 settembre: dott.ssa Nadia Bottalla Buscaglia (Università della Valle d'Aosta - Università de la Vallée d'Aoste): "Pentole, macchine e crogioli: sulle tracce della pietra ollare in Piemonte".

- Venerdì 29 settembre: dott.ssa Cristina Nervi (Istituto Internazionale di Studi Liguri - sezione Statiella): "La Sardegna, uno snodo dei traffici del Mediterraneo occidentale in epoca romana".

## Giornata Europea Cultura Ebraica

**Acqui Terme.** Domenica 10 settembre il tema "Diaspora: identità e dialogo" sarà il filo conduttore della diciottesima Giornata Europea della Cultura Ebraica per conoscere la cultura identitaria e la storia bi-millennaria degli Ebrei attraverso molteplici iniziative predisposte in 35 paesi europei e in 81 città italiane.

Ad Acqui Terme sarà aperto per visite guidate alle ore 9 e alle 10 il cimitero israelitico di via Salvadori quale museo e archivio in pietra dell'ebraismo non solo locale; nel pomeriggio alle 17.30 presso la sala convegni dell'Hotel "La Meridiana" una rappresentazione scenica a cura di Massimo e Maurizio Novelli, liberamente tratta da "I Sansossi" di Augusto Monti, presenterà la storia

### Aspettando la 18ª Giornata Europea Cultura Ebraica

In concomitanza alla mostra su Chagall, sarà possibile visitare la Acqui Ebraica con guide esperte fino a domenica 3 settembre compresi. Acquisto biglietti e partenze alle ore 16,15 di fronte alla mostra di palazzo Saracco; mercoledì 30 agosto anche alle ore 16 presso lo IAT, Palazzo Robellini, Piazza Levi. L'intero ricavo sarà utilizzato per allestire il Museo del cimitero israelitico.

di un'amicizia tra l'ebreo Graziadio e il monasterese mugnaio Monti ambientata nel ghetto acquese. Seguirà l'apericena kasher preparato da Mis-cotto. A Rivalta Bormida nella sede della Fondazione Elisabeth de Rothschild a Palazzo Lignana di Gattinara, in via Giuseppe Baretta, dalle ore 10 alle ore 18 con cadenza oraria, sarà possibile visitare la mostra "Orgoglio e Pregiudizio".

La mostra ripercorre gli ultimi duemila anni della storia ebraica attraverso preziosi documenti appartenenti al Fondo privato Elisabeth de Rothschild. Alle 21, nel loggiato del Palazzo, sempre a ingresso libero, il concerto di Arpa, Violino e Violoncello delle musiciste Anna Maria Onetti, Alessandra Sacchi e Giovanna Vivaldi proporrà musiche di Nara, Bloch e Mendelssohn.

*Le Bancarelle del Forte*  
Consorzio

**dalle 8,30**

**Domenica**

**3 Settembre**

**Corso Italia - Acqui Terme**

**Direttamente da Colorado**

**Enzo PACI**

**ore 16**

**Piazza Italia**

**Acqui Terme**

Evento organizzato by

**RATTO**  
**VITTORIO S.r.l.**  
Via Mazzini, 61 - ACQUI TERME (AL) - Tel. e fax: 014157679



Due eventi Archicultura il 2 settembre

## Convegno e gala la poesia protagonista

**Acqui Terme.** *Togliere, trasformare, ripetere:* tre verbi su cui si regge lo statuto della poesia. Che vive di una dimensione ellittica (esito del *togliere*), cui risponde il lettore (o l'ascoltatore), che dovrà sempre essere attivo, e "collaborante", per completare quanto, nella lirica, sembra incompleto o poco chiaro. Con la polisemia (ecco la *trasformazione*) che contempla più direzioni, più strade interpretative, e talora anche un sano smarrirsi nei boschi delle metafore più difficili. Infine ecco l'elemento strutturale dell'iterazione: certo le parole *si ripetono*, con anafora ed epifora, le rime, i metri, i ritmi, ma anche con gli effetti sonori, ad esaltare le qualità del *significate*, in particolare di vocali e consonanti. Che, evocative, in maniera subliminale ci comunicano rapide suggestioni. Sino agli anagrammi: *erma/mare*, aggettivo/sostantivo combinati da Carducci, subito all'esordio, per un sonetto per Giuseppe Mazzini; poi *Silvia/salvi* (ed eccoci a Giacomo da Recanati) a dimostrazione di una libido vocativa inarrestabile, che si estende poi a pronomi e aggettivi di seconda persona (*tu, tua*). A livello superiore, salendo da questi gradini abbastanza concreti, e provano a volar più alto, verrebbe poi da aggiungere la massima del prof. Keating (*L'attimo fuggente*) che indica una indispensabile finalità: "Scrivere un verso - un bisogno, una necessità - per contribuire allo spettacolo del mondo".

E già così, forse, viene conseguente una considerazione: non si riesce proprio a capire come tanta umanità, oggi, possa fare a meno di poesia. In un mondo/ deserto, in territori tanto aridi d'acqua, quanto disseccati di poesia. E non sai se sia peggio la prima cosa. O la



seconda.

### Fresche rugiade di versi

Sembra che, ancora per un po', ad Acqui e nel Monferrato - per parecchi giorni ancora, forse settimane - proprio non poverà. Ma almeno ci sarà il conforto di due giornate di poesia.

Che dalle **ore 16 di sabato 2 settembre** avranno inizio, presso la Sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme, con un convegno in memoria del Prof. Giorgio Barberi-Squarotti (Presidente delle giurie più prestigiose del concorso dal 2009 al 2017, nella foto).

Per ricordarlo (come critico, docente universitario, poeta e paladino dell'espressione tramite strofe e versi) interverranno Alberto Sinigaglia ("La Stampa"), Valter Boggione (Università di Torino), Beppe Mariano (poeta), Carlo Prosperi (poeta e critico), e Carlo Ossola (College de France), pur *in absentia*, tramite un testo vergato appositamente per l'occasione. Di Nina Cardona, Alessandra Novelli ed Elisa Paradiso le letture, con i contributi musicali affidati a Simone Buffa.

Poche ore più tardi, **dalle ore 21**, sempre presso la stessa sede, l'attesa *Cerimonia di premiazione del IX Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme"*. Che un rap-

### Il programma

**Acqui Terme.** Anche una sorta di festival culturale, in questa edizione 2017, fa da cornice - ed è la prima volta - al Premio di Poesia promosso da Archicultura.

Oltre ai due momenti di richiamo del *Convegno per ricordare Giorgio Barberi Squarotti*, e il *Gala di premiazione* (pomeriggio e sera del due settembre rispettivamente: si veda altro nostro contributo), già in questa giornata del 2, a cominciare dal mattino, sempre presso la Sala Belle Époque, in programma due appuntamenti.

Alle ore 10 le attività di *Quizy teatro* saranno illustrate da Monica Massone, mentre alle **ore 11** seguirà la presentazione dei volumi *Mercoledì* di Viviana Albanese, e *Visione Periferica* di Luca Bottazzi (puntoacapo Editrice).

Nel pomeriggio, presso l'Atrio della Scuola Elementare Saracco, di via XX settembre n.20, alle **ore 14**, Anna Gatto parlerà dei suoi volumi *Frammenti e Musica*.

Le presentazioni continueranno alle **ore 15** con *Il bambino che non voleva essere lupo* di Sabina Antonella ed Egidia Beretta (ispirato alla vicenda del Cooperatore Internazionale Vittorio Arrigoni, ucciso a Gaza. Interviene Egidia Beretta), e alle ore 19 con *La scomparsa dei numeri* di Marinella Brizza (Associazione Write, Hope Believe).

Domenica 3 settembre, al mattino, visita degli ospiti/vincitori e premiati del concorso a Santo Stefano Belbo e ai luoghi pavesiani. Al pomeriggio, nuovamente presso l'atrio della scuola elementare Saracco di via XX settembre, tre appuntamenti. Alle ore 15, alla ribalta la raccolta poetica *Vedere al buio* di Mauro Ferrari, che dialogherà con Emanuele Spano (puntoacapo Editrice). Quindi, alle 16.30, dai versi si passerà alla prosa nel segno *Ieri, Eilen* dell'acquese Fabio Izzo, selezionato tra i finalisti (di gran nome) del concorso "Scrivere per amore" (Verona). Conclusione nel segno delle animazioni - ore 18.30 - con le proiezioni dei cortometraggi d'epoca della Bray Productions in pellicola originale, a cura della Cineteca "D. W. Griffith" di Genova.

Da ricordare, inoltre, che sabato 2 settembre dalle 10 alle 24, e domenica 3 settembre dalle 9 alle 23, in via XX settembre (portici lato Grand Hotel) saranno presenti gli stand di Puntoacapo Editrice, Quizy Teatro, Equazione, Gatto Anna Arts, Mondadori Acqui Terme, Associazione Libera, Brizza Scrittura Creativa, Libreria Cibrario.

porto speciale istituisce, e sin dalla prima edizione, con il mondo della scuola, coinvolgendo gli allievi della primaria, e della media inferiore e superiore, e tanti insegnanti dei vari ordini, idealmente guidati dal preside Ferruccio Bianchi. Il Concorso, insignito del Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica, e di quello del Presidente del

Senato, giungerà alla fase conclusiva. Con i vincitori che verranno premiati dai soci di Archicultura e dalle autorità locali, le letture dei testi sempre a cura del trio Cardona, Novelli e Paradiso, e le musiche che saranno proposte dal duo Simone Buffa e Natalie de Waard (pianoforte violoncello).

Presentatrice della serata sarà Eleonora Trivella. **G.Sa**

## I Passaggi curvi di Gianfranco Isetta

**Acqui Terme.** È sicuramente la sezione più prestigiosa del Concorso "Città di Acqui Terme", bandito da Archicultura.

E riguarda il libro edito di poesia.

Che, in effetti, un poco somiglia ad un animale come quelli di cui riferisce *Il fisiologo*, testo di riferimento per i miniatori medievali.

Immaginati o reali, quegli esseri finiscono per assumere sempre una valenza mitica, offrendo i tratti più incredibili. Quel *bestiario* come se fosse collocato in un mondo altro.

E così capita alla poesia, oggi almeno, continuamente soffocata dalla pesantezza dei tempi moderni, dall'ansia della produzione, dagli indici di borsa, dalla dominazione di valori concreti, dal calcolo degli interessi e dalla dittatura (sempre più feroce) di un dio chiamato denaro.

La poesia è altro. È stanza di serissimi giochi.

In cui l'arte del sottrarre trasforma le parole; in cui viene esalta la polisemia e l'apporto creativo del lettore.

Con le mille possibilità della ripetizione, che conferiscono - al succedersi dei versi - musica e ritmi dal potere incantatorio.

\*\*\*

C'è da scommettere che tante delle qualità di cui sopra si possano trovare nel **libro vincitore** della sezione F. Archicultura, di cui è autore **Gianfranco Isetta**.

Eccoci a riferire di *Passaggi curvi. Poesie non euclidee* (prefazione di A. Paganardi, postfazione di I. Mugnaini, Puntoacapo, 2014), in questo caso riprendendo (pur con piccoli adattamenti) il giudizio /re-censione elaborato dalla giuria accademica.

"Il mare da traversè"

## Canti popolari verso le Americhe



**Acqui Terme.** Venerdì 1 settembre, ore 21.15, nel Chiostro del Duomo (in caso di maltempo nell'attiguo *Auditorium S. Guido*), il gruppo folk piemontese *I Calagiubella* e Arturo Vercellino presentano lo spettacolo *Il mare da traversè* che, con una serie di canti popolari tradizionali, fa rivivere le passionanti vicissitudini dei nostri emigranti (tra Ottocento e Novecento) alla volta delle Americhe e non solo. Si alternano canzoni, più o meno conosciute, attinenti le svariate storie di chi ha dovuto lasciare la patria in cerca di fortuna.

Due brani, uno drammatico l'altro tragicomico, rievocano i naufragi del *Mafalda* e del *Sirio*. Interessanti sono i cenni alla cultura musicale sudamericana, con uno struggente pezzo in lingua spagnola (tango).

A prevalere, però, sono gli aspetti più ironici e divertenti, soprattutto quando al canto si affianca il racconto di gustosi aneddoti, al limite dell'inverosimile, ma realmente accaduti e

piacevolmente valorizzati dal nostro dialetto. L'organico strumentale-cantato è composto da: Mauro Nizzo, voce e chitarra, Giampiero Nizzo, voce e organetto diatonico, Riccardo Corradini, fisarmonica, Gian Luca Bianchi, voce, flauto e ocarina, Aldo Barisono, voce e percussioni, Mario Tambussa, voce e percussioni), con la partecipazione straordinaria del noto cantante folk Chacho Marchelli. La voce narrante è di Arturo Vercellino.

L'ingresso è libero. A partire dalle ore 19 *Apericena* ad offerta (il ricavato sarà destinato al restauro del tetto del Duomo).

## Offerta alla Croce Bianca

**Acqui Terme.** La p.a. Croce Bianca ringrazia sentitamente per la seguente offerta ricevuta: le signore Cabiddu Rosa e Congiu Patrizia, euro 100, per la disponibilità.

Il titolo di questa raccolta di poesie indica il procedere oltre.

Verso una meta non puntualizzata, ed offre al lettore l'idea di un *work in progress*, di un movimento verso il vasto della vita quale ventaglio dei possibili, come suggerisce la seconda parte del titolo, *poesie non euclidee*.

Ovvero poesie attratte dal fascino degli spazi curvi, pronte a seguire movimenti la cui consistenza è anche ombra e cavità.

Se si scorrono i titoli delle sezioni di questo libro (*Universi e geometrie, Del tempo, Il caso, Il senso, Dell'amore*), possiamo identificare l'idea di un piccolo trattato sulle coordinate della vita.

La ricerca e la curiosità sono tutte intorno all'"esile vita", vita simile al "fruscio degli alberi" (l'antica metafora ritorna, comunicando l'idea di movimento, di atomi lucreziani aggiornati magari negli attuali bosoni), nastro su cui si incidono sogni, delusioni, speranze.

Lo spazio, in cui vivono le "forme del mondo" e il "tempo" (ora descritto come "cerchio" o quello che si "scioglie" o quello ancora che si "distrae.../fermandosi a guardare/ l'anima delle cose" oppure quello che "sembra un fluire" e che sosta ogni tanto su di una "panchina") restituiscono quasi dimensioni primarie, nelle quali, e con le quali, l'uomo si definisce.

Spazio e tempo che si incontrano: "ci incontra un mondo concavo/ Ospita un tempo chiuso/ .../ Che curvo, pensa d'esserci/ ad ospitare stelle/ per qualche scopo atteso".

L'elemento geometrico gioca un ruolo importante proprio per il suo valore di misura, come il verso, il ritmo, la parola (*Si svela alla parola. Ovvero il gatto di Schödinger*, che è un esperimento mentale il quale illustra come nell'interpretazione "ortodossa" (della meccanica quantistica) possano derivare anche risultati paradossali).

Anche questo paradosso è poesia, alla quale è dato il compito di essere "canto" o "ritmo perduto", in cui poter prolungare l'"infinito", oppure parola "spezzata" che "chiede tutto il respiro/al senso che l'attende".

Il tempo, cui è dedicata una sezione del libro (*Del tempo*) si osserva agevolmente nel suo stare, come nel suo mutamento, nella parte dedicata alle città.

Altro fondale della caverna non euclidea di Isetta è la relazione tra il reale, l'immaginario e la mente, tritico di parole sulle quali il secolo passato ha costruito con forza feconde riflessioni, unendo universi "fratelli".

Si vedano ad esempio il termine "gironzolare" (che evoca tanto il "girovago" ungarettiano, quanto la *flânerie di Baudelaire*) o la preposizione "dentro" (dentro le pagine/lascio lì tutto"), che apparentemente si respingono e che, invece, per paradosso?, appartengono al senso della parola poetica, a quel senso (si veda *Genesis (Senso)*): la "parola che da se stessa si dipanò/ tessendo il mondo" che procede sia dall'"Eden" che dalla "caduta".

Squarci di natura o di paesaggi (si prediligono le immagini dell'aria, alberi (con la felice metamorfosi dei "versi sottili come rami"), l'acqua che "sobbalza" e "scalpita" tra le pietre nelle poesie di Isetta non sono accessori decorativi, ma sono rivelatori di senso; parametri non del sogno, ma della realtà della *physis*, da cui si deducono ragionamenti e "intenzioni".

Doverosa, infine, la menzione per il volumetto, segnalato dalla giuria, di **Bruno Piccinini**, *Credere nel corpo*, Passigli poesia, 2016.

**IL PICK-UP TUTTO D'UN PREZZO**  
Zero asterischi, zero legami finanziari: L200 con motorizzazione Euro 6 è tuo a 18.900 euro!

Affidabile, solido ma anche confortevole e dotato della migliore tecnologia "made in Japan", L200 è il pick-up nato dall'esperienza trentennale di Mitsubishi nella produzione di veicoli che sanno unire l'utile di una vettura professionale al dilettevole di un mezzo da tutti i giorni.

**L200** PROFESSIONAL PICK-UP **5 ANNI** di garanzia

Prezzo IVA esclusa riferito al modello L200 2.4 D Club Cab Inform. Consumi ciclo combinato da 6,9 a 7,5 l/100km. Emissioni CO2 da 180 a 194 g/km.

**MITSUBISHI MOTORS**

**CAMPARO AUTO**  
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348  
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

L'inaugurazione con la Chiara di Rosemberg

## Il teatro Dagna e l'anno musicale 1835

**Acqui Terme.** A tutti è manifesto che il 2017, con la sua estate incredibile, è da eleggere, davvero, come nostro nuovo grande "Anno della Musica".

(E verrebbe da aggiungere "il primo", perché tanti indizi portano ad aspettarsi nel 2018 - lo speriamo: non si possono dissipare esperienze esaltanti come quella di InterHarmony, cui han fatto corollario l'Accademia del Mandolino, e tutta una serie di bellissimi concerti - portano ad aspettarsi una analoga, sfolgorante stagione).

Ma, nel passato acquese, ci sono stati altri "Anni della Musica"?

Questa la domanda su cui ci siamo interrogati.

### Rinasco, rinasco, nel 18...35

E così siamo giunti alla dimenticata data di cui sopra, che anticipa di tre lustri il Gozzano di *Nonna Speranza*. Già: il 1835. Che, musicalmente, si ricorda per il gran successo dei *Puritani* di Bellini, a Parigi (24 gennaio).

Ma che è anche l'anno della pubblicazione dei *Canti* (edizione napoletana) di Leopardi, e di una dura repressione (con tanto di condanne a morte: proprio non si scherzava...), a Modena, di alcuni affiliati alla "Giovine Italia".

Sempre 1835. Nel Regno di Sardegna scoppia una epidemia di colera, che tiene tutti con il fiato sospeso da luglio a ottobre. E ad Acqui piccoli incidenti (il ponte della Trinità sul Medrio che - dice il Lavezzari - "s'accasciò"), e assai più lieti eventi.

### Eccoci al dunque

In primavera viene inaugurato, con non piccole ambizioni, il Teatro Dagna. Di cui i documenti parlano di 56 palchi, e una capienza di 400/500 spettatori. E l'inizio lavori?

Per Giacinto Lavezzari (che si fida probabilmente della sua memoria) il 1833, con i soci Leon Vita Ottolenghi e Stefano Cornaglia a coordinare i lavori, con i due "che si sobbarcano l'onere a condizione d'averne [del teatro] la *goldita* per anni trenta".

Così leggiamo nella sua *Storia d'Acqui* del 1878.

Altre carte dicono 1834. E i dati di cui sopra son noti e certificati, e chi li volesse verificare può attingere al numero due - monografico - della rivista ITER, che attinge alla tesi di laurea di Roberta Braga-

gnolo, dedicata alla *Vita teatrale acquese* (luglio 2005).

Nelle pagine dedicate al "Dagna", proprio quando il numero - 240 pagine - stava per essere chiuso, quasi terminata l'im-paginazione, giunsero alcune immagini relative al libretto della *Chiara di Rosemberg* (l'opera inaugurale: eccoci al 30 maggio 1835).

Immagini che chi scrive aveva potuto riprendere digitalmente grazie alla disponibilità del Conte Cesare Chiabrera.

Questi, che oggi nuovamente ringraziamo, aveva estratto dal suo archivio, lasciandoci letteralmente a bocca aperta, proprio il libretto integrale del primo allestimento, che - come era la consuetudine al tempo - presentava tra i due atti del melodramma un ballo "eroico pantomimico" /intermezzo che portava con titolo *Il paggio di Leicester*.

Uno studio, pur introduttivo, su questa serata musicale si rinunciò ad allestirlo: avrebbe voluto dire lavorare di fretta, o procrastinare un'uscita che era già stata annunciata (e una presentazione già in programma, che vide la collaborazione anche del regista acquese Beppe Navello; in platea, nel chiostro di San Francesco, anche l'Assessore Regionale alla Cultura Gianni Oliva).

Poi, come talora può accadere, sulla *Chiara di Rosemberg* scese un ingiusto oblio. Che la *speciale* alchimia di questa estate ha provveduto a spazzar via, complice un bel riordino degli archivi sui pc...

### Ma perché quel 1835 fu così importante?

Perché, in un certo qual senso, si provvide ad allestire "la regina delle opere" di quegli anni Trenta. E se, oggi, Luigi Ricci (1805-1859) pare un carneade come operista, il musicista napoletano, già *enfant prodige*, nel 1831 conseguiva, proprio con *La Chiara*, un trionfo all'Imperiale Teatro Alla Scala di Milano (con 38 repliche; e 23 l'anno successivo), lui acquisendo, poi, nel 1834 un profilo europeo con *Un'avventura di Scaramuccia*.

Ma un altro dato è impressionante. E riguarda la pervasività, *la ortuna* di un lavoro in cui non secondario è l'apporto di uno dei poeti per musica più fecondi (oltre 120 libretti), ed è Gaetano Rossi (1780-1855), versato nel melodramma storico e dotato di un orecchio attento a

mode e suggestioni, e di intelligente attitudine letteraria (leggendo Schiller e Scott, Guerrazzi e Pellico, Voltaire e Hugo...).

### Nella penisola e fuori: cinque anni ruggenti

Dopo Milano 1813, ecco la *Chiara di Rosemberg*, nel 1832, di nuovo tra i navigli, ma anche a Torino, a Venezia, a Firenze; nel 1833 il melodramma è allestito a Parma, Verona, Asti, Genova, Roma, Napoli, Cagliari, Treviso e Mondovì; l'anno successivo eccolo a Trieste, Lisbona, Mantova, Pisa, Imola, Modena e, di nuovo, a Milano. Poi il 1835.

Con Acqui (città che il data base *librettidopera.it*, cui abbiamo attinto sul web, non cita: ma sulla esautività siamo dubbiosi, anche se è davvero un ottimo punto d'avvio) ecco *La Chiara* in scena a Siena, Lucca e Fermo, Bologna, Fiume e Pavia.

### Una voce che incantava

Nella compagnia di canto acquese una prima donna assai apprezzata: Marietta Riva. Con particolare dovizia citata dalla "Gazzetta Piemontese" (supplemento) del 12 settembre 1833 in una cronaca che ci può aiutare a conoscere l'opera ("semiseria": ecco una prima precisazione) in cartellone al "Dagna" nel 1835.

Che già nel '33, "egregio lavoro", era stata rappresentata a Mondovì, "accolta con il medesimo favore e cogli stessi suffragi che ottenne nei primi Teatri d'Italia".

E lusinghiero è il giudizio per la soprano Marietta Riva, "che avendo coltivato con indefesso studio quelle doti di che le fu cortese natura, giunse, benché giovane, a superare quelle difficoltà che non si possono sormontare se non che dopo avere acquistato molta pratica delle scene.

Bellissima e suave [sic] si è la di lei voce, ottimo ne è il metodo di canto, misurato e nobile il portamento.

Gli applausi che le furono meritamente compartiti - alla fine della sua *cavatina* e alla fine dei duetti con il basso e col tenore, e finalmente dopo il *rondeau* - sono non dubbia prova che ella possiede al più alto grado simili rare qualità".

Si: quel sabato 30 maggio 1835 fu davvero serata memorabile.

G.Sa



## Teatro d'agosto



Acqui Terme. Sabato 26 agosto, nel chiostro San Francesco, la compagnia teatrale "In sciu palcu" ha presentato la commedia "Non è vero... ma ci credo" di Peppino De Filippo, regia di Maurizio Silvestri. Applausi meritissimi da parte del pubblico pienamente soddisfatto della rappresentazione.

## Acqui è la città che l'uguale non si ha

**Acqui Terme.** Rimandando a ulteriori futuri contributi, sempre su queste colonne, i doverosi approfondimenti relativi alla *Chiara di Rosemberg* - allestimento acquese 1835 - vale la pena di sottolineare che la *fabula* sull'ingrediente dell'*agnizione* fonda i suoi sviluppi.

Chiara, figlia del Conte di Rosemberg e della consorte Eufemia (eccoci in un principato sul Reno), ha nome anche Olimpia.

Tra i motivi del successo, oltre alla musica, i versi.

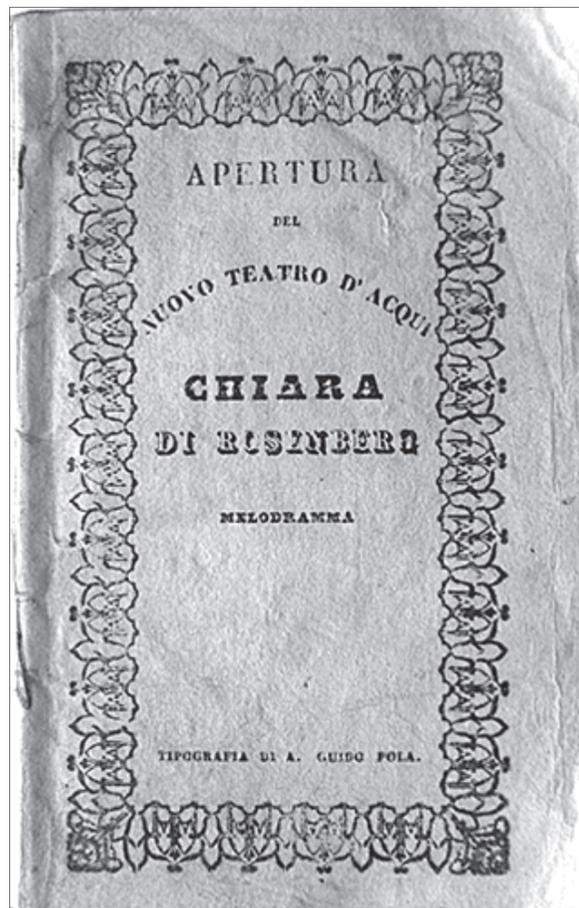
E proprio i primi alludono ad una cornice festosa. Vassalli, contadine, villici (ecco il coro) intonano: "Senti!... senti!... dal casale.../ là dai colli... d'ogni intorno/ que' concetti... bel segnale/ della festa di tal giorno/ Accorriamo - ci apprestiamo./ Oh! qual giorno fortunato/ Questo mai per noi sarà/ Ricordato - festeggiato/ Da' cor grati ognor sarà".

E se i colli già potevan ricordare il circondario d'Acqui, le parole del fattore Michelotto "viaggiatore" ("dai confin di tutto il mondo, / che girai da cima a fondo, torno infine ai patri lidi...") sono elemento che poteva gratificare ogni platea, ogni città. Che cos' si poteva vedere rappresentata. E gratificata. Ecco come.

### Una nuova aria del catalogo

"Trenta burrasche-venti aggressioni/ Vidi trecento - e più nazioni;/ mostri - le belve più fiere e strane/ i serpenti colle campane./ Corsi la Francia - poi l'Alemagna/ la Russia - l'Africa - l'Asia - la Spagna / poi nell'Italia, giardin del mondo/ noi ci fermammo a respirar".

(Il coro che già aveva sottolineato con vari *buhm* di sorpresa le peripezie del Nostro, formula l'invito "or dell'Italia ci



ti sorprende per ricchezza/ che teatri - che bel corso / quanto lusso, che concorso/ un mangione qual io sono/ trova tutto all'altra buono/ brava gente! - di gran cuore.../ sì gentile... e poi... e poi.../ *Donnin bei* come l'amore/ tutte grazia e fedeltà/ *Acqui è la città* / cui l'eguale non si ha / che lasciare non si sa".

Michelotto non si fa pregare: "Esaltar quel bel paese/ abbastanza mai poss'io/ ma... *Acqui* [il nome della città coincide sempre con la piazza di rappresentazione] è l'amor mio / è città ch'egual non ha.../ e il *buhm* qui non ci sta; / è la pura verità".

"Tutto incanta per vaghezza/

## PESTARINO & C. SRL

### MATERIALI EDILI



**Sanitari - Rubinetteria**  
**Arredo bagno - Termo arredo**  
**Pavimenti e rivestimenti**  
**in ceramica, gres, legno e pietra**  
**Elettrodomestici professionali per l'edilizia**

## THINK BIGMAT

UN SOLIDO FUTURO PARTE DA UN GRANDE PENSIERO



**BigMat**  
HOME OF BUILDERS

**PESTARINO**  
**Acqui Terme - Stradale Alessandria**  
**Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777**



# Corisettembre

CORI IN ACQUI TERME • 2-3 settembre 2017

## I cori presenti



### Corale città di Acqui Terme

La corale nasce nel secolo XIX, nel 1965 prende il nome "La Bujent e i Sgajentà" (la Bollente e gli scottati, in omaggio alla fonte termale a 75 C°, che sgorga nel centro della città). Dal 1981 diventa "Associazione Corale Città di Acqui Terme". La Corale mantiene viva la tradizione canora di Acqui Terme: l'esigenza del cantare insieme nasce spontanea in membri di una associazione così finalizzata, con lo scopo di favorire la diffusione e l'avvicinamento al canto corale ed alla musica in genere. Diretta dall'acquese Annamaria Gheltrito, conta circa quaranta elementi tra uomini e donne. Ha partecipato alla manifestazione "Cefalonia, isola della pace" sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica Italiana. Tournée in Cecoslovacchia, Olanda, Spagna, Grecia, Francia, Repubblica Ceca, Svizzera, Polonia, Ungheria, Svezia, Slovenia, Belgio e Austria. Dal 1977 nel mese di settembre organizza la manifestazione "Corisettembre" rassegna di cori italiani e stranieri.

## PROGRAMMA

### SABATO 2 SETTEMBRE

Chiostro di San Francesco  
Ore 21

Corale Città di Acqui Terme  
diretta da Annamaria Gheltrito

Coro C.C.S. Cogne Crer - Aosta  
diretto da Alex Danna

### DOMENICA 3 SETTEMBRE

Chiostro di San Francesco  
Ore 16

Corale Città di Acqui Terme  
diretta da Annamaria Gheltrito

Coro Capo Mele e Corale Alassina - Laigueglia  
diretto da Bruno Parodi

Chorale Neuentse - Nus  
diretto da David Mortara



### Coro C.S.S. Cogne Crer - Aosta

Il coro "C.C.S. Cogne Crer" è il primo gruppo corale fondato in Valle d'Aosta nel 1940 dall'iniziativa del M° friulano Gigi Aita trasferitosi tra le nostre montagne proprio in quegli'anni, ottimo direttore e compositore di Villotte. Negli anni alla guida del gruppo si sono succeduti numerosi maestri di grande pregio, che hanno lasciato al coro una grande ricchezza di repertorio, di formazione musicale e non per ultimo a livello umano. I vari direttori hanno fatto in modo che il coro si concentrasse su aspetti e realtà diverse della coralità, dando spazio al repertorio tradizionale valdostano ed italiano, alla polifonia sacra e profana, allo spiritual, al gospel ed alla musica leggera. Il coro "C.C.S. Cogne Crer" è stato veicolo importante per far conoscere la coralità valdostana in Italia ed all'estero, attraverso concerti in Francia, Svizzera, Grecia, Austria, Spagna, Ungheria e Turchia. I coristi ed i maestri hanno saputo sempre distinguersi per la qualità delle proprie esecuzioni e per la varietà del proprio repertorio, raggiungendo anche importanti risultati ai concorsi di Loreto, Montreux e Vittorio Veneto.



### Coro Alassina - Alassio (Savona)

La Corale è nata nel 1969, in quarant'anni di attività, prima diretta dal maestro G. Arnaud, poi dal maestro G. Puerari, ha seguito fondamentalmente due direttive: interpretazione di canti di montagna e degli Alpini; ricerca, interpretazione e diffusione di canti folkloristici tipici delle varie regioni italiane. Il successo del programma è stato lusinghiero, basti ricordare l'incisione di un concerto da parte della RAI, il primo premio alla Rassegna di Canto Popolare di Borgo San Dalmazzo nel 1974 e la partecipazione, quale rappresentante della Liguria, alla Rassegna Biennale dei Canti delle Regioni d'Italia, svoltasi a Castiglione dei Popoli nel 1986.

### Coro Capo Mele - (Savona)

Il Coro nasce nel 1979, diretto da sempre dal maestro Bruno Parodi, oltre ad eseguire i canti tipici della coralità alpina, ha allargato il proprio programma con l'inserimento di canti popolari e internazionali. Questa scelta ha consentito al coro di varcare le frontiere per far sentire la propria voce in tutta Europa (Germania, Galles, Inghilterra, Ungheria e Francia). Diverse sono state le apparizioni sugli schermi delle TV nazionali e locali e numerose partecipazioni ai più importanti concorsi internazionali del genere.

Dal 1977 la Corale Alassina e il Coro Capo Mele hanno unite le loro formazioni e, sempre sotto la direzione del Maestro Bruno Parodi, si sono esibiti in circa trecento concerti nel nord Italia e all'estero: indimenticabili le trasferte in Germania (Hohr-Grenzhausen) ed in Francia a Semur.



### Chorale Neuentse - Nus (Aosta)

La Chorale Neuentse si è costituita nel 1977 come gruppo corale misto; ha da subito cercato di percorrere percorsi innovativi nel panorama musicale regionale, affiancando, ai motivi tradizionali dell'arco alpino, canti appartenenti ad altre culture musicali e riadattamenti di brani di musica leggera. Ha effettuato tournées in Germania (1985), Repubblica Ceca (1990), Slovacchia (2001), Sicilia (2002), Alto Adige (2004), Spagna (2010), Toscana (2011) ed ha partecipato, vincendoli, ai concorsi nazionali di Vittorio Veneto (1981) e Ivrea (1991). Ha inoltre preso parte ad un concerto, facente parte del progetto "28a rassegna del bel cant", nel teatro regio di Parma (2009). Nel novembre 2012 ha partecipato a Verona a un "concerto per un sorriso" per l'associazione ABEO. Diretta dal 1991 da Enrico Mosquet e dal 2005 da Cristina Clusaz, è tornata ad essere diretta dal maestro David Mortara, primo direttore del coro, nel 2011.



BAR ALBERGO RISTORANTE

Nuovo ★★  
Gianduia

Via Luigi Einaudi 24 - ACQUI TERME

[www.albergonuovogiuanduia.it](http://www.albergonuovogiuanduia.it)

“Ma risisteremo anche quelli esistenti”

## Lucchini: “Per lo sport servono nuovi impianti”



**Acqui Terme.** Fra polemiche sui ritiri, project financing, carenze di strutture ed incontri fra le varie società promossi dal Comune per ottimizzare l'utilizzo degli impianti cittadini, nelle ultime settimane ad Acqui si è parlato più di sport che di Terme.

E non è un caso, perché effettivamente, la materia è abbastanza complessa e in alcuni casi, con l'imminente riapertura delle scuole e gli inizi dei corsi di base di diverse discipline, rappresenta a tutti gli effetti una priorità. Giusto allora affrontarla, insieme al sindaco Lorenzo Lucchini, che fra l'altro è sportivo praticante e quindi particolarmente attento al settore.

Sindaco, partiamo da un dato oggettivo: la città soffre probabilmente di strutture...

«Assolutamente vero. Direi che la situazione è “per fortuna allarmante”: vuol dire che in città ci sono tanti sportivi praticanti. Purtroppo le palestre sono poche. La scorsa settimana si è parlato di un “tetrìs” per creare gli incastri giusti nei giorni e orari di utilizzo delle palestre in modo da dare spazio a tutti... Ci siamo riusciti, ma solo grazie alla buona volontà di tutti e, lo sottolineo, alla collaborazione della preside dell'Istituto Levi Montalcini, che ha concesso l'uso della palestra scolastica per volley e badminton. Ma siamo comunque in una situazione per cui, se venisse a mancare temporaneamente anche uno solo dei nostri impianti, tutto l'incastro andrebbe in crisi».

Senza contare la situazione di alcune palestre: quella di via Trieste è sicuramente la più grave, ma anche la Battisti necessita di un maquillage...

«Il Comune è assolutamente intenzionato sia al ripristino delle strutture esistenti sia, ove

possibile, a realizzarne di nuove».

Parliamone. Magari ripartendo dal project financing per l'Ottolenghi, di cui sul nostro giornale si era molto parlato prima delle elezioni: si farà?

«Al momento posso dire che siamo interessati. Quello che vuole fare Patrizia Erodio, ovvero sistemare i campi da calcio, realizzare nuove tribune e soprattutto strutture da destinare al tempo libero dei ragazzi, è lodevole. Conserviamo alcune perplessità sui costi dell'operazione e le sue modalità, e dovremo trovare soluzioni. Per esempio c'è il problema della palestra di via Trieste, che anche se ristrutturata sarebbe fuori misura per l'omologazione».

Quali sono le problematiche e le possibili soluzioni?

«Il primo problema riguarda il fatto che, pur essendo l'area molto ampia, il settore attualmente occupato dalla palestra di via Trieste è effettivamente l'unico che ha le caratteristiche per ospitare una palestra. Le strade sono due: un project financing che comprenda una nuova palestra o il rifacimento dell'esistente. L'ideale sarebbe smantellare la struttura e costruirne ex novo. Qui però sorge il secondo problema: la palestra ha più di 70 anni ed è protetta dai Beni Culturali. Stiamo cercando di ottenere il permesso per abbatterla ma non è semplice. Se così non sarà occorrerà metterla in sicurezza e sarà un intervento oneroso: il fondo è vallonato, ci sono infiltrazioni... insomma, è tutto da rifare».

Quando si saprà qualcosa di definitivo su questo project financing?

«Faremo ancora un incontro, ma non si può aspettare troppo tempo: se si parte, bisogna partire entro l'autunno».

...“Se”?...

«Non è scontato che si parta. Siamo interessati ma non voglio prendere decisioni avventate».

In città si vociferava anche di un altro project financing, riguardante Mombarone.

«Auspichiamo che anche su Mombarone si possa fare una operazione di intervento privato con riscatto pluriennale. La struttura attualmente versa in condizioni tutt'altro che ottimali, nonostante le molte risorse che vi sono state impegnate negli anni. In particolare, le problematiche da risolvere riguardano la dispersione di energia (manca la coibentazione) e acqua. Sono argomenti a cui sono particolarmente sensibile. C'è poi la pista di atletica, che versa in condizioni critiche, ed è doveroso che sia ripristinata e che se ne incentivi l'uso, per permettere una crescita nei praticanti l'atletica. Inoltre, ritengo necessaria una implementazione degli spogliatoi, anche perché per portare ad Acqui nuove discipline, servono strutture idonee. Infine, credo sarebbe utile procedere alla copertura completa dell'impianto con pannelli fotovoltaici, che abbatterebbero i costi di gestione».

A che punto è questo “secondo fronte”?

«Ne stiamo parlando. Spero di poter dare novità a breve».

C'è altro?

«Vorrei aggiungere una cosa sulla polemica riguardante i ritiri, anche se è già stata ampiamente trattata. Vorrei fare presente anche che io sono entrato in carica a fine giugno; i ritiri si fanno a luglio: a quel punto della stagione anche volendoli ospitare, sarebbe stato tardi. Poi c'è tutto il resto, a cominciare dall'analisi dei costi, di cui si è già parlato...». **M.Pr**

Ci scrive l'Arch. T. Zanisi

## L'Acqui Storia e il libro di Aga Rossi

**Acqui Terme.** Ci scrive l'Arch. Tiziano Zanisi, *Consigliere A.N.D.A., Delegato ai rapporti col “Premio Acqui Storia”*:

«Egregio Signor Direttore, le scrivo in merito al libro della prof.ssa Elena Aga Rossi “Cefalonia. La resistenza, l'eccidio, il mito” inserito nella “cinquina” della sezione scientifica del “Premio Acqui Storia”. Ciò senza in alcun modo voler interferire con la giuria chiamata ad assegnare i premi. Però in sede di recensione più di un commentatore l'ha giudicato come il libro che “fa giustizia del mito resistenziale” della Divisione Acqui. Come Associazione Nazionale Divisione Acqui – A.N.D.A., riteniamo che tale giudizio sia del tutto errato, anche perché sarebbe contraddittorio assegnare un premio istituito per testimoniare il valore della scelta dei soldati italiani a Corfù e Cefalonia ad un libro che negherebbe tale valore».

La “vicenda Acqui”, infatti, rimane in modo oggettivo, per usare le parole di Sergio Mattarella, il fatto che segna “il ritorno delle Forze Armate alla democrazia”.

Peraltro riguardo al significato di “resistenza”, al numero dei caduti, all’ “uscita dal mito”,

alla nobiltà della figura del gen. Gandin, alla “giustizia negata”, alla necessità di formare una memoria condivisa esaminati nel libro, l'A.N.D.A. è già uscita da ogni equivoco pubblicando di sua iniziativa i contributi di una dozzina dei maggiori storici contemporanei nel compendio storiografico a cura di Camillo Brezzi “Né eroi, né martiri, ma soltanto soldati” (Il Mulino, 2014), che purtroppo ha avuto minor buona stampa di altri saggi recenti.

Quanto, poi, all'altro spinoso argomento trattato dal libro della prof.a Aga Rossi, ossia il cosiddetto “caso Apollonio”, ci pare sia stato un passo falso considerare il gen. Renzo Apollonio come un “collaborazionista” tenendo conto delle testimonianze a suo sfavore e ignorando o disconoscendo quelle che invece ne valorizzano le iniziative.

Se si vuole sul serio, invece, costruire una memoria condivisa anche sulla complessa personalità del gen. Apollonio, auspichiamo un'indagine più approfondita, libera da interpretazioni ideologiche, che tenga conto di tutte le testimonianze e le documentazioni, magari in apposito convegno che, perché no, proprio la città di Acqui potrebbe ospitare».

### Progetto “Eva sulle ruote”

**Acqui Terme.** Il 5/6 e 7 settembre si svolgerà il progetto “Eva sulle ruote” estate vacanze attive per ragazzi in carrozzina, in una location senza barriere dove tutto è strutturato apposta per questa disabilità con una piscina “naturale” dotata anche di sollevatore. Il progetto dell'ANFFAS di Acqui Terme si completerà allargando a tutti i tipi di disabilità il progetto Eva per dar modo ai ragazzi portatori di handicap di trascorrere qualche giorno insieme vivendo un'esperienza di vacanza e terapia sempre all'insegna del divertimento e dell'allegria.

Per informazioni Eva sulle ruote ed Eva per ragazzi con autismo e disturbi relazionali 348 72 50 344, 328 71 99 357.

### Area camperisti

## Complimenti alla città per l'organizzazione



**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Nel mese di agosto siamo stati all'area sosta di Acqui Terme, trovandola pulita».

Vorremmo ringraziare tutti quelli della protezione civile, gentilissimi e attenti alle nostre esigenze di camperisti, in particolare Antonio sempre gentilissimo a chiederci se tutto andava bene.

Speriamo il prossimo anno di trovare sempre questa squadra. Bravi e complimenti a tutti grazie. Silvia e Piero».





Coordinamento Dove



Alessandria - Asti

vi invitano a ...

## IMPRESSIONI DI SETTEMBRE

ritorniamo ....a far festa

una giornata di condivisione per i pensionati FNP CISL della zona di ACQUI TERME giochi-cibo-note musicali

**DOMENICA 3 SETTEMBRE 2017**  
dalle 10 alle 18  
presso la sede della PRO LOCO di  
**OVRANO**  
una frazione di Acqui Terme

Ore 10 : Ritrovo presso la Pro Loco di Ovrano  
(trasporto facilitato per chi non può arrivare in auto)  
Saluto delle Autorità  
Torneo di carte (scopa-ranino)  
Ore 12 : Aperitivo e Pranzo Sociale  
Ore 15: Tombola  
Ore 16: Ballo e Karaoke  
Ore 17,30: Premiazioni e .....tutti a casa!!!!

Per prenotazioni:  
0144 322868  
Bruna: 334 368988  
Carla: 338 5802098



centro servizi volontariato Asti e Alessandria

Sabato 9 e domenica 10 settembre

## Festa delle feste c'è grande attesa



**Acqui Terme.** Alla Festa delle feste, ovvero l'appuntamento enogastronomico più atteso dell'anno, mancano ormai pochi giorni.

Poco più di una settimana, dopodiché, tutti coloro che amano la cucina tipica piemontese non avranno che l'imbarazzo della scelta. L'appuntamento è per sabato 9 e domenica 10 settembre, vale a dire, come tradizione vuole, la seconda domenica di settembre. Quest'anno le proloco partecipanti saranno ben 30. Il che significa poter scegliere da una vasta gamma di piatti in grado di soddisfare anche i palati più esigenti. Dal dolce al salato, dai funghi al cinghiale, passando per le crepes alla nocciola, allo zabaione al moscato fino ad arrivare alla parmigiana rivalese a base di zucchine. Ci sarà anche spazio per gli spaghetti con lo stoccafisso, la polenta con il cinghiale, le friccie imbottite e le focaccine proposte in molte varianti. Non possono mancare poi anche una deliziosa torta alle nocciole, il salame di cioccolato e anche il famoso coniglio alla cremolinese fatto con profumate erbe. Anche quest'anno poi, parteciperà all'evento il gruppo degli alpini acquesi che proporranno chicche verdi al Castelmagno e bavarese alle pesche settembrine. Quest'anno però non ci sarà solo spazio per il cibo e il

divertimento ma anche per la solidarietà. La manifestazione, organizzata dalla pro loco acquese, con la collaborazione del Comune di Acqui, dell'Enoteca regionale "Terme&Vino" e della Regione Piemonte aprirà i battenti sabato 9 settembre alle 16. Alla stessa ora prenderà anche il via lo Show del vino. Domenica 10 settembre, oltre alla possibilità di effettuare il tour enogastronomico, ci sarà la possibilità di partecipare o anche semplicemente assistere al Palio del Brentau. Il palio ha come protagonista una figura storica tutta acquese: il brentau. Cioè un uomo che ogni giorno e con fatica, portava nelle case degli acquesi l'acqua calda per i vari usi domestici. Con grande fatica dicevamo, perché la brenta sulle spalle conteneva parecchi litri di acqua calda proveniente dalla Bollente che si trova nell'omonima piazza, nel cuore della città. Il palio rappresenta un omaggio ad una figura che ha fatto parte della storia della città termale.

La brenta, ferro del mestiere del brentau, non era di legno come quella usata dagli operai nelle cantine dove si produceva vino, ma di lamiera zincata. Conteneva cinquanta litri di acqua ed era a forma di cono rovesciato. Il palio si disputava con brente originali, prodotte dagli artigiani del passato.

G. Gal.

## Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteca.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 12 giugno all'11 settembre 2017 il seguente orario: lunedì: 8.30-14, 15-18; martedì: 8.30-14; mercoledì: 8.30-14; giovedì: 8.30-14, 15-18; venerdì: 8.30-14. Nel mese di agosto chiusa al pomeriggio. Chiusura estiva dal 7 al 18 agosto.

ONLY  
**Sun**  
your total beauty

**NEXT OPENING  
ACQUI TERME**

BEAUTY SPA NAILS SOLARIUM  
LAVORA CON NOI

CONTATTACI SULLA NOSTRA PAGINA

Sabato 2 settembre a La Meridiana

## "Musica in Estate" violino e chitarra

**Acqui Terme.** Il luogo sta diventando uno dei più musicali della città, proprio grazie al luglio-agosto 2017.

Ecco così che "Musica in Estate", con il suo primo appuntamento di settembre, sabato 2 (ore 21, ingresso libero; poi ci sarà il Glass Trio il 30 settembre, ma in Sala Santa Maria), riprende i suoi appuntamenti dall'auditorium dell'Hotel "La Meridiana". Accogliendo il duo formato da Paolo Bernardo (violino) e da Giovanni Grano (chitarra), che presenterà un ricco repertorio italiano originale per questo organico, scritto a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento. E tra gli autori ci saranno Paganini, Carulli e Gragnani.

I due maestri, entrambi titolari di cattedra presso il Conservatorio "F. Dall'Abaco" di Verona, svolgono intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Paolo Bernardo è il primo e unico violinista italiano ad essersi perfezionato presso l'Alta Scuola Violinistica di Odesa.

Ha iniziato i suoi studi musicali presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma con i maestri Lilia d'Albore e Arrigo

Pelliccia, portandoli a compimento con il massimo dei voti nel 1981, presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna sotto la guida del M° Giovanni Adamo.

Giovanissimo, è stato invitato da Luciano Berio per effettuare una videoregistrazione in un programma della RAI.

Si è perfezionato in seguito a Ginevra con H.Szeryng e i U.R.S.S. con i maestri Z.I.Istomina e A.L.Mordkovich.

Giovanni Grano si diploma presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Ruggero Chiesa, seguendo poi i corsi di perfezionamento tenuti da Oscar Ghiglia presso l'Accademia Chigiana di Siena. Laureato "summa cum laude" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, ha proseguito gli studi sulla musica antica alla Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona, pubblicando nel contempo per diverse case editrici, tra cui Zanibon e Bèrben.

Ha condotto per alcuni anni studi di composizione col M° Donatoni presso il Conservatorio di Milano, e di direzione d'orchestra a Praga col M° J. Stvàn.

## Iter numero 37 invito alla lettura



**Acqui Terme.** Dopo esserci divertiti bene bene, la scorsa settimana, nel presentare diavagando ITER 37, un più serio invito alla lettura.

Con la rivista, al dodicesimo anno di vita, che con le sue circa 5000 (!!!) pagine complesse costituisce - per Acqui e circondario - una piccola enciclopedia nel segno di arte, storia, letteratura, musica e società.

Vero: rispetto all'ambizioso progetto delle origini (quattro numeri l'anno) va riconosciuto un innegabile ridimensionamento. Da legare agli "anni difficili" cui editori grandi e piccoli han dovuto far fronte.

Ma i CD Yo Yo Mundi e per l'organo Bellosio di Cassine (Santa Caterina) fresco di restauri, il DVD in cui Ando Gilardi racconta la "sua resistenza", e i numeri monografici (in onore dei teatri acquesi, e del gregoriano della Chiesa d'Acqui, con la straordinaria incisione (diffusa anche sul mercato internazionale) realizzata dalle voci guidate dal M° Baroffio) sono senz'altro lasciti importanti per la cultura locale.

Ciò che si può dire è, però, anche questo: nessun numero di ITER "esce perché deve uscire".

Tanto per... E ogni lettore, al contrario, può sempre riconoscere "il fuoco" e "il gusto" (della passione, della curiosità...) che guida gli Autori a interrogare le fonti, a raccontare, a coinvolgere. E questa è la vera forza della rivista.

Il numero "rosso" da poche settimane in edicola (in copertina uno scorcio di Corso Dante inizio anni Quaranta) su questa linea si colloca.

Con il seguente carnet dei contributi. Con Antonio Visconti che prende in esame la vicenda dell'abbazia benedettina di Spigno; con Paolo Piana Toniolo che esamina il testamento di Donna Ognibene, e Carlo Prosperi analoghi documenti, ma carnevaleschi, di asino & porcello.

Tra i due opposti poli del rigorismo tridentino e del materialismo d'oggi traccia un percorso Andrea Repetto, riferendosi alla nostra Diocesi.

Poi di Giorgio Caviglia un contributo sul balon, seguito da un approfondimento (curato da Gian Domenico Zucca) sulla diga di Molare e un Vajont nostrano dimenticato.

Non manca poi l'attenzione alla poesia: con liriche "di allievi" proposte da Luigi Cattanei, e altre in ricordo di Fermo Massimo Patrucco.

ITER è in vendita, in edicola e anche in libreria, al prezzo di 9 euro.

Sino al 3 settembre a Robellini

## Romano Levi: versi alambicchi e grappa



**Acqui Terme.** "Io voglio lavorare, voglio cambiare vita, voglio essere un altro. Voglio dare il buon esempio, voglio zappare le colline al rosso del sole, voglio fare i sacrifici, voglio farmi un nome, io voglio acchiappare bene".

Grappa dell'uomo che si vergognò.

\*\*\*

E' uno dei testi che Romano Levi ha scritto su un'etichetta.

Difficile trovare definizione migliore per questo artista e poeta.

La rassegna a lui dedicata - allestita dai collezionisti Adriano Benzi e Rosalba Dolermo, con il patrocinio di Città di Acqui Terme, Accademia Italiana della Cucina, ONAV, Rotary Club Acqui Terme, Distelleria Levi - la rassegna ormai prossima alla chiusura, a Palazzo Robellini (e da non perdere, per chi non la avesse ancora vi-

sitata), presenta una collezione di oltre 200 opere, dalle mitiche etichette scritte, disegnate e colorate a manofino a una corposa bibliografia con riviste e quotidiani d'epoca. Ma la regina della mostra è la bottiglia da considerarsi come supporto all'etichetta volendo appositamente privilegiare l'aspetto artistico e poetico di Romano Levi.

A corredo della raccolta, esposta in 8 vetrine e 3 bacheche, ricca di ingrandimenti incorniciati e appesi alle pareti un bel catalogo con tutte le immagini, raggruppate il gruppi omogenei e commentate da scritti d'autore: da Gianfranco Schialvino che ne cura anche l'impaginazione, a Sergio Miravalle, a Bruno Quaranta.

Sino a domenica 3 settembre, dalle 10 alle 12, e dalle 15.30 alle 19. Ingresso gratuito - Catalogo in mostra.

Disponibili per il prestito gratuito

## Le novità librerie in biblioteca civica

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le novità librerie di settembre, prima parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

### SAGGISTICA

#### Allevamento - Lessico - Alpi Occidentali

Miccoli, G., *Ovini, caprini, bovini e caseificazione*, Centro stampa regione Piemonte;

#### Cancro - Prevenzione

Codignola, A., *Il corpo anti cancro*, Piemme;

#### Civiltà Extraterrestri

Sitchin, Z., *Le cronache degli annunaki*, Piemme;

#### Donne - Biografie

Galeano, E., *Donne*, Sperling & Kupfer;

#### Ebrei - Persecuzione - Roma - 1943-1945

Molinari, M., *Duello nel ghetto*, Rizzoli;

#### Fanciulli Dislessici - Educazione

Jesi, C., *I miei bambini hanno i superpoteri*, Sperling & Kupfer;

#### Libertà

Heidegger, M., *Dell'essenza della libertà umana*, Bompiani;

#### Meditazione sulla filosofia

Gottlieb, J., *Fichte*, Bompiani;

#### Piante

Bruni, R., *Le piante son brutte bestie*, Codice edizioni;

#### Spiritualità

Martini, C. M., *Il sole dentro*, Piemme;

#### LETTERATURA

Baccalario, P.D., *La confraternita*, Einaudi;

Bjerg, B., *La nostra casa*, Keller;

Bolano, R., *Notturmo cileno*, Adelphi;

Bricca, E., *Il rifugio delle girestre*, Garzanti;

Di Pietrantonio, D., *L'armiu-ta*, Einaudi;

Fois, M., *Del dirsi addio*, Einaudi;

Galdino, D., *Ti vedo per la prima volta*, Sperling & Kupfer;

Higgins Clark, M., *Mentre il tempo brucia*, Sperling & Kupfer;

Hilton, L., *Domina*, Longanesi;

Kureishi, H., *Uno zero*, Bompiani;

Li Shotz, J., *Max-Un eroe per amico*, Sperling & Kupfer;

Mehran, M., *Istituto di bellezza Margaret Thatcher*, Neri pozza editore;

Pastor, B., *I piccoli fuochi*, Sellerio;

Ravera, L., *Il terzo tempo*, Bompiani;

Rodriguez, D., *La parrucchiera di Kabul*, Piemme;

Steel, D., *Una vita perfetta*, Sperling & Kupfer;

Taversa, F., *Sulla strada con don Gallo*, Chinaski edizioni;

Volo, F., *Un posto nel mondo*, Mondadori;

Weisberger, L., *Il diavolo vince Wimbledon*, Piemme;

### STORIA LOCALE

#### Giardini - Piemonte

Lodari, R., *Atlante dei giardini del Piemonte*, Libreria geografica.

### Lezioni di francese

da insegnante madrelingua referenziata:

recupero tutte le scuole, preparazione esami e Delf.

Francese professionale per adulti

Esperienza pluriennale.

Tel. 0144 56739

Cell. 331 2305185

**CAVELLI GIORGIO & C**

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico Autorizzato

**RIELLO**

Via Alessandria, 32  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel./Fax: 0144 324280  
email: cavelligiorgio@gmail.com

www.riello.com

Beati coloro che costruiscono templi senza mura

## Il programma del convegno pastorale diocesano

Continua in queste settimane la preparazione del Convegno Pastorale Diocesano che aprirà l'anno pastorale il prossimo 16 settembre. Come già annunciato dal Vescovo, il Convegno si intreccia quest'anno con le iniziative del 950° della Cattedrale e intende sviluppare la riflessione sul senso della Chiesa Locale, attraverso l'ascolto di alcuni testimoni che ne hanno illustrato la storia. L'intento non è semplicemente quello di un 'ripasso' su alcune figure di santi e beati, bensì quello di cogliere dalla loro testimonianza motivi per l'impegno futuro, di fronte alle difficoltà di oggi. Da qui il titolo "Testimoni di una comunità sempre in costruzione. La chiesa locale alla prova della fede".



Punto focale del Convegno sarà la riflessione sulla attuazione del Concilio Vaticano II nella nostra diocesi, attraverso l'opera di persone che si sono spese con generosità per la sua traduzione concreta nella nostra diocesi sul piano formativo, spirituale, caritativo, per costruire quella comunità di fede intorno al Vescovo, che ha nella Cattedrale il suo luogo e segno visibile.

Da qui la scelta di quattro testimoni che in modi e ruoli diversi sono stati punti di riferimento nel dopo Concilio: mons. Giuseppe Moizo (vescovo di Acqui dal 1973 al 1979) che ha "traghetato" la nostra diocesi nel post-Concilio; don Teresio Gaino, direttore spirituale e parroco della Pellegrina, responsabile della Commissione Liturgica diocesana; don Giovanni Galliano, parroco del Duomo e restauratore della Cattedrale; il prof. Luigi Merlo, storico presidente dell'Azione Cattolica, im-

gnato sul piano professionale e politico.

Questo il programma previsto. Il convegno si aprirà sabato 16 settembre presso il Salone San Guido, alle ore 9 con la preghiera. Quindi due interventi introduttivi: "Il convegno nel cammino pastorale diocesano" (mons. P. Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui) e "950 anni della Cattedrale: il senso della Chiesa Locale tra storia e futuro" (prof. Vittorio Rapetti). Momento centrale del convegno sarà la relazione "La Chiesa locale alla luce del Concilio Vaticano II: il magistero di mons. Giuseppe Moizo" (a cura di mons. Sebastiano Dho, vescovo emerito di Alba e già collaboratore di mons. Moizo a Mondovì).

La seconda parte del Convegno si articolerà su 5 brevi comunicazioni:

"La memoria storica: San Guido e la cattedrale nell'opera di don Teresio Gaino" (prof. Angelo Arata); "La formazione

e l'accompagnamento spirituale: mons. Moizo e don Gaino (Emilio Abbiate); "La testimonianza di un laico impegnato nel rinnovamento della Chiesa: il prof. Luigi Merlo" (dott. Roberto Merlo); "Il servizio di un parroco nella città e nella diocesi: don Giovanni Galliano" (prof. Mario Piroddi); "Il cammino pastorale della Chiesa di Acqui e l'uso dei beni" (dott. Mauro Stroppiana). Dialogo libero a fine mattinata, prima del pranzo insieme previsto per le ore 13 presso i locali della parrocchia Cattedrale. Seguirà la presentazione della Mostra storica sulla diocesi di Acqui e i testimoni di santità che è in via di elaborazione e che sarà poi messa a disposizione delle parrocchie e zone della diocesi.

Il convegno è aperto a tutti. Sono particolarmente invitati i sacerdoti, le religiose, i diaconi, i laici impegnati nei consigli pastorali, nelle associazioni e movimenti, gli insegnanti.

### Convegno Pastorale Diocesano TESTIMONI DI UNA COMUNITA' SEMPRE IN COSTRUZIONE

LA CHIESA LOCALE ALLA PROVA DELLA FEDE

"Riflettere sulla storia e cercare di capire il senso della nostra missione oggi, guidati da alcuni Testimoni Diocesani della novità del Concilio Vaticano II"

Sabato  
16 settembre 2017  
Acqui Terme  
Salone S. Guido e  
Chiostro della Cattedrale

#### ore 9 Preghiera - Introduzione

\* Il convegno nel cammino pastorale diocesano (mons. P. Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui)

\* 950 anni della Cattedrale: il senso della Chiesa Locale (Vittorio Rapetti)

\* Relazione: La Chiesa locale alla luce del Vaticano II: il magistero di mons. Giuseppe Moizo (mons. Sebastiano Dho, vescovo emerito di Alba)

#### ore 11.15 - Comunicazioni

\* La memoria storica: San Guido e la cattedrale nell'opera di don Teresio Gaino (Angelo Arata)

\* La formazione e l'accompagnamento spirituale: mons. Moizo e don Gaino (Emilio Abbiate)

\* La testimonianza di un laico impegnato nel rinnovamento della Chiesa: il prof. Luigi Merlo (Roberto Merlo)

\* Il servizio di un parroco nella città e nella diocesi: don Giovanni Galliano (Mario Piroddi)

\* Il cammino pastorale della Chiesa di Acqui e l'uso dei beni (Mauro Stroppiana)

#### ore 12.30 - interventi liberi

#### ore 13 - pranzo insieme presso il salone parrocchiale

(si prega di prenotare 0144-356750 o 328-2096470) e per finire...

Presentazione della Mostra storica



Giubileo  
950°  
Anniversario  
Cattedrale

Mostra  
storica  
sulla diocesi  
di Acqui e i  
Testimoni di  
santità.

Scoprire un  
percorso  
lungo  
16 secoli

In collaborazione con: Azione Cattolica diocesana, Consiglio Pastorale Diocesano, Consiglio Presbiteriale, Uffici Pastoralisti Diocesani, Parrocchia della Cattedrale, Congregazioni Religiose, Associazioni, Movimenti Ecclesiali, Archivio Storico Diocesano, Settimanale L'ancora, Educazione.

## ORGANIZZATO

# BARBERIS srl

Bistagno - Corso Roma, 11  
Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

 <b>€ 11.900</b> FIAT 500L 1.4 - 95CV - Pop Star - Benzina EURO 6 - 03/2016 - Grigio Maestro Km 31000 - Pack Pop Star OK neopatentati	 <b>€ 9.000</b> FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge - Benzina EURO 6 - 03/2016 - Grigio Colosseo Km 20000 - Pack Style OK neopatentati		
 <b>€ 11.900</b> FIAT 500L 1.4 - 95CV - Pop Star - Benzina EURO 6 - 03/2016 - Grigio Moda Km 32000 - Pack Pop Star OK neopatentati	 <b>€ 14.300</b> ALFA ROMEO MITO 1.3 - 95CV - Diesel EURO 6 - 09/2016 - KM0 Rosso Alfa - Pack Sport	 <b>€ 21.000</b> JEEP RENEGADE 2.0 - 140CV limited 4X4 - Diesel EURO 6 - 03/2016 - Km 30000 Navigatore	 <b>€ 9.000</b> FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge - Benzina EURO 6 - 03/2016 - Bourdeaux Opera Km 20000 - Pack Style OK neopatentati
 <b>€ 12.000</b> VW POLO 1.4 - 75CV Comfortline Bluemotion - EURO 6 01/2016 - Silk Blu - Km 51.000 - Diesel OK neopatentati	 <b>€ 12.300</b> FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge - Benzina EURO 6 - 07/2017 - KM0 Bianco - Pack Style OK neopatentati	 <b>€ 19.700</b> FIAT 500X 2.0 - 140CV - AT9 - 4X4 Cross Plus - Diesel - EURO 6 - 03/2016 Bronzo magnetico - Km 21000 Pack comfort	 <b>€ 17.800</b> FIAT 500X 1.6 - 120CV - Cross - Diesel EURO 6 - 12/2015 Bronzo Donatello Km 27000
 <b>€ 12.000</b> ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 - 105CV Distintive - Diesel - EURO 5 - 05/2013 Grigio magnesio - Km 38.000	 <b>€ 12.300</b> FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge - KM0 Benzina - EURO 6 - 07/2017 - Grigio colosseo - Pack Style - OK neopatentati	 <b>€ 17.500</b> FIAT TIPO 1.6 - 120CV - Lounge SW - Diesel EURO 6 - 08/2016 Blu Mediterraneo - Km 11000	 <b>€ 15.300</b> ABARTH 595 1.4 - 160CV Turismo - Benzina - EURO 6 - 08/2015 Rosso Officina - Km 26000

## Appuntamenti in zona

### VENERDÌ 1 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Alle 21.15 nel chiostro del Duomo, "Il mare da traversè" emigrazione piemontese nel mondo, con il gruppo folk i "Calagiubella" e Arturo Vercellino, canti e musica, racconti, testimonianze, poesie; ingresso libero. Dalle ore 19 apericena ad offerta, il ricavato sarà destinato al restauro del tetto del Duomo.

**Acqui Terme.** Alle ore 21 a palazzo Robellini, "Le dinamiche di scambio nell'esperienza giuridica romana: dalla *mancipatio* all'*emptio-venditio*"; relatore Marco P. Pavese. A cura della sezione Statiella dell'Istituto internazionale di Sturi Liguri.

**Bragno.** "13° memorial Giacomo Briano": nel pomeriggio tornei di calcio balilla, beach volley, street basket, beach tennis; inoltre ravioli fatti a mano e bio cocktail, alla sera musica reggae con "Bragno Reggae". Informazioni: [www.memorialgacomobriano.it](http://www.memorialgacomobriano.it)

**Cassinelle.** 20° Sagra del fungo porcino: la Pro Loco presenta la tradizionale sagra: tagliatelle con funghi o ragù, polenta, funghi fritti, arrosto con patate e funghi con patate al forno; si balla con l'orchestra Rosy Guglielmi.

**Mioglia.** 40° Sagra del bollito misto: presso l'area delle feste del "Capannone Comunale" in via S. Giovanni Bosco, dalle 19 apertura stand gastronomico; dalle 21.30 si balla con l'orchestra "I Saturni".

**Montaldo Bormida.** La cantina Tre Castelli organizza "Vini pregiati 2017 e stoccafisso"; la sagra si svolgerà al coperto; con musica.

**Nizza Monferrato.** In piazza Martiri di Alessandria, ore 21, Omar Pedrini & Band feat. BandAkadabra in concerto. Ingresso libero. I commercianti nicesi prolungheranno l'apertura dei negozi. Aperitivi speciali nei locali aderenti. In piazza XX Settembre, "Street food

festival" a cura dell'associazione italiana cuochi itineranti.

**Spigno Monferrato.** "Settembre Spignese 2017": serata di leva 1999, special guest Sushi Doope dj.

**Tiglieto.** Alle ore 21 nella chiesa parrocchiale, concerto de "I Bricconcelli".

### SABATO 2 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** "acQui si gioca" e Notte Bianca: dalle 15 alle 20 in piazza Bollente, corso Italia, piazza Italia, corso Bagni giochi della tradizione, in legno, di abilità, gonfiabili, giochi al bersaglio, trenino, pista quad. Dalle ore 20 "Hollywood night", negozi aperti, musica, location a tema, cibo, giochi, divertimento. La cooperativa sociale CrescereInsieme propone un concerto/aperitivo musicale in collaborazione con officina del Bar Dante.

**Acqui Terme.** Dalle 9 alle 12 in piazza Maggiore Ferraris, il mercatino biologico.

**Acqui Terme.** "Corisettembre - Cori in Acqui Terme": alle ore 21 concerto nel chiostro di San Francesco, della Corale Città di Acqui Terme e del Coro C.C.S. Cogne Crer (in caso di pioggia nella chiesa di San Francesco).

**Acqui Terme.** Alle ore 21 nella sala conferenze dell'hotel La Meridiana, concerto di Paolo Bernardo e Giovanni Grano, violino e chitarra.

**Acqui Terme.** Nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, alle 16 convegno in memoria di Giorgio Barberi-Squarotti; alle 21.30 cerimonia di premiazione del 9° concorso nazionale di poesia "Città di Acqui Terme".

**Arzello (Melazzo).** Alle ore 21 nello spazio a fianco alla pieve romanica di San Secondo, 9ª veglia ecologico-religiosa in concomitanza con la 12ª Giornata per la salvaguardia del Creato indetta dalla Cei. La serata si concluderà con un rinfresco offerto dalla piccola e



ospitale comunità di San Secondo.

**Bandita di Cassinelle.** Alle ore 16.30, all'oratorio di San Rocco, presentazione del libro musicale "La Gioia di Linda" di Andreina Mexea.

**Bragno.** "13° memorial Giacomo Briano": nel pomeriggio tornei di calcio balilla, beach volley, street basket, beach tennis; inoltre ravioli fatti a mano e bio cocktail, alla sera musica reggae con "Bragno Reggae". Informazioni: [www.memorialgacomobriano.it](http://www.memorialgacomobriano.it)

**Canelli.** Alle ore 18 da piazza Cavour, "Canelli wine run" un percorso di 5 km che si può correre o camminare, "5 km... 5 vini... 5 nuvole di profumi e colori"; alla sera musica e djset. Info [www.canelliwinerun.it](http://www.canelliwinerun.it)

**Cassinelle.** 20° Sagra del fungo porcino: la Pro Loco presenta la tradizionale sagra: tagliatelle con funghi o ragù, polenta, funghi fritti, arrosto con patate e funghi con patate al forno; si balla con l'orchestra Donatella.

**Denice.** 9ª edizione "Strilla Stria" notte di magia e mistero: il borgo medievale verrà trasformato in un suggestivo in-

contro tra Medioevo e fantasy: dalle 19 apertura punti ristoro; animazione con artisti di strada, chiromanti, cartomanti e "personaggi oscuri"; lungo le vie bancarelle di manufatti artigianali; dalle 22.30 rappresentazione storica "Due sorelle e la loro magia - bene e male l'eterno scontro" a cura del Gruppo storico Ordine del Gheppio di Rocchetta Cairo.

**Grognardo.** Alle ore 21 nel giardino comunale (in caso di maltempo nell'ex sala consiliare) la compagnia teatrale "La Fenice" di Osiglia presenta una commedia di Gilberto Govi dal titolo "Manezzi per sposare una ragazza". Ingresso 10 euro. La compagnia devolve il proprio guadagno all'associazione "La Band degli Orsi" che offre sostegno a bambini e genitori in caso di lunghi ricoveri al Gaslini di Genova.

**Mioglia.** 40° Sagra del bollito misto: presso l'area delle feste del "Capannone Comunale" in via S. Giovanni Bosco, dalle 19 apertura stand gastronomico; dalle 21.30 si balla con l'orchestra "Roberto Triperi". tichi mestieri; banchetti prodotti locali e di antiquariato.

\* continua alla pagina 46

## Estate intensa per "In punta di piedi"



**Acqui Terme.** Estate di lavoro e perfezionamento per le danzatrici di "In punta di piedi".

Dopo il saggio finale le allieve Ludovica Corsi, Aurora Aresca, Veronica Bisceglie, Carlotta Cresta e Debora Rappetti si sono recate a Pavullo (Modena) per partecipare al prestigioso "Pavullo festival danza" dove hanno approfondito lo studio della danza classica e contemporanea con: Eugenio Buratti, Fernando Pasquini, Giovanna Spinelli, Stefania Figliossi e Daniele Ziglioli.

Le più piccole Martina Scaglione e Angelica Rosselli invece hanno partecipato alle settimane di studio acquisite con il Balletto teatro di Torino studiando tecnica classica con la direttrice Loredana Furno (la quale ha invitato Martina a proseguire in futuro i suoi studi a Torino) e tecnica contemporanea con Josè Rechès.

A luglio Carlotta Cresta ha partecipato ad un percorso altamente formativo a Villa Orsolina (Moncalvo, Asti) dove ha avuto la possibilità di studiare con docenti provenienti dagli Stati Uniti tra cui Fatima Robinson, Lisa Johnson-Willingham e Peter Brandenhoff.

Primi passi fuori porta anche per la piccolissima Giulia Scati che dopo aver vinto una borsa di studio ha partecipato al prestigioso stage Euroart di Rapallo con i docenti dell'accademia Va-

ganova Russa.

Infine Martina Scaglione ha concluso con un'intensa settimana a Firenze dove sotto la direzione del maestro E. Buratti (che l'aveva selezionata a Voghera in danza) ha preso parte ad un corso preparatorio pre-accademico di altissimo livello.

Molte delle altre allieve dei corsi professionali rimaste in città hanno svolto il consueto corso di potenziamento muscolare tenuto da Fabio Robbiano, preparatore atletico dell'ASD "In punta di piedi".

La direttrice Fabrizia Robbiano è orgogliosa della dedizione e della serietà con cui le sue allieve portano avanti lo studio della danza anche durante la pausa estiva, potendo prendere parte a lezioni con docenti internazionali che ogni anno dimostrano di riconoscere il grande lavoro svolto dalla scuola acquisita.

E per iniziare al meglio il nuovo anno accademico in punta di piedi sarà presente il 2-3 settembre ad Alessandria, le allieve infatti hanno ricevuto dal maestro Massimo Perugini una borsa di studio per il prestigioso stage alessandrino dove studieranno con lo stesso Perugini ed altri docenti.

I corsi riprenderanno lunedì 11 settembre con lezioni di prova gratuite nella sede di via Salvo d'Acquisto 58 ad Acqui.

## F.N.P./Cisl e Anteas in festa a Ovrano

**Acqui Terme.** Domenica 3 settembre, dalle ore 10 alle ore 18, presso la sede della pro-loco di Ovrano si terrà nuovamente una giornata di festa dei pensionati Fnp/Cisl del territorio acquese, con numerose e divertenti attività di gruppo.

Gli ospiti saranno accolti ad Ovrano e per chi ne avesse bisogno potrà raggiungere tale località tramite il servizio dei volontari di Trasporto Amico - presso sede Cisl via Berlingeri 106 - oppure dal pulmino della Protezione Civile - piazzale Pisani / Piscina reg. Bagni - Acqui Terme.

In mattinata verranno organizzati tornei di carte di scopa e ramino.

Alle ore 12 ci saranno i saluti a tutti i presenti dei rappresentanti territoriali e provinciali della Fnp/Cisl e Anteas.

Alle ore 12.30 il pranzo sociale sarà servito a tutti i partecipanti dai volontari della pro-loco, grazie a Claudio Barisone rinomato chef molto attento alle tradizioni culinarie acquesi. Nel pomeriggio verranno organizzati: karaoke musicale, danze e per concludere la tradizionale tombolata con premi per tutti.

Per prenotazioni telefonare, a: Cisl Acqui Terme 0144 322868 (orari ufficio), Sig.ra Bruna cell. 334 3688988; sig.ra carla cell. 338 5802098.



### Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

**Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263  
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8**

[srigard@libero.it](mailto:srigard@libero.it)

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

## TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

### Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

### Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

### Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Si è tenuto a Rossiglione

## Convegno di studio sulle opere di solidarietà sociale

**Rossiglione.** Venerdì 28 luglio si è tenuto un importante Convegno sulle opere di solidarietà sociale realizzate nel tempo a Rossiglione, nel solco del pensiero sociale della Diocesi di Acqui.

L'iniziativa è stata patrocinata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che ha sostenuto con un'importante contributo l'attività di ricerca e di studio e la pubblicazione di un libro che raccoglie l'intero lavoro prodotto.

La ricerca assume come riferimento il contesto diocesano ed in particolare il pensiero e l'azione sociale che tra la metà dell'ottocento ed i primi decenni del novecento ha caratterizzato la pastorale sociale diocesana. In quell'epoca, anche a Rossiglione, sorgono nuove ed importanti opere di solidarietà sociale: il nuovo Ospedale, l'Asilo, la Cassa di Riposo, le Pubbliche Assistenze ed altre importanti iniziative benefiche e di carità.

Il Convegno è stata anche un'occasione per approfondire le importanti iniziative del passato, su cui sviluppare e progettare soluzioni per il futuro in campo assistenziale e sociale.

Relatori del Convegno sono stati il Professor Vittorio Rapetti, ricercatore storico, già responsabile dell'Azione Cattolica Diocesana; il Dottor Ernesto Palummeri Geriatra già Direttore del Dipartimento di Geriatria degli Ospedali Galliera di Genova e Suor Maria Rosangela Sala Madre Generale dell'Istituto Suore dell'Immacolata di Genova. Coordinatore dell'incontro il Dottor Gian Luigi Sfondrini.

Il Professor Vittorio Rapetti ha introdotto i lavori trattando dell'interesse e dell'impegno dei cattolici nella vita sociale

quale elemento costitutivo del cristianesimo, espressione autentica di carità, che è il nucleo centrale della Fede. Il periodo storico analizzato è quello tra la fine dell'ottocento ed il primo novecento ed ha sviluppato l'azione dei cattolici nella società nell'ambito della Diocesi di Acqui. L'analisi compiuta parte dalla definizione di un quadro economico complessivo del territorio della Diocesi nel periodo storico trattato, che evidenzia una notevole crescita demografica ed una radicale mutazione delle attività produttive e delle infrastrutture, che determinano un notevole sviluppo economico ed il sorgere di nuove problematiche sociali.

I cattolici diocesani, attraverso l'azione dei Vescovi Scian-dra, Marelli e Disma Marchese assumono un ruolo significativo nell'azione sociale e nelle iniziative benefiche e solidali. Sorgono i primi nuclei dei movimenti sociali cattolici che successivamente sfoceranno nella costituzione delle Società di Mutuo Soccorso e nelle Società Operaie. Il Professor Rapetti ha poi sviluppato l'intervento percorrendo le varie iniziative dei cattolici sorte in campo sociale e politico sino all'inizio degli anni venti, quando, con l'avvento del fascismo, l'azione sociale e politica si ridimensiona a seguito delle imposizioni del regime.

Il Dottor Ernesto Pallumeri ha preso spunto dalle esperienze solidali e benefiche del passato in campo sociale ed assistenziale, per trattare delle prospettive dei servizi socio assistenziali nelle piccole realtà territoriali e nelle zone interne del genovesato. La situazione demografica delle nostre zone (Liguria e Piemonte in

particolare), richiede sempre maggiori servizi a favore della popolazione anziana, per cui si rende veramente necessaria una maggiore operatività sinergica tra i vari soggetti operanti nel settore: Enti Locali, Asl, RSA e strutture private. Il dottor Pallumeri ha insistito sulla necessità di rafforzare i servizi domiciliari, coinvolgendo tutti i soggetti interessati e portando esempi concreti di operatività sia in Italia che all'estero.

Suor Mariarosangela Sala, Madre Generale dell'Istituto delle Suore dell'Immacolata di Genova, con il suo intervento ha concluso la serata trattando dell'esperienza delle Suore dell'Istituto nelle opere assistenziali a Rossiglione, dal 1919 alla data del ritiro nel 1997. Una presenza che si è espletata nell'attività ospedaliera, nell'asilo infantile, nella casa di riposo, nel laboratorio per giovani e nell'attività parrocchiali. Suor Mariarosangela ha ripercorso l'opera delle religiose dell'Istituto nell'ambito delle diverse istituzioni benefiche locali mettendo soprattutto in evidenza lo stretto rapporto che ha sempre legato la Suore dell'Immacolata con la popolazione rossiglione e che ancora oggi, dopo vent'anni dall'inevitabile ritiro, rimane indelebile nel tempo. Molti i ricordi, gli aneddoti, le "storiche" consorelle che hanno rappresentato per generazioni di bambini, giovani e ammalati rossiglionesi il riferimento ideale e costante nel vivere quotidiano.

Al termine della manifestazione il Sindaco di Rossiglione Katya Piccardo, a nome di tutta la popolazione rossiglione ha donato alla Madre Generale una targa ricordo per i

tanti anni di attività svolta dall'Istituto nella Comunità rossiglione.

Nel corso del Convegno è stato presentato dal Comitato Festeggiamenti il volume "Una Comunità in cammino" l'impegno dei rossiglionesi nelle opere di solidarietà nel solco dell'azione sociale della Diocesi di Acqui, che raccoglie l'intera attività di studio e di ricerca compiuta dal gruppo di studiosi e ricercatori che da tempo lavora al progetto.

Dal 5 all'11 agosto, presso il Ricreatorio Parrocchiale è stata allestita sull'argomento una Mostra Fotografica e Documentale che ha riscontrato un notevole interesse tra i visitatori. **G.L.S.**

I complimenti dell'amministrazione

## Castelli aperti e giovani ciceroni

**Acqui Terme.** Ci scrivono dalla segreteria del Sindaco:

«Nell'ambito di Castelli Aperti, iniziativa di grande interesse che si rinnova ogni anno e riscuote sempre grandissimo successo, un ruolo di notevole importanza è rappresentato dalla presenza della Scuola Superiore Levi Montalcini, i cui studenti dell'indirizzo turistico, guidati dalla Prof.ssa Cinzia D'Emilio e sotto l'egida di Italia Nostra, si sono occupati di accogliere i visitatori e guidarli all'interno del rifugio antiaereo e dell'ex carcere, tra le mura del Castello dei Paleologi.

Il lavoro degli studenti riveste una particolare rilevanza

perché, oltre a rappresentare un bell'esempio di giovani impegnati in attività di promozione culturale, arricchisce la valenza di iniziative come "Castelli aperti", rendendole una concreta opportunità per i ragazzi di provare a cimentarsi nel lavoro, con l'immediato riscontro dato dalla presenza del pubblico.

Un ringraziamento sincero, quindi, unitamente ai complimenti più vivi per la dedizione dimostrata, va a tutti i ragazzi coinvolti in questa magnifica iniziativa e, naturalmente, a coloro i quali l'hanno resa possibile, profondendo impegno e passione per preparare adeguatamente i nostri giovani ciceroni».

## Notte Bianca e "acQui si gioca"

**Acqui Terme.** Il 2 settembre torna la Notte Bianca e "acQui si gioca".

Tanto divertimento per tutte le famiglie che potranno godere di una manifestazione tranquilla per la chiusura del lungo periodo delle vacanze estive e l'inizio del nuovo anno scolastico.

Per tutto il giorno ci saranno negozi aperti, attività e intrattenimento per tutti i gusti: dai laboratori didattici ai numerosi giochi di strada, dai giochi gonfiabili per i bimbi più grandi al treno per i più piccoli.

Dolci, gelati e palloncini coloreranno la giornata.

Dalle ore 15 i giochi saranno utilizzabili nel centro città per portare il divertimento a cielo aperto e in forma gratuita in Corso Italia, in Piazza Italia e in Piazza Bollente: i bambini non avranno che l'imbarazzo



della scelta con le tante proposte che sono state organizzate. Dalle ore 20 avrà inizio la Notte Bianca a tema Hollywood. Per gli amanti del cinema, Acqui Terme diverrà una pic-

cola Cinecittà grazie ai commercianti che hanno voluto aderire all'iniziativa. Sarà possibile rivivere l'atmosfera di alcuni dei più famosi film hollywoodiani.

# PONZONE SAGRA DEL FUNGO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ALLO 0144.78409 36ª EDIZIONE  
7-10 SETTEMBRE 2017

TUTTE LE SERE CENA A BASE DI FUNGHI

DOMENICA 10 SOLO A PRANZO

LOCALI CLIMATIZZATI

**MENU:** antipasto a base di funghi e prodotti locali, funghi fritti e trifolati, dolce, frutta, acqua, vino, caffè e grappa

**Domenica 10 dalle ore 16**  
distribuzione gratuita  
di polenta con sugo di funghi  
e buona musica

**Esposizione e vendita di funghi  
e prodotti locali presso  
il Parco Thellung**

COMUNE

PRO-LOCO

## PROGRAMMA

MENU A € 27

Cena alle ore 20,15 • Pranzo alle ore 12,15

### Domenica 10

Ore 16 distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi  
Spettacolo musicale  
Esposizione e vendita di funghi e prodotti locali

### Da giovedì 7 a domenica 10

Mostra, borsa e scambio minerali e fossili stranieri  
Orari: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 19 alle 23  
Domenica dalle 9 alle 23



1° centenario di fondazione 1888-1988

Specialità:  
semifreddi, zuccotti, torte e gelati

Ponzone

Via IV Novembre, 10 - Tel. 0144 78116

Tutte le sere la Premiata Pasticceria Malò  
offrirà la grappa a tutti e omaggerà  
un commensale estratto a sorte con una specialità

# Malò

Le Grappe Ponzonesi

PONZONE  
Via IV Novembre, 10  
Tel. 0144 78116

### Grappe classiche

Moscato - Nebiolo - Barolo

### Grappe aromatizzate

Liquirizia - Mirtilli - Genepy - Camomilla

Caffè - Miele - Salvia - Limone

Amaro ai funghi di Piancastagna

Amaro alle erbe Ponzonesi

## L'affascinante mondo delle api

**Acqui Terme.** Ero appena entrato nell'ordine delle idee di ritornare sull'argomento "apicoltura" iniziato su L'ancora del 24 marzo e del 7 aprile 2013 ("L'allevamento delle api: una società strutturata su organizzazione e lavoro", "Ape regina: una sola per alveare. Forte efficiente e prolifica", "Il miele: da sempre dolce forza della natura", "Le api operaie compiti diversi e specifici") quando sulla rubrica "Tuttolibri" de La Stampa del 15 luglio viene presentato da Ester Armando un saggio "Il Tempo delle api - Lezioni di vita dall'alveare" del biologo canadese Mark L. Winston - Traduzione di Allegra Panini, Editore Il Saggiatore.

Una intera pagina del giornale con questi titoli e sottotitoli: *Biologia/la perfetta armonia degli insetti- il paradiso esiste l'hanno inventato le api - Uno scienziato racconta vita, lavoro, organizzazione degli alveari.*

E dimostra che hanno molto da insegnarci: dall'arte del dialogo alla gestione del tempo - Operaie specializzate nel fare bene una cosa alla volta per non sacrificare né riposo né relazioni sociali- I problemi si risolvono con la collaborazione: e la risposta strategica alle avversità è la «resilienza».

"Il tempo delle api - secondo Ester Armando - oltre che essere un'appendice e rigorosa opera di divulgazione scientifica è anche e soprattutto un libro sul dialogo". «Per avviare un dialogo», infatti, «occorre la stessa attenzione che serve quando si entra in un apiario».

Stare in mezzo alle api è un'esperienza totalizzante. A essere notevole non è tanto che le api stiano morendo, ma il fatto che fino ad oggi siano riuscite a sopravvivere e prosperare in ambienti sempre più inospitali.

Il saggio è strutturato in 11 capitoli: - 1 Partiamo dalle api, - 2 Miele, - 3 Api assassine, - 4 Mille piccole ferite, - 5 Valorizzare la natura, - 6 Api in città, - 7 C'è qualcosa di più grande di Phil, - 8 Arte e cultura, - 9 Essere sociali, - 10 Conversare, - 11 Lezioni dall'alveare. Da una prima veloce lettura riporto alcuni passi più significativi.

L'ape operaia appena nata si dà da fare come pulitrice, riassetto del suo nido e quello delle sorelle, alcuni giorni dopo diventa cuoca e nutrice, passa alla lavorazione del cibo, poi si dedica alla costruzione del favo, a circa venti giorni entra nell'esercito, a guardia del nido e dopo due giorni di servizio militare incomincia il suo ultimo lavoro come bottinatrice, andando in cerca di piante da impollinare.

Per la produzione di un singolo vaso di miele decine di migliaia di api percorrono nel complesso più di ottanta-cinquemila chilometri e visitano oltre due milioni di fiori fino a consegnarci "una piccola istantanea di ogni località d'origine" in cui è stato catturato il tempo atmosferico, la vita vegetale, la topografia, gli selvatici estivi o autunnali e una relazione speciale e profonda con gli apicoltori e la loro cultura locale.

Avevo concluso il mio racconto del 2013 con una espressione a proposi-

to del comportamento drastico dell'alveare in merito alla gestione della sostituzione degli elementi deboli non più idonei: "un trattamento politicamente scorretto... ma funzionale"; forse la cancellai oppure nemmeno la scrissi.

Salvatore Ferreri

### Stare in mezzo alle api esperienza totalizzante

Spostati il coperchio dell'arnia. Le api erano sorprendentemente calme, tranquille, intente al loro lavoro. Non ci fu alcun assalto. Il mio timore svanì e incominciai a porre attenzione ai movimenti nell'arnia. Stare in mezzo alle api è un'esperienza totalizzante.

Prima senti il suono, il brusio grave prodotto da decine di migliaia di operaie che si spostano dentro le arnie e fuori, tutte impegnate a volare intorno all'apiario per trovare i propri punti di riferimento e dirigersi con sicurezza, lateralmente in fila una dopo l'altra, verso i fiori rigogliosi.

I sensi vengono bombardati dagli odori, il profumo dolce della cera e del miele, dalle resine raccolte dalle operaie.

A una prima occhiata l'arnia appare un luogo di grande fermento e complessità. L'attività di gran lunga più comune è l'interazione. Due api si toccano freneticamente antenne, zampe e ligule; alla base di tutte le loro percezioni fisiche ci sono collaborazione e ordine, comunicazione e ricerca di uno scopo condiviso: ogni ape lascia che la sua individualità resti in secondo piano per il bene della colonia.

### Resilienza - Mille piccole ferite

In ecologia e biologia "resilienza" è la capacità di una materia vivente di autoripararsi dopo un danno, o quello di una comunità o di un sistema ecologico di tornare al suo stato iniziale, dopo essere stata sottoposta a una perturbazione che ha modificato quello stato (Wikipedia). Le api domestiche stanno morendo in tutto il mondo e questo fenomeno disastroso ha implicazioni economiche gravi per l'apicoltura ed i raccolti, ma rappresenta anche una tragedia immensa.

### SSA Sindrome spopolamento alveari (CCD Colony Collapse Disorder)

La perdita delle api domestiche e la riduzione, in parallelo, delle popolazioni selvatiche costituiscono un insieme incredibilmente complesso di perturbazioni ambientali che finisce per raggiungere un punto estremo, oltre la quale la sopravvivenza diventa molto difficile.

Forse la scoperta più interessante è rappresentata dal fatto che pesticidi e malattie non letali se considerati singolarmente, possono uccidere le api agendo insieme. Il declino pertanto non è dovuto a un fattore unico, che può essere controllato dalla resilienza, ma a molte cause che reagiscono tra di loro, mille piccole ferite.

### Letteratura

Virgilio, "Georgiche", libro IV, vv.8-12 e 18-20

*All'inizio una sede per le api e un quartiere bisogna cercare, dove i venti non abbiano accesso (perché i venti impediscono il trasporto del cibo nella casa) e le pecore e i capretti ruzzanti non calpestino i fiori, o vagando una giovenca per il campo non scuota la rugiada dai rami e non calpesti l'erba nascente. ...Invece le limpide fonti e stagni verdissimi di muschio siano vicini, e sottile in fuga tra l'erbe un rigagnolo; una palma l'ingresso o un grande oleastro ombreggi.*

William Butler Yeats - "L'isola del lago di Innisfree"  
*Io voglio alzarmi ora, e voglio andare, andare ad Innisfree e Costruire là una capannuccia fatta d'argilla e vimini: nove filari e fave voglio averci, e un alveare, e vivere da solo nella radura dove ronzia l'ape.*

Personale ricordo scolastico- "Lu labbru" Giovanni Meli poeta siciliano  
*Dimmi, dimmi, apuzza nica (dimmi apetta piccolina) Unni vai cussi matinu? (dove vai così presto di mattino) Nun c'è cima chi arrusca (non c'è cima che si colora) Di lu munti a nui vicinu. (della montagna a noi vicina)...*

S.F.

## Apicoltura: viaggio in un mondo affascinante

### Ape regina: una sola per alveare. Forte efficiente e prolifica

L'ape regina nasce da un uovo fecondato, si sviluppa da una larva selezionata dalle api operaie, dalle quali viene nutrita per un lungo periodo di tempo con pappa reale, una secrezione delle ghiandole presenti sul capo delle giovani operaie. Si sviluppa più rapidamente delle operaie, che rimangono sessualmente immature, in una cella particolare detta reale, più grande delle celle ordinarie, che viene rinchiusa nella parte superiore con cera. Quando l'ape regina è pronta, dopo sedici giorni, esce aprendosi un varco nella parte superiore della cella. Se la cella risulta aperta su un lato vuol dire che la regina vergine è stata uccisa da una rivale. Le regine vergini una volta emerse se non sono bloccate dalle operaie possono raggiungere rapidamente ed uccidere le regine rivali mentre sono ancora all'interno delle loro celle.

La regina si distingue per la statura maggiore, per la sagoma svelta ed elegante, per la colorazione chiara e brillante dell'addome. È la sola femmina perfetta della colonia: appena si esauriscono le qualità depositorie la regina viene soppressa e sostituita con altra efficiente.

In una giornata soleggiata e calda la regina vergine sopravvissuta in una famiglia sola e si accoppia con 12-15 fuchi. Se non riesce ad accoppiarsi (causa poco tempo di disposizione o maltempo) diventa regina fuociale in quanto depone uova da cui nascono solo fuchi; è la fine di una famiglia in quanto le api operaie non hanno più uova e larve neonate da cui allevare una nuova regina e non vi sarà più il ricambio delle operaie stesse. Appena comprendono che la regina non è più efficiente le api operaie possono tentare di sostituire la regina se le condizioni meteorologiche permettono un nuovo uovo nuziale e se vi sono abbastanza fuchi.

### Il miele: da sempre dolce forza della natura

A Gaglianico Castelferrato, paese dell'antico Val Demone nell'entroterra siciliano (i geografi arabi avevano segnato Val Demone, Val di Noto, Val di Mazzara), ultimo baluardo degli Erei a ridosso dei freddi ed alti Nebrodi, mio papà era "apicoltore", piccolo, forse l'unico. Sovrintendeva con passione e diligenza a tre alveari: con la maschera di protezione eseguiva le ispezioni periodiche, con il soffietto faceva del fumo bruciando tronchetti secchi di "erica" (*Erica communis*), preparava i telaini e con l'apposito stampo i fogli cerei e quando l'arnata era favorevole raccoglieva un gradissimo miele, che veniva separato dalla cera dei favi senza aiuto di smaltatore (centrifuga), che non avevamo, ma direttamente con l'intervento manuale: era uno stizzo separato dalla cera direttamente in bocca come una "masticogna" (chewing gum).

I dolci tradizionali come la pignocotta a carnevale, i mustazzoli a base di concentrato di ficodindia, le zeppole di riso avevano come ingrediente qualificante il miele, prodotto dall'ape *melifica sicula*, razza autoctona che ha rischiato l'estinzione, sostituita nel tempo dall'ape *melifica ligustica*, attuale principale protagonista.

Le api partendo dai fiori e dalle secrezioni di parti vive di piante, trasformano ed integrano con sostanze proprie producono un prezioso alimento alimentare, che viene raccolto, trasformato e trasportato nei loro favi, il miele. Le principali fonti di approvvigionamento di miele sono: il nettare di piante da fiore mellifere e la melata, derivato dalla linfa degli alberi, prodotta da alcuni insetti succhiatori come la metcalfa, che trasformano la linfa trattenendone l'azoto ed espellendo il liquido in eccesso, ricco di zuccheri.

La produzione del miele comincia nel gozzo (tasca comunicante con lo stomaco isolata da questo con una valvola)

### Le api operaie compiti diversi e specifici

bile, assimilabile e di alto valore nutritivo. Il glucosio fornisce energia di immediato utilizzo, il fruttosio viene metabolizzato a livello epatico e costituisce una riserva energetica. Cento grammi di miele forniscono 320 calorie ed un potere dolcificante elevato. Pertanto viene consigliato nell'alimentazione dello sportivo, nell'alimentazione geriatrica e nella dieta dell'età scolare.

Svariate sono i tipi di miele, dipendendo le loro caratteristiche di gusto, aroma e colore dalla sorgente nettarifera. I più rinomati sono quelli di arancio, acacia, prati alpini, medica, sulla, trifoglio, ecc.

La cristallizzazione è un processo naturale che dipende principalmente dalla composizione e dalla temperatura. Se il contenuto di glucosio è alto sarà più rapida, le basse temperature la inibiscono.

Nella valutazione del prodotto che viene portato al consumatore riveste importanza fondamentale l'etichetta che oltre a peso, produttore, provenienza dalla composizione, composizione riporta:

- origine geografica: in assenza di indicazioni specifiche di provenienza nazionale prodotto nei Paesi della Comunità Europea; se il miele è parzialmente o totalmente extracomunitario deve essere commercializzato con la dicitura miele extra comunitario, oppure miscela di mieli comunitari ed extra comunitari oppure miscela di mieli extracomunitari. Se di provenienza nazionale il produttore può dichiarare "miele italiano"

- origine botanica: Per il miele proveniente da diverse specie botaniche può essere riportata l'indicazione "mielefor", per quelli (monoflorali) provenienti parzialmente da un'unica specie botanica può essere riportata l'indicazione "miele di acacia", "miele di castagno" ecc.

- scadenza: non è obbligatoria ma facoltativa. Il sapore, il colore e la consistenza del miele variano a

Alla vigilia del mio pensionamento nella struttura di lavoro da me coordinata si venne nella determinazione di organizzare un incontro tecnico sulla "Apicoltura"

Al dr. Mauro Minetti, responsabile del Servizio "Produzioni Animali" che l'aveva intitolato "Convegno Provinciale di Apicoltura", proposi di aggiungere la parola "Primo" a voler significare l'importanza della materia trattata, l'intenzione è l'auspicio di poter tornare periodicamente sull'argomento.

È un settore affascinante che comporta un interesse economico ma coinvolge anche dal punto di vista naturalistico, ecologico, sociologico ed etologico.

Pertanto cercherò di riportare quanto sono riuscito ad apprendere sul mondo delle api e su come si rimane meravigliati ed ammirati da questi insetti che vivono in società ben strutturate e ben governate. Pendolare per tanti anni sullo stesso treno per Alessandria viaggiava anche il Dr. Roberto Barbero, agronomo, esperto di apicoltura ed anche apicoltore, responsabile dell'Associazione Aspromiele della Coldiretti che con grande cortesia, competenza e disponibilità, su mie richieste e sollecitazioni, raccontava la vita delle api e mi aggiornava sui problemi e sulle soluzioni dell'apicoltura locale, regionale, nazionale.

Tanti inoltre i "racconti" delle esperienze, accumulate nel tempo, di singoli apicoltori, per esempio Bovio di Rivalta Bormida, che mi ripeteva quanto a sua volta aveva appreso da un esperto apicoltore, il compaesano Morbelli.

Tanti anche i contatti con appassionati apicoltori illustri come il parroco di Ricaldone, il compianto Don Bruna (lo conobbi quando una alluvione degli anni settanta gli portò via gli alveari a Migaglia, che ripristinò subito ad Alice Bel Colle) e l'onorevole Giovanni Traversa, fondatore e presidente della federazione provinciale Coldiretti di Alessandria, che soleva aggiornare a Roma i colleghi parlamentari sulla operosità delle centinaia di migliaia di "operaie" nei suoi alveari di Castelnuovo Bormida: tra i giovani appassionati di apicoltura il geom. Ghiazza, attuale presidente del Consiglio Comunale di Acqui Terme.

Nel 2004 in Italia operavano 1.070.000 alveari, nel 2011 gli alveari erano



livello nazionale riscontriamo una produzione totale, considerata buona, di 23.000 tonnellate di miele nel 2010, mentre nelle annate successive si riscontrano diminuzioni del 50% nel 2011 ed ancora un 20% nel 2012.

I dati definitivi del 6° Censimento dell'Agricoltura riportano la presenza nel 2011 di allevamenti di api in Piemonte per un totale di 858 aziende agricole con un totale di 132.000 alveari; in particolare: Provincia di Torino aziende n. 229, Cuneo 211; Alessandria 99; Novara 98; Asti 86; V.C.O. 51; VerCELLI 46; Biella 38. Il Piemonte è la seconda regione per numero di alveari, dopo la Lombardia.

**Caratteri zoologici.** Le api sono degli insetti (famiglia *Hymenoptera*) che vivono in colonie o società costituite da individui appartenenti a tre caste: regina, operaie, maschi o fuchi. In Italia domina l'*Apis mellifica ligustica*, apprezzata per bellezza, laboriosità, mansuetudine, resistenza ai saccheggi ed alle malattie. E considerata la migliore del mondo.

Sono insetti a metamorfosi completa con periodo larvale, quindi di crisalide e adulto.

L'alveare è l'insieme degli individui che formano la colonia, amie sono le loro abitazioni naturali od artificiali, favi le loro costruzioni ceree.

Nelle celle costituite i favi si compie il loro sviluppo e vengono posti in serbo il miele ed il polline necessari per i bisogni alimentari della comunità.

**Ape Regina.** È la madre di tutte le api

**Operaie.** Formano il grosso dell'alveare. La loro vita è breve: un mese circa. La loro funzione è attendere alla fecondazione della regina; loro compiti: allevamento e riscaldamento delle covate, pulizia, difesa, ventilazione dell'alveare, raccolta e sistemazione nei favi del nettare e del polline, approvvigionamento dell'acqua, raccolta della propoli.

**Fuchi.** Sono presenti dalla primavera all'autunno. La loro funzione è attendere alla fecondazione della regina.

**Miele.** È il prodotto della elaborazione del nettare dei fiori, sostanza zuccherina pregnerita, di grande potere energetico e nutritivo. Produzione media per alveare Kg. 10-15 a livello di ambiente normale nazionale mentre in località particolarmente nettarifere ed appropriate condizioni ambientali la media è di 25-30 chilogrammi per alveare.

**Cera.** È prodotta durante uno speciale stato di riposo dopo l'ingestione di una notevole quantità di miele; in media occorrono Kg.8-10 di miele per la produzione di Kg. 1 di cera.

**Pappa reale.** Sostanza particolarmente ricca e complessa che costituisce esclusivo nutrimento: di larve della colonia dalla schiusa al terzo giorno di vita; di larve scelte per diventare regine, fino al quinto giorno di vita; della regina della colonia per tutta la sua vita.

**Impollinazione.** Funzione indispensabile nel mondo vegetale. La presenza delle api costituisce un presidio ecologico ed un importante osservatorio di difesa ambientale.

Si ciascuno di questi capitoli torneremo ancora trattandoci di una materia vasta e storica che è stata oggetto di osservazioni nelle antiche civiltà e di studi ed aggiornamenti sui volumi di ogni scienza e di ogni età.

**Scadenze.** Concludiamo questo primo approccio alla materia ricordando che entro il 2 aprile 2013 possono essere presentate alla Provincia di Alessandria - Direzione Politiche Agricole e Promozione Territorio - Via dei Guasco 1, le domande di contributo per acquisto arnie. Possono presentare domanda i produttori apistici iscritti alla Camera di Commercio, con partita IVA apistica e con alveari regolarmente denunciati - numero minimo 52 alveari.

**DANCING GIANDUJA**  
Mercoledì 6 settembre  
40 ANNI DI SUCCESSI MUSICALI IN UNA SERA  
**FRANCO**  
Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37  
Tel. 0144 322442 - www.complexogianduja.com

**Le api in città**  
I nostri piccoli centri urbani sono immersi nel verde, un mare di campi coltivati (colture erbacee ed arboree), prati, boschi e pertanto api selvatiche ed api allevate rientrano nella normalità e nella storia; invece le api presenti ed operative nelle grandi città, nei grandi agglomerati urbani costituiscono una piacevole, positiva novità.  
Nel saggio "Il tempo delle api - lezioni di vita dall'alveare" di Mark L. Winston troviamo un interessante capitolo dedicato alle "Api in città".  
È una piccola area di pace urbana, un giardino pensile di circa 200 metri quadrati sulla terrazza di un hotel a tre piani. È stato uno dei primi tetti a Vancouver a trasformarsi in giardino e ora vanta sessanta varietà tra piante aromatiche, ortaggi e alberi da frutto, oltre a germogli commestibili impollinati dalle api provenienti da arnie collocate in un angolo del giardino.  
L'apicoltura urbana è praticata sui tetti della catena di hotel Fairmont in Canada e anche San Francisco, Washington DC Newport Beach, Dallas, Seattle e Boston. Molte alte strutture a quattro e cinque stelle vantano ormai le loro arnie, tra cui lo storico hotel Wendorf-Astoria di New York, il Royal Lancaster di Londra e l'Eiffel Park Hotel di Parigi.  
La Francia è un altro centro importante di apicoltura urbana perché il governo na-

zionale incoraggia l'allevamento delle api in tutte le città del paese. Parigi è particolarmente amica delle api, con arnie pensili che spuntano dai tetti di hotel lussuosi e grattacieli, e si possono trovare anche nel noto Jardin di Luxemburg. Il miele prodotto dalle api cittadine, inoltre, è diventato di moda, infatti i ristoranti servono piatti caratterizzati dall'inconfondibile sapore del miele.  
Nell'agricoltura in città (The Urban Food Revolution) le api sono un elemento necessario dal momento che la stragrande maggioranza della frutta e della verdura ha bisogno dell'impollinazione delle api.  
Relativamente alle realtà metropolitane italiane abbiamo riscontrato sui giornali i primi servizi in merito: 1) "Italia che cam-

bia" del 24 marzo 2014: Apicoltura urbana a Torino. 2) "Il Giorno" del 26 gennaio 2016 Allevare le api sul balcone di casa; lo spirito verde conquista la città, Milano adotta arnie. 3) Repubblica Ambiente, Roma 3 luglio 2016: Crescono gli apicoltori urbani- Nonostante la melissofobia, la paura delle api, diffusa tra chi abita in città vari apicoltori tengono alveari su balconi e terrazze in città, anche se i numeri sono piccoli rispetto per esempio a quelle di Berlino.  
Le api in città offrono un modello su cui riflettere riguardo a come sia possibile conciliare le necessità umane e quelle delle altre specie con cui condividiamo il pianeta e da cui dipendiamo per così tanti aspetti. Salvatore Ferreri

## CERCO OFFRO LAVORO

**50enne** italiano con esperienza nel settore frutta e verdura, cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4221880 (ore serali).

**51enne** italiano con esperienza assistenza disabili gravi, cerca lavoro a tempo pieno. Disponibile a trasferirsi. Offresi anche come custode, muratore o tuttora. Massima serietà. Tel. 366 2330912.

**51enne** offresi per piccoli e medi trasporti e traslochi, dotato di proprio furgone e altri lavori (tipo tosatura prati). Tel. 340 1456020.

**55enne** ucraina, cerca lavoro come badante 24 ore su 24. Tel. 331 7715596.

**Badante** equadregna cerca lavoro ad ore, lungo orario, fissa, per assistenza anziani, anche in ospedale. Tel. 347 1208161.

**Cercasi** signora libera da impegni familiari, referenziata, esperienza lavori domestici, tempo pieno. Offresi vitto ed alloggio. Tel. 349 3248585.

**Lezioni di francese** da insegnante madrelingua referenziata: scuole medie, superiori, preparazione al DELF, francese professionale. Tel. 0144 56739, cell. 331 2305185.

**Signora** 46enne con referenze controllabili cerca lavoro anche part-time. Tel. 338 4687252.

**Signora** 60enne semplice italiana cerca lavoro zona Acqui Terme e dintorni come badante o dama di compagnia a persone anziane con vitto e piccolo alloggio compreso. Tel. 324 5943243.

**Signora** italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, aiutocuoca, cameriera, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, assistenza anziani autosufficienti, no perditempo, libera subito. Zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

**Signora** italiana cerca urgentemente lavoro in Acqui Terme come assistenza anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, aiuto cuoca, commessa, addetta pulizie uffici, negozi, condomini, no perditempo. Tel. 347 8266855.

**Signora** italiana genovese cerca lavoro come badante nelle ore notturne il sabato e la domenica. Tel. 333 3587944.

**Signora** residente ad Acqui Terme cerca lavoro come assistenza anziani 24 ore su 24, anche nei week-end, massima serietà e affidabilità, libera da subito. Tel. 328 8084806.

## VENDO AFFITTO CASA

**Acqui Terme** affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

**Acqui Terme** affittasi in centro al 4° piano alloggio ammobiliato composto da ingresso, cucina, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, 2 terrazze. Tel. 338 1054103.

**Acqui Terme** privato vende bilocale ristrutturato, zona via Nizza. Euro 30.000,00. Tel. 338 1648188.

**Acqui Terme**, via De Gasperi, vendo negozio di 51 mq. rimesso a nuovo con vetrine. Te. 349 3415110.

**Affittasi** a Rivalta Bormida alloggio piano terra: camera, cucina, servizi, riscaldamento autonomo, anche uso ufficio. Tel. 338 3492888.

**Affittasi** alloggio a Montechiaro d'Acqui, 2° piano, circa 100 mq; no spese condominiali. Tel. 348 5630187.

**Affittasi** alloggio ammobiliato metri 50 con riscaldamento autonomo, via Giordano Bruno, Acqui Terme. Tel. 333 9075847.

**Affittasi** in Acqui Terme, solo a referenziati, appartamento ammobiliato con: ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, ripostiglio, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. ACE Classe D. Tel. 338 1342033.

**Affittasi** negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

**Affittasi/vendesi** alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282

## Mercat' Ancora

**Affitto** alloggio in Acqui Terme, 2 camere più servizi, 3° piano con ascensore, ammobiliato. Tel. 346 1075283.

**Affitto** appartamento arredato in Acqui Terme, via Nizza, zona tranquilla al 3° piano. Prezzo modico. Tel. 331 3670641.

**Affitto** in Acqui Terme alloggio completamente arredato, bilocale. No spese condominiali, vicinissimo al centro. Riscaldamento autonomo. Tel. 338 7520314.

**Affitto** in Acqui Terme condominio "Due Fontane" piccolo locale uso ufficio-negozio con servizio. Euro 220,00 mensili, basse spese condominiali. Tel. 320 0638931.

**Affitto** in Acqui Terme garage via Nizza. Prezzo modico. Tel. 331 3670641.

**Affitto** trilocale Acqui Terme, parzialmente arredato, 2 camere letto, soggiorno con angolo cottura, bagno, riscaldamento autonomo, spese condominiali euro 200,00 annue. Solo referenziati. Posto auto nel cortile condominiale. Tel. 348 5614740.

**Affitto** villetta nuova indipendente immersa nel verde max coibentazione più cappotto, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, box, magazzino, orto, giardino, parco, riscaldamento pellet 5 km. da Canelli S.S. per Asti. Tel. 338 4241798.

**Artesina** (CN) già montagna, privato vende bilocale ristrutturato, arredato, nuovo, vicino alle piste da sci. Euro 30.000,00. Tel. 338 1648188.

**Box** soppalcabile cm. 246x510 altezza cm. 460, volume mc. 58, porta ingresso cm. 230, anche idoneo per uso magazzino, affittasi in Acqui Terme via Gramsci 17. Tel. 335 8220592.

**Genova** affitto a studenti, appartamento ristrutturato: 3 camere letto, molto ampie, adiacente all'Università di Genova "Facoltà di Medicina, Farmacia e Scientifiche". Zona silenziosa comoda bus. Tel. 338 5803870.

**Pontinvrea** vendesi villa subito abitabile, zona funghi, a 500 metri dal centro. Tel. 019 9220072.

**Signora** cerca in affitto camera ad Acqui Terme. Tel. 320 6812393.

**Signora** italiana referenziata cerca appartamento in Acqui Terme, zona via Casagrande, c.so Cavour, c.so Divisione, via Nizza, via Marconi, via Cassino con modico affitto e basse o non spese condominiali. No perditempo. Tel. 338 7916717.

**Spigno Monferrato** vendesi casa indipendente, ristrutturata ammobiliata, due piani, riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salotto, camino. Euro 30.000. Tel. 347 7239890.

**Vendesi** Acqui Terme condominio "Due Fontane" piccolo locale piano terra con servizio uso ufficio-negozio. Richiesta euro 26.000,00. Tel. 320 0638931.

**Vendesi** alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Tel. 0144 57642.

**Vendesi** casa ristrutturata a 2 km. da Acqui Terme. Zona molto tranquilla, composta da 8 camere, bagno con boiler nuovo. 15.000 metri di terreno. No perditempo. Tel. 339 4815305.

**Vendesi** o affittasi locale di 250 mq. con vetrine espositive e parcheggio su ex statale Strevi, possibilità canna fumaria. Tel. 393 2440789.

**Vendesi** villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica in fase di definizione. Tel. 347 1804145.

**Vendo** in Acqui Terme alloggio di mq. 70 al piano rialzato composto: ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, basse spese condominiali. Euro

65.000 trattabili. Tel. 338 7376218.

**Vendo** terreno edificabile con cascino mq. 2850 località Strevi. Tel. 347 6556504.

**Vendo-affitto** alloggio in Acqui Terme, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, 2 dispense, 2 terrazzi, cantina e volendo garage, riscaldamento centrale con valvole. Tel. 340 3130158.

**Vero** affare: ampio garage (anche 2 posti auto) in Acqui Terme, affittasi ad euro 65,00. Vendesi ad euro 22.800,00. Tel. 347 0165991.

## ACQUISTO AUTO MOTO

**Acquisto** moto d'epoca, qualunque modello anche Vespa o Lambretta ed in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Massima valutazione. Tel. 342 5758002.

## OCCASIONI VARIE

**Acquisto** antichità, ceramiche, cartoline, libri, argenti, orologi, giocattoli, quadri, cineserie, biancheria, bigiotteria, statuine, bronzi, manifesti e insegne pubblicitarie, monete e cornici. Tel. 333 9693374.

**Acquisto** vecchi violini, mandolini, 500 lire d'argento, bastoni da passeggio, cappelli, divise, fregi, medaglie militari, orologi da polso da uomo, album e figurine calciatori "Panini" Ferrero. Tel. 368 3501104.

**Cercasi** contenitori in vetroresina per acqua con minimo di 2 mq. Tel. 328 8112308.

**Cerco** una bicicletta da donna di buon uso da regalare o pure vendere a poco prezzo. Tel. 366 5035771.

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

**Legna** da ardere lunga oppure tagliata e spaccata e pali di castagno. Tel. 346 5620528.

**Occasione** vendesi furgone Fiat Scudo ed attrezzatura completa per ortofrutta e alimentari con licenza e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).

**Passapomodoro-tritacarne** nuovo ancora imballato, causa inutilizzo. Vendo euro 40,00. Tel. 339 2001219.

**Privato** vende 4 porte da interni misure standard, stile inglese tutte ad euro 100,00 incluse maniglie, cornici, telai. Tel. 328 7625215.

**Privato** vende legna mista rovere e castagno, adatta per caminetti. Tel. 346 7675028.

**Privato** zona Cassine, vende ottimo vino da pasto ad euro 1,50 al litro. Tel. 329 2952269.

**Regalo** botte in cemento da 700 litri, 2 porte in acciaio. Tel. 349 3754728.

**Regalo** mobile con letto singolo estraibile. Tel. 329 1060225 (ore serali).

**Regalo** stampante multifunzione Brother MFC-7320 in buone condizioni, da aggiustare. Tel. 347 3244300.

**Sgombero** gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

**Si vende legna** da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

**Vendesi** 3 lampadari e appliques costruzione artigianale in ferro battuto, perfetti e funzionanti, modello unico. Tel. 339 1258977.

**Vendesi** bilancia da banco lancetta-ago rotante portata 30 kg. Prezzo da sgombero. Tel. 339 1258977.

**Vendesi** botte di resina da l. 200 e torchio 50. Tel. 349 4206664.

**Vendesi** botti di resina l. 750 e l. 600 sempre piene resina, l. 500 in acciaio con porta l. 700, pompa da travaso. Tel. 0144 367194.

**Vendesi** guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

**Vendesi** lettino Mibb per bam-

bino; con cassetto e sponde regolabili in altezza; compreso di materasso; tutto in buone condizioni; euro 100. Tel. 338 7312094.

**Vendesi** mobile radio anni '50 "Grundig" da arredamento o collezionismo d'epoca. Tel. 339 1258977.

**Vendesi** mobiletti varie misure (librerie, porta computer multiuso, letti ecc...) a prezzi scontatissimi. Causa chiusura attività. Tel. 340 1456020.

**Vendesi** per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.

**Vendesi** sgranatrice mais d'epoca (centenaria), larghezza 2 m., altezza 1,90, manuale da esposizione o arredo giardino o agriturismo. Tel. 339 1258977.

**Vendo** 2 biciclette tipo "Graziella" ruote da 20" e da 24" polici. Tel. 349 375728.

**Vendo** 4 gomme termiche marca "Bridgestone" 215, 55, P17 (Suzuki Vitara), usate inverno 2016/2017, visibili ad Ovada. Tel. 349 0787369.

**Vendo** aglio e cipolle. Tel. 328 3286067.

**Vendo** botte sempre piena con porta l. 700, acciaio l. 500, pigiatrice, torchio, pompa per vino, tini, con rubinetto l. 250, sacchi per filtrare vino, idropulitrice, acqua calda 220 watt, ventilatore per cereali, letto e tavola antichi. Tel. 335 8162470.

**Vendo** botti rovere, camere anni '20, pellicce marmotta, castorino prezzi bassissimi. Tel. 320 0638931.

**Vendo** chitarra Fender Stratocaster American Standard Sunburst, anno 1995, mai usata, completa di custodia rigida Fender e amplificatore Mar-

shall Mg 15 cd. Tel. 0144 56006.

**Vendo** circa 120 q.li pietre da demolizione. Tel. 347 0025597 (ore pasti).

**Vendo** circa 250 pali in cemento da vigneto (con fori) ideali anche per recinzioni. Tel. 347 0025597 (ore pasti).

**Vendo** cucina componibile in ottimo stato con tavolo allungabile, 4 sedie, lavello, forno "Zanussi", cappa, frigorifero. Euro 1.300,00. Prezzo trattabile. Tel. 339 6076632.

**Vendo** cuscino per massaggio termico a 5 motori vibranti, ideale per collo, schiena, cosce, da utilizzare in casa ed in auto con telecomando. Nuovo mai usato. Vero affare. Euro 70,00. Tel. 0144 57442, 339 2210132.

**Vendo** divano antico stile "Vittoriano". 3 posti ad euro 300,00. Tel. 329 1060225 (ore serali).

**Vendo** Ghironda anno 1998 mai usata, costruita dal maestro liutaio Ronchail in Prageletto. Vero pezzo da collezione. Tel. 0144 55006.

**Vendo** giarello bebè confort balancelle, colore azzurro, completo di giochi, utilizzabile anche come dondolino, istruzioni incluse, come nuovo. Euro 30,00. Tel. 328 0344799.

**Vendo** lavatrice "Ignis", classe AA, 1000 giri, 6 Kg. causa trasloco. Euro 100,00. Tel. 0144 324553 (ore serali).

**Vendo** legna di castagno, stagionata ad euro 9,00 al q. escluso trasporto. Tel. 340 7777784.

**Vendo** legna di rovere tagliata e spaccata. Consegna a domicilio. Tel. 328 3286067.

**Vendo** lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

**Vendo** macchina caffè "Krupps"

nera (mai usata), causa trasloco. Euro 80,00 trattabili. Tel. 0144 324553 (ore serali).

**Vendo** materasso per lettino marca "Willy & Co" sfoderabile, lato invernale e lato estivo. Misure 120x60. Come nuovo. Euro 30,00. Tel. 328 0344799.

**Vendo** mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

**Vendo** motore completo Fiat 600 D anno 1968 in buone condizioni, da rivedere, vero affare prezzo euro 350,00. Trattabili. Tel. 0144 57442, cell. 339 2210132.

**Vendo** per trasferimento cavalla di nome "Luna Bianca" razza "Criollo" manto grigio. Tel. 0144 55976 (ore pasti).

**Vendo** pietra di Langa grezza di varia pezzatura ideale per muri di sostegno, pavimenti e scalini. Carico con nostro escavatore. Tel. 346 5620528.

**Vendo** pigiatrice uva, elettrica 220 watt con griglia in acciaio e pompa. Botte sempre piena senza porta in vetroresina l. 300 con cavalletto, pompa elettrica 220 watt. per vino. Tel. 349 3754728.

**Vendo** pompa "Caprari" per irrigazione con attacco cardano, trattore. Prezzo da concordare. Tel. 347 4911996.

**Vendo** seggiolino auto Chicco Proxima gruppo 0+/1 fino a 18 Kg. completo di riduttore, colore grigio, libretto istruzioni incluso euro 50,00. Tel. 328 0344799.

**Vendo** stereo Pioneer anni '80, mobile con giradischi, radio amplificatore, lettore cassette, casse funzionanti. Tel. 349 3754728.

**Vendo** stufa in ghisa. Causa inutilizzo. Tel. 348 0666865.

**Vendo** una botte di acciaio inox della capacità di 800 l., come nuova, sempre piena. E 2 fusti da 600 a 400 l. Tel. 340 4676464.

## Donazioni di sangue e plasma

**Acqui Terme.** L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: settembre 10, 24; ottobre 8, 29; novembre 12, 26; dicembre 10, 17. Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2017, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: settembre 16; ottobre 21; novembre 18; dicembre 16.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

**MARCOBIGLIA**  
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL  
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169  
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Commemorato a Castino

## Michele Corino musicista del mondo



**Castino.** Domenica 27 agosto, l'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Enrico Paroldo, ha proceduto alle ore 10,30, in piazze del peso, all'inaugurazione di un pannello commemorativo in memoria del maestro Michele Corino, uno dei più grandi fisarmonicisti del mondo, cittadino onorario di Castino.

La cerimonia alla presenza della moglie Linda e dei suoi famigliari, presenti castinesi e vesimesi, tra cui il sindaco di Vesime Pierangela Tealdo ed il vicesindaco di Bosia Pietro Rolando, Riccardo Brondolo, rappresentanti dell'ANPI di Savona, Asti, Cuneo (tra cui Meghi, Fenoglio, vola Marelo) e numerosi fisarmonicisti, suoi allievi.

Dopo il saluto dell'Amministrazione comunale portato dal vice sindaco Smorgon, che ha ricordato il cittadino onorario maestro Michele Corino (nato a Castino il 27 aprile del 1918 e morto nella sua casa nella baia di San Francisco il 2 gennaio 2017).

È stata letta l'adesione della Federazione Internazionale Associazione Piemontese nel Mondo (Corino fu insignito nel 1999) inviata dal Gr. Uff. Michele Colombino, che ricorda «Nel momento in cui Castino ricorda con orgoglio il suo illustre concittadino Michele Corino diventato, attraverso il prestigioso strumento della fisarmonica, un ambasciatore della musica piemontese oltre oceano» e «Affermato fisarmonicista e solista, a livello nazionale ed internazionale, ha saputo creare uno stile musicale destinato a sopravvivere nel tempo».

Continuando «Parlare del maestro Michele Corino significa ripercorrere la storia dell'EIAR (Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche, oggi Rai) e della formazione musicale che per alcuni decenni

ne ha rappresentato l'indiscusso vertice artistico: l'Orchestra Angelini. Nonostante la giovane età (17 anni), Corino inizia la sua collaborazione con il maestro nel 1936 come accompagnatore per poi rapidamente affermarsi come solista.

Risale al 1940 il suo più grande successo, «Fisarmonica Impazzita», brano che lo renderà famoso in tutto il mondo».

A settant'anni di distanza da quel 1947 che segnò la sua partenza per l'America, le ceneri di Corino sono ritornate a Castino, in quella terra che è storicamente e significativamente legata al romanzo di Beppe Fenoglio «Il partigiano Johnny».

Il sindaco di Vesime Tealdo ha ricordato come «Il Maestro avesse scelto Vesime come sua seconda patria, per tanti anni, con la cara Linda, assiduo e graditissimo ospite della sorella Antonietta e della sua famiglia».

Con il suo carattere aperto, solare e con la sua innata facilità di instaurare rapporti amichevoli con tutti, si era inserito con grande facilità nella modesta realtà di Vesime ed aveva conquistato in poco tempo la sincera amicizia e benevolenza di chi lo frequentava ed apprezzava il suo entusiasmo, la sua gioia di vivere, la generosità e la sua grande disponibilità, oltre naturalmente alla sua inimitabile bravura di acclamato fisarmonicista di livello internazionale».

L'allievo e amico Massimo Favo, ha eseguito alcune sue composizioni.

Alle ore 11,15, la santa messa nella parrocchiale e al termine della funzione nel cimitero di Castino, l'ultimo saluto al maestro e la tumulazione delle ceneri nella tomba di famiglia.

Il boom di visitatori ha decretato il successo

## Cortemilia, la "favolosa 63ª Sagra della Nocciola"



**Cortemilia.** Domenica 27 agosto si è conclusa a Cortemilia la 63ª Sagra della Nocciola, da quest'anno definita «Favolosa». Migliaia di persone hanno raggiunto la capitale della «Tonda e Gentile di Langa» di Cortemilia per celebrare la «Favolosa Sagra della Nocciola», giunta ormai alla sua 63ª edizione e che anno dopo anno si conferma come un vero must tra gli appuntamenti in Alta Langa.

Un ricco calendario di eventi che non ha deluso le aspettative dei turisti e degli organizzatori i quali, quest'anno, hanno pensato di dare un tocco di novità abbellendo i borghi di Cortemilia con suggestivi interventi luminosi e le installazioni scenografiche ideate dall'ArtStudioLetizia, che hanno contribuito a mettere in risalto le bellezze architettoniche più nascoste dell'antica cittadina.

La Sagra, che si è svolta nell'arco di due fine settimana, ha avuto un importante momento mediatico la mattina di domenica 27 agosto con un convegno sull'ecosostenibilità e le prospettive del mercato delle nocciole a cui è seguita l'edizione del Premio NoVi Qualità dedicato alla premiazione dei produttori di nocciola. Era presente la troupe televisiva di Rai3 e la giornalista Marzia De Giuli, alla quale è andato un riconoscimento voluto dal Sindaco Bodrito per la cura con cui ha seguito la controversa vicenda della denominazione «Tonda Gentile di Langa».

Nel frattempo, il centro storico di Cortemilia è stato ondato di sapori e colori con il mercatino «Profumi di Nocciola» e la Festa del folklore piemontese, con musiche e danze tradizionali. La serata si è conclusa a tarda notte con lo spettacolo del comico di Colorado Caffè Gianluca Fubelli.

Dichiara Marco Zunino, Consigliere Comunale con delega al Turismo e alle Manifestazioni: «Il numero dei visita-



tori è quasi raddoppiato rispetto agli anni precedenti e le strutture ricettive, come pure gli esercenti, si sono dichiarati assolutamente soddisfatti del nuovo corso, sia per il numero, sia per la qualità degli eventi. L'enogastronomia, la musica e la bellezza del nostro territorio hanno determinato il successo di questa edizione.»

Non sono mancati incontri culturali con mostre d'arte e la presentazione di due libri realizzati dall'Amministrazione Comunale.

Il Sindaco di Cortemilia, Roberto Bodrito, pienamente soddisfatto per la riuscita della Sagra, aggiunge: «È stato emozionante vedere le strade riempirsi di colori, luci, e suoni festosi. Sono felice che la gente del luogo abbia partecipato in modo così numeroso e che tanti turisti abbiano avuto modo di farsi centinaia di selfie davanti alle installazioni artistiche».

Questa risposta del pubblico è andata ben oltre le nostre aspettative e la consideriamo la degna ricompensa degli sforzi fatti dagli organizzatori. È doveroso ringraziare tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, la Pro Loco, le Associazioni, i commercianti, gli artigiani e le aziende senza dimenticare i tanti concittadini che hanno collaborato e partecipato attivamente».

Enogastronomia, musica e riscoperta tradizioni

## Bubbio, conclusi i grandi festeggiamenti estivi



**Bubbio.** Il paese cuore della Langa Astigiana ha concluso un nutritissimo calendario di manifestazioni estive, programmato dall'Associazione Turistica Pro Loco, di concerto con le associazioni del paese e con il Comune.

Il programma delle feste era iniziato il 18 agosto e si è concluso il 28; per un totale di 11 serate consecutive di festeggiamenti.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla grande collaborazione e disponibilità dei bubbiesi e delle associazioni. Oltre 70 persone giovani, soprattutto e non, che hanno preparato e servito ai quasi 400 presenti per sera, specialità tipiche della cucina della Langa Astigiana accompagnata dai superbi vini bubbiesi (9 doc, di cui 6 docg). Tutto in un clima di allegria, amicizia e collaborazione.

Per il gran finale gli insuperabili cuochi della Pro Loco hanno preparato un piatto d'altri tempi, ma sempre attualissimo: il minestrone della nonna.



Serate alla portata di tutti e pensate per tutti, dove anche i più piccini hanno avuto un angolo dedicato a loro con parco giochi e gonfiabili. Il tutto senza dimenticare i propri lavori: le nocciole sono state, per lo più, raccolte e la vendemmia è in pieno svolgimento.

## Unione Alta Langa ordinanze per economizzare l'uso dell'acqua

**Cortemilia.** Il presidente dell'Unione montana Alta Langa, Roberto Bodrito, stante il perdurare della situazione di assenza di precipitazioni associata a temperature molto alte con conseguenti consumi idropotabili elevati, invita le Amministrazioni comunali dei 38 paesi associati all'ente montano a emettere urgentemente una specifica Ordinanza di divieto per ogni uso non essenziale dell'acqua, economizzando al massimo anche l'utilizzo domestico. «Solo una convinta e corale autolimitazione preventiva sarà in grado di limitare disagi successivi per tutti», spiega Bodrito, presidente e sindaco di Cortemilia.

## «Villa Tassara» di Montaldo incontri di preghiera

**Spigno Monferrato.** Incontri di preghiera e di evangelizzazione, a «Villa Tassara» a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Nel 50° della nascita di «Questa corrente di grazia» che è il «Rinnovamento carismatico cattolico» mediteremo sullo Spirito Santo, i doni dello Spirito e i carismi, ispirandoci agli «Atti degli Apostoli» e alle «Lettere di San Paolo». Gli incontri si terranno ogni sabato e domenica con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e santa messa.

Per l'ospitalità nella «Casa» si richiede la prenotazione a don Piero Opreni, (tel. 342 3265671, 366 5020687).

Venerdì 1 Titti Pistarino, sabato 2 omaggio agli 883

## Castelnuovo, secondo atto per "I concerti del cuore"



Il Gruppo dell'associazione "Eventi Castelnuovo Bormida".



I Time Out.

**Castelnuovo Bormida.** L'associazione "Eventi Castelnuovo Bormida" ripropone l'appuntamento con "I concerti del cuore": spettacoli musicali a sfondo solidale il cui ricavato viene interamente devoluto in beneficenza.

Dopo l'incoraggiante debutto di giugno, quando il paese aveva ospitato il concerto-omaggio a Vasco Rossi a cura degli "Asilo Republic", stavolta l'area verde sportiva farà da palcoscenico, venerdì 1 e sabato 2 settembre, a due serate musicali: due concerti, anche stavolta a sfondo benefico.



Titti Pistarino

L'evento si avvale di importanti sinergie: sul piano istituzionale, infatti, si registra il duplice patrocinio dei Comuni di Castelnuovo Bormida e Rivalta Bormida, che di-mostra come l'attività dell'associazione si stia progressivamente radicando sul territorio; dall'altra, per quanto riguarda l'aspetto relativo alla solidarietà, la novità è il binomio con la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e in particolare con l'Istituto di Candiolo, il centro oncologico specializzato più avanzato del Piemonte.

A fare da degno prologo all'evento principale sarà il concerto, in programma venerdì 1 settembre alle 21,30, di Titti Pistarino. Castelnuovese doc, musicista di lungo corso, per tanti anni è stato una colonna del gruppo dei Bit-Nik. Da qualche tempo ha però intrapreso la carriera solista, e ora è apprezzato cantautore; in questa veste si esibirà, accompagnato da Fabrizio Assandri e Silvio Barisone.

Sulle note della sua musica si esibirà la scuola di ballo "Charlie Brown" di Cassine e, a fare da contorno, dalle 19 in poi saranno aperti anche gli stand gastronomici.

La serata 'clou' dell'evento castelnuovese però è senz'altro quella di sabato 2 settembre. Si comincia alle 21, con la sfilata "La forza delle donne", organizzata dall'agenzia Rp Event di Roberta Pelizer, e con la direzione artistica di Fabrizio Capra.

La sfilata farà da introduzione all'evento principale, in programma a partire dalle ore 22: il concerto dei Time Out, tributo band ufficiale di Max Pezzali e degli 883.

La band parte da un progetto nato nel 2007 e esplose nel 2009, con dopo l'incredibile successo del concerto all'Arena Live di Mendrisio, Svizzera, lanciando una vera e propria moda delle "883 tribute band"

Festeggiati presso il soggiorno Santa Giustina

## Sezzadio: i 100 anni di Angelica Gugliada



**Sezzadio.** Presso la "Fondazione Soggiorno Santa Giustina Onlus" di Sezzadio, domenica 27 agosto, a partire dalle ore 15,30, si è svolta la tradizionale festa mensile dei compleanni, dedicata soprattutto alla celebrazione della splendida centenaria Angelica Gugliada, che lo scorso 23 agosto aveva compiuto gli anni.

Angelica Gugliada oltre ad essere sezzadiese, è ospite della RSA di Sezzadio dal gennaio 2011 e quindi rappresenta una vera e propria icona della struttura e della comunità locale. Questo ha reso il suo compleanno, già di per sé importante, un evento ancor più denso di significati e di grande suggestione emotiva. Alla presenza dei figli, nipoti e tanti parenti, stretti attorno a lei, la signora Gugliada è stata festeggiata anche dai tanti parenti degli altri ospiti presenti, e da

gli stessi anziani ospiti della struttura.

In occasione dell'evento, la centenaria Angelica Gugliada ha ricevuto alcune gradite sorprese da parte dei familiari, da parte della struttura ed anche delle autorità presenti.

Per l'occasione erano altresì presenti il parroco di Sezzadio, don Eugenio Gioia, e il sindaco Pier Giorgio Buffa, entrambi membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Soggiorno Santa Giustina Onlus. Presenti anche le autorità comunali, il vicesindaco Giuseppina Canestri e l'assessore Barbara Ricagno.

A dare il benvenuto alle autorità, agli amici ed ai parenti degli ospiti ed a chi ha voluto semplicemente assistere e partecipare all'evento, ha provveduto il presidente della Cooperativa Sociale Amica Assistenza, Daniele Raina che gestisce interamente la struttura.

Bella iniziativa il prossimo 17 settembre

## Sezzadio: sfilata "di moda" alla casa di riposo

**Sezzadio.** Ancora luci puntate sulla casa di riposo di Sezzadio: il prossimo 17 settembre nella struttura è previsto un altro evento di grande interesse ed originalità, che vedrà sempre come protagonisti gli anziani ospiti.

Questi, ormai da diverse settimane, assistiti dall'equipe di animazione della RSA, stanno preparando una sfilata in occasione della quale saranno presentati abiti ed accessori unici della "Maison" Santa Giustina, che gli stessi anziani hanno realizzato nel tempo libero sotto l'attenta guida degli animatori della struttura.

In totale saranno presentati oltre 30 abiti e accessori unici ed irripetibili, indossati dagli stessi ospiti della struttura, che nonostante l'età, si sono resi disponibili a interpretare il ruolo di modelli, e sapranno sfilare con professionalità, passione e autoironia, per la gioia del folto pubblico che certamente affollerà la platea, all'interno di un ambiente molto vitale e decisamente lontano dagli stereotipi di una tradizionale casa

di riposo.

Le due iniziative messe in atto dall'Equipe della Cooperativa Sociale Amica Assistenza, che gestisce la RSA di Sezzadio, si inseriscono nell'ambito delle varie attività di animazione, organizzate costantemente all'interno della struttura per coinvolgere gli ospiti e la comunità locale. Fra le attività previste, ci sono

eventi a tema, giochi di società, Pet Therapy riabilitativa, un orto gestito direttamente dagli Ospiti, il coro diretto dal parroco di Sezzadio, feste mensili per i compleanni, attività di stimolazione cognitiva e sensoriale e stimolazione del ricordo, attività manuali e attività musicali, proiezione di filmati scelti dagli ospiti stessi, e la messa in scena di una commedia con cadenza annuale, di solito durante il periodo natalizio.

Le attività, anche in collaborazione con i Volontari dell'Auser locale, mirano a determinare negli ospiti una stabile ricaduta in termini di motivazione e di benessere psicologico.

Processione per le vie del paese

## Sezzadio in festa per il patrono S. Innocenzo



**Sezzadio.** Papa Francesco all'Assemblea Plenaria della Congregazione per il Clero ha pronunciato frasi molto calde e piene di significato. "Essere preti è giocare la vita per il Signore e per i fratelli, portando nella propria carne le gioie e le angosce del popolo.

Siete stati scelti, siete cari al Signore! Dio dopo aver fatto innamorare il vostro cuore, non lascerà vacillare i vostri passi!" Sezzadio ha avuto come pastore dal 2 luglio un prete giovane don Eugenio Gioia, che sarà capace di mettersi in gioco con generosità, di puntare lo sguardo verso il futuro e di essere antidoto alla perdita della speranza che segna la nostra società, di essere coraggioso nel cambiarci.

La nostra comunità parrocchiale che è stata baciata dallo Spirito Santo, da Maria Immacolata ed ora da S. Innocenzo ha bisogno di una guida autentica: vogliamo camminare insieme ..... dando quello che siamo e condividendo quanto abbiamo.

"Dio ama chi dona con GIOIA!" Nella chiesa parrocchiale, abbellita per l'occorrenza con particolare cura, inizia la solenne celebrazione con la discesa del busto in argento di S. Innocenzo martire, Patrono di Sezzadio, tirato a lucido nei giorni precedenti dalle mani eccellenti del parroco don Eugenio (così lucente non lo sarà mai stato neppure nel 1760 quando veniva donato dal Vescovo Mons. Gozzani alla Chiesa parrocchiale!) La Messa solenne ha il suo momento toccante all'omelia. Rin-



graziando le autorità e i presenti il parroco don Eugenio ci ha ricordato di come insieme possiamo ricostruire il bene comune, prendendo sul serio la nostra fede per essere cristiani coerenti senza mezze misure e mediocrità.

L'esempio del nostro martire S. Innocenzo ci insegna che amare è servire, mettendosi in gioco per il paese e la parrocchia insieme.

Nel passaggio di cambiamento e di riorganizzazione non servono parole e critiche se non sono costruttive, dobbiamo tutti arrivare a poter dire: "Questa è la mia casa, cosa posso fare per farla crescere sempre di più?" La celebrazione è stata solennizzata dalla processione nel centro del paese, animata dal coro, e conclusa con la benedizione e deposizione del busto e consegna della chiave al Sindaco.

## Molare, limite di velocità su S.P. 456

**Molare.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Tanti spunti nell'estate rivaltese

## Rivalta: rosticciata bagnata ma poi... diventa un film



**Rivalta Bormida.** I festeggiamenti per l'estate rivaltese si confermano ancora una volta ricchi di contenuti, oltre che di divertimento e aggregazione. Tanti gli spunti offerti dagli eventi e dalle serate organizzate dalla Pro Loco nei giorni a cavallo di Ferragosto, con un paio di momenti particolarmente significativi. Il primo, il 29 luglio, con la classica rosticciata, un appuntamento ricorrente nell'estate di Rivalta da ormai quasi quattro decenni.

Quella di quest'anno è stata la trentanovesima edizione, la prima, nella lunga serie, a dover convivere con la pioggia. Un forte temporale (l'ultimo di questa siccitosa estate) si è infatti abbattuto sulla griglia proprio sul più bello.

È piovuto un bel po', e a dire il vero chi si era già seduto è rimasto al suo posto, facendo magari ricorso alla protezione improvvisata di un ombrello; sicuramente, però, il temporale ha penalizzato la piena riuscita dell'evento, che si è fermato a circa 400 partecipanti, numero più che lusinghiero, ma che in presenza di bel tempo avrebbe potuto tranquillamente raddoppiare.

Ma nonostante la pioggia, c'è una bella notizia: la rosticciata è diventata un film.

Merito dell'attivismo di "L'ufficio brevetti", ovvero gli inseparabili "Pastis & Bardan" che hanno colto l'occasione per realizzare un "corto", di fatto il quarto atto dell'epopea cinematografica di "Rivalta in platea", filmato che è poi stato proiettato sabato 19 agosto, presso il Fosso del Pallone in occasione della "Notte delle raviole", altro grande appuntamento del calendario della Pro Loco.

Nonostante la rosticciata rivaltese vanti ormai una tradizione quarantennale, questo è il primo filmato ufficiale che ne riprende la preparazione e che testimonia i festeggiamenti rivaltesi: un documento storico di notevole importanza, ma soprattutto un atto d'amore di due rivaltesi nei confronti del loro paese e delle sue tradizioni, un distillato di emozioni, un perpetuarsi della memoria, che tra vent'anni una nuova generazione di rivaltesi potrà guardare, scherzando sui volti, le movenze e le abitudini degli adulti di un tempo.

Galleria fotografica  
su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

Lunedì 28 agosto in via Garibaldi

## Incendio a Bergamasco in fiamme un portico



**Bergamasco.** Incendio a Bergamasco, nel tardo pomeriggio di lunedì 28 agosto. In fiamme un portico, in via Garibaldi. Le fiamme, divampate per ragioni ancora in corso di accertamento, hanno in parte intaccato anche una abitazione adiacente. L'incendio è stato domato dopo alcune ore grazie all'intervento di una squadra di Vigili del Fuoco giunta sul posto da Alessandria.

Nella chiesetta in Valle Orecchie

## Cavatore, festa di San Bernardo

**Cavatore.** Nell'annuale ricorrenza del Santo Bernardo Abate si è svolta la tradizionale Festa. Il programma della ricorrenza è stato divulgato tramite diverse locandine e un pieghevole gentilmente stampate dalla tipografia condotta dalla famiglia Cavanna Luciano e Goslino Maria Grazia.

La santa messa è stata celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Grande è stata la partecipazione, sia dei residenti ma anche da fedeli provenienti da diversi paesi del circondario.

La piccola chiesetta era tutta gremita e molti hanno dovuto seguire la funzione dall'esterno.

Al termine della funzione è stato dato inizio ad un piccolo rinfresco con bibite, vini e prodotti del territorio, e nel conclave venivano raccolte le offerte per la ricca lotteria. Molto brava ed attenta nel distribuire

i biglietti della lotteria la giovane Gaia. Inoltre, ai fini organizzativi c'è da ricordare la preziosa collaborazione di Assunta Lanzavecchia, Rosella Assandri, Angela Cavallotti, Pietro Martino, e l'instancabile Priore onorario Carlo Baratta. Inoltre va fatto un grandissimo ringraziamento al signor Gildo per la pulizia delle sterpaglie fatta intorno alla chiesetta.

La bella giornata, alla sera, si è conclusa con una piccola gara alle bocce tenuta presso la zona "sportiva" di Cavatore. Un particolare ringraziamento per gli addobbi floreali che sono stati offerti dai Sigg. Francesca Cavallotti e Carlo Baratta. Da ricordare che l'assenza, per questa edizione, del Priore Carla Cornara è dovuta a un infortunio, per fortuna sembra si stia risolvendo e tutti le facciamo i migliori auguri di pronta guarigione.

Il Vice Priore Carlo Lazzeri

È un marocchino residente a Melazzo

## Doppia denuncia: un 14enne nei guai

**Melazzo.** Doppia denuncia per un 14enne marocchino, residente a Melazzo, già noto alle forze dell'ordine perché responsabile negli ultimi mesi di diversi furti commessi ad Acqui Terme fra cui quello ai danni di un negozio di videogames. Il giovane è stato individuato come responsabile del furto di un cellulare e di un furto "con strappo", fatti commessi nell'arco di tempo compreso fra i mesi di giugno e luglio.

Nel primo caso il 14enne aveva rubato a un 17enne uno smartphone di ultima generazione. Le indagini, compiute dai Carabinieri di Rivalta Bormida, con l'aiuto dei tabulati telefonici, hanno permesso di risalire al 14enne che dopo il furto aveva anche utilizzato il telefono per qualche giorno, e anche ad un 18enne acquese, anch'egli già noto alle forze

dell'ordine, a cui il telefono era stato poi consegnato. Anche il 18enne è stato denunciato, per ricettazione.

La carriera criminale del 14enne però si è arricchita di un altro episodio poche settimane dopo. Secondo la ricostruzione dei Carabinieri di Spigno Monferrato, che hanno condotto le indagini, il giovane, nei pressi della stazione del pullman di Acqui Terme, avendo adocchiato una giovane con un portafoglio in mano, non ha esitato a strapparglielo letteralmente di dosso, per poi darsi alla fuga. A incastrarlo, i sistemi di videosorveglianza della zona, che hanno permesso di inquadrare il ragazzo e ne hanno facilitato il riconoscimento da parte della vittima. Il giovane nordafricano è stato nuovamente denunciato, stavolta per furto con strappo.

L'evento citato anche su rete105

## "Sagra del fritto misto" successo... anche alla radio



**Sezzadio.** Porzioni abbondanti, musica e tanta allegria sono stati gli ingredienti vincenti della quarantacinquesima edizione della "Sagra del fritto misto (e non solo)" che dal 24 al 29 agosto, ha vivacizzato le serate di Sezzadio.

Davvero notevole l'affluenza di persone che, sin dal primo giorno, hanno preso d'assalto l'area feste del "campetto rosso", tradizionale sede del fritto sezzadiense, giungendo in paese non solo dai centri più vicini, ma anche da Alessandria, Acqui, Tortona, Ovada e persino da fuori regione.

L'affluenza, superiore alle più rosee previsioni, ha causato qualche coda all'ingresso, che però i buongustai hanno sopportato di buon grado.

A ripagare le loro attese ci hanno pensato le porzioni, tradizionalmente molto abbondanti, oltre che deliziose, ser-

vite dai tanti volontari della Pro Loco in maglia arancione.

E ad ulteriore riprova della straordinaria riuscita della kermesse sezzadiense, è arrivata anche una bella e inattesa sorpresa: la Sagra del Fritto Misto e non solo ha infatti avuto l'onore di essere citata, in diretta nazionale, fra gli eventi "da non perdere" segnalati dal network Radio105. «Poiché nessuno di noi ha contattato la radio - spiegano gli organizzatori - l'unica spiegazione plausibile è che qualcuno dei deejay di 105 sia venuto qui a mangiare e che la sagra gli sia piaciuta».

Dopo la cena, le giostre del luna park hanno allietato i bambini e le danze e la musica dal vivo hanno divertito gli adulti, dando vita a sei lunghe e vivaci serate nello splendido scenario di piazza della Libertà.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa Italiana Delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero). Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Due opere di notevole importanza

## Cassine: lavori sul Bicogno e scolmatore Valdanzanotto



**Cassine.** Importanti lavori pubblici sono alle viste a Cassine. Il più importante riguarda l'intervento sul tratto fognario in corrispondenza del rio Bicogno, atteso da tempo e che comporterà la spesa di circa 300.000 euro, ottenuti grazie ai fondi per la Valle Bormida. I lavori sono affidati ad Amag. Il sindaco Gianfranco Baldi, inoltre, ha firmato l'ordinanza per autorizzare con massima urgenza una prima tranche dei lavori di sistemazione idraulica nella regione di Valdanzanotto. Il Comune ha ottenuto una deroga dalla Regione e ha potuto quindi impegnare 8000 euro che serviranno per la realizzazione di uno scolmatore, per migliorare le difese spondali. Il progetto è in fase di ultimazione con la supervisione del Genio Civile e i lavori dovrebbero avere luogo entro la fine del mese di ottobre.

Scrive un lettore rivaltese

## “Abbiamo sete. L'acqua è preziosa e perciò va difesa”

**Rivalta Bormida.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata da un lettore di Rivalta Bormida.

«Fa sempre più caldo e sappiamo perché. Gli incendi devastano territori immensi e la lunga estate non è ancora finita. La siccità è elevata, estrema e, per le nostre vigne, per i nostri orti, per le nostre colture, intollerabile. Le conseguenze per la salute della terra e dei suoi abitanti, ora sembrano essere molto evidenti per tutti. Più discutibili sono invece le possibili soluzioni, anche parziali, del problema. Il buon senso suggerirebbe di proteggere ad ogni costo le poche riserve d'acqua che abbiamo. Invece, una delle linee “di sviluppo” più perseguite, perché foriera di colossali profitti, è l'autorizzazione di cave, da trasformare magari un domani in discariche, poco importa se proprio sopra una falda acquifera. È inammissibile

che qualche paese rischi un domani di veder compromesso il suo diritto di accedere all'acqua per colpa dell'intervento umano, e della costruzione di qualche attività decisamente pericolosa sopra le falde, grazie magari al silenzio (o magari, speriamo di no, al sostegno) della politica, e della poca coesione da parte delle associazioni e cittadini.

A Sezzadio abbiamo la più grande falda acquifera del Piemonte: difendiamola!, anche perché le carenze idriche impongono ormai limitazioni nei consumi in molte zone, e la percezione diffusa del “grande caldo” è ormai difficilmente contestabile, basta guardare la Bormida, sempre più secca, per preoccuparsi. Aumentare le attenzioni e la protezione delle falde vuol dire salvaguardare gli equilibri del territorio e la salute di chi sul territorio vive».

(lettera firmata)

## Provincia di Asti: utilizzo palestre

La Provincia di Asti avvisa che entro il prossimo 2 settembre le società sportive potranno presentare la domanda per utilizzare le palestre nell'anno scolastico 2017/2018. I moduli sono in distribuzione presso l'Ufficio Politiche Giovanili e Sport (telefono 0141 433345, fax: 0141 592372 e-mail: sport@provincia.asti.it) oppure possono essere scaricati dal sito internet www.provincia.asti.it cliccando da home page sul percorso “Sport”.

L'assegnazione delle ore per l'utilizzo degli impianti sportivi provinciali si concluderà entro venerdì 8 settembre 2017.

## In regione Cartesio a Bistagno limite di velocità 70km/h

**Bistagno.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata “Regione Cartesio”, tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

## Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

**Ponzone.** Il Comune di Ponzone comunica che, seppur avendo chiuso per ragioni di decoro la discarica all'aperto situata al bivio per Toletto, rimane aperta per il ritiro di ingombranti il capannone sito a Cimaferle (difronte alla pizzeria). L'orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso il centro di raccolta di Ponzone dell'Econet (e-mail info@econet.eu) lungo la strada provinciale per Palo in località Cimaferle.

Orario centro raccolta: dal mese di novembre ad aprile il 1° e 3° sabato del mese; mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre: il sabato; mesi di luglio e agosto: il giovedì e il sabato.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Sabato 2 settembre la 9ª edizione

## A “San Secondo” di Arzello veglia ecologico religiosa



**Melazzo.** Sabato 2 settembre alle ore 21, come è ormai consuetudine da alcuni anni, nello spazio a fianco della pieve romanica di “San Secondo” si celebrerà la “9ª Veglia ecologico - religiosa”, in concomitanza con la “12ª Giornata per la Salvaguardia del Creato indetta dalla CEI” (l'1 settembre). Sarà presente il nuovo parroco don Domenico Pisano; sarà occasione per meditare sui problemi ambientali alla luce della “Parola di Dio”.

«Mai come quest'anno – spiegano gli organizzatori Piera e Silvano – si è constatato quali siano gli effetti devastanti dei cambiamenti climatici sulla produzione agricola: prima le gelate primaverili, poi l'estate torrida e la conseguente siccità hanno messo in difficoltà l'agricoltura italiana tra cui la nostra zona.

A livello mondiale la popolazione aumenta, le risorse diminuiscono: ansie e timori riguardano il futuro di tutti noi. Se non modificheremo i nostri comportamenti, evitando di sfruttare in modo sconsiderato ciò che la natura ci offre, dovremo prima o poi fare i conti con i limiti fisici del pianeta che abitiamo.

Come infatti è scritto nell'enciclica “Laudato si” di Papa Francesco, per far fronte alla crisi ecologica è necessaria una profonda conversione interiore, altrimenti il “ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente” prov-

cherà inevitabilmente catastrofi naturali che già avvengono in alcune regioni del mondo. In particolare la gestione delle risorse idriche è già e sarà ancor più in futuro un problema di primaria importanza.

Per questo è necessario che i cristiani si sentano responsabili della custodia delle opere del Creato, pensando soprattutto alle generazioni future.

Le letture bibliche scelte da don Enzo Cortese ci indicheranno una possibile strada da seguire; tutto questo sarà animato come sempre dalla cantoria di Cartosio che intonerà i Salmi tra le letture e le riflessioni.

La 2ª parte della serata sarà dedicata alla discussione sulle tematiche dell'agricoltura biologica, vista come preziosa opportunità per le valli Erro e Bormida, e sui problemi della realtà locale; parteciperanno i sindaci di Melazzo, Cartosio e Castelletto d'Erro ed esperti come l'enologo Luigi Biestro, direttore dell'Associazione “Vignaioli Piemontesi” e promotori del biologico nella zona come il Giampiero Nani.

La serata si concluderà con un rinfresco offerto dalla ospitale comunità di “San Secondo”.

Domenica 3 settembre, si celebrerà nella Pieve la santa messa alle ore 11, seguita dalla processione e benedizione delle campagne; nel pomeriggio il momento ludico con la gara alle bocce e fragranti frittelle per tutti i presenti.

Hanno attraversato 9 paesi della nostra zona

## Il cammino di Assisi attraversa Toletto

**Ponzone.** Scrive Walter Ivaldi, Priore della Confraternita di Toletto: «Il cammino di Assisi, che da diversi anni attraversa Toletto ci pone di fronte ad una richiesta di accoglienza, una richiesta doverosa per chi cerca di portare avanti il messaggio di fede che, di questi tempi, a poco a poco, sembra affievolirsi lentamente come una candela al termine della sua cera.

Questo cammino ha origini in terra di Francia, a Vezelay, in Borgogna, il luogo del primo insediamento d'una comunità francescana e anche punto di partenza per il cammino compostelliano, attraversa la Francia e l'Italia il più possibile lungo strade di campagna, passa vicino a Lione e Torino attraversando le alpi, per toccare i nostri luoghi da Santo Stefano Belbo a Montabone, Terzo, Acqui, Grogna, Morbello, Toletto, Tiglieto, Campo Ligure, proseguendo verso la Liguria e la Toscana sino ad arrivare ad Assisi.

Quando, diversi anni fa, il primo pellegrino passò da Toletto e si fermò a ristorarsi alla fontana del paese, nessuno poteva pensare al seguito che avrebbe avuto questo percorso nel nostro piccolo paese. Da una chiacchierata con alcuni pellegrini scoprimmo a poco a poco il cammino e ci

rendemmo disponibili a timbrare la credenziale quale punto di passaggio del percorso. Una volta superate le difficoltà logistiche e preso contatto con Monique, referente italiana del Cammino, la Confraternita del SS Spirito e Defendente sotto il titolo di San Giacomo Maggiore fornisce accoglienza e ospitalità ai pellegrini anche per la notte, mentre la Proloco fornisce il locale per una doccia ristoratrice.

È doveroso ricordare come a rendersi disponibili verso i pellegrini non siano solo i confratelli ma diverse persone del Paese, accompagnando gli stessi quando occorre verso cimaferle o moretti per una cena al ristorante o in pizzeria.

Dall'inizio dell'anno sono oltre trenta i pellegrini che abbiamo ospitato, che vanno ad aggiungersi a quelli che hanno transitato da Toletto fermandosi solo a riposare un poco, scegliendo altri luoghi per fermarsi a dormire.

Questi pellegrini sono un dono del cielo, accogliamo con il cuore aperto pensando alle fatiche che fanno in questo percorso che non è un semplice cammino di spiritualità, parola tanto abusata oggi, quanto un vero cammino di Fede».

Oltre 400 partecipanti ai 7 turni del 2017

## Roccoverano campeggio record di partecipanti



Il presidente della Provincia di Asti, i consiglieri provinciali, i funzionari provinciali Paola Caldera e Salvatore Bramato e ragazzi del 7° turno.

**Roccoverano.** Il Servizio Politiche Giovanili della Provincia di Asti, a conclusione del campeggio di Roccoverano, esprime un bilancio più che positivo. I “piccoli campeggiatori”, provenienti da tutto il Piemonte, Lombardia e dalla Liguria, hanno trascorso un periodo di vacanza estiva in un'area incontaminata, tra la natura e il divertimento. Questi i numeri dell'edizione 2017: oltre 400 tra bambini e ragazzi, 25 animatori, 4 coordinatori, personale di cucina e per la manutenzione, 10 laboratori.

Il campeggio è di proprietà della Provincia di Asti e viene gestito da qualche anno dall'associazione “Informalmente” di Loredana Esposito.

«Un'estate eccezionale – commenta il presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi, sindaco di Canelli - trascorsa tra giochi e divertimento, passeggiate immersi nella natura e visite didattiche, attività nuove e laboratori manuali. Sport, cucina, musica, bricolage, falegnameria, fotografia, circo, arco - bici - cavallo, natura avventura: queste alcune delle iniziative promosse all'interno di ogni settimana, gestite da responsabili professionisti, coadiuvati da animatori. Un bel successo e grande soddisfazione».

Durante l'estate non è mancata la presenza del testimonial del Campeggio il tenore Enrico Ivalgia che, da Trapani, dalla Svizzera o da Venezia era sempre vicino con una telefonata. Entusiasmante lo spettacolo finale del turno di cucina che ha visto la prestigiosa partecipazione dello chef Diego Bongiovanni che, con la

rappresentazione “Mani in pasta”, ha saputo coinvolgere i “piccoli chef” in semplici ricette di cucina.

Durante la festa del turno conclusivo del Campeggio di “Natura & Avventura” erano presenti, oltre al sindaco di Roccoverano Fabio Vergellato, i consiglieri della Provincia di Asti, Mario Vespa, delegato alle Politiche Giovanili e Marco Lovisolo, delegato all'Istruzione.

«Il Campeggio di Roccoverano è un fiore all'occhiello in quanto ha superato tutti i requisiti per il marchio “Ecolabel” sigillo dell'Unione europea per le buone pratiche di rispetto ambientale - dice il consigliere Mario Vespa - stiamo attendendo, da parte dell'ISPRA (Istituto per la protezione e ricerca ambientale) il marchio ufficiale in modo che questo Ente sia sempre più sensibile ad adottare delle pratiche sull'ecosostenibilità soprattutto nei confronti dei piccoli campeggiatori».

Nonostante l'estate 2017 sia volta al termine, gli organizzatori sono già alle prese con l'edizione 2018 ricca di novità per soddisfare sempre di più le esigenze dei piccoli campeggiatori che da più di 38 anni trascorrono l'estate nello splendido paese, vetta, della Langa Astigiana.

L'Amministrazione provinciale e l'Ufficio Politiche Giovanili augura un buon anno scolastico a tutti i campeggiatori e un arrivederci alla prossima estate. Per tutti gli appassionati del Campeggio, si possono seguire aggiornamenti e attività sulla pagina facebook “Campeggio di Roccoverano”.

Nella parrocchiale dei “Santi Nazario e Celso”

## A Prasco impartita la cresima a 4 ragazzi



**Prasco.** Domenica 30 luglio, alle 10, nella chiesa parrocchiale intitolata ai SS Nazario e Celso, a Prasco, quattro ragazzi hanno ricevuto il sacramento della confermazione (Cresima). Alessandra, Giada, Eleonora e Diego hanno ricevuto il sacramento al termine della santa messa presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e dal parroco don Luis Eduardo Roman Giraldo. Cari ragazzi, che i doni che lo Spirito Santo con abbondanza ha riversato su di voi, confermandovi nella sequela di Gesù come discepoli e testimoni, soffino sempre come il vento forte della vita, gonfino le vele della vostra giovinezza perché possiate raggiungere i grandi ideali della vita: amore, bellezza e pace in modo da vivere in pienezza e non vivacchiare con noia da rassegnati. Auguri vivissimi di ogni bene.

A Montechiaro Alto domenica 3 settembre

## Giornata in ricordo del maestro Gino Pesce

**Montechiaro d'Acqui.** Il maestro Gino Pesce, montechiarese di origine e genovese d'adozione, è stato uno dei simboli musicali della Riviera. Per decenni la sua musica ha accompagnato i testi dei più grandi poeti dialettali liguri e canzoni come "Picun daghe cianin" sono ormai entrate di diritto nel patrimonio culturale tradizionale della città della Lanterna. La sua instancabile attività proseguì fino ad età avanzata e si estese anche al mondo degli Italiani all'estero, in particolare nell'America Latina, dove partecipò a diversi festival ed ottenne notevoli successi. Non meno prestigiose furono le sue esibizioni sulle prime grandi navi da crociera (Michelangelo e Raffaello), dove si alternava in applauditi spettacoli, ai nomi di massimo grido dello spettacolo e della canzone d'autore.

Ma le sue radici restano legate al piccolo borgo di Montechiaro Alto, dove si rifugiava appena i numerosi impegni professionali glielo concedevano e dove trovava pace, tranquillità e ispirazione per le sue opere. Gino Pesce, grande pianista, al suo territorio, alla sua Montechiaro dedicò anche una canzone.

Nel decimo anniversario della scomparsa del maestro Gino Pesce, musicista monte-



chiarese, parenti ed amici organizzano una serata di intrattenimento musicale con brani eseguiti dal tenore e amico, maestro Franco Ghiglione e alcune delle sue canzoni saranno cantate e suonate dai nipoti Andrea, Danilo e Matteo, che dallo zio hanno ereditato la passione ed il talento musicale.

L'evento, con il patrocinio del Comune di Montechiaro d'Acqui, avrà luogo **domenica 3 settembre**, alle ore 17, presso i locali della Pro Loco di Montechiaro Alto, che gli organizzatori ringraziano per la disponibilità. L'evento sarà preceduto alle ore 16, da una santa messa in suffragio celebrata nella parrocchia di San Giorgio. Al termine ci sarà un saluto degli amici e la giornata si concluderà con un brindisi, per tutti i partecipanti per onorare un illustre artista che ha sempre portato Montechiaro nel cuore.

Storia di un ente di provvidenza

## Sassello, ospedale Sant'Antonio

**Sassello.** La storia dell'Ospedale Sant'Antonio di Sassello inizia come ricovero per i pellegrini, i poveri ammalati ed i vecchi non abbienti. Collocato nella via dei Ratti ora via Perrando era composto di un unico stanzone, sembra che disponesse di 12 letti e di una infermeria. Fatto strano e raro il piano superiore ospitava il teatro del paese il cui motto era "Lacrimis ac risu" infatti gli introiti degli spettacoli servivano per il funzionamento dell'ospedale. Un libro dei conti che copre gli anni dal 1829 al 1876 svela che gli incassi del teatro erano uno dei cespiti principali dell'Opera Pia. Inoltre ci porta a conoscenza che una rappresentazione del 29 agosto 1860 fruttò 78,34 lire devolute al generale Garibaldi per finanziare la Spedizione dei 1000.

Nel 1931 lo stabile venne venduto in quanto il teatro, con un ordine di palchi e tutte le strutture in legno, non era più ritenuto idoneo e sicuro. Il ricavato venne utilizzato per il miglioramento del nuovo ospedale.

Fin dal 1872 era stato presentato un progetto per la costruzione della nuova sede dell'ospedale ma purtroppo le polemiche divamparono per la scelta del luogo dove costruirlo e solo nel 1897 venne realizzato nel luogo dove si trova attualmente.

Dopo la seconda guerra mondiale l'ospedale venne dotato di importanti strutture sanitarie quali sala operatoria, sala radiografica e sala parto.

Nel 1972 il fabbricato venne allargato, sopraelevato e trasformato in ricovero per lungodegenti.

Nel 1995 l'ospedale venne ingrandito costruendo una nuova ala e ristrutturando completamente la vecchia e trasformato in Residenza Protetta Pubblica con circa 80 letti sistemati in accoglienti camere da uno, due o tre letti.

Attualmente la "Residenza Protetta Ospedale Sant'Antonio" ([www.residenzasantantonio-sassello.it](http://www.residenzasantantonio-sassello.it)) offre un confortevole ricovero agli anziani assistiti 24 ore da personale



qualificato e con la presenza di un dottore nei giorni di lunedì, martedì e giovedì inoltre dopo le ore 20 e festivi è sede della guardia medica. I ricoverati si trovano in un ambiente luminoso ed immerso nel verde all'ingresso del paese, che può essere raggiunto con una piccola passeggiata sul marciapiede che lo unisce alle vie principali del centro di Sassello. Dispone di una ampia e ben attrezzata palestra interna abilitata anche per la riabilitazione ed aperta previo appuntamento anche al pubblico. Dispone di cucine proprie dove vengono preparati ottimi pasti sotto la guida di esperte cuoche. La Residenza protetta Sant'Antonio ospita anche gli uffici della ASL2 e gli ambulatori dei medici di famiglia inoltre è possibile prenotare visite di medici specialisti.

Il conforto agli ospiti è anche assicurato da due Suore di Nostra Signora della Misericordia e da un capellano che giornalmente celebra la santa messa nell'annessa Capella.

Domenica 3 settembre al campo sportivo

## Roccoverano, 14ª edizione della mostra caprina



**Roccoverano.** Si dice che le capre nella Langa astigiana siano state portate durante una delle loro incursioni dai saraceni. Da allora sono passati più di mille anni e in questo lungo periodo questo animale ha sempre garantito alla gente sopravvivenza e reddito. Non a caso nel '900 venne istituita una fiera specificatamente per la commercializzazione delle capre. Caduta in disuso la fiera, anche l'allevamento ovicaprino ha conosciuto un lento declino, ma da circa vent'anni è stato rilanciato da un gruppo di giovani che trasformano il latte nei loro piccoli caseifici aziendali. L'Amministrazione comunale, che da tempo si batte per la valorizzazione sia delle capre che delle Robiole dop, ha pensato allora all'organizzazione di un momento di incontro tra gli operatori di tutta la filiera e 14 anni fa è nata la mostra che, con il passare degli anni, è cresciuta sia in autorevolezza che in partecipazione. E in questo spirito che **domenica 3 settembre** si terrà la 14ª mostra Caprina, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco e con il patrocinio di Unione Montana "Langa Astigiana Val Bormida", ARA Piemonte, Consorzio della Robiola Dop di Roccoverano, Provincia di Asti, Regione Piemonte e Banca CR Asti.

Il programma prevede: ore 9, arrivo capi, allestimento mostra presso campo sportivo. Ore 10.30, valutazione migliori capi presenti in mostra. Ore 11.30, relazione da parte del dott. Antonio Quasso, medico veterinario dell'Asl di Asti, sulle caratteristiche delle razze caprine presenti in mostra. Intervengono: Franco Serra, presidente A.R.A. (Associazione regionale allevatori) Piemonte e Simone Grappiolo, presidente Sezione Ovi-Caprina A.R.A.P. Asti. Ore 12.30, pranzo a cura della Pro Loco a base di piatti tipici langaroli con l'immane Robiola di Roccoverano dop. Ore 15, saluto delle Autorità presenti. La manifestazione sarà rallegrata dal Gruppo "Brav'om". Per tutta la giornata: ricco mercatino dei prodotti tipici langaroli ed esposizione di macchine agricole. Ore 15.30, premiazione migliori capi nelle varie categorie. Durante la giornata sarà possibile visitare la parrocchia di Maria SS. Annunziata, raro esempio di architettura rinascimentale in Piemonte, la Torre e resti del castello medioevale, la chiesa romanica di "San Giovanni" e la storica torre di Vengore. Info: Comune (0144 93025, [www.comune.roccaverano.at.it](http://www.comune.roccaverano.at.it) municipio@comune.roccaverano.at.it).

La "Mostra Caprina" è caratterizzata dall'esposizione dei capi caprini degli allevatori di Roccoverano, riservata agli allevamenti esenti da C.A.E.V.

(Artrite Encefalite Caprina da Virus). E anche la scelta del giorno (1ª domenica di settembre) non è casuale, ma ha lo scopo di rappresentare non una "nuova" manifestazione, ma il rinnovarsi di un'antica tradizione di Roccoverano, durante la quale tutti gli allevatori (piccoli e grandi), partecipavano a questo momento di aggregazione, importante per ridurre lo spopolamento crescente delle zone collinari e montane, e per il quale è sempre più necessario operare per fermare o perlomeno rallentare tale fenomeno. In questo contesto si inserisce ovviamente il principale prodotto di Roccoverano: la famosissima Robiola di Roccoverano Dop, sempre più conosciuta e sempre più rivalutata in tutto il territorio, non solo regionale ma nazionale.

Ormai da alcuni anni l'Amministrazione comunale, con la collaborazione degli altri Enti Locali, svolge un'azione sempre più mirata allo sviluppo ed alla promozione, coadiuvando e sostenendo il lavoro meritorio dei produttori locali di Robiola di Roccoverano Dop, prodotto che nasce solo da buoni allevamenti caprini, sempre più selezionati con un'attenta politica zootecnica. Pertanto, dalla necessità di tutelare il prodotto, nasce senz'altro l'esigenza di tutelare anche gli allevamenti e gli allevatori della zona, che rappresentano se non l'unico, il maggior fulcro economico del paese. Per anni la Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida" ha promosso e organizzato convegni importanti sull'argomento ed ha fondato il "Centro sperimentale di selezione e miglioramento genetico caprino dr. Giuseppe Bertonasco", nell'ambito del quale è stato firmato un protocollo d'intesa con i principali Enti provinciali per "il miglioramento della produzione ovicaprina nella Provincia di Asti". Il gregge di capre presenti negli allevamenti è costituito da due razze: la *Camosciata delle Alpi* e la *razza autoctona di Roccoverano*, anticamente molto diffusa in questo territorio ed ora in pericolo di estinzione. Il Centro di selezione ha come obiettivo, oltre che il recupero della razza autoctona di Roccoverano per scongiurarne l'estinzione, l'allevamento di capre di alta genealogia e con standard produttivi elevati. La produzione di latte del Centro viene assorbita in parte dal Caseificio di Roccoverano ed in parte da alcuni caseifici presenti sul territorio, per la realizzazione della Robiola di Roccoverano Dop. Gli effetti di queste iniziative sono senza dubbio positivi, sia per la partecipazione di allevatori e produttori, sia per la notevole e soddisfacente affluenza turistica. **G.S.**

Da giovedì 7 a domenica 11 settembre

## Ponzone, 36ª edizione della sagra del fungo



**Ponzone.** Fervono i preparativi per la grande e tradizionale "Sagra del Fungo" che aprirà i battenti giovedì 7 settembre e calerà il sipario domenica 10.

La sagra durerà 4 giorni, e tutte le sere cena (ore 20.15) a base di funghi e domenica 10, solo pranzo in locali climatizzati. Il menù (27 euro) prevede: antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti e trifolati, dolce, frutta, acqua, vino, caffè e grappa.

E domenica 10, ore 12.15, menù come nelle serate e alle ore 16, distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi, spettacolo musicale ed esposizione e vendita di funghi e prodotti locali. La Pro Loco si riserva la facoltà di apportare piccole variazioni ai menù proposti.

Nei giorni della festa "Mostra, borsa e scambio minerali e fossili stranieri", orari: giovedì, venerdì, sabato: dalle ore

19 alle 23 e domenica dalle ore 9 alle 23.

Una manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Ponzone in collaborazione con il comune, giunta alla sua 36ª edizione. La sagra è ormai appuntamento tradizionale per i buongustai e gli amanti della gastronomia locale. Nata per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino, ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligatoria.

La sagra conclude la grande estate ponzone che ha avuto tanti momenti di festa e svago, in paese e nelle frazioni, e con la 13ª edizione di "Week end a Ponzone" (nelle foto alcuni momenti dell'evento 2017), dell'1 e 2 luglio è la manifestazione di punta di questo grande e bel territorio meta di tanti turisti.

## Pro Loco Arzello, "friciele" famose

**Melazzo.** Esaurito il nutrito programma di "Arzello in Festa 2017" (iniziato il 31 luglio e conclusosi il 18 agosto) varato dalla attiva Pro Loco presieduta da Giorgio Bussolino, che ha riscosso grandi consensi per le manifestazioni allestite, rimangono gli ultimi appuntamenti. **Sabato 9 e domenica 10 settembre**, ad Acqui Terme la Pro Loco di Arzello vi aspetta alla "Festa delle Feste" con le sue famose "friciele". **Domenica 1 ottobre**, "Castagnata e estrazione lotteria", ore 10: raduno 500, vespe, auto e moto d'epoca, pranzo, castagnata, estrazione dei biglietti vincitori della Lotteria Arzello per la solidarietà 2017 (raccolta fondi a favore di AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro); [www.prolocoarzello.com](http://www.prolocoarzello.com). Seguici su [www.facebook.com/prolocoArzello](http://www.facebook.com/prolocoArzello).

Sabato 9 settembre

## Cassine: la Festa Medievale è pronta a ripartire



**Cassine.** Prosegue a Cassine il "countdown" verso la Festa Medievale, che dopo due anni d'assenza tornerà in scena sabato 9 settembre con la XXV edizione, sotto la regia dell'Arca Grup.

Il borgo si animerà nel pomeriggio, a partire dalle 15, e quest'anno la Festa Medievale punterà soprattutto sul concetto di "living history", la ricostruzione fedele di una giornata di festa: la piazza antistante il Municipio di Cassine su cui si affaccia il complesso conventuale di San Francesco (monumento nazionale del XIII- XIV secolo) sarà allestita in modo da apparire come in quel giorno lontano, nel 1380, in cui Cassine si preparava ad accogliere la visita di Gian Galeazzo Visconti.

Un autentico mercato con gli artigiani e i loro banchi di lavoro, i manufatti, le spezie, i tessuti.

Oltre gli antichi mestieri sarà allestito il campo armato con scene di combattimento e difesa, dimostrazioni di tiro con la balestra che si svolgeranno fino a tarda sera e la presenza di numerosi gruppi storici farà rivivere con grande fedeltà gesti, costumi e momenti di vita quotidiana dell'epoca.

L'Associazione Res Gestae di Alessandria festeggerà a Cassine i suoi 10 anni di attività, 10 anni in cui non ha mai mancato all'appuntamento cassinese.

Per la prima volta invece parteciperanno la Compagnia della Spada e della Croce di Bolzano Novarese,

l'Associazione Culturale Speculum Historiae di Torino, la More lanuensis di Genova, la Compagnia d'La Crus di Mortara, l'Associazione Alma et Ars Ferri di Saronno, per citarne alcune.

Alle ore 17,30 in San Francesco, si terrà il momento culturale che da sempre caratterizza la Festa: la Verbal Tenzone.

Il confronto tra storici ha per argomento "Gli Aleramici dal Monferrato alla Sicilia."

Nobili, avventurieri, commercianti: sulle tracce di una emigrazione Medievale dimenticata." Roberto Maestri presidente del Circolo I Marchesi del Monferrato condurrà la discussione.

Non mancheranno momenti d'intrattenimento e spettacolo: per tutta la giornata riecheggeranno le musiche proposte dai Sonagli di Tagatam in arrivo da Finale Ligure, i presenti potranno intrattenersi con il giullare Milfo, incontrare i Falconieri di Cassine di ritorno dalla caccia; assistere ai virtuosismi degli sbandieratori dell'Associazione Aleramica di Alessandria e scoprire le pozioni custodite da un drago nella bottega di Mago Merlino.

Da seguire lo spettacolo che sarà proposto alle 21,30 dal Teatro dell'Aleph, compagnia diretta da Giovanni Moleri, dal titolo "Solstizio d'Estate" in cui saranno narrate le paure e le superstizioni che aleggiavano intorno alla fine dell'anno Mille.

Ulteriori dettagli sulla festa saranno disponibili sul prossimo numero.

Nella biblioteca di Monastero presentati due libri

## Franco Perugini, scrittore del cuore e dell'anima



**Monastero Bormida.** Sabato 26 agosto presso i locali della Biblioteca Civica "Franzetti" di Monastero Bormida, sono state presentate due pubblicazioni di Franco Perugini, toscano di origine ma Monastrese di adozione, che ha deciso di trascrivere su carta le emozioni, i pensieri, le storie di una vita.

Dei due libri proposti al pubblico, il primo, intitolato "I sogni dell'anima" è una antologia di poesie che rappresenta un po' lo specchio del carattere vivace, della battuta pronta e della arguta saggezza popolare dell'autore. Il secondo volume "Racconti... episodi di vita vissuta" è invece una raccolta di prose di svariato argomento, tutti però in qualche modo riconducibili ad eventi o fatti in qualche modo collegati con la lunga esperienza di vita dell'autore.

All'introduzione del Sindaco Ambrogio Spiota è seguita la presentazione di Gigi Galaretto, che ha sottolineato come Perugini sia uno scrittore "del cuore e dell'anima", un uomo che alla mancanza di studi dovuta alle condizioni di estrema povertà della sua infanzia ha saputo supplire con una grande esperienza di vita, che lo ha portato a conoscere le varie sfaccettature dei comportamenti umani e soprattutto a distinguere con immediatezza tra bene e male, tra ciò che è conforme allo stato di natura e ciò che invece ne rappresenta una degenerazione.

La lettura di diverse poesie e di un brano di un racconto, effettuate da Patrizia Morino e Marina Farruggia, hanno proprio evidenziato i filoni principali della scrittura di Perugini: la natura innanzi tutto, vista in senso esteso e comprendente anche una agricoltura tradizionale, che non tradisce la regolare armonia dei tempi, delle stagioni, degli odori, dei suoni, dei colori del mondo; poi l'amore, visto come il più puro dei sentimenti, e l'impegno sociale nel rigettare tutto quanto è odio, razzismo, guerra, sopraffazione, disuguaglianza, per finire con un sincero afflato religioso con la serena fiducia in un Dio che non è tanto un severo giudice quanto un amorevole "papà" per tutte le creature.

Gli interventi dell'autore, che ha rievocato gli anni difficili della sua giovinezza, la vita in Maremma, il duro lavoro in miniera, la condizione di emigrante di Svizzera, hanno sottolineato proprio questa volontà di fissare sulla carta emozioni, ricordi, esperienze di una lunga vita vissuta superando ogni sorta di traversia senza perdere quell'ottimismo di fon-

do che è stato un po' la caratteristica di tutta la sua esistenza. È possibile acquistare i libri di Franco Perugini presso gli uffici del Comune. L'intero ricavato per volere dell'autore sarà devoluto per opere di beneficenza.

Sabato 2 oratorio disciplinanti

## "Settembre musicale Sassello 2017"

**Sassello.** Prosegue la rassegna del "Settembre musicale Sassello 2017".

La rassegna dedicata alla musica classica è giunta ormai alla 5ª edizione. Iniziata nel settembre 2013 per iniziativa di un gruppo di appassionati di musica e nello stesso tempo affezionati frequentatori di Sassello, è stata riproposta negli anni successivi occupando con i suoi concerti anche parte del mese di agosto.

La direzione artistica, è curata dal dott. Filippo Falchero, è sempre riuscita a proporre concerti di grande interesse ed accolti con calore e critica positiva da parte del pubblico sempre numeroso.

Massimiliano Damerini, Roberto Paruzzo, Valentina Messa, il Trio Arenski, i Dodecacos, sono stati solo alcuni dei numerosi protagonisti delle serate.

La bellezza del luogo in cui i concerti si svolgono: oratorio dei disciplinanti della parrocchia di San Giovanni, acustica eccellente, dolcezza dei trionfi, ospitalità dei confratelli sul sagrato della chiesa per il "dopo concerto" sono tutti elementi che rendono indimenticabili le serate.

Anche il programma della 5ª edizione è stato particolarmente interessante.

Iniziata il 12 agosto con protagonista il duo pianistico Biondi / Brunialti con un programma straordinario: la fan-

tasia a quattro mani di Schubert, la Rapsodia in blue Ger-shwin. Poi il 18 agosto i Dodecacos con musiche dedicate alle colonne sonore del cinema.

Ed ora sabato 2 settembre recital pianistico del maestro Massimiliano Damerini; in programma Haydn, Beethoven (sonata Appassionata), Liszt (sonata in si minore). Il 9 settembre duo clarinetto e pianoforte con i maestri Maurizio Barboro/pianoforte e Rocco Parisi/clarinetto.

Il titolo del concerto è sicuramente interessante: "fantasie e virtuosismi".

Questi concerti prevedono un biglietto di ingresso di 10 euro. Due i concerti ad ingresso libero: quello del 24 agosto, Ensemble Music in Medicine i cui componenti, due medici, un veterinario, una farmacista hanno suonato in favore della parrocchia di San Giovanni e poi il 16 settembre Vox Antiqua: gruppo vocale del Conservatorio Niccolò Paganini di Genova diretto dal Maestro Marco Bettuzzi.

Anche in questo caso il titolo del concerto è significativo: "gioite voi col canto...". I concerti iniziano alle ore 21, è previsto un servizio di bus navetta dalla piazza del borgo.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web: <https://settembremusicalei-sassello.wordpress.com/>.

Stagione estate 2017 sino al 10 settembre in 7 paesi di Alta Langa

## Concerti "I Suoni della Pietra"



**Cortemilia.** Questo il programma della «Stagione concerti d'estate 2017 della rassegna Bergolo "I suoni della Pietra" che è iniziata il 24 giugno e si concluderà il 10 settembre e che interessa 7 paesi dell'Alta Langa. Rassegna organizzata dalla Regione Piemonte, dai comuni e patrocinata da altri enti.

«L'universalità del linguaggio musicale - spiega il prof. Mario Marone, sindaco di Bergolo, promotore e curatore dell'evento - permette momenti di forte aggregazione e integrazione, al di là del background di ogni essere umano. La stagione di concerti d'estate "I Suoni della Pietra" 2017 rinnova la sinergia fra i comuni di Torre Bormida, Levice, Castino, Cortemilia, Perletto, Pezolo Valle Uzzone, Bergolo: luoghi bucolici di una "Langa Alta" che vede ogni anno sempre più turisti da ogni dove per visitarla, gustarla e viverla in una dimensione slow, percorrendo a volte sentieri che conducono a "segn" architettonici: cappelle, torri, palazzi, pievi. Questi i luoghi dei Concerti dove ci si incontrerà per rivivere momenti di intense emozioni. Una rassegna con 22 spettacoli e 132 artisti che si esibiranno nei luoghi della "pietra"; tre mesi di performance artisti-



che classiche e contemporanee, maestri e professionisti del mondo musicale e della creatività si alterneranno in un viaggio itinerante per le archaiche e ancora "selvagge" alte colline della "Langa" più autentica».

Tanta gente sempre presente agli spettacoli, italiani e stranieri, sempre spinti da grande entusiasmo. E così è stato anche domenica 27 sera a Castino (a cui si riferiscono le foto), nella chiesa della Tribola ex Confraternita dei Battuti Bianchi, con l'applauditissimo concerto dei "Budd Bolden Legacy Quartet" dixie & swing band di 6 elementi che ha percorso un viaggio nel tempo

alla riscoperta del New Orleans jazz, dixie & swing.

Ultimi appuntamenti in settembre: sabato 2, ore 21,15, a Bergolo, "Teatro della Pietra", "Ballon Rouge" performance audiovisiva di Sergio Altamura e Basmati Film. Venerdì 8, ore 21,15, a Bergolo, "Teatro della Pietra" "Magasin du café", swing, tango, valse musette, manouche fino al gipsy jazz. Domenica 10, ore 16,30, a Bergolo, "Teatro della Pietra" "Un usignolo dal cuore grande" pièce musicale omaggio a Edith Piaf. Ingresso libero. Info: Comune di Bergolo, via Roma 6, (tel. 0173 87016, e-mail: [bergolo@ruparpiemonte.it](mailto:bergolo@ruparpiemonte.it) - [www.comune.bergolo.cn.it](http://www.comune.bergolo.cn.it)).

Al soggiorno "Seghini Strambi e Giulio Segre"

## Strevi: presidenza onoraria per Massimo Segre

**Strevi.** Ancora una volta, il profondo legame che lega Strevi e la famiglia Segre è pronto a rinsaldarsi ulteriormente.

Nella giornata di domenica 10 settembre, infatti, la Casa di Riposo per Anziani "Seghini Strambi e Giulio Segre", nominerà, con una cerimonia ufficiale il dottor Massimo Segre a Presidente Onorario della struttura.

Un modo per chiudere idealmente un cerchio: la casa di riposo strevese, infatti, porta il nome di Giulio Segre, padre di Massimo Segre e marito di Franca Bruna Segre, che nel 1999 (in memoria del marito, scomparso nel 1995) aveva donato la struttura al Comune e successivamente, nel 2005, aveva finanziato la realizzazione, nel parco adiacente il ricovero per anziani, di un soggiorno, anch'esso intitolato a Giulio Segre.

Nel corso della cerimonia, che prenderà il via alle 17, sarà celebrata una santa messa in suffragio della dottoressa Franca Bruna Segre e quindi,



alla presenza delle autorità comunali e dei vertici della struttura, si procederà al conferimento della Presidenza Onoraria al dottor Massimo Segre.

Maggiori particolari saranno pubblicati sul prossimo numero.

Il 2 settembre "mega spaghetata e non solo..."

## A Bistagno un sabato sera per la "nostra" scuola



**Bistagno.** Sabato 2 settembre, presso l'area feste, sita in corso Carlo Testa (nel cortile della Gipsoteca Monteverde) a partire dalle ore 19, prenderà il via la terza edizione della "Mega spaghetata e non solo..." organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione delle altre associazioni del paese ed il patrocinio del Comune. Spiega il presidente della Pro Loco, Roberto Vallegra: «Questa serata per noi volontari delle associazioni è molto importante e ci teniamo ad organizzarla nel migliore dei modi. L'intero incasso (al netto delle spese) sarà donato alle scuole di Bistagno per l'acquisto di materiale didattico, tecnologico o progetti in corso. Il

menù sarà il seguente: spaghetti con due o tre varietà di sughi a scelta, crostata, gelato, acqua e bicchiere di vino. Il tutto al costo di 10 euro (servizio bar extra). L'intrattenimento musicale sarà organizzato e diretto da Olimpia Marangon e, come lo scorso anno, ci sarà un'area giochi dedicata ai più piccoli. Spero vivamente in una grande partecipazione di persone (specialmente genitori dei bambini che frequentano la scuola). Con una piccola spesa potrete passare una piacevole serata aiutando tanti bambini ad avere una scuola migliore. La serata ci sarà anche in caso di pioggia (sotto la tensostruttura). Non mancate!».

Nella chiesa di San Nicolao

## Mombaldone, il concerto di Alessandro Minetti



**Mombaldone.** Grande successo per il concerto d'organo del maestro Alessandro Minetti, tenutosi sabato 26 agosto nella chiesa di San Nicolao di Mombaldone. Tra i brani proposti per la serata non soltanto classici del repertorio organistico (da Zipoli a Pachelbel a Bach), ma anche musiche dell'Ottocento (Quirici, Bodro, Padre Davide da Bergamo), appositamente scelte dal Maestro per il prezioso organo di San Nicolao.

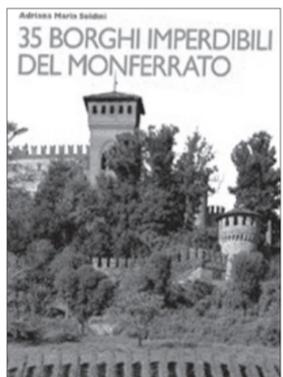
Il concerto si è svolto nell'ambito della manifestazione "Una Notte nel Borgo", organizzata dal Comune di Mombaldone. L'evento ha ospitato anche le pregevoli mostre pittoriche degli artisti Ivo Antipodo, che ha esposto nell'oratorio dei S.S. Fabiano e Sebastiano le sue "Cromie d'altri tempi", e Gemma Gay, che presso la Biblioteca del pittoresco centro storico ha offerto



ai visitatori i suoi "Falsi d'Autore", realizzati con grande abilità e fantasia. Il numero pubblico, che ha affollato la piazza e le vie del paese, ha molto apprezzato sia le birre artigianali proposte dalla Ca' Bianca, sia le deliziose focaccine al forno preparate dalla Pro Loco di Mombaldone, sia le degustazioni enogastronomiche offerte dagli espositori locali. La serata è proseguita con le canzoni della Bruno Mantelli Caos Band.

Dall'1 all'8 settembre interessante programma

## "Settembre spignese" cultura, arte, gastronomia



**Spigno Monferrato.** Anche quest'anno il programma della tradizionale manifestazione spignese sarà ricco di iniziative, momenti di interesse culturale, musicale ed enogastronomico: *mercato antiquariato e artigianato* per gli appassionati del recupero di ricordi e memoria storica per l'intera giornata di sabato 2 settembre. *Aperitivo in piazza - "che bolle... a Spigno?!"*: percorso di degustazione di "bollicine" Vini Araldica in abbinamento a stuzzichini, a partire dalle ore 18 di sabato 2 settembre. *Presentazione del libro "Fischia il vento"* dell'autore Marco Sommariva, presso piazza 4 Novembre, alle ore 17 di sabato 2 settembre. *Esposizione maglie Juve* indossate da calciatori in partite ufficiali, dalle ore 11, di domenica 3 settembre, in corso Roma 58. *Presentazione del volume "Quattro passi di storia a Spigno Monferrato"*, dell'autore Antonio Visconti, presso piazza 4 Novembre, alle ore 17, di venerdì 8 settembre e a seguire *passeggiata guidata* alla scoperta del paese e dei suoi monumenti: un tuffo nella memoria storica di Spigno, attraverso miti, aneddoti e leggende. *Esibizione degli alunni della Scuola Atmosfera Danza di Cairo Montenotte e Spigno Monferrato*, alle ore 19,30 di venerdì 8 settembre.

Il *Settembre Spignese* inizierà venerdì 1 settembre con un importante appuntamento, la festa dei ragazzi della leva 1999, che celebreranno il raggiungimento della maggiore età con le famiglie e gli amici in una serata all'insegna dell'allegria, ospite speciale Sushi Doope DJ. Le successive serate saranno un'alternanza di generi musicali: sabato 2 settembre orchestra Nino Morena

Group; domenica 3 settembre gruppo vocale Jamming Four; venerdì 8 settembre orchestra I Saturni. Giovedì 7 settembre alle ore 21, concerto lirico con musica d'autore eseguita al pianoforte dal maestro Benedetto Spingardi Meraldi e interpretata dalla voce cristallina della soprano giapponese Megumi Akanuma, nella suggestiva cornice del sagrato della chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio.

Cucina tradizionale eseguita con passione e selezione dei migliori ingredienti del territorio, proposta nello stand gastronomico nelle serate di sabato 2 settembre (specialità ravioli, tagliatelle e trippa) e venerdì 8 settembre (specialità ravioli, lasagne al forno e stoccafisso umido). Domenica 3 settembre, in collaborazione con Pescheria Marina di Vado Ligure, specialità di pesce: frittelle di baccalà, cozze, paella e fritto misto.

«Quest'anno nel programma abbiamo dato grande spazio ad iniziative di approfondimento storico e letterario, che crediamo siano lo strumento per diffondere la conoscenza della nostra storia, delle nostre radici. - dichiara Greta Campi, presidente della Pro Loco di Spigno Monferrato - Non mancheranno comunque momenti di puro intrattenimento perché comunque la festa patronale è soprattutto un momento di aggregazione e divertimento. Siamo certi di poter accogliere nel migliore dei modi, anche quest'anno, tutti coloro che vorranno scegliere Spigno per trascorrere un momento sereno della propria giornata o serata».

Funzionerà banco di beneficenza per raccolta fondi, rinnovo adozioni in Colombia, in corso Roma 104/106. E infine domenica 24, alle ore 8, trekking spignese, a piedi, mountain bike, e cavallo. Ritrovo presso piazza 4 Novembre, pranzo.

## A Monastero Bormida "Quattro artisti in Circolo"

**Monastero Bormida.** Il Comune di Monastero Bormida in collaborazione con il Circolo Artistico "Mario Ferrari" di Acqui Terme, ed il "Museo di Monastero Bormida" organizzano da domenica 3 settembre a domenica 1° ottobre 2017 la mostra "Quattro artisti in Circolo". Esporranno i pittori: Gianfranco Angioni, Serena Baretto, Sara Cerminara, Adriano Martino. Inaugurazione domenica 3 settembre alle ore 17. La mostra si terrà nelle sale dei sotterranei del "Castello Medievale" di Monastero Bormida. Orario apertura: tutti i sabato e domenica dalle 17 alle 19.

## Lectture serali in biblioteca a Bubbio

**Bubbio.** Nei locali della biblioteca comunale "Generale Leone Novello" di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, sono in calendario: lectture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni.

Domenica 3 si presenta il libro del dott. Visconti

## "Quattro passi di storia a Spigno Monferrato"

**Spigno Monferrato.** Domenica 3 settembre alle ore 17,30 a Spigno Monferrato in piazza IV Novembre (locali dell'ex-cinema), nell'ambito del "Settembre spignese 2017", si terrà la presentazione del libro, edito da Impressioni Grafiche, intitolato «"Quattro passi di storia a Spigno Monferrato" - Federico Asinari ed Episodio dei Farabutti, Processo per stregoneria, Abbazia di San Quintino», "Il più bel giorno della mia vita" Carlo Visconti 28 aprile 1945". L'autore del libro, Antonio Visconti, medico cardiologo, nato a Spigno Monferrato e acquese di adozione ormai da molti anni, ha raccolto in un volume i quattro articoli da lui pubblicati su ITER nei fascicoli 31, 35, 36 e 37. Gli argomenti, svolti in forma divulgativa, riportano informazioni tratte da pubblicazioni di Autori di storia locale. Inoltre sono presenti dati e illustrazioni provenienti da ricerche eseguite in proprio presso diverse biblioteche, Archivi di Stato di Torino e di Milano.

È con grande soddisfazione che con questa pubblicazione Antonio Visconti ha portato a termine un progetto iniziato nel



2013 in collaborazione col prof. Vittorio Rapetti; quello di portare a conoscenza la storia del padre, prigioniero IMI della Germania nazista. Inoltre di far conoscere le peculiarità storiche del proprio paese natale, Spigno Monferrato, attraverso un lavoro di ricerca che, con mezzi meno efficaci, ma con grande curiosità, era già stato avviato dal padre Carlo Visconti e dal bisnonno Secondo Visconti.

Antonio Visconti dialogherà del libro col prof. Vittorio Rapetti.

Venerdì 1 e sabato 2 settembre

## A Mioglia la 40ª edizione della "Sagra del bollito"

**Mioglia.** Tutto è pronto in paese per la 40ª edizione della "Sagra del bollito" e la 3ª edizione del torneo di Green Volley 2x2 "Lui-Lei". Torna nel primo fine settimana di settembre a Mioglia la classica "Sagra del Bollito", un appuntamento di consolidata tradizione, che giunge quest'anno al traguardo storico della 40ª edizione.

La sagra si svolgerà presso l'area delle feste del "Capannone Comunale" in via San Giovanni Bosco nelle due giornate di venerdì 1 settembre e sabato 2 settembre a partire dalle ore 19. La Pro Loco di Mioglia propone anche quest'anno il bollito alla piemontese con i vari classici "tagli" e le relative salsine di accompagnamento. La carne, fornita dalla macelleria di Vittorio "Vito" Fortunato di Mioglia, viene da bovini di pura razza piemontese, allevati negli immediati dintorni del paese, in una zona tra Liguria e basso Piemonte, dove negli ultimi anni ha ripreso vigore l'allevamento della razza piemontese di elevatissima qualità alimentare. Nel piatto troverete però anche il cotechino, che introduce la carne di maiale nella composizione del piatto di bollito, che diviene perciò "misto".

Ma le specialità gastronomiche non si fermano al bollito, e comprendono anche altre carni di provenienza locale: le cosce di pollo e le salsicce sempre preparate e fornite dalla macelleria Fortunato, in gustose preparazioni alla piastra, che si possono accompagnare con i pomodori provenienti dagli orti di Mioglia.

E poi le paste: i raviolini nel brodo del bollito ed i "tjarin" del pastificio artigianale "La Ginestra" di Millesimo, con i gustosi sughi di ragù e di funghi preparati delle nostre cuoche, sughi che accompagnano anche la polenta di grano macinato a pietra proveniente anch'esso da produttore locale. Dalle ore 21.30 si balla nella

piazza di fronte alla zona ristorazione, con due orchestre di vaglia, come meritava la celebrazione della 40ª edizione della sagra: venerdì 1 settembre, l'orchestra "I Saturni". Un gradito ritorno per questa orchestra spettacolo che si è confermata negli anni come una delle più valide per far ballare il liscio senza trascurare le altre forme di ballo di gruppo, i ritmi latini ed classici della canzone italiana e sabato 2, l'orchestra Roberto Triperi. Gruppo con validi strumentisti e l'ottima voce solista del leader Roberto, ci ha convinto in video e convincerà anche voi, chiudendo in bellezza questa stagione di sagre e spettacolo a Mioglia.

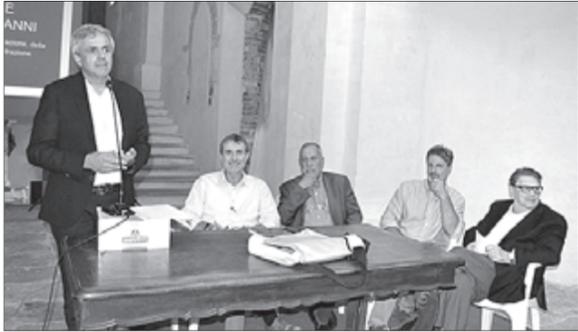
Durante le serate della sagra sarà possibile visitare presso le scuole le suggestive mostre di mail-art, con opere realizzate da artisti provenienti da tutta Italia: "Gli artisti interpretano Mioglia". "Non buttare via l'enciclopedia" e "Viaggio su carta", oltre che lavori e progetti scolastici. Si potrà anche visitare gratuitamente il museo della civiltà contadina.

Sabato 2 settembre il CSI Savona - Albenga organizza la terza edizione del torneo autoriale di green volley 2x2 "Lui-Lei". Nella splendida cornice dei prati miogliesi antistanti la caratteristica chiesa di S. Andrea sarà possibile sfidarsi in questa disciplina simile al beach volley ma ambientata nel verde. Si inizierà a giocare alle ore 9, e saranno presenti premi dalla 1ª alla 3ª coppia classificate. L'iscrizione sarà di 15 euro (a coppia) e le squadre dovranno essere formate da un maschio e una femmina; termine iscrizioni 31 agosto, massimo 16 squadre. Iscrizioni presso Claudio Rolandi (340 3585552, claudio.rolandi@comunemioglia.it). In caso di maltempo il torneo verrà rinviato al 3 settembre. Maggiori informazioni su entrambi gli eventi sono reperibili sul sito web comunale Vivimioglia.

## Limite velocità su alcuni tratti S.P. 195

**Rivalta Bormida.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

Un convegno alla "Festa de l'Unità"

L'Alta Langa ha ricordato  
Canonica e Filante

**Cortemilia.** Un successo la tradizionale "Festa de l'Unità" organizzata dal Circolo PD (partito democratico) di Cortemilia e Valli, di cui è coordinatore il prof. Bruno Bruna, per il 27 e il 29 luglio.

Il programma prevedeva: giovedì 27, presso lo Sferisterio Comunale, la finale del 14° "Torneo dei Borghi - memorial Miché di pallapugno alla pantalera (parleremo a parte).

E sabato 29, presso Convento francescano, il convegno: "In ricordo di Cesare Canonica e Giovanni Filante, pionieri della cooperazione, della viticoltura eroica e della buona amministrazione. Le prospettive per il nostro territorio".

Il Convegno in ricordo di Giovanni Filante e Cesare Canonica, è stato l'evento principale della Festa dell'Unità. Un'accurata scelta delle fotografie dei due amministratori, immortalati in eventi ufficiali, ma anche nella loro vita privata, presentate con affetto e commozione da Loris Filante ed Emanuela Canonica, ha accompagnato le parole dei diversi relatori.

Pietro Cerruti, figlio del fondatore della Cantina cooperativa Terrenostre, ha voluto ricordare in modo particolare il ruolo fondamentale di Filante nella nascita e nella gestione della Cantina prima e della Cooperativa Carni poi. Filante, con un impegno continuo e con una dedizione estrema, ha saputo far nascere in una terra difficile come l'Alta Langa una realtà imprenditoriale che ancora oggi, dopo oltre cinquant'anni, produce lavoro e ricchezza. Cerruti ha poi ricordato l'impegno politico di Filante, in particolare nel Partito dei Contadini, per l'emancipazione dei quali Giovanni ha combattuto le battaglie più dure, andando anche, quando serviva, contro corrente.

Lorenzo Novelli ha presentato il lavoro in vigna ed in cantina di Cesare Canonica, dagli anni difficili quando a causa del fiume inquinato doveva scrivere Torre B. anziché Bormida sul camion che trasporta-

va i suoi vini, alla nascita della produzione biologica, resa possibile anche dalla battaglia contro l'Acna di cui Cesare è stato uno dei protagonisti. Lorenzo si è assunto l'impegno di proseguire, in cantina, quanto Cesare ha saputo costruire negli anni.

Lido Riba, presidente dell'UNCEM, ha ricordato in particolare l'impegno come amministratori dei due uomini, sempre pronti a richiedere interventi a favore del territorio, ma anche sempre disponibili a dare sostegno ed incoraggiamento.

Lido ha messo soprattutto in risalto la coerenza e la lealtà di Filante e di Canonica, con cui, in particolare, aveva lavorato molto per la nascita della Comunità Montana Langa delle Valli.

Mino Taricco, deputato del Partito Democratico e membro della Commissione Agricoltura, ha sottolineato proprio il grande lavoro fatto dai due uomini per lo sviluppo in particolare del comparto agricolo e del territorio in generale, che, grazie alle loro battaglie, ha compiuto enormi progressi sia sotto il profilo ambientale che produttivo. Taricco ha evidenziato come l'azione amministrativa dei due personaggi, pur estremamente diversi, sia stata caratterizzata da un forte legame con i cittadini e con il territorio.

Sono poi intervenuti Mauro Noè, sindaco di Cossano Belbo, discepolo di Filante e Andrea Rizzolo, sindaco di Torre Bormida, a ricordare quanto abbiano appreso dai due predecessori e quanto della loro azione rimanga oggi nei due paesi. E poi intervenuti Alessandro Durando, presidente di Confcooperative Cuneo, che ha voluto sottolineare come Filante sia stato un vero e proprio precursore della cooperazione in provincia.

Grande soddisfazione per la partecipazione al convegno e per la qualità degli interventi è stata espressa dal segretario del Circolo del PD di Cortemilia Bruno Bruna. **G.S.**

Nell'ambito della "Festa de l'Unità"

Cortemilia, 14° torneo  
dei borghi alla pantalera

**Cortemilia.** Agonismo, spettacolo, divertimento, gioia, tristezza, commozione: tutto questo è stata la finale tra "San Pantaleo" e "San Michele" della 14° edizione del "Torneo dei Borghi alla pantalera", che domenica 27 luglio ha aperto la "Festa dell'Unità" di Cortemilia.

Rivalità antica e non solo pallonistica, quella tra i due borghi principali in cui il fiume Bormida che l'attraversa divide la capitale della nocciola. Rimanendo nel campo del balón, la prima sfida di cui si hanno notizie certe è del 1892: si giocava davanti alla chiesa di "San Pantaleo", con grande concorso di pubblico e premio finale di 100 lire e bandiera. Stranamente, però, la "Gazzetta del Popolo" del 13 agosto di quell'anno che ci dà queste notizie, non ci dice chi vinse.

In tempi molto più recenti, ricordo con particolare emozione, e chiedo scusa per la citazione personale, la nostra vittoria e per "nostra" intendo di "San Michele", era il 1970 o 1971, io, poco più che ventenne, debuttavo in quest'epica sfida avendo al mio fianco i fratelli Carlo e Franco Colombo e Teresio Dameni, contro gli "odiati" rivali di "San Pantaleo", che in quell'occasione erano i

fortissimi Gino Riverditi "Pesciot", Enrico Zarri, Beppe Muratore e Angelo Berretta, precedentemente quasi sempre vittoriosi.

Ma torniamo alla finale di quest'anno. Ha vinto 9-6, dopo quasi tre ore di lotta sotto l'opprimente calura di questa torrida estate (eccoli l'agonismo, lo spettacolo, il divertimento), la squadra di "San Pantaleo", formata dal "vecchio" Gianfranco Bosio a buttare sulla pantalera, da Massimo Balocco, Jacopo Bosio, Fabio Gallina e dal grande campione di Melazzo Piero Galliano, quattro volte campione d'Italia e ancora in grado ad ottant'anni portati alla grande, di conquistare cacce e quindici decisivi.

Dall'altra parte, per "San Michele", il "campau" Gianfranco Rolando, Carlo Cecchini, Gabriele Gazzano, Luca Borella ed il giovanissimo Giulio Cane. Alla fine, la gioia dei vincitori, la tristezza degli sconfitti, in particolare di Carlo Cecchini, tante volte finalista ma mai vittorioso, la commozione di Jacopo Bosio, unico giocatore presente in tutte le edizioni, premiato con un'artistica coppa per questo e per la sua decima vittoria, un autentico record, in questo bellissimo torneo. **Lalo Bruna**

Il maestro Lalo Bruna è ritornato ad allenare grazie alla monasterese

## Martina Garbarino e Lalo Bruna

**Cortemilia.** Ha cambiato squadra, passando dalla 958 di Santo Stefano Belbo, con la quale ha vinto gli ultimi due scudetti, alla "Cidimu group" di Alba, ma in testa al campionato di pallapugno c'è sempre lei, la 22enne studentessa di Monastero Bormida, Martina Garbarino, autentica pioniera (quando non c'erano ancora i campionati femminili) pur di poter giocare ne ha disputati 7 o 8 coi maschi) e indiscussa numero uno (anche se quest'anno gioca col numero 2, nella sua nuova squadra. L'uno l'ha conservato, giustamente, la veterana e co-capitana Loretta Saglietti) del balón in rosa.

«Tra i molti meriti sportivi di questa brava e simpatica ragazza - spiega Lalo Bruna, per una vita "braccio destro" in valle dall'ATA del mitico prof. Piero Sburlati - c'è anche (va bè, un pò d'ironia non guasta), quello di avermi fatto riscoprire quanto sia bello allenare. L'avevo fatto, in precedenza, per più di quarant'anni (Stefano Dogliotti e Oscar Giribaldi miei allievi migliori, limitandomi alla pallapugno), smettendo poi nel 2010 o giù di lì. Ora, da qualche mese, Martina viene, di tanto in tanto, ad allenarsi nello Sferisterio di Cortemilia, e lavorare con lei è un vero piacere.

Precisa, puntigliosa, volenterosa, esegue con abilità i vari esercizi fisico - atletici, dimostrando doti coordinative notevoli. Col pallone, poi, è davvero brava, lo "conosce" bene, come si dice in gergo, batte con buono stile, colpisce con eleganza e discreta potenza sia al volo che al salto.



Una fase dell'allenamento nello sferisterio cortemiliense.

Se si pensa che, in pratica, si è "fatta da sola", senza mai seguire un vero e proprio piano di allenamento specifico, si può facilmente immaginare quali e quanti margini di miglioramento possieda.

Tornando al campionato, lei e le sue compagne dell'Albese (oltre a Saglietti, Roberta Arosca, la presidente - giocatrice Loredana Ferrero, Paola Bosticardo, Bives Diotti e Alessia Proglio) hanno chiuso al comando, imbattute, la stagione regolare e vinto la prima semifinale con Cuneo. La finale, insomma con "Andora" o "Santo Stefano" è dietro l'angolo.

Presentato il libro della vincitrice del "Bancarella"

Cortemilia, Sara Rattaro  
e "L'Amore Addosso"

**Cortemilia.** Venerdì 25 agosto, alle ore 19, in piazza Oscar Molinari, presso "La Corte di Canobbio", Sara Rattaro ha presentato il suo ultimo libro: "L'Amore Addosso", Premio Bancarella 2015.

L'incontro è stato organizzato da Annalisa Beccuti (titolare della libreria "Liberi tutti", in borgo san Pantaleo a Cortemilia) in collaborazione con la Corte di Canobbio.

Questo è il 4° aperitivo letterario organizzato, da Annalisa Beccuti in occasione dei festeggiamenti della Sagra della Nocciola, gli scorsi anni ha ospitato Margherita Oggero e Gianni Farinetti.

Annalisa, in libreria organizza anche laboratori didattici per le scuole e incontri con a tema in libreria. Sara Rattaro è un'autrice genovese di fama nazionale e non solo. I suoi romanzi sono stati tradotti in 9 lingue. Ha vinto premi importanti, tra i quali il premio Bancarella 2015.

Vi ha assistito un numeroso pubblico al dialogo tra la dott.ssa Rattaro ed Annalisa Beccuti. Nel suo "L'Amore Ad-

dosso", "La verità è quasi sempre una storia raccontata a metà".

Una giovane donna attende con ansia fuori da una stanza d'ospedale. È stata lei ad accompagnare il d'urgenza l'uomo che ora è ricoverato in gravi condizioni.

È stata lei a soccorrerlo in spiaggia, mentre passava per caso, dice. Non dice - non può farlo - che invece erano insieme, che sono amanti. Lo stesso giorno, in un'altra ala dell'ospedale, una donna è in attesa di notizie sul marito, vittima di un incidente d'auto.

Non era con lui al momento dell'impatto; non era rintracciabile mentre la famiglia, da ore, cercava di mettersi in contatto con lei. E adesso, quando la informano che in macchina con il marito c'era una sconosciuta, non sembra affatto stupita.

La prima donna è Giulia. La seconda è ancora Giulia. E il destino, con la sua ironia, ha scelto proprio quel giorno per fare entrare in collisione le due metà della sua vita: da una parte, quella in cui è, o sembra, una moglie fortunata e una figlia devota; dall'altra, quella in cui vive di nascosto una passione assoluta e sfugge al perbenismo di sua madre - alle ipocrisie, ai non detti, a una verità inconfessabile.

Una verità che perseguita Giulia come una spina sotto pelle; un segreto che fa di lei quell'essere così tormentato e unico, luminoso e buio; un vuoto d'amore che si porta addosso come una presenza ingombrante, un caos che può soltanto esplodere.

Perché l'amore è una voce che non puoi zittire e una forza che non puoi arrestare. L'unica spinta che può riportarti a ciò che sei veramente.

Sara Rattaro torna con "L'amore addosso", a una storia potente e sincera, che parla di famiglia e amore, amicizia e desideri inafferrabili.

Una storia che mette a nudo gli alibi dietro cui ci nascondiamo per paura di ferire o essere giudicati, le bugie che diciamo per amore ma che solo un amore vero potrà poi perdonare.

L'amore addosso è un romanzo in cui è la nostra stessa vita a raccontarsi tra le pagine e le emozioni ci arrivano dritte al cuore.

Al termine rinfresco dolci di Canobbio e vini dell'azienda agricola Roccasanta di Perletto.

Sabato 2 settembre dalle ore 19

## Denice, 9ª edizione di "Strilla Stria"

**Denice.** Sabato 2 settembre, il Borgo Medievale di Denice verrà trasformato in un suggestivo incontro tra Medioevo e fantasy, tra streghe, elfi e cavalieri... per consentire lo svolgimento della 9ª edizione di "Strilla Stria", notte di magia e mistero.

«Manifestazione - spiega il sindaco Nicola Papa - organizzata dal Comune di Denice e dall'associazione culturale Suol d'Aleramo. L'evento, uno dei più suggestivi del palinsesto di manifestazioni della zona richiama da anni tante persone che con l'occasione visitano il borgo medievale di Denice. Quest'anno tra le vie caratteristiche ci sarà la possibilità, a partire dalle 19, di godersi ottimi piatti della tradizione inaffiati da ottimo vino e di curiosare tra i banchi di oggetti artigianali di tutti i tipi, dalla bigiotteria all'abbigliamento all'oggettistica tutto fatto a mano, come una volta. Non solo, non mancheranno artisti di strada, chiromanti, cartomanti e personaggi oscuri. Ma l'evento centrale sarà lo spettacolo realizzato dal gruppo storico dell'Ordine del Gheppio di Rocchetta di Cairo che rappresenterà la storia "Due sorelle e la loro magia - bene e male l'eterno scontro" con effetti scenografici da non perdere. Siete tutti invitati a partecipare vestiti a tema».

Programma: dalle ore 19: apertura dei punti di ristoro nel centro storico con specialità di ogni tipo dal dolce al salato. Durante la serata animazione con artisti di strada, chiromanti, cartomanti e personaggi oscuri. Lungo le suggestive vie del paese bancarelle di manufatti artigianali. Dalle ore 22,30:



rappresentazione storica "Due sorelle e la loro magia - bene e male l'eterno scontro" a cura del Gruppo Storico Ordine del Gheppio di Rocchetta di Cairo.

La magia ed il mistero vi aspettano a Denice.

Presentato a Melazzo libro di Cocchiara e Giraudi

## Chiesetta S. Defendente e la valle Caliozna

**Melazzo.** Domenica 6 agosto si è tenuta nella chiesetta campestre di Melazzo in Caliozna la "festa d'estate" di San Defendente. La celebrazione Eucaristica, officiata dal parroco don Domenico Pisano è stata partecipata con molta devozione sia dagli abitanti della valle che da tutte le persone che ogni anno sentono il desiderio di pregare in questa piccola chiesa di campagna. Nell'occasione, dopo la santa messa, don Pisano ha presentato il libro "La chiesetta di San Defendente e la valle Caliozna. Dalle origini ad oggi per conservarne la memoria", scritto per portare alla luce la storia della chiesa e della fede con la quale è sempre stata sostenuta.

Nella prefazione del Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, si ricorda con gratitudine il can. Tommaso Ferrari per aver contribuito, con grande generosità, alla valorizzazione del patrimonio religioso, artistico e culturale di Melazzo, e augura ai lettori di questa pubblicazione, a tutti i devoti e affezionati alla chiesetta di San Defendente di attingere luce e forza, dal Santo, per continuare con rinnovato vigore spirituale il percorso talvolta faticoso della vita.

Don Domenico Pisano, dopo aver sottolineato come, grazie ad un prezioso libro compilato dal 1786 e conservato per oltre due secoli presso gli archivi della Parrocchia di Melazzo, scritto a penna da mani diverse, sia stato importante agli autori per individuare i protagonisti che l'hanno amministrata, e con il quale è stato possibile ricostruire i tempi in cui sono state eseguite opere di modifica, manutenzione e miglioramento, gli anni in cui è stata arredata e dotata di pa-



ramenti sacri e oggetti liturgici. Inoltre, ha ricordato alcune testimonianze rilasciate dai "valigiani", in particolare sottolineando, un interessante affresco della Valle e il ricordo dello spirito di solidarietà e di mutuo soccorso che ancora permeava negli anni passati. Questa caratteristica della Valle, don Tommaso, la ricordava spesso durante l'omelia domenicale sottolineando che "quello che io predico a voi, che venite a messa ogni domenica - la carità cristiana - l'ho vista praticamente come un fatto normale messa in pratica da gente che viene in chiesa a Natale, a Pasqua e per i funerali".

Al termine della presentazione il Priore Luigi Cocchiara ha consegnato a don Domenico Pisano il prezioso libro originale con alcuni documenti allegati.

La festa liturgica si è conclusa con un simpatico rinfresco apprezzato da tutti i presenti.

Il libro è ancora disponibile e può essere richiesto telefonando a Luigi (338 4498388) o ad Alberto (338 7542183).

Teatro, "Grogard...evo" e cena medievale

## Grogardo, a ferragosto tris di successi



**Grogardo.** Si è concluso positivamente il ciclo di manifestazioni a Grogardo dal titolo "Aspettando Ferragosto" organizzate dall'associazione "La Turtagna". La serie di eventi ha avuto inizio il 29 luglio con la serata "Aperitivo a teatro" che ha portato una vera ondata di appassionati nel piccolo cortile del palazzo comunale per condividere un ricco aperitivo e assistere alla delicata commedia della compagnia teatrale di Acqui Terme "La Soffitta" dal titolo "Parole leggere, parole d'amore": il regista Marco Castaldo e la sua compagnia composta da Calepio Alberto, Felice Cervetti, Carla Delorenzi, Maura Gemma e il maestro alla chitarra Bruno Olivieri hanno regalato momenti piacevoli e sono stati in grado di affrontare con allegria l'imprevisto "pioggia" che ha costretto tutti, nel giro di pochi minuti, a trovare riparo e continuare la rappresentazione al coperto che è stata comunque portata a termine con successo.

Ha cambiato completamente scenario Grogardo il 12 agosto con la giornata dal titolo "Grogard...evo": un gruppo nutrito di volontari hanno aiutato a trasformare il Palazzo Comunale e piazza Della Chiesa e a riportarlo indietro nel tempo: canne di bambù, fiori, tendaggi, fieno, insegne di legno hanno fatto da scenario a un piccolo mondo medievale ricreato per l'occasione. All'interno del palazzo comunale il gruppo storico "Ordine di San Michele" ha allestito un accampamento medievale che riportava fedelmente momenti di vita quotidiana del periodo medievale con dimostrazione dell'antica arte della forgiatura. All'interno dell'ex sala consiglio il Gruppo ha allestito una preziosa "Sala d'arme" con esposizione di armi dal X al XVI secolo con spiegazioni didattiche sulle armi e sull'abito militare.

Nel tardo pomeriggio l'Ordine ha portato in scena dei veri e propri duelli. Ampio spazio è stato dedicato ai bambini: il gioco degli indovinelli "Aprifiori" ha entusiasmato grandi e piccoli per arrivare alla scoperta della parola magica che ha permesso di aprire il forziere per permettere a tutti i presenti di essere ufficialmente nominati "cavalieri" e "damigelle" con una seria investitura da parte dell'"Ordine di San Michele" con l'omaggio di spade e corone di fiori. Dopo la merenda "povera" con pane nero e burro accompagnato da uva, tutti si sono cimentati con il tiro con l'arco: Massimo Del-



laccà e Marco Pertone, due professionisti e appassionati di questo sport hanno allestito un campo e hanno seguito grandi e piccoli nei loro tiri di prova. Al termine hanno regalato un assaggio della loro bravura con una simulazione di gara con tre prove di difficoltà con premio finale.

Per tutto il tempo della manifestazione la cartomante "Anna" ha regalato perle di "veggenza" con le carte sibilline mentre Antero e sua moglie, con la recente apertura della loro caffetteria, hanno fatto da supporto a tutte le manifestazioni.

Dalle 19,30 l'angolo della "Cena Medievale" si è animato con un numero inaspettato di avventori: piatti misti, zuppe di legumi, farinate, dolce e frutta, il tutto rispettando le abitudini e i gusti del periodo medievale. Per il dopo cena l'associazione ha regalato a tutti un'affascinante spettacolo di giochi di fuochi della compagnia Janna Tampè che ha lasciato con il fiato sospeso per l'abilità dei giocolieri.

Per la vigilia di ferragosto l'associazione "La Turtagna" ha pensato di proporre qualcosa di diverso con la "Serata Spagnola" in piazza Roma. Rispettando la tradizione ispanica il menù prevedeva tapas, paella, sangria bianca e crema catalana senza dimenticare le immancabili arachidi sempre presenti negli aperitivi spagnoli. Per tutta la serata la band "Happy Days" ha accompagnato i presenti come sottofondo alla cena e sull'improvvisata pista da ballo di piazza Roma.

L'associazione organizzatrice ha chiuso soddisfatta questo improvvisato ciclo di manifestazioni e ringrazia tutti per la grande partecipazione, per l'aiuto, indispensabile per "La Turtagna", di tutti i volontari e per l'incoraggiamento ricevuto da più parti.

Sabato 2 settembre teatro dialettale

## A Grogardo "Manezzi per sposare una ragazza"



Alcuni interpreti della compagnia teatrale La Soffitta, protagonisti del ferragosto grognardese.

**Grogardo.** Sabato 2 settembre l'associazione "La Turtagna" conclude il ciclo di manifestazioni estive con una seconda serata di teatro.

Alle ore 21 nel giardino comunale o nell'ex sala consigliare (a seconda di cosa riserverà il meteo...), la compagnia teatrale "La Fenice" di Osiglia proporrà fedelmente una commedia di Gilberto Govi dal titolo "Manezzi per sposare una ragazza". Gli attori Gianni Bocca, Giusy Melis, Cristina Pango, Elena Porta, Roberto Vassallo, Nadia Robaldo, Massimo Reso, Giancarlo Orsi, Fausto Giusto (che

ne è anche il regista) faranno divertire con questa esilarante commedia datata 1959, ma sempre attuale.

La Turtagna ha appoggiato volentieri questa serata anche per lo scopo benefico che prevede: la compagnia devolve da anni il proprio guadagno all'associazione "La Band degli Orsi" che offre sostegno a bambini e genitori in caso di lunghi ricoveri all'ospedale Gaslini di Genova (ingresso 10 euro). Durante la serata sarà offerto un buffet ai presenti.

Per informazioni numero di telefono sulle locandine o sul sito del Comune di Grogardo.

Conclusi i tornei estivi

## CRI Valbormida Astigiana Giovani



**Monastero Bormida.** Anche quest'anno si sono svolti con successo i tornei della Croce Rossa giovani Valbormida Astigiana. Quello di calcio balilla, con la finale che si è svolta domenica 30 luglio e quello di beach volley, che ha visto impegnate ben 12 squadre con la finale che si è svolta martedì 2 agosto. «Tutte le partite - spiega Piero Lana - si sono disputate al Tennis Club di Monastero Bormida. Soddisfatti gli organizzatori del gruppo giovani che ringraziano i partecipanti e gli sponsor che hanno fornito i premi; ricordando che in questi tornei conta soprattutto divertirsi e stare insieme in nome dello sport e dell'amicizia al di là dei risultati agonistici».

Al castello di Perletto sino al 10 settembre

## Giornate di spiritualità per religiosi e diaconi

**Perletto.** Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri s.l.m.), da ormai oltre 59 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di spiritualità, riposo, ricarica... per molti provenienti da diverse Diocesi.

Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6, pora.ge@alice.it) hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

La casa è disponibile per l'accoglienza dei sacerdoti dall'1 luglio al 15 settembre. Prosegue il programma delle iniziative nel mese di settembre. Dal 28 agosto all'1 settembre: Esercizi Spirituali per sacerdoti e Diaconi, guidati da mons. Marco Frisina. Dall'8 al 10 settembre: esercizi spirituali per giovani guidati da don Stefano Colombelli di Genova. Il 12 settembre: aggiornamento per sacerdoti: "Parlare dei valori ai giovani: vizi e virtù"; relatore: don Tommaso Danovaro di Genova.

Per informazioni e prenotazioni: 0173 832156, 0173 832256 pora.ge@alice.it. Per maggiori informazioni sui predicatori e le guide dei ritiri e degli esercizi visitate sito internet al link "Estate a Perletto" all'indirizzo: www.pora.it.

Avversario ancora da definire: Santostefanese o Canelli?

## Acqui, primi test positivi domenica esordio in Coppa

**Acqui Terme.** Agosto è quasi finito, e con l'arrivo di settembre, il nuovo Acqui si prepara a fare sul serio. Domenica 3 settembre i Bianchi debutteranno in Coppa Piemonte, contro un avversario ancora da definire. Tutto dipenderà dall'esito della prima sfida del girone, quella fra Santostefanese e Canelli, che si affronteranno a Santo Stefano Belbo mercoledì sera 30 agosto (a giornale ormai in stampa). Se a vincere sarà la Santostefanese, l'Acqui debutterà sul campo del Canelli; se invece la partita finirà con la vittoria degli spumantieri o con un pareggio, la prima partita ufficiale dell'Acqui FC sarà all'Ottolenghi contro la Santostefanese di mister Massimo Robiglio.

Intanto, in attesa di giocare le partite che contano, i ragazzi di Arturo Merlo hanno disputato alcune amichevoli. Della prima uscita contro la Cheraschese già avevamo riferito nello scorso numero; giovedì 24, sempre all'Ottolenghi, c'è stato il secondo test, contro il Casale, formazione di Serie D, che si è imposto per 3-0 con gol di Buglio e doppietta di Merkaj (un gol su rigore e uno su azione). Il terzo test, nel pomeriggio di domenica, contro la Canottieri Alessandria, in una partita condizionata dal grande caldo (36° alle ore 18) è invece finito con la vittoria dei Bianchi per 2-0 (doppietta di Motta). Un ulteriore test



Uno dei due gol di Motta con la Canottieri AL.

era in programma mercoledì sera all'Ottolenghi contro il Bistagno, ma a seguito della tragica scomparsa del portiere bistagnese Gaspare Miceli, la gara è stata annullata. Come sempre, difficile trarre da queste sfide di precampionato indicazioni attendibili per l'osservatore esterno: troppe le variabili da tenere in considerazione, dalla differenza di categoria ai carichi di lavoro, alla necessità di provare ruoli e schemi. Giusto allora sentire come valuta il precampionato mister Arturo Merlo.

«Ho voluto prima affrontare due sfide con squadre di categoria superiore anche se sapevo che avremmo sofferto, proprio per effettuare un certo tipo di lavoro. Nella terza partita, con la Canottieri, ho chiesto ai ragazzi di non prendere gol e sono stato esaudito, e que-

sto mi fa ben sperare».

La fase difensiva, in effetti, è apparsa già solida e ben organizzata.

«Questo mi fa piacere, perché tutti sanno cosa penso dell'importanza di subire pochi gol».

Ora arrivano le partite "vere"...

«Cominciamo con la Coppa, anche se dobbiamo ancora aspettare per sapere contro chi giocheremo. Sicuramente sarà un impegno più indicativo, anche se la competizione, ora che non mette più in palio la promozione alla categoria superiore, sarà sicuramente affrontata da tutte le squadre con un atteggiamento differente rispetto allo scorso anno. Abbiamo cominciato a lavorare da relativamente poco, la cosa che mi interessa vedere è una buona prestazione».

M.Pr

L'Acqui siamo noi

### Andrea Ricci: "Ci vuole sempre ordine"

**Acqui Terme.** Rivestiva un po' un ruolo geometrico, ligio alle direttive, insomma il giocatore che in campo sapeva posizionarsi per la gioia degli allenatori che ha avuto. Andrea Ricci, classe 1971, artigiano imbianchino/decoratore, attività ereditata dal compianto padre Bruno che tra l'altro per 4/5 stagioni fu anche massaggiatore dei Bianchi, da qualche anno si era messo a giocare un po' a tennis. Da un anno però le sue attenzioni hanno cambiato scenario, infatti è arrivata la piccola Vittoria, che Andrea afferma essere piuttosto vivace e degna quindi di una stretta marcatura.

Pure tu sei stato un prodotto del settore giovanile...

«Avevo 8 anni quando ho cominciato con i Bianchi e feci il campionato Esordienti sotto la guida di "Tano" Ghiglia, il mio primo allenatore».

Quante stagioni hai passato con la maglia dei Bianchi?

«10 nelle giovanili e 13 in prima squadra; ho piantato lì con il calcio nel 2009 a Gavi Liguria dove c'era Robiglio allenatore».

Ma i Bianchi li avevi lasciati anche prima per poi ritornare...

«Sì, avevo subito la rottura del crociato del ginocchio sinistro, ed allora decisi di scendere in Promozione a Castellazzo Bormida, dove poi vinnemmo il campionato e ricordo anche che battemmo l'Acqui all'Ottolenghi. Ritornai poi con i Bianchi, ma solo per un anno».



E con chi hai legato di più?

«Non voglio fare torti a nessuno...».

L'avversario più bravo che hai incontrato?

«In serie D e giocava nell'Oltrepo, ma purtroppo non mi ricordo più come si chiamava».

L'allenatore che ti ha capito di più?

«Senza dubbio Arturo, che da libero fin dalle giovanili, mi portò in mezzo al campo, dove mi ritrovai più tranquillo».

Raccontaci un aneddoto con i Bianchi...

«Con Arturo allenatore. Eravamo in periodo invernale ed il mister invitò Flavio Rovera ad alzarsi dalla panchina ed andare a scaldarsi. Dopo una decina di minuti, non vedendolo più correre nei pressi del guardalinee, Arturo invitò non so più chi ad andarlo a cercare. Era nello spogliatoio vicino al termosifone: più ligio di così al dettato del mister...».

E della fine dei Bianchi che dici?

«Ovvio che mi spiace, ma era stato fatto il passo più lungo della gamba. Franco Merlo veniva magari anche un po' contestato per i risultati in campo, ma i conti finanziari tornavano sempre».

Nelle ultime stagioni sarebbe stato giusto andare in Promozione e ripartire da lì anche con alcuni ragazzi della zona. Speriamo di rivedere presto il bel calcio e le bianche casacche all'Ottolenghi».

(8 - continua)  
Stello Sciutto

### Coppa Liguria Promozione

#### Campese sconfitta a Voltri, decidono errori individuali

**Voltrese** 2  
**Campese** 0

**Voltri.** Finisce male la prima uscita stagionale della Campese, che in Coppa Liguria alza bandiera bianca di fronte alla forte Voltrese. I 'draghi', schierati con la formula a tre punte, commettono l'errore di non aggredire e lasciano ai genovesi la possibilità di giocare palla partendo dalle retrovie. Un errore individuale permette a Ballestrino al 15° di beneficiare di un rigore, trasformato nell'1-0,

e al 25° ancora Ballestrino, in contropiede, sfrutta l'eccessiva irruenza dei difensori campesi per andare a segnare il raddoppio. Qualche urlaccio di mister Esposito raddrizza la situazione e dalla mezzora la Campese è più aggressiva e presente e riesce anche, nella ripresa, a farsi pericolosa con qualche tentativo di De Gregorio. Non basta però per strappare un risultato positivo.

Per il tecnico è «un buon test contro una ottima squadra che ha

alcune individualità superiori alle nostre. Dobbiamo ripartire dal secondo tempo; i giovani ci fanno ben sperare, ma abbiamo cambiato molto e forse serve ancora un po' di esperienza. Ci stiamo guardando intorno».

**Campese:** Chiriaco, L.Maccì, Merlo (46° Amaro), P.Pastorino, Caviglia, E.Maccì (70° M.Maccì); Codreanu, Sabeur (60° Bertrand), Criscuolo, Dav.Marchelli (80° Die.Marchelli), Arsenie (46° De Gregorio). All.: Esposito.

### Calcio Coppa Liguria Promozione

## Il primo derby è del Bragno Cairese travolta in Coppa

**Cairese** 0  
**Bragno** 3

**Cairo Montenotte.** Sarà solo calcio d'agosto, sarà solo Coppa Italia, ma se chi ben comincia è a metà dell'opera, così è per il Bragno di Cattardico, brioso, coeso e mai domo, che si impone con una partenza sprint 3-0 nel derby contro una Cairese persa, al contrario, appesantita (forse dai carichi di lavoro) e solo in parte preparata alla prima uscita ufficiale stagionale.

A spargliere le carte dal mazzo ci pensa il repentino vantaggio dei ragazzi di Cattardico, che arriva al 10°, quando il grande ex di giornata, vero mattatore del match, Torra chiama alla risposta Sadiku, che può solo respingere il tiro; sulla palla vagante Cerato mette dentro l'1-0.

La gara può dirsi chiusa quattro minuti prima della mezzora quando alla seconda occasione creata il Bragno si porta sul 2-0 con un fulminante contropiede portato avanti da Cerato, che cede la sfera a Torra, che mette dentro da pochi passi, ma per rispetto, essendo un ex, non esulta dopo la rete.

Il 3-0 matura al 33° quando su un lancio dalla trequarti l'estremo Sadiku si fa trovare in posizione troppo avanzata, la sfera lo scavalca e viene raccolta di petto da Torra che la mette in rete. Nel finale di primo tempo, la Cairese si scuote dal torpore e ci prova con Di Leo, tiro murato dalla difesa, e con Di Martino, conclusione a lato.

La prima emozione della ripresa arriva al 55° con una punizione di Di Martino per la Cairese alta di pochissimo. Al 70° la Cairese potrebbe accorciare le distanze, ma Pastorino blocca la sfera in due tempi su Saviozzi, e nel finale ancora la Cairese cerca la rete della bandiera prima con Saviozzi, che non arriva alla deviazione vincente sotto porta per un nonnulla, e poi con Di Martino, il cui tiro potente e preciso è sventato da Pastorino.

Finisce 3-0: per Cattardico è un successo importante per morale, convinzione e autostima; per Solari invece, tante nubi e tante cose da migliorare nella prestazione della squadra che dopo 33 minuti era già sotto per 3-0. Certo hanno pesato i carichi di lavoro, ma da



Gentian Torra, mattatore di giornata.

qui al 17 settembre, inizio del campionato, ci sarà ancora tempo per oliare intesa e condizioni e rimediare agli errori visti nel derby.

**Cairese:** Sadiku, Prato, De Matteis, Olivieri, Boveri, Di Leo, Saviozzi (81° Alessi), Morretti, Perrone (46° Bovio), Di Martino Brovida (75° Rizzo). All.: Solari

**Bragno:** Pastorino, Tosques, Mombelloni, Mao, Basso, Monaco, Torra (66° Pesse), Cervetto (84° Robaldo), De Luca, Cerato, Panucci. All.: Cattardico. E.M.

### Superate Capriatese e Rossiglione

#### "Memorial Rapetti": vince l'Ovadese-Silvanese



Dall'alto: Ovadese-Silvanese, Rossiglione e Capriatese.

**Silvano d'Orba.** Seppur per una questione di differenza reti, la Silvanese Ovadese di mister Tafuri si aggiudica il "Memorial Stefano Rapetti", di scena giovedì 24 agosto presso gli impianti sportivi di Silvano d'Orba.

Tre squadre in lotta, ovvero la Capriatese di Samir Ajjor, la Rossiglione di Enrico D'Angelo (entrambe iscritte in Seconda Categoria, anche se in gironi e Regioni diverse) e appunto la nuova Silvanese Ovadese. Triangolare da 45' ciascuno e prima sfida tra Capriatese e Rossiglione, sfida finita 0-2 per i liguri, in questa minisfida apparsi da subito tonici e in palla.

Uno-due letale firmato da Pastorino e Sorbara, ex Pro Molare. La seconda sfida ha invece visto la Silvanese Ovadese opposta alla perdente Capriatese. Bene i padroni di casa nelle prime fasi del match, con un Di Balsamo già faro nel centrocampo di Tafuri. Vantaggio già al 5° con la zampata dell'ex Cassine Barletto su cross di Ferraro. Poi però si fanno vedere anche gli ospiti, schierati in avanti con la nuova e intrigante coppia Scontrino-Bisio (ex Mornese e Lerma).

Soprattutto il secondo dimostra di non essere secondo a nessuno sui piazzati: due puni-

zioni dal limite e una doppietta incredibile, Fiori battuto e 1-2 per la Capriatese. Nella finale per il primo e secondo posto, tra Silvanese Ovadese e Rossiglione, i padroni di casa fanno di un sol boccone gli avversari, segnando tre reti a raffica nella prima metà della minisfida. Di Giacobbe, Ruocco e Sola le reti, 3-1 poi firmato nel finale da Carnovale. Classifica finale: tutte a 3 punti ma Silvanese Ovadese avvantaggiata dai gol segnati, 4, uno in più della Rossiglione e 2 in più sulla Capriatese.

Così mister Tafuri sul triangolare e sulla stagione ormai alle porte: «Un buon test, utile a vedere i progressi e a correggere gli errori. Ho visto spunti interessanti soprattutto sul ritmo gara, e nel complesso sono soddisfatto. I nuovi e i giovani, tanti e bravi, si sono subito amalgamati e dunque iniziamo la nuova stagione con fiducia ed entusiasmo. I nostri obiettivi? Giocare per vincere, ovvero ambire al primo posto. Poi strada facendo vedremo. Le rivali più accreditate? Sicuramente il Derthona, la Gaviense e la Bonbon Luese. Come budget sono quelle che hanno investito di più, dunque è giusto che si accollino lo status di favorite. Ma sono convinto che anche noi ci faremo valere».

D.B.

“Puntiamo su aggregazione e meritocrazia”

## Il Cassine volta pagina: parte un nuovo progetto

**Cassine.** Con un certo ritardo, e con una categoria in meno rispetto allo scorso anno, ma il Cassine è pronto a presentarsi al via dei campionati. Dopo un'estate rovente, non solo a livello meteorologico ma anche societario, in casa dei grigioblu è cambiato tutto. Il disimpegno del presidente Carlo Croci, principale artefice dei trionfi degli ultimi anni, ha creato forti turbolenze, e addirittura si è temuto che la società potesse sparire. Invece, grazie alla buona volontà di un gruppo di cassinesi e di un paio di volenterosi amici di fuori, il Cassine è pronto a scrivere una nuova pagina. Si è optato per l'autodeclassamento, scendendo in Prima Categoria e la squadra, affidata all'ovadese Sciutto, è in fase di costruzione. Ma se non altro c'è un progetto. Lo illustra il direttore generale Paolo Malfatto, uno dei dirigenti che hanno fatto da trait-d'union tra passato e presente.

«Punteremo sui giovani. E non è una frase fatta. Il nostro progetto si propone di potenziare il settore giovanile in ottica rivolta alla prima squadra. I ragazzi devono vedere nell'US Cassine una famiglia, un grande circolo dove passare tempo anche al di fuori del calcio: questo attraverso il coinvolgimento delle famiglie. I ragazzi devono sapere che lo sbocco del vivaio per i più meritevoli sarà effettivamente la prima squadra».

Un cambio di rotta deciso rispetto al passato... «Sappiamo di dover gestire una eredità pesante, ma cercheremo di onorarla. Juniores e prima squadra si alleneranno insieme, e il nostro progetto, che è su base triennale, punta a sviluppare ogni categoria giovanile attraverso il consolidamento dello staff, anche con l'inserimento di nuovi corsi per i patentini. Potenzieremo inoltre il settore dell'informatica per lo staff tecnico e creeremo uffici dedicati per gli allenatori e per le riunioni fra allenatori e genitori delle formazioni giovanili».

Il punto saliente del progetto però è un altro: «Organizzeremo momenti di aggregazione, per unire le famiglie dei ragazzi, attraverso eventi a cadenza mensile, con tematiche sempre diverse. Bisogna imparare a stare insieme».

E per i ragazzi? «Il criterio sa-



Il dg Paolo Malfatto.

rà meritocratico, con un sistema di premi per i migliori e i più diligenti, premi che saranno soprattutto di ambito sportivo. I migliori di una categoria avranno l'opportunità di effettuare allenamenti con i ragazzi più grandi. Inoltre, sarà attivato un codice etico per varrà per tutta la società: dirigenti, tecnici, giocatori di prima squadra e giovanili, che detterà diritti e doveri sportivi di ognuno. E la base per costruire una buona convivenza».

Finalmente è stato completato l'organigramma, che vedrà presidente Daniele Massone, coadiuvato dal vice Roberto Cavallero (anche responsabile organizzativo di prima squadra e giovanili) e dal presidente onorario Gian Piero Laguzzi (anch'egli responsabile organizzativo prima squadra e giovanili). Giampiero Porrati sarà responsabile tecnico del settore giovanile, Paolo Malfatto direttore generale e supervisore organizzativo, Stefano Ferrari il segretario.

A ribadire la ferma volontà della società di dare vita a un progetto nuovo, ma non per questo al ribasso, le parole del presidente Massone: «Sappiamo di dover gestire una eredità pesante, ma il gruppo è unito. Rispetto alla gestione precedente, non abbiamo la possibilità di operare grandi investimenti, ma le strutture a disposizione sono ottime e quindi ci concentreremo soprattutto sul riavvicinare la squadra al paese: il Cassine Calcio deve essere patrimonio di Cassine e i cassinesi devono potersi riconoscere e partecipare. Anche per questo, stiamo cercando di organizzare una presentazione pubblica della squadra, che faremo a settembre, in piazza Italia e alla quale speriamo sia presente tutto il paese».

M.Pr

Giovedì 31 debutto in Coppa Piemonte

## Ovadese-Silvanese: ora si fa sul serio

**Ovada.** L'Ovadese Silvanese scende in campo nel primo impegno ufficiale di Coppa Italia giovedì 31 agosto al Bailo di Serravalle Scrivia contro il Libarna. È una anteprima di quello che sarà il turno inaugurale di Prima Categoria, il prossimo 10 settembre al "Geirino di Ovada".

La squadra di Tafuri continua intanto nella preparazione e dopo la vittoria allo "Stefano Rapetti" si è anche imposta contro la Don Bosco di Alessandria per 2-0, ma chiaramente queste partitelle risentono della preparazione sulle gambe.

La preparazione, sotto la guida atletica di Michele Cuomo, si è svolta in maniera particolareggiata con una sgambettata anche sul Monte Tobbio nella giornata di domenica

scorsa. Ora incombono gli impegni ufficiali, quelli che contano.

A livello di rosa l'Ovadese Silvanese ha rinunciato a Grimaldi accasatosi al Savoia, mentre per infortunio il centravanti Garofalo non farà più parte della rosa.

Si attende Krezic, ancora alle prese con problemi di lavoro, e anche Scarsi, che deve recuperare dallo infortunio dello scorso campionato.

C'è naturalmente grande soddisfazione per il gruppo che si è creato e soprattutto la risposta dei giovani schierati in questo primo periodo tanto che qualcuno potrebbe far parte in pianta stabile della formazione maggiore considerando la grande attenzione che Mister Tafuri ha sempre riservato verso il vivaio.

L'iscrizione vicina, ma la rosa è al lumicino

## Nicese, campionato a forte rischio

**Nizza Monferrato.** Sono lontani i tempi in cui il "Bersano" era pieno zeppo di tifosi, quelli dell'Eccellenza disputata sotto la presidenza Caligaris, quando la gara contro l'Acqui aveva portato sulle tribune ben 700 tifosi, ed i giallorossi che avevano fatto sognare, trepidare e gridare di gioia i loro tifosi sotto il "Campanon" con un'epopea che aveva portato la squadra dalla Seconda Categoria all'Eccellenza in sole quattro stagioni.

Per la Nicese sono tempi grami: negli anni la squadra ha fatto molti passi all'indietro e addirittura ora, a pochi giorni dalla chiusura delle iscrizioni per la Terza Categoria, voci contrastanti mettono in dubbio la sua possibilità di partecipare al campionato. Desiderosi di sentire anche la società, proviamo più volte a contattare il direttore sportivo Gianluca Gai ma il telefono squilla a vuoto, e forse anche questo è un segno tangibile, un indizio della imminente chiusura.

La risposta invece arriva da parte dell'allenatore designato, ossia Alessandro Giaccheri, che ci rivela: «Ho provato a costruire una squadra, ma a se-

guito del mancato ripescaggio in Seconda Categoria ho avuto parecchie difficoltà. Da circa 20 giorni non ho avuto più nessuna notizia, da parte della società».

A dire il vero un fatto nuovo è intervenuto martedì 29: fonti vicine alla Federazione hanno rivelato che, dopo un lungo silenzio, la società si sarebbe fatta viva per comunicare l'intenzione di partecipare al campionato. Se l'indiscrezione troverà riscontro, sarebbe certamente una bella notizia, anche se resta ancora da allestire la squadra: al momento in rosa figurano meno di dieci giocatori: si preannuncia una corsa contro il tempo. Nella ricca di voci che serpeggia per Nizza, è giusto essere prudenti: qualche giorno di attesa e poi sapremo se per la Nicese il 2017-18 sarà anno sabbatico, con matricola tenuta in stand-by, oppure se la squadra giallorossa sarà effettivamente al via del campionato di Terza Categoria. Intanto, i giovani classe 2000 ex degli Allievi, che andranno a comporre la rosa della Juniores della Santostefanese, che disputerà le sue gare interne proprio al "Bersano" di Nizza. E.M.

Calcio Liguria

## Il Bragno si presenta e si rinforza con Kuci

**Bragno.** Settimana da ricordare in casa del Bragno: la formazione savonese, in procinto di iniziare la sua avventura nel campionato di Promozione 2017-18, prima ancora della vittoria in Coppa Liguria contro la Cairese, nella serata di venerdì 25 agosto si era presentata ai propri sostenitori, con una serata evento alla presenza del sindaco, Paolo Lambertini, e dell'assessore allo sport Caterina Guerra.

Fra i giocatori presentati alla città e ai sostenitori biancoverdi, anche il nome dell'ultimissimo acquisto, il difensore Eraldo Kuci, già in passato nelle fila dei biancoverdi e anche della Cairese.

Kuci non sarà a disposizione nelle prime giornate di campionato, e per vederlo in campo sarà probabilmente neces-



Eraldo Kuci

sario attendere ottobre, ma il suo ingaggio aggiunge profondità alla rosa di mister Cattarico e rappresenta un importante rinforzo in vista della nuova stagione.

Il prossimo sarà il 20° campionato in serie A

## Badminton, anno in archivio l'Acqui pensa già al futuro

**Acqui Terme.** L'anno ormai trascorso, anche se sono mancate le grandi soddisfazioni della conquista dello scudetto nazionale come era avvenuto per tre anni di fila negli anni 2001/2002/2003, è stato comunque buono per il team di badminton acquese che ha chiuso il campionato di serie A al sesto posto su undici formazioni concorrenti.

Giusto, inoltre, sottolineare anche che la squadra ha giocato il campionato, al contrario delle altre compagini, utilizzando solo atleti cresciuti nel proprio vivaio e senza l'innesto di giocatori stranieri ed è degno di nota anche il fatto che atleti fortissimi, cresciuti nel vivaio acquese, su tutti il n°1 italiano Marco Mondavio, hanno fatto la fortuna di altre squadre.

Questi poi i risultati più importanti ottenuti dagli atleti acquesi nei vari challenge e tornei: al Challenge di Novi (12 febbraio) 2° e 3° posto con Bruno Moldes e Alessio di Lenardo; nel Challenge di Acqui Terme (11 e 12 marzo), vittoria per Di Lenardo Alessio, e ottimo 3° posto per il giovanissimo Matteo Facchino.

Oro anche per Margherita Manfrinetti nel singolare femminile, e bronzo per Alessia Dacquino.

Nel doppio maschile argento e bronzo (primi Moldes-Fai-zan) per gli acquisti Battagli-no-Reggiardo e Ceradini-Di Lenardo...

Un terzo oro per gli acquisti è arrivato nel doppio misto con Giacomo Battagli-no e Margherita Manfrinetti.

Nel doppio femminile, vittoria per la coppia acquese-novese Manfrinetti-Negri e buon 3° posto per Dacquino e la giovanissima Filomena Parrillo.

Nel Torneo Challenge di Borzonasca Terme, disputato l'1 e 2 aprile, vittoria nel singolare maschile per l'acquese Di Lenardo Altro oro per Di Lenardo nel doppio misto, in coppia con la ex Emma Szsze-panski ed un bronzo nel doppio maschile, insieme a Marchisio.

Ancora oro nel singolare femminile, per Margherita Manfrinetti che conquista anche l'argento nel doppio femminile, con la Szcze-panski.

Ad Acqui (8 e 9 aprile), hanno avuto luogo, nella Palestra dell'Istituto Rita Levi Montalcini (ex Barletti) i circuiti di classificazione delle serie C, D, F, con ottimi risultati per gli atleti acquesi.

Nella C1 femminile oro per Alessia Dacquino e bronzo per la promettente Filomena Parrillo.

Nel singolo maschile di D1, vittoria per l'acquese Matteo

Facchino, mentre nei Campionati Italiani Master (Senigallia 22 e 23 aprile) sono arrivati due ori per Di Lenardo (singolare maschile e doppio maschile, in coppia con l'ex Fabio Morino) ed un bronzo con la Szcze-panski.

Ad Acqui nel 19° Torneo Internazionale del 20 e 21 maggio, vittoria nel singolare maschile per il grande ex Mondavio.

Nel torneo femminile, vittoria di Jenny Kobelt del Vitudurum e secondo e terzo posto per le acquesi Manfrinetti e Servetti. Nel doppio maschile, invece, avanti a tutti Giacomo Battagli-no in coppia con Brais Alves Estevez.

Nel doppio femminile, argento per le acquese Manfrinetti: con la novese Negri, bronzo per Dacquino-Servetti e per De Pasquale-Sadowsky.

Nel misto infine vittoria per Moldes-Negri e due bronzi per Di Lenardo-Megumi e Battagli-no-Manfrinetti. Sempre nel Torneo Internazionale (ma di serie B), bronzo in singolo maschile per il giovane Giglioli; nel doppio maschile, secondi De Micheli-Facchino (Novi-Acqui) e terzi Marco Manfrinetti e Ceradini-Marchisio.

Nella serie C, vittoria per la giovane acquese Filiomena Parrillo, argento per l'altra acquese Alessia Dacquino.

Nel doppio femminile, oro per Elena Avidano-Adele Bobbio (Junior Acqui), e bronzo per Lucrezia Bolfo e Maria Chiara Cravero (Acqui Junior).

Nel misto solo due coppie (entrambe dello Junior Acqui) con vittoria per Michele Marchisio e Irene Bobbio e 2° posto per Filippo ed Elena Avidano, fratello e sorella.

Nella Serie D si sono disputati i soli singolari con oro nel maschile per l'acquese Marco Manfrinetti con Francesco Morra del Boccardo Novi, e Michele Pizzorni e Filippo Avidano (Junior Acqui) a seguire.

Nel singolo femminile, tre acquisti (sempre dello Junior) con Elena Avidano, Adele e Irene Bobbio ai primi tre posti; sempre al terzo posto anche Christina Simic (Birkirkara).

Nella stagione a venire (la prima gara di campionato è in calendario il 15 febbraio) l'Acqui sarà ai nastri di partenza sempre con i medesimi atleti anche se l'obiettivo della società prevede l'idea di far esordire nel massimo campionato anche i giovani più promettenti.

Vale la pena sottolineare che il prossimo campionato sarà il ventesimo consecutivo disputato in serie A dal team cittadino.

Calcio 2ª categoria

## Mornese al lavoro con tanti cambiamenti

**Mornese.** Ha preso il via la preparazione del Mornese sotto la guida del nuovo mister Fontana proveniente dalla Pro Molare. La società, dopo il brillante campionato dello scorso anno in 2ª categoria con la conquista del secondo posto alle spalle della Gaviese, e dopo aver eliminato nei playoff l'Ovadese, è poi uscita battuta dalla Fulvius e a Canelli dal Carrù.

Molti i cambiamenti sopraggiunti durante il calcio mercato a partire dal tecnico, che prende il posto di D'Este, mentre nel parco giocatori non figurano più Siri e Pestarino andati alla Pro Molare e Scontrino, alla Capriatese.

La nuova rosa è formata dai portieri Russo, Ghio e Mazzarello; difensori: Paveto, Cassano, A.Mazzarello, Malvasi, Delalatta, Repetto, F.Mazzarello; centrocampisti: Napelo dall'Ovadese, Campi, Pallavicino, Giordano e Bruzzone. attaccanti: Rossi dall'Ovadese, Magri dal Calcio Ovada, G.Mazzarello, S.Mazzarello, Cassinetti, Cavo.

La squadra disputerà una serie di amichevoli per poi iniziare il campionato il 17 settembre.



Il volume della musica era troppo alto

## Dego: alla presentazione... arrivano i Carabinieri

**Dego.** Imprevisto poco piacevole per la presentazione del Dego Calcio, avvenuta nella serata di sabato 26 agosto al campo sportivo. Dopo un inizio più "istituzionale", la serata si è presto trasformata in un grande evento di aggregazione, con il via dei festeggiamenti a cui hanno partecipato sia i giocatori della prima squadra che le "vecchie glorie". Una festa simpatica e chiassosa. Forse un po' troppo per qualcuno dei deghesi che, alle 22,30, ha chiamato i Carabinieri per intervenire al fine di fare abbassare il volume della musica, ritenuto troppo elevato. All'arrivo dei militari, i decibel sono diminuiti, ma la festa non ha perso di intensità.

Da segnalare però, il commento della società Asd Dego Calcio, che il giorno dopo è stato affisso ai social network: "Un grazie molto sentito va anche a quelle persone che hanno chiamato i carabinieri perché il volume della musica era troppo alto! Grazie a chi cercherà di metterci i bastoni fra le ruote: sarete la nostra forza".

Preparazione iniziata il 24 agosto

## La B1 già al lavoro fra partenze e nuovi arrivi



**Acqui Terme.** La nuova avventura della Arredofrigo Makhymo nel campionato di B1 è iniziata giovedì 24 agosto, alle ore 9, con il raduno al Pala-Mombarone agli ordini dei coach Ivano Marengo ed Ernesto Volpara.

Primo compito dei due tecnici sarà quello di amalgamare un gruppo che in estate è stato rinnovato, fra partenze e nuovi arrivi.

Ha lasciato la società acquese l'opposto Alice Coatti, che si è accasata al Lingotto in serie B2 avvicinandosi a casa e lavoro; altrettanto ha fatto il centrale Matilde Barroero che ha optato per una serie C (ambiziosa) nella sua città natale, Alba, che è anche la destinazione dell'opposto ligure Arianna Cafagno, ad Acqui Terme nelle ultime due stagioni. Lasciano la città termale per motivi di studio Erika Grotterria, che si accasa al Volare Arenzano in serie C, il palleggiatore Martina Demagistris ed il centrale Giulia Repetto, all'Alessandria Volley, e il centrale Martina Moraschi, per una destinazione ancora da definire.

Non vestirà più la casacca acquese neppure Chiara Debiolo, capitano della serie C e dell'Under 18, accordatasi con il Futura Volley Asti in serie C, mentre c'è un trasferimento "interno" (all'Ovada, società che ha stretto sinergie con Acqui) per il libero Michela Gori-

no e per il centrale Elisa Camplese. Anche il libero titolare Veronica Righi, arrivata alla Pallavolo Acqui a gennaio, ha salutato, per tornare a Roma, sua città natale, ed è in attesa di collocazione;

Restano invece a vestire i colori rosso/bianco/blu il capitano Benedetta Gatti, banda, le sorelle Annalisa e Francesca Mirabelli (rispettivamente banda e centrale), il palleggiatore Sofia Cattozzo, il libero Aurora Prato, e si aggrega alla prima squadra il centrale Camilla Sergiampietri, che ha molto ben figurato nel campionato di serie C e nelle giovanili.

I nuovi arrivi che rafforzeranno la squadra riguardano il forte attaccante Alice Martini (da Vigevano), il libero Teresa Ferrara (da Bergamo), il centrale Nicoletta Rivetti (da Garlasco) e la banda Roxana Pricop ed il palleggiatore Sara Sassi (dal Certosa Volley).

Come noto, resta alla guida della prima squadra coach Ivano Marengo mentre il secondo allenatore è un volto nuovo, Ernesto Volpara (per gli amici "Spino") da Novi Ligure; preparatore atletico sarà ancora Luca Seminara, così come confermati sono il terapeuta Riccardo Toselli e le scout Matilde Nervi e Celeste Barbero, l'assistente ai palleggiatori Lorenza Marengo ed in panchina come dirigente accompagnatore Davide Mirabelli.

Volley femminile Carcare

## Definiti i gironi del torneo internazionale

**Carcare.** Sono stati definiti i gironi del 9° torneo internazionale di Pallavolo femminile "Sempre con noi" trofeo Conad 2017, organizzato dalla Pallavolo Carcare e che si svolgerà dal 15 al 17 settembre nelle palestre di Carcare e Cairo Montenotte.

Otto le squadre partecipanti, suddivise in due gironi: *girone A:* Acqua Calizzano Carcare, Itas Città fiera Martignacco (Udine), Uniabita Volley Ciniello, VC. Tirol (Austria); *girone B:* Arredofrigo Makhymo Acqui, Tecnoteam Albese Volley, Genève Volley (Ginevra), Ok Luka Koper (Slovenia).

Il fischio d'inizio delle gare sarà dato venerdì 15 settembre alle 18.30 nel palazzetto dello sport di Carcare, a sfidarsi: Arredofrigo Makhymo Acqui - Tecnoteam Albese Volley e Acqua Calizzano Carcare - Uniabita Volley Ciniello. Sabato 16 settembre le gare inizieranno alle ore 9 sia nel palazzetto di Carcare che quello di Cairo Montenotte. Alle 21 poi nel palazzetto di Carcare avrà luogo la presentazione delle squadre partecipanti al torneo.

Domenica 17 dalle ore 9 al via alle ultime gare e a seguire le semifinali e le finali.

## I prossimi appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

**Domenica 3 settembre**

Escursione per i sentieri "Sulle strade di Nanni Zunino": ritrovo e iscrizioni ore 9 in località "La Pesca" Valle Erro, partenza ore 9.30, km 7,65, durata 3 ore, arrivo presso la Pro Loco di Cimaferle.

La gara podistica "30° trofeo sulle strade di Nanni Zunino" Acqui - Cimaferle km 16,700: ritrovo ore 7.30 presso bar "La Rondana" di Acqui, partenza ore 9.

**Venerdì 15 settembre**

Alle ore 21 nella sede Cai di Acqui in via Monteverde 44, avvicinamento ad arrampicata e alpinismo, esposizione dei concetti di base per la pratica dell'attività alpinistica; relatori IA Giorgio Violo, IS Alessandro Rapetti.

**Domenica 17 settembre**

Uscita pratica, avvicinamento ad arrampicata e alpinismo; partenza ore 7 (tempo permettendo); arrampicata libera in falesia con istruttori della scuola Alphard.

Per informazioni Cai Acqui Terme 347 8684952.

La squadra al lavoro da giovedì 31 in via Trieste

## Pallavolo La Bollente: vacanze concluse

**Acqui Terme.** Proprio mentre "L'Ancora" arriva in edicola, comincia anche il cammino della Pallavolo La Bollente, che giovedì 31 agosto si ritrova per iniziare la preparazione in vista del prossimo campionato di serie B maschile.

Con gli acquisti di Colombini, Perassolo, Miola e Pusceddu, la squadra è stata adeguatamente rafforzata, e sembra in grado di potersi togliere parecchie soddisfazioni, e in effetti anche il ds Stefano Negri, tradizionalmente prudente nelle sue dichiarazioni, non riesce a trattenere un certo ottimismo. «Diciamo che il primo obiettivo è la salvezza», comincia cautamente. Poi però aggiunge: «Certo, considerando lo sforzo economico compiuto dalla società e la caratura dei giocatori acquistati, non ci precludiamo nessun traguardo. Aggiungo che, vedendo anche come si sono mosse le altre squadre e pur tenendo conto che non conosco perfettamente le qualità delle formazioni lombarde inserite nel nostro girone, tuttavia secondo me c'è di che disputare un buon campionato».

Come detto, la preparazione è ormai al via.

«Dal 31 agosto tutti al lavoro alla palestra di via Trieste. Una

scelta fatta anche per motivi logistici, visto che il nostro coach, Dogliero, sta seguendo, con la sua consueta competenza, anche la preparazione fisica dell'Acqui FC...».

Primi impegni già fissati?

«Sì e no. Nel senso che tutto dipende dalla decisione che sarà presa sulla disputa della Coppa Piemonte di Serie B. Al momento le squadre iscritte sono poche e potrebbero non essere sufficienti a garantire lo svolgimento della manifestazione regionale. Ovviamente questo non inciderà sulla fase nazionale, che si giocherà però nel 2018 e a cui saranno ammesse le prime classificate dei vari raggruppamenti di B al termine del girone di andata. Comunque, per farla breve: se la Coppa Piemonte si giocherà, tutto bene. Altrimenti, abbiamo già tracciato un programma di amichevoli e lo implementeremo con ulteriori incontri con squadre di pari categoria che andranno a sostituire la Coppa».

Prima del campionato, la squadra sarà poi presentata ufficialmente a tifosi, stampa e città nel corso di una serata ufficiale. La dirigenza è già al lavoro per dare vita ad un evento 'ad hoc'. Vi terremo informati.

Dal 24 agosto agli ordini di Garrone e Villare

## Pallavolo Valle Belbo: le giovanili al lavoro

**Canelli.** Sono iniziati giovedì scorso, 24 agosto, gli allenamenti delle giovanili della Pallavolo Valle Belbo, per quanto riguarda le categorie Under 16, Under 14 e Under 13 (la prima squadra è già al lavoro dal 28 agosto), sotto la guida dei due coach Garrone e Villare.

Il gruppo ha iniziato gli allenamenti a ranghi ancora incompleti, dal momento che alcune famiglie, con i rispettivi figli, sono ancora in ferie, ma entro lunedì 4 settembre sarà a pieno regime.

Al momento, la palestra è un cantiere aperto, dal momento che occorre inventare nuovi ruoli per alcune giocatrici e togliere la ruggine estiva da certi fondamentali. Si prevede però che la Under 16 possa essere già operativa il prossimo

9 e 10 settembre, quando è in programma la partecipazione al "Perbacco volley", a Occimiano, manifestazione di altissimo livello, alla quale in passato hanno preso parte giocatrici del calibro di Caterina Bosetti, ed altre nazionali come Lubian, Fahr e Morello, tutte e tre protagoniste nel gruppo che ha conquistato il recente successo alle finali degli Europei Under 18.

Da parte dei tecnici si sottolinea che la Pallavolo Valle Belbo non si presenterà al via con ambizioni di vittoria: il gruppo Under 16, infatti, sarà composto in gran parte da giocatrici di uno o due anni "sotto leva", e il primo obiettivo rimane dunque quello di fare esperienza e sperimentare nuove soluzioni di gioco.

M.Pr

Si gioca sabato 2 settembre

## A Mioglia c'è il Greenvolley si gioca sull'erba "lui + lei"



**Mioglia.** Il CSI Savona-Albenga organizza, sabato 2 settembre, la terza edizione del torneo amatoriale 2x2 "Lui+Lei".

La formula è simile a quella del beach volley, ma si giocherà, anziché sulla sabbia, sull'erba, nei prati della bella area picnic "I tigili", antistante la chiesa di Sant'Andrea.

La formula del torneo (lui + lei) prevede appunto che le

squadre siano formate tutte da un uomo e una donna. Il termine per le iscrizioni è stato fissato per il 31 agosto, con il numero limite di 16 squadre ammesse.

Si inizierà a giocare alle ore 9, e saranno attribuiti premi alle prime tre squadre classificate. In caso di maltempo, il torneo sarà rinviato al giorno successivo, domenica 3 settembre.

Al torneo "triple" di beach volley

## Trisobbio: Bussi-Bramante e Tardito-Laguzzi in vetta



**Acqui Terme.** Domenica 27 agosto si è svolto a Trisobbio il terzo atto del torneo "triple" con le formule 2x2 maschile, 2x2 femminile e 1+1 misto. Nei primi 2 tornei, in palio c'era l'ambitissima Wild Card per avere l'accesso al torneo FIPAV di serie Beach 3 in programma sabato 2 settembre. I tornei sono stati articolati, come da tradizione, con gironi all'italiana e tabellone vincenti perdenti.

Alla fine, in ambito maschile, la vittoria ha premiato il duo torinese formato da Umberto Bussi e Stefano Bramante, che ha superato in finale il duo di Novi e Occimiano Matteo Mangini-Alessandro De Lodi. Terzo posto ex aequo per il duo acquese Marco Basso-Bruno Parodi e i moncalieresi Luca e Alessandro Scalzo.

Nel settore femminile, vittoria per l'acquese Virginia Tardito, in coppia con la novese Francesca Laguzzi, vittoriose in finale sulle alessandrine Giulia Moro e Margherita Cattaneo. Terzo gradino del podio, ex aequo, per il duo acquese formato da Valentina Guidobono-Linda Cazzola, e per la coppia alessandrina-ovadese

I vincitori.

Giulia Belisardi-Silvia Fossati.

Infine, nel misto si impongono due acquisi, Bruno Parodi e Jessica Gaglione, davanti all'ovadese Stefano Di Puorto e all'ovadese Giulia Belisardi. Terzi, l'altro acquese Paolo Aime (con Giorgia Ivaldi di Torino) e i moncalieresi Alessandro Scalzo e Elisa Ricchitelli.

Degna di nota la prestazione della coppia mista Gaglione Parodi che, oltre ad aver vinto il misto, in una ipotetica classifica a punti, sbaraglia le altre coppie del torneo lui-lei dimostrando un rendimento crescente da inizio stagione fino ad ora.

Sabato ultimo appuntamento della stagione estiva in Piemonte, sempre a Trisobbio con doppio torneo maschile e femminile con assegnazione punti FIPAV.

La peculiarità è che ci saranno solo 2 tornei FIPAV in programma il prossimo weekend: il Master finale del Campionato italiano Assoluto a Catania e il torneo trisobbiese, incastonato in un angolo di verde tra le colline del Monferrato.

Automobilismo

## Balletti Motorsport bene al Rally Alpi Orientali



**Nizza M.to.** Missione compiuta anche al 22° Rally Alpi Orientali per la Balletti Motorsport, che alla gara friulana del 25 e 26 agosto era presente con la Porsche 911 RSR Gruppo 4 di Alberto Salvini e Davide Tagliaferri; per il duo toscano, il quinto impegno nel Campionato Italiano Rally Auto Storiche, si è confermato uno dei più difficili del panorama nazionale anche per il gran caldo che ha interessato la zona nei due giorni di gara; a questo vanno inoltre aggiunte le non perfette condizioni fisiche di Alberto, prima, e di Davide, poi, rendendo ancor più dura la loro prestazione. Da tenaci combattenti, i due hanno stretto i denti e affrontato la gara seppur penalizzati specie nelle prime battute, cercando di non commettere errori e di vedere il traguardo con gli obiettivi prefissati, in ottica campionato.

La prima tappa si conclude con la sesta posizione assoluta

e la terza di 2° Raggruppamento; un parziale miglioramento delle condizioni fisiche porta alla seconda, lunga, frazione di gara dove Salvini e Tagliaferri riescono comunque a mantenere un buon passo senza perdere la concentrazione e arrivano al traguardo di Cividale del Friuli mantenendo la posizione del venerdì, chiudendo sestimi assoluti, terzi di 2° Raggruppamento e di classe, risultato che permette loro di mantenere il comando in Campionato e la posizione d'onore sia nel Trofeo Rally per Salvini, e nella Coppa Navigatori per Tagliaferri con due gare ancora da disputare.

Per la Balletti Motorsport, il calendario riserva prossimamente una nuova trasferta a nord-est: nel secondo fine settimana di settembre si correrà infatti il Rallye San Martino Storico al quale sarà iscritta la Porsche 911 SC/RS Gruppo 4 affidata a Claudio Zanon e Maurizio Crivellaro.

Pallapugno serie A

## Doppio turno per Bubbio: due gare in tre giorni

### PLAYOFF

Nei playoff, doppio turno ravvicinato per il Bubbio che in tre giorni affronterà prima la trasferta contro la Canalese, nella serata del 1 settembre, e tre giorni dopo il match interno contro l'Acqua San Bernardo Cuneo.

**Canalese - Bioecoshop Bubbio**

Nella gara esterna di venerdì 1 settembre in casa della Canalese dovrebbe essere certo, nella quadretta di Canale, il forfait del capitano Campagno, con la battaglia che dovrebbe essere affidata ancora al giovane della C1 Battagliano. Corino e compagni dovranno sfruttare appieno questa gara per cercare una vittoria che manca da tanto tempo.

**Canalese:** Battagliano, O.Giribaldi, Gili, Parussa (Cavagnero). Dt: Sacco

**Bioecoshop Bubbio:** Corino, Drocco, Boffa, Vincenti. Dt: Ghigliazza

\*\*\*

**Araldica Castagnole L. - 958 S.Stefano Belbo**

Sabato 2 settembre, Marcarino e compagni vanno a far visita a Castagnole Lanze, ai locali di capitano Massimo Vacchetto, nelle cui fila ci dovrebbe essere la conferma da "spalla" del rientrante Busca, con Monzeglio che si dovrebbe sedere in panchina ad inizio match; di fronte due squadre in buona salute, ma i locali hanno tutto per far loro il match e mantenersi a punteggio pieno nei playoff.

**Araldica Castagnole Lanze:** M. Vacchetto, Busca, Bolla, Prandi. Dt: Rigo

**958 S.Stefano Belbo:** Marcarino, Giampaolo, Nimot, Cocino. Dt: A. Bellanti

\*\*\*

**Bioecoshop Bubbio - Acqua S. Bernardo CN**

Nella serata di lunedì 4 settembre, Roberto Corino e compagni tornano in campo a Monastero per ospitare l'Acqua San Bernardo Cuneo.

I cuneesi puntano alla seconda piazza dei playoff, visto

il perdurare dell'infortunio di Campagno, mentre Corino cerca almeno la quinta piazza in campionato. Gara che vale molto su entrambe le sponde.

**Bioecoshop Bubbio:** Corino, Drocco, Boffa, Vincenti. Dt: Ghigliazza

**Acqua S. Bernardo CN:** Raviola, Arnaudo, Mattiauda, Mangolini. Dt: G. Bellanti

\*\*\*

### PLAY OUT

La penultima giornata dei play out vedrà queste gare:

**Araldica Pro Spigno - Merlese**

L'Araldica Pro Spigno scende in campo nella serata di giovedì 31 agosto in un match da vincere in ogni modo per cercare di tenere aperta la fiammella di vittoria del girone che dipende però anche da una eventuale sconfitta anche dell'Egea.

Gara comunque tutta da vivere e giocare intensamente per i locali di patron Traversa, contro una Merlese che non sembra coesa e unita in questa stagione, ma che è sempre da rispettare vista la qualità del colpo al volo di Pettavino, che vorrà dare buona prova di sé, stante il più che probabile approdo a Bubbio.

**Araldica Pro Spigno:** P. Vacchetto, Amoretti, Marchisio, Rivetti. Dt: G. Vacchetto

**Merlese:** Pettavino, Magnaldi, Rinaldi, Lingua. Dt: Tonello.

\*\*\*

**Imperiese - Egea Cortemilia**

«Abbiamo un unico obiettivo: vincere le ultime due gare dei playoff per cercare d'approdare nel girone superiore». Queste le parole del capitano dell'Egea, Parussa, che aggiunge: «Sta a noi vincere entrambe le partite che restano, giocando con la massima concentrazione a partire dalla gara di Dolcedo contro l'Imperiese».

**Imperiese:** Grasso, Semeria, Giordano, Papone. Dt: Balestra

**Egea Cortemilia:** E. Parussa, C. Giribaldi, Rosso, Piva Francone. Dt: Voletti.

Pallapugno mercato

## Bubbio, il nuovo capitano sarà Andrea Pettavino



Andrea Pettavino in azione.

li vorrebbero a Bubbio anche Franco Rosso, ex Egea Cortemilia, al muro. Passiamo all'Araldica Pro Spigno, che potrebbe essere diretta in panchina da Gianni Rigo, in campo oltre alla certezza di Paolo Vacchetto confermato in battuta si prospetta al suo fianco l'ex 958 Santo Stefano Belbo Michele Giampaolo, e ai cordini Prandi da Castagnole, mentre Rivetti potrebbe fare il percorso inverso approdando proprio a Castagnole con Massimo Vacchetto, che potrebbe avere come spalla Loris Riella, ex Albese, mentre nella posizione di direttore tecnico ci potrebbe essere il ritorno di Giorgio Vacchetto.

A Cortemilia non c'è ancora nulla di ufficiale con lo stesso capitano Parussa che dice: «Sto pensando a questo campionato, anche se in settimana ci incontreremo per definire le strategie della prossima stagione; non ho nessuna priorità e non ho sentito nessuno». Certamente però, il probabile approdo di Oscar Giribaldi a Cortemilia, che molti in paese danno per certo, potrebbe essere il tassello che farà scattare la conferma automatica di Parussa.

Sul fronte arrivi è lo stesso di Voletti a indicare dei nomi: «Ho parlato con Marco Parussa, fratello di Enrico, terzino al largo, e con Gili: sono due piste che possono portare alla firma in caso di arrivo di Giribaldi».

Quasi completa l'Alta Langa, che dopo la conferma di Dutto e quella probabile di Iberto, sembra aver trovato la "spalla" in Davide Arnaudo, il più prolifico esponente del ruolo delle ultime stagioni, ma potrebbe perdere Panuello, che potrebbe prender la via di Canale, approdando accanto a Campagno sotto l'egida del notaio Toppino. All'Acqua San Bernardo Cuneo, il confermato Federico Raviola dovrebbe

ritrovare con sé al muro Rinaldi, ex Merlese; da valutare la conferma di Mangolini, cercato, stuzzicato e appetito da tanti, anche da Spigno prima e da Bubbio; per il ruolo di "spalla", è corsa a due con la Canalese per aggiudicarsi Paolo Danna, e proprio la Canalese del confermato Campagno sembra avere definito sulla linea dei terzini l'arrivo di Cavagnero dalla C1 e il ritorno al muro di Leone.

Cambia lo scenario in casa Merlese: il capitano potrebbe arrivare dalla serie "B", e si parla molto di Gilberto Torino, ex Acqua San Bernardo. L'ultimo interrogativo è: dove andrà a giocare Roberto Corino? L'enigma potrebbe trovare la sua risposta in Liguria.

Al momento la Liguria come risultati non avrebbe nessuna formazione ammessa alla massima serie, ma in base alle norme federali, per essere considerati campionato nazionale e ricevere così i fondi del Coni, è necessario avere rappresentanti da almeno due regioni.

Non è escluso quindi che una formazione ligure possa essere concessa una sorta di "wild card" per la serie A del prossimo anno... **E.M.**

Battuto Marcarino per 11-5

### “Memorial Notai Santi”: Massimo Vacchetto primo finalista

**Araldica Castagnole L. 11**

**958 S.Stefano Belbo 5**

**Bubbio.** Nella serata di martedì 29 agosto, sulla piazza del "balòn" di Bubbio, si è disputata la prima delle due semifinali del "Memorial Notai Santi", terminata con la vittoria del campione d'Italia, Massimo Vacchetto, che ha prevalso sulla 958 Santo Stefano Belbo di Marcarino per 11-5; l'altra finalista uscirà dalla seconda semifinale che si disputerà nella serata di giovedì 7 settembre tra l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto e il Bioecoshop Bubbio di Corino, con inizio alle ore 21.

Prima del via il folto pubblico presente sperava in un match tirato ed equilibrato, magari lottato fino all'ultimo, dal momento che Marcarino conosce la piazza alla perfezione, ma così non è stato: Massimo Vacchetto ha impresso la sua potenza sul pallone dando prova di grande forza e determinazione. Formazioni schierate in campo secondo copione: con Massimo Vacchetto giocano Busca da "spalla" e i terzini Bolla e Prandi; la 958 risponde con Giampaolo al fianco di Marcarino e sulla linea avanzata Nimot e Cocino. L'inizio di Massimo Vacchet-



to è fortissimo: arriva in un amen sul 6-0 e soltanto il gioco del 4-0 è davvero combattuto, deciso alla caccia unica. Poi la reazione di Marcarino che segna 2 giochi filati (il secondo sul 40-40) cedendo poi il 7-2 alla caccia unica e infilando il

7-3 che introduce la pausa delle 22,30. Nella ripresa, un gioco per parte in avvio, quindi Vacchetto si porta 10-5 e poi provvede a chiudere il match sull'11-5 con l'ultimo gioco segnato a 30.

Pallapugno Coppa Italia

### L'Araldica Pro Spigno alza al cielo la Coppa di C2

**Araldica Pro Spigno 11**

**Albese 4**

**Ceva.** Domenica 27 agosto è un giorno che sicuramente Bacino e compagni non dimenticheranno tanto facilmente: il giorno della vittoria nella Coppa Italia di C2 per 11-4 contro l'Albese nello sferisterio di Ceva.

La Pro Spigno ha giocato una gara attenta, con Bacino sempre puntuale e supportato a dovere dalla spalla G. Vacchetto; ai cordini, preziosa la gara di W. Gatto e Grasso; di contro l'Albese ha cercato di contrastare gli spignesi, ma Alessandria è risultata troppo fallosa, Troia non lo ha assistito e i terzini Tran e De Fabri hanno fatto quello che hanno potuto.

La gara parte con il 3-0 spignese con terzo gioco segnato alla caccia unica, poi primo gioco dell'Albese, ma al riposo si va sul netto 8-2 per i ragazzi del presidente Traversa.

Nella ripresa non cambia lo spartito del match: Bacino, sorretto a dovere al ricaccio da Giorgio Vacchetto, allunga lo scambio e la gara si chiude sull'11-4, con la Pro Spigno che può iniziare a festeggiare e issare in alto nel cielo di Ceva la Coppa Italia di C2.

Al termine capitano Bacino dichiara: «Siamo molto contenti per la prestazione di tutta la squadra; siamo riusciti nell'intento di portare a casa la coppa, ora concentriamoci sul campionato, dove siamo nei quarti di finale dopo aver vinto lo spareggio in casa per 11-8 contro la Neivese B».



### Le altre finali

Nella finale di Serie B, ha prevalso la Monticellese del battitore santostefanese Gatti, coadiuvato dall'esperta spalla Dotta, che in una gara tirata e lottata ha prevalso per la prima volta in stagione contro la Neivese per 11-8; la sfida è arrivata sul 5-5 alla pausa e l'equilibrio è andato avanti sovrano sino all'8-8 e alle stoccate decisive finale, fino al grido di gioia della Monticellese.

Nella categoria Juniores, successo, in un derby tutto li-

gure, del Valle Arroscia, che ha prevalso per 9-5 sulla Don Dagnino; nella categoria Allievi, successo dell'Alta Langa di Piccardo che ha vinto per 8-1 contro il Gottasecca, negli Esordienti successo del Valle Arroscia per 7-3 contro la Merlese, e nell'ultima finale della domenica vittoria in Serie C1 per la Canalese di Battagliano che ha vinto per 11-6 contro la Priocchese di Balocco.

Per quanto riguarda la Serie A, la finale si giocherà il 16 settembre alle ore 20.30, sempre a Ceva.

## Classifiche pallapugno

### SERIE A Play Off

**Risultati 1° di ritorno:** Clinica Tealdo Scotta Alta Langa-Torronalba Canalese 11-3; Bioecoshop Bubbio-Araldica Castagnole Lanze 4-11; 958 Santero Santo Stefano Belbo-Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo 9-11.

**Classifica:** Araldica Castagnole Lanze 28; Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo 22; Torronalba Canalese 21; Clinica Tealdo Scotta Alta Langa 15; 958 Santero Santo Stefano Belbo 12; Bioecoshop Bubbio 9.

**Prossimo turno: 2° di ritorno, venerdì 1 settembre ore 21 a Canale:** Torronalba Canalese-Bioecoshop Bubbio; **ore 21 a Cuneo:** Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa. **Sabato 2 settembre ore 20,30 a Castagnole Lanze:** Araldica Castagnole Lanze-958 Santero Santo Stefano Belbo.

**3° di ritorno: lunedì 4 settembre ore 21 a Monastero Bormida:** Bioecoshop Bubbio-Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo. **Martedì 5 settembre ore 21 a Castagnole Lanze:**

Araldica Castagnole Lanze-Torronalba Canalese. **Mercoledì 6 settembre ore 21 a Santo Stefano Belbo:** 958 Santero Santo Stefano Belbo-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa.

**Play Out Risultati 2° di ritorno:** Egea Cortemilia-Araldica Pro Spigno 2-11; Mondofood Acqua S. Bernardo Merlese-Ristorante Flipper Imperiese 11-1.

**Classifica:** Egea Cortemilia 13; Araldica Pro Spigno, Mondofood Acqua S. Bernardo Merlese 11; Ristorante Flipper Imperiese 0.

**Prossimo turno 1° di ritorno: giovedì 31 agosto ore 21 a Spigno Monferrato:** Araldica Pro Spigno-Mondofood Acqua S. Bernardo Merlese. **Venerdì 1 settembre ore 21 a Dolcedo:** Ristorante Flipper Imperiese-Egea Cortemilia.

### SERIE C2 Quarti di finale

Araldica Pro Spigno - Bar Genesio Neivese A andata 30 agosto ore 21 a Spigno Monferrato, ritorno 10 settembre ore 21 a Neive. Banca d'Alba Olio Desiderio

Ricca - Peveragno A andata 4 settembre ore 21 a Ricca, ritorno 7 settembre ore 21 a Peveragno.

Castellettese - Salumificio Benese andata 1° settembre ore 21 a Castelletto Uzzone, ritorno 8 settembre ore 21 a Benne Vagienna.

Chiarlone Barbero Albese Young - Clinica Tealdo Scotta Alta Langa andata 30 agosto ore 21 ad Alba, ritorno 5 settembre ore 20.30 a San Benedetto Belbo.

### Coppa Italia 2017

**Serie A:** la finale Torronalba Canalese-Araldica Castagnole Lanze si gioca sabato 16 settembre ore 20.30 a Ceva.

**Serie B:** Morando Neivese-Surrauto Monticellese 8-11, vince Surrauto Monticellese.

**Serie C1:** Torronalba Canalese-Mgm Surrauto Priocchese 11-6, vince Torronalba Canalese.

**Serie C2:** Chiarlone Barbero Albese Young-Araldica Pro Spigno 4-11, vince Araldica Pro Spigno.

**Juniores:** Don Dagnino-Valle Arroscia 5-9, vince Valle Arroscia.

## Pallapugno femminile

La Don Dagnino vince la gara d'andata della semifinale con l'A. Manzo. Nello sferisterio di casa, le ragazze di Andora vanno al riposo sul 6-2 e chiudono 9-3. Match di ritorno venerdì 1 settembre alle 20 a S. Stefano B.

**96° CAMPIONATO ITALIANO DI PALLAPUGNO**  
Trofeo Araldica

**SERIE A**  
duemiladiciassette

Viticultori associati dal 1954

## Podismo

Scabbio 3° "an riva al Po"  
Piccolo vince a Carrosio

I premiati de "Na corsa an riva al Po".

**Acqui Terme.** Bissando il successo della domenica precedente a Castellania, l'arquatense Diego Piccolo si impone anche sul tracciato di Carrosio, bel paesino collinare nei pressi di Gavi.

Venendo alle gare settimanali si parte con l'AICS giovedì 24 agosto a Frassineto con "Na corsa an riva al Po", serale di 6 km su misto/pianura.

Oltre il centinaio i classificati e vittoria per Alessandro Bossi, Avis Pavia, 21'20", ed Ilaria Zavarone, Raschiani Triathlon Pavese, 25'24". Buon 11° il rivaltese Diego Scabbio, anche 3° in categoria.

Venerdì altra serale AICS, a Basaluzzo, nel novese, con i quasi 6 km pianeggianti/misti della "A ra strasuada". Classificati 169 podisti e doppio successo Solvay, con Mamadou Yally, 19'19" e Claudia Marchisa, 21'43". Ancora bene Diego Scabbio, 18°, quindi 39° Paolo Zucca, Acquirunners, e 140° Giorgio Ghiame, ATA.

E veniamo alla gara domenicale di Carrosio, che come detto in apertura ha visto il forte arquatense Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, imporsi in 32'43" su un lotto di agguerriti e validi avversari.

Tra le donne, netto successo per Anna Bardelli, forte portacolore del Trionfo Ligure, in 37'46".

Oltre 130 i classificati in una gara di quasi 9 km collinari/misti ad egida UISP Al che, giunta alla 7ª edizione, sta di anno in anno sempre più attirando i podisti, che apprezzano oltre al percorso tutte le attenzioni che una bella sinergia tra l'Amministrazione comunale, la Pro Loco e tutto lo staff di Sergio Crepaldi e signora dedicano alle varie fasi della competizione, prima, durante e dopo.

Poco rappresentato l'acquese, un plauso che va riservato sia all'ottimo 3° posto di Achille Faranda, ATA/Brancaleone Asti, con primato in categoria, sia alla compagna di società,

l'acquese Concetta Graci 5ª donna e prima tra le over 50. \*\*\*

## Prossime gare

Settimana ricca: venerdì 1 settembre, appuntamento AICS a Pietra Marazzi, con "I magnifici 7". Organizzazione a cura del GSD Lonardo. Ritrovo presso il Comune e partenza alle 20 su percorso collinare.

Una qualche attenzione all'orario di partenza, con arrivo che potrebbe accogliere al sopraggiungere del buio una buona parte degli atleti meno veloci.

Sabato 2, pomeridiana a Pasturana con AICS/Atl Novese/Pro Loco. Partenza alle 17 per la gara agonistica di circa 6 km misti, prevalentemente pianeggianti ed alle 18 per le batterie della "Ranapastu" retro-running (corsa all'indietro), aperta anche ai podisti della gara precedente.

Domenica 3, grande appuntamento ad Acqui Terme, zona Bagni, per la 30ª edizione della "Sulle strade di Nanni Zunino", di quasi 17 km collinari che porteranno i podisti fino a Cimaferle.

La partenza è fissata per le ore 9. Alla gara è anche abbinata una camminata non competitiva.

Mercoledì 6 settembre, serale a Spinetta Marengo, con l'AICS/UISP ed organizzazione della Solvay: Partenza alle 20 per i poco più di 5 km su asfalto/pianura del 13° Trofeo Solvay "Memorial Corrado Tartuferi". Ritrovo presso il Dopolavoro Solvay.

Giovedì 7 settembre, infine, serale a Cassine per il "2° Trofeo UISP/Tennis Cassine", gara di circa 6 km pianura/misto. Ritrovo presso il Circolo Tennis di Cassine e partenza alle 19,45.

La gara, inserita nel Circuito Alto Monferrato, ha punteggio raddoppiato per le due classifiche del Circuito stesso.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

## Podismo

Giovanna Caviglia  
stacca tutti a Monfallito

Giovanna Caviglia e Filippo Morale premiati a Monfallito.

**Monfallito Bordini.** Bella impresa di Giovanna Caviglia, nella trentaduesima edizione della Corsa Podistica di Monfallito Bordini (in provincia di Asti), organizzata dalla Polisportiva Mezzaluna con la regia di Rosario Ruggiero.

L'atleta bergamasca sui 6,8 chilometri del percorso ha staccato tutti, dominando la gara con un ampio margine sulla seconda, Fatma Gareglio del Gsr Ferrero, e sulla terza, Paola Bertone del Gate Cral Inps. Per la cronaca, la gara maschile è stata vinta da Filippo Morale, dell'Atletica Alessandria.

## "Sulle strade di Nanni Zunino"

Il 3 settembre si corre  
la 30ª Acqui-Cimaferle

La partenza del 2016.

**Acqui Terme.** Si corre domenica 3 settembre, sul tradizionale tracciato Acqui-Cimaferle di Ponzone, lungo la sp 210, la 'classica' del podismo acquese: il trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino". Più che una corsa, un evento, con il quale gli organizzatori (Club Alpino Italiano di Acqui, ATA, Jonathan Sport UISP, Pro Loco di Cimaferle), intendono ricordare Giovanni "Nanni" Zunino, atleta poliedrico e versatile. Zunino, "lo Zu", è stato uomo di montagna, protagonista di scalate in Italia e nel mondo, appassionato sciatore, podista, ma anche giocatore di rugby e... tanto altro ancora.

"Sulle strade di Nanni Zunino" taglia quest'anno il traguardo della 30ª edizione. Il tracciato è sempre lo stesso: 16 chilometri e 700 metri collinari in asfalto, quasi tutti in salita. Il ritrovo è fissato per le 7,30 in zona Bagni, al bar "La

Rotonda", e alla gara possono partecipare i tesserati Fidal e gli agonisti Uisp Lega Atletica e di altri enti di promozione sportiva. Trattandosi di una corsa in linea, è previsto un servizio navetta, con partenza da Cimaferle e arrivo ad Acqui, fino alla fine delle premiazioni (prevista intorno alle 12,30).

Premi ai primi tre uomini e tre donne assolute, e ai primi tre di ogni categoria. Pacco gara per tutti i partecipanti, e trofeo "Jonathan Sport" alla società più numerosa. Al termine della gara, un gustoso "terzo tempo" con pasta e fagioli e bollito misto.

La partenza è fissata per le ore 9. Alla gara è anche abbinata una escursione per sentieri in collaborazione con il Cai di Acqui Terme, con ritrovo e iscrizioni alle ore 9 in località "La Pesca" Valle Erro e partenza, sempre dallo stesso posto, alle 9,30. **M.Pr**

## Tennis in carrozzina

L'acquese Mauro Fasano  
in ritiro con la Nazionale

Fasano con il tecnico Bonasia e Raffaele Antonio.



Il raduno azzurro.

**Sulmona.** Grande soddisfazione per Mauro Fasano: l'atleta acquese è stato infatti convocato per la prima volta per allenarsi con la nazionale italiana di wheelchair tennis sotto la guida del Ct Gianluca Vignali e del tecnico Giancarlo Bonasia, fianco a fianco, fra gli altri, con Raffaele Antonio, gloria della nazionale italiana capace di conquistare ai recenti mondiali un argento e un bronzo.

L'atleta acquese si è allenato per una settimana, dal 7 al 14 agosto, insieme agli altri atleti azzurri, a Sulmona. Poi, dal 23 al 27 agosto, il gruppo azzurro si è trasferito presso la sede dell'Asd Tennis Club Po-

tenza Picena, nelle marche, per un raduno e una dimostrazione di tennis in carrozzina.

Notevole il seguito avuto dalla esibizione, svoltasi alla presenza di numerose autorità: dal sindaco di Potenza Picena Franco Acquaroli al Presidente del Coni Marche, Fabio Luna, al Presidente della Federtennis Marche, Emiliano Guzzo, al presidente del Comitato Paralimpico Marche, Luca Savoirdi e di altre autorità. I tennisti hanno dimostrato che il superamento di ogni tipo di barriera ed ostacolo è un traguardo ambizioso ma possibile quando, come nel loro caso, si dispone di grandi valori umani e sportivi.

## Tamburello serie D

L'Ovada Paolo Campora  
alla fase nazionale

**Ovada.** L'Ovada Paolo Campora aveva terminato il campionato regionale di serie D con la vittoria a Mombello Torinese che l'ha portata al secondo posto in Piemonte, ottenendo la qualificazione alle fasi nazionali.

Ora la Federazione ha reso noto i gironi per le fasi finali del campionato di serie D: saranno 4 composti da tre formazioni e si giocherà una partita secca.

La squadra ovadese è stata inserita nel girone insieme alla prima classificata del Veneto (il Monte di Sant'Ambrogio di Verona) e alla quarta classificata della Lombardia (Madone di Bergamo).

Il primo incontro vedrà gli ovadesi impegnati in casa a Tagliolo Monferrato, domenica 10 settembre ore 15,30, contro il Madone. Poi il 17 settembre in trasferta in Valpolicella contro il Monte.

Il regolamento prevede che

passano alle semifinali le prime dei quattro gironi, semifinali con partita secca in campo neutro il 23 settembre e finale il 30 settembre sempre partita secca su campo neutro.

"Un girone difficile - commenta Carlo Piana - con squadra di ottimo livello.

Dobbiamo prepararci bene alle due sfide per ambire alle semifinali. Sono previste nelle prossime settimane in preparazione alle sfide nazionali partite di allenamento che ci aiuteranno a mantenere il ritmo partita.

Siamo consapevoli dell'importanza della posta e di rappresentare il movimento tamburellistico ovadese e quindi dobbiamo dare tutto per fare il miglior risultato".

**Formazione Ovada Paolo Campora:** Carlo Piana, Giuliano Priano, Marco Vignolo, Alessandro Bovio, Marco Piana, Federico Robbiano, Luca Protto, Andrea Cazzulo.

## Scacchi

Venerdì 8 settembre  
la 7ª prova "Trofeo Help Collino"

**Acqui Terme.** Venerdì 8 settembre, presso i locali del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in via Emilia 7, si disputerà la settima tappa del Campionato acquese di gioco rapido "Trofeo Help Collino".

Il torneo, che inizierà alle 21,15, prevede cinque turni di gioco semilampo (cioè con 12 minuti concessi al giocatore per concludere la partita, a cui vanno aggiunti tre secondi per ogni mossa eseguita).

La gara, come tutte le prove del Campionato "rapido", oltre ai premi della singola prova assegnerà i punti validi per la classifica del torneo "Help Collino" e precisamente: dieci punti al vincitore, otto al secondo, sette al terzo, sei al quarto, cinque al quinto, quattro al sesto, tre al settimo, due all'ottavo e un punto di presenza a tutti i classificati dal

nono posto in poi.

Al termine delle dieci prove previste, la classifica generale assegnerà il titolo di Campione acquese di gioco rapido 2017 ed il trofeo "Help Collino".

Dopo la sesta prova, disputata il 7 luglio con il successo del C.M. Paolo Quirico di Alessandria, la classifica parziale vede in testa il C.M. Mario Baldizzone con 48 punti davanti al C.M. Valter Bosca con 43 punti, seguono appaiati a 30 punti il C.M. Paolo Quirico e Tome Cekov che precedono Giancarlo Badano a quota 27 ed Alessandro Vercelli a 21 punti.

L'edizione 2016 di questa interessante manifestazione scacchistica vide la partecipazione di 39 giocatori e dopo le dieci prove s'impose l'acquese Giancarlo Badano con 62 punti che precedette il giovane Murad Musheghyan con 60 e Massimo Neri a 54 punti.

## Appuntamenti con il Cai di Ovada

**Domenica 3 settembre,** escursionismo, Lago dei 7 colori e Forte Janus, Monginevro; difficoltà E.

**Domenica 17 settembre,** escursionismo - trentrekking; Campo Ligure - Bric Saliera - Masone; difficoltà E.

**Domenica 1 ottobre,** escursionismo, "polentata" sul monte Tobbio; difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta mercoledì e venerdì dalle ore 21.

## Pedale Acquese



Francesco Mannarino e il ds Boris Bucci.



Samuele Carrò

**Acqui Terme.** Domenica 27 agosto i ragazzi dei *Giovanissimi* del Pedale Acquese hanno partecipato al "G.P. città di Canelli - 4° memorial Aldo Domanda", valido per l'Alexandria Cup, organizzato dal Pedale Canellese sul circuito realizzato presso il parco Boncore della cittadina alle porte delle Langhe: buona la partecipazione sia di atleti (120 iscritti) che di pubblico.

Gli atleti del Pedale Acquese si sono impegnati a fondo, nonostante le torride temperature della mattinata festiva, per ottenere il risultato migliore: il primo a scendere in pista è stato Luca Mariscotti, la mascotte del gruppo, che ha gareggiato nella categoria G2, ottenendo un buon 10° posto.

A seguire la gara dei G3, purtroppo macchiata dalla brutta caduta di Giacomo Sini, proprio all'ultima curva, quando si preparava a disputare la volata per giocare la vittoria: fortunatamente la caduta si è risolta con tanta paura e leggerezza ferite, anche se l'intervento del soccorso sanitario per prestare le cure del caso ha causato una sospensione della gara per più di un'ora. Buon piazzamento per il secondo G3 in gara, Emiliano Deprati che conquistato una preziosa decima posizione.

Alla ripresa della kermesse, è toccato ai G4 cimentarsi e alla portacolore Vittoria Ratto, domenica unico alliere del Pedale Acquese in questa categoria: lusinghiero il suo piazzamento al 6° posto.

Nei G5, Enrico Filippini, dopo una corsa di testa, rintuzzando tutti gli attacchi, ha perso le ruote dei migliori nell'ultimo giro ed ha concluso vincendo la volata del gruppo degli inseguitori al 7° posto.

Ultimi a gareggiare i G6 dove schieravamo Errico Deprati e Matteo Agresta: buona corsa per entrambi con Errico protagonista per diversi giri alla testa del gruppo, pagando però lo sforzo nel finale dove ha ceduto qualche decina di metri ai



Enrico Filippini

migliori, mentre Matteo conduceva una corsa regolare nella pancia del gruppo: chiudevano rispettivamente al 17° e al 21° posto.

Domenica prossima turno di riposo, in attesa della trasferta pavese in quel di Lungavilla tra 15 giorni.

Gli *Allievi* sono stati impegnati a Berzono nel "4° Memorial Orlandi", un circuito molto tecnico di 8,5 Km da percorrere 10 volte. La gara, altamente selettiva, è stata vinta da Oliviero Simone della Vigor che ha concluso la sua fatica in 2 ore e 15 minuti ad una velocità media di 37,78 km l'ora. Al clima afoso ed al ritmo della gara si sono arresi più della metà dei corridori (dei 92 partenti solo 43 arrivati) e tra questi purtroppo anche Matteo Garbero del Pedale Acquese. Ha resistito invece Francesco Mannarino che ha corso sempre ben posizionato a metà del gruppo reagendo ai numerosi tentativi di fuga e guadagnando posizioni giro dopo giro. Il 20° posto conferma la buona condizione fisica dell'atleta.

A pochi km di distanza, a Crodo, per la categoria *Esordienti*, difendeva i colori della città termale Samuele Carrò che ha corso la gara sempre ben posizionato e trovandosi a metà gara alla testa del gruppo: cede verso la fine ma conquista comunque il 21° posto.

## A Cengio una nuova pista per Bmx e mountain-bike

**Cengio.** Una pista per mountain bike e Bmx, allestita con numerosi dossi e dislivelli sarà presto realizzata a Cengio, lungo la strada che conduce a Cengio Alto, non lontano da località Isole. La nuova pista potrà essere allestita grazie alla concessione in comodato d'uso gratuito da parte del Comune di un terreno dell'estensione di 7000mq, posto su un'area un tempo utilizzata per il tiro al piattello, alla neonata associazione Ma.Va.Da. Bike Cengio.

L'associazione si è impegnata a realizzare un percorso ad anello, in linea con le normative di sicurezza, ed è già al lavoro per portare a compimento l'opera. Primo passo sarà la pulizia del sito e la tracciatura della pista, sulla quale saranno poi realizzati dossi e dislivelli. Nel progetto si prevede l'inaugurazione della nuova struttura per la fine del mese di settembre.

A fine settembre sarà in Germania

## Sport Pulito #vitasana: Perazzi pedala ancora



Giancarlo Perazzi in azione.

**Acqui Terme.** Prosegue il progetto Sport Pulito #vitasana del ciclista acquese Giancarlo Perazzi. Tra le ultime gare disputate la Fausto Coppi a Cuneo ed il campionato italiano medio fondo a Piediluco in Umbria con ottimi risultati.

Sul percorso del Colle Fagniera e Madonna del Coletto il tempo impiegato è stato 4h17' minuti con arrivo in 171ª posizione su oltre 1400 atleti, mentre tra le montagne reatine l'atleta luissino è giunto nelle retrovie del secondo gruppo arrivando 151°, a metà classifica generale con 300 arrivati e quasi 200 ritirati. Il caldo è stato il vero nemico in strada.

Dopo la breve pausa di agosto, domenica 3 settembre l'atleta parteciperà alla gran

fondo di Torino con due percorsi inediti da 105 e 130 chilometri.

«L'arrivo a Superga dopo aver percorso un dislivello di circa 2 mila metri sarà spettacolare, ma faticoso. Sicuramente indimenticabile».

Ad ogni gara Perazzi porta un messaggio scritto sulla divisa e sulla bici contro l'utilizzo di sostanze dopanti.

Dopo Torino l'acquese sarà a alla G.F. di Fiano Romano il 10 settembre e alla G.F. internazionale di Milano il 17 settembre, altri due appuntamenti competitivi in vista dei mondiali giornalisti che si svolgeranno in Germania a fine settembre ai quali il ciclista della squadra universitaria Luiss è stato invitato a partecipare.

L'1, 2 e 3 settembre con tanti tornei

## Bragno, "Memorial Briano" festa degli sport di strada

**Bragno.** Venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 settembre a Bragno saranno tre giorni di musica, sport e sorrisi nel ricordo di un amico. Di scena nel fine settimana c'è la XII edizione del "Memorial Giacomo Briano", organizzato dai volontari dell'associazione Giacomo Briano.

Si tratta di una grande rassegna di "sport da strada", che coinvolgerà la località valligiana con tutti i suoi abitanti, ma anche tanta gente che arriverà a Bragno per l'occasione.

Durante le tre giornate verranno organizzati tornei sportivi aperti a tutti che animeranno i pomeriggi, per poi concludere le serate con concerti reggae tutti da scoprire con gruppi come i Next Station, Rino Sismaman, Leli K-Lidas, David Lion with Raphael, Groove Yard Sound e molti al-

tri ancora saliranno sul palco di "Bragno reggae".

Il programma prevede per la serata di venerdì la partenza con "Bragno Reggae", poi sabato via ai tornei di beach volley (quarta edizione, si gioca 2vs2), street basket (terza edizione, si gioca 3vs3) e calcio balilla (dodicesima edizione, il più antico e ricco di tradizione, colonna portante della kermesse). Domenica il gran finale con il beach tennis (prima edizione, 2vs2).

Le iscrizioni ai vari tornei si sono chiuse nello scorso fine settimana. A metà settimana, a giornale già in stampa, saranno sorteggiati i vari tabelloni delle singole specialità, con un sorteggio in diretta facebook sulla pagina memorialgiacomobriano, dove saranno anche disponibili gli aggiornamenti in tempo (quasi) reale.

Sabato 2 settembre da piazza Cavour

## Corsa, vino e divertimento: al via la "Canelli Wine Run"

**Canelli.** Canelli si prepara ad accogliere la corsa più 'vinosa' di sempre: sabato 2 settembre, alle ore 18 (partenza da piazza Cavour), si corre la "Canelli Wine Run", accompagnata da street food, vino, cocktails, musica.

Le iscrizioni online hanno fatto registrare una presenza doppia rispetto al 2016. Tante le richieste da fuori regione, persino da Friuli e Toscana.

L'evento inizierà alle 16 con il riscaldamento; alle 18 lo "stappo" per la partenza della seconda edizione della Canelli Wine Run accompagnata su tutto il percorso dalla diretta di Radio Vega. I wine spryer inonderanno i partecipanti ad ogni chilometro iniziando dallo start con l'aperitivo rosato Ramazzotti proseguendo col Ruchè di Castagnole Monferrato (km 1), l'Asti Spumante (km 2), il Bar-bera ed il suo consorzio (km 3), il metodo classico delle cattedrali sotterranee (km



4), il moscato Canelli e la sua associazione (km 5) per terminare con l'amaro Ramazzotti sulla linea d'arrivo. Anche nel dopo-corsa l'animazione continua: con la musica dei "Timbales" e dei "Sensi di colpa" e un dj set. Inoltre, grazie a un maxischermo, sarà possibile seguire la partita Spagna-Italia.

A tutti i wine runners verrà consegnata un'originale sacca contenente una t-shirt da indossare il giorno dell'evento, il buono consumazione per accedere al ristoro, un buono ricarica, materiale pubblicitario e buoni sconti.

Ben 3 le formazioni cassinesi in gara

## TC Cassine torna in campo per le finali regionali

**Cassine.** Riprendono nel weekend, con la fase finale regionale, i campionati a squadre di tennis, e per la prima volta nella sua storia il Circolo Tennis Cassine è impegnato con tre squadre in tre diversi campionati.

La prima squadra impegnata sabato 2 settembre a partire dalle ore 15 sui campi di strada Fossa sarà la squadra composta da Ferrari, Lo Vetere, Cavanna, Castaldo e Manini che nel Campionato Limitato 4.3 sfiderà la compagine della Don Bosco di Asti.

La formazione cassinese, dopo aver vinto il titolo provinciale per la prima volta, si trova a disputare il tabellone regionale composto da tutte le squadre vincitrici nelle varie province piemontesi.

Domenica 3, sempre a Cassine e con inizio alle ore 10, la squadra capitanata da Mauri-

zio Mantelli e composta da Garavelli, Castellano, Nervi, Sokolov e dal neo campione italiano di terza categoria Daniel Dappino, affronterà la formazione del Dega Sport di Rivoli nel primo turno del tabellone di D1.

Lunga trasferta sul Lago Maggiore, invece, per la squadra capitanata da Carlo Maruelli e composta da Ivaldi, Repetto, Massolo, Melodia e Piana, che nel tabellone di D3 affronterà sempre domenica la Formazione del T.C.Bee.

Giovedì 7, poi, anche un impegno extra tennistico per il C.T. Cassine che organizza in collaborazione con UISP e CSI la seconda edizione della podistica che si snoderà in un percorso misto asfalto e sterato attorno alla sede del sodalizio cassinese ritrovo alle ore 19 partenza mezz'ora dopo e al termine... pasta party per tutti i partecipanti.

## Birdwatchin e trekking nel Parco del Beigua



Forte Geremia a Masone.

**Masone.** Doppio appuntamento nel primo fine settimana di settembre con le escursioni nel Beigua.

Sabato 2 settembre l'ornitologa del Parco propone una passeggiata lungo la tratta 14 del Sentiero Liguria, dal Curlo al Passo della Gava, sulle alture di Arenzano: una giornata dedicata al birdwatching, scrutando i cieli cercando di cogliere il passaggio di splendide specie di uccelli e chissà... magari anche la regina dei cieli, l'Aquila reale. L'escursione terminerà al Centro Ornitologico di Case Vaccà, dove si potrà visitare la mostra fotografica "Sulla rotta dei rapaci".

L'escursione, che durerà l'intera giornata con pranzo al sacco, è gratuita grazie al sostegno del Progetto di Eccellenza "Turismo Attivo" - Sentiero Liguria; prenotazione obbligatoria entro venerdì alle ore

13 (Guide Coop. Dafne tel. 393.9896251).

Domenica 3 settembre, invece, si lascerà alle spalle il borgo di Masone per seguire uno degli itinerari del Parco del Beigua lungo il fondovalle del rio Masone, tra cascate ricche di acqua e freschi boschi di roveri e faggi, per poi salire progressivamente di quota fino a raggiungere l'Alta Via dei Monti Liguri e il maestoso Forte Geremia, sistema di avvistamento e difesa edificato dal Genio Militare del Regno d'Italia nel XIX secolo lungo il crinale che separa la Val Cerusa dalla Val Masone, oggi restituito alla fruizione turistica.

L'iniziativa, che durerà l'intera giornata con pranzo al sacco, è a prenotazione obbligatoria entro sabato alle ore 12 (tel. 393.9896251 - Guide Coop. Dafne), costo € 10,00 a persona.

## Cai di Acqui Alpinismo giovanile



**Acqui Terme.** Per festeggiare i 60 anni della sezione Cai di Acqui Terme, i ragazzi e gli accompagnatori di alpinismo giovanile si erano posti due obiettivi: il primo era la spedizione in Perù sulla Cordillera Blanca con la salita del Monte San Marco (5200 m) del Monte Pisco (5752 m) e della Cima Valluna (5686 m), che si è svolta nel mese di luglio; il secondo la salita della montagna simbolo del Piemonte, il Monviso, il 26 e 27 agosto. «Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti - dicono dal Cai - con i ragazzi, che ci hanno regalato in tutte le uscite il loro entusiasmo, come veri protagonisti».

"Ovada in festa" nel centro storico

## "Quando la Banda passò" fa il pieno di gente



Ovada. "Quando la Banda passò", il titolo dell'iniziativa promossa dalla Pro Loco di Ovada sabato 26 agosto, nell'ambito di "Ovada in festa". Una festa appunto per salutare un'estate che comunque non accenna ad andarsene e che ha fatto registrare una serata all'insegna del pienone di gente in piazza Assunta, nel gran finale. Ma un po' tutto il centro storico ovadese è stato caratterizzato dal clima festaiolo ingenerato dalla presenza di tre Bande musicali: la "A. Reborà" diretta dal m.° G.B. Olivieri, la simpatica e coloratissima "Bandakadabra" di Torino (nella prima foto) e la francese "Les Traine Savates". Questi tre affiatati gruppi musicali hanno suonato per il tardo pomeriggio e tutta la sera in modo itinerante, spostando-

si cioè nelle vie e nelle piazze del centro storico e suscitando apprezzamento e curiosità nella tanta gente accorsa per l'occasione nella città vecchia.

Molto significativa, tra le tante altre, l'esecuzione del celebre brano "Quando la Banda passò..." mentre l'arrangiamento, da parte della A. Reborà, de "La motoretta", l'indimenticabile canzone degli ovadesi Scooters, ha coinvolto direttamente in piazza Assunta il tanto pubblico presente, che l'ha cantata a piena voce, tra il divertimento e l'allegria generale.

Collateralmente all'esibizione musicale, diversi banchi presenti nel centro storico, dalla gastronomia (la farinata di Montaldo, nella seconda foto) al mercatino dell'antiquariato ed altri ancora.

Red. Ov.

Alla Loggia il 30 settembre e il 1° ottobre

## "Arti tra le mani" con 11 artigiani in mostra

Ovada. Si svolgerà sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre, presso la Loggia di San Sebastiano, la mostra "Arti tra le mani - l'artigianato ovadese è vivo", a cura delle associazioni di categoria Conartigianato e CNA.

In esposizione (e non in vendita) i prodotti di undici artigiani ovadesi e della zona selezionati: il tornitore Dino Robbiano, il vetraio Gian Gambioli, il liutaio Mario Grimaldi, Mario Albertelli di "Ambientare", Arata Marmi, Nespolo Divani, Pestarino F.lli fabbri in Tagliolo, Le botteghe di Cose Verdi, Artigiana Comici, "Ra savateina d'Uò" di via Torino e Publi-O.

Art director della manifestazione Antonio Pini, presidente del Circolo culturale "Il Salotto" di via Cairoli, che ha curato appunto l'ideazione artistica.

Sabato 30 settembre alle ore 18 inaugurazione della mostra, con l'intervista agli undici artigiani protagonisti del-

l'iniziativa autunnale. Seguirà aperitivo alle ore 20 circa.

Domenica 1° ottobre apertura della mostra alle ore 10; sino alle ore 20 proiezione non-stop del video con gli artigiani. Evento collaterale, una passeggiata nel centro di Ovada, accompagnati da Giovanni Dolcino, denominata "Quattro passi tra storia ed architettura".

Leonardo Tobia si è occupato del video che ritrae gli artigiani al lavoro all'interno dei loro laboratori.

L'art director Pini si è occupato anche dell'aspetto pubblicitario, oltre che della parte artistica, mentre ancora Tobia è autore del libretto (stampato in circa 2000 copie) con le foto degli artigiani intenti al lavoro all'interno della loro ditta.

Il Comune di Ovada ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa, che si propone sia di porre un'attenzione particolare al mondo artigiano ovadese, sia di valorizzare l'intero territorio.

Red. Ov.

## "Vendemmi jazz" a Tagliolo e Rocca Grimalda

Tagliolo Monferrato. Venerdì 8 settembre, al castello dalle ore 21, decima edizione di "Vendemmi jazz", rassegna enomusicale di jazz, con buon vino e gastronomia monferrina, a cura dell'associazione culturale "Due sotto l'ombrello". Sabato 9 settembre si replica presso il turrito castello Malaspina di Rocca Grimalda. Ingresso a pagamento, 10 €.

A cura dell'Accademia Urbense

## A settembre alla Loggia la mostra dedicata a Proto

Ovada. Si svolgerà da sabato 9 a mercoledì 27 settembre, presso la Loggia di San Sebastiano, la mostra antologica dedicata al maestro Nino Natale Proto, premiato con l'Ancora d'argento nel 1990 quale "Ovadese dell'Anno".

A vent'anni dalla scomparsa del pittore ovadese, "un Maestro testimone del '900", l'Accademia Urbense intende dunque onorarne la memoria, rivalutarne e valorizzarne i contenuti artistici e culturali, con l'iniziativa settembrina programmata appunto alla Loggia. Sulla stessa linea l'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto.

Gli orari della mostra, che prevede l'esposizione di una settantina tra le opere più rappresentative di Proto, la cui scelta (ed il relativo, esauriente catalogo approntato per l'occasione con la collaborazione di Giacomo Gastaldo) è opera dello studioso d'arte Ermanno Luzzani: giorni feriali, mercoledì ore 10-12,30; giovedì e venerdì ore 16,30-19; sabato ore 10-12,30 e ore 16,30-19; festivi, ore 10-12,30 ed ore 16-19,30. Per visite di scolaresche o di gruppi organizzati, è necessaria la prenotazione preventiva, telefonando al Comune di Ovada, al n. 0143/836299.

Nell'ambito del programma, si terranno due conferenze, a cura dello studioso d'arte Luzzani, dedicate alla figura del maestro Proto. La prima il 16 settembre alle ore 17 sul tema "Nino Natale Proto, la formazione e la prima maturità"; la seconda il 23 settembre, sempre dalle ore 17, su "Nino Na-



tale Proto, l'evoluzione di una carriera nell'arte di un testimone del '900".

Il programma ha in previsione anche un filmato dedicato all'evoluzione umana ed artistica del maestro Proto, curato dall'Accademia Urbense nella persona di Paolo Bavazzano, a sua volta testimone e figura partecipe agli eventi della vita privata ed artistica protiana. "La strenua collaborazione offertami da Giacomo Gastaldo, sia dal punto di vista logistico che di ricerca fotografica, penso sia il valore aggiunto all'intero programma, che avrà la sua inaugurazione il 9 settembre alle ore 16" - sottolinea Luzzani. Si succederanno inoltre incontri e dibattiti dedicati alla storia dell'Accademia Urbense, per tracciarne il percorso vitale distribuito nei suoi sessanta anni di vita e di attività culturale e nei trent'anni della sua bella rivista trimestrale storica-artistica-letteraria di ambito zonale "Urbs, silva et flumen".

E. S.

La Provincia nega l'autorizzazione

## "No" centralina Stura "sub iudice" quella sul Piota

Ovada. Fine di una vicenda che in questi ultimi anni ha provocato notevoli e diffuse discussioni, sia in città (specie in via Voltri) ma anche all'interno dello stesso Consiglio comunale. Ci riferiamo alla appunto discussa centralina idroelettrica, il cui impianto, su proposta della Noviconsult di Basaluzzo, avrebbe dovuto sorgere poco prima del Mulino Mandelli. Ma la Provincia di Alessandria ha negato l'autorizzazione alla costruzione della centralina, nel tratto dello Stura in località Pizzo di Gallo, a fianco di via Voltri. L'impianto sarebbe servito per la produzione di energia elettrica: 490 kw di potenza prevista, con un prelievamento d'acqua di quasi 2 metri cubi e mezzo al secondo.

All'atto della proposta, data 2012, si sono subito creati due schieramenti opposti, che hanno trovato sede anche alle conferenze dei servizi. Da una parte i proponenti della ditta di Basaluzzo che, per la costruzione della centralina lungo il corso dello Stura, avrebbero ottenuto anche incentivi pubblici per le fonti rinnovabili; dall'altra parte i contrari i contrari, tra cui Legambiente ed il comi-

tato di via Voltri e la stessa Mandelli, che sottolineavano come la realizzazione della centralina avrebbe comportato conseguenze negative allo Stura, aumentando così il rischio di alluvioni.

Il Comune di Ovada, pur avendo concesso a suo tempo parere favorevole a livello urbanistico, aveva poi invitato Provincia e Regione a non concedere l'autorizzazione alla costruzione della centralina idroelettrica. La Regione Piemonte, non concedendo l'autorizzazione idraulica, ha mosso un passo decisivo nella vicenda. Intanto sono cominciati i lavori di costruzione di un'altra centralina, stavolta sul Piota, nel Comune di Silvano.

Ma l'intervento appena iniziato è già "sub iudice", a causa del ricorso presentato al Tribunale superiore delle acque pubbliche da un silvanese abitante nella zona e proprietario di terreni che la Provincia dovrebbe acquisire con l'esproprio. Il progetto della centralina silvanese ha stimato una potenza di 154 kw, con la realizzazione di un canale di 1,3 chilometri circa ed una traversa di una settantina di metri.

## Il comico Antonio Ornani ad Ovada

Ovada. A cura della Pro Loco Costa Leonessa, mercoledì 13 settembre, alle ore 21, il comico spezzino Antonio Ornani, conosciuto nel mondo dello spettacolo con il programma Zelig, si esibirà al teatro Splendor di via Buffa. La prevendita dei biglietti è già esaurita.

## "Canzoni e palloni" all'Enoteca

Ovada. Domenica 3 settembre, alle ore 18,30 presso l'Enoteca Regionale di via Torino, un interessante appuntamento del "Festival Attraverso". Gigi Garanzini e Gianni Mura, due fuoriclasse del giornalismo sportivo italiano, guideranno gli intervenuti in un viaggio tra "Canzoni e Palloni", moderati dallo storico presentatore del Premio Tenco, Antonio Silva. Si parlerà di musica e di calcio attraverso un dialogo originale e coinvolgente, che saprà divertire, appassionare e far riflettere.

Sabato 2 settembre in piazza Assunta

## "Ovada al massimo" con "Striscia la notizia"



Moreno Morello



Vittorio Brumotti

Ovada. Sabato 2 settembre, dalle ore 21 in piazza Assunta, "Ovada al massimo!".

Serata conclusiva per dodici giovani finalisti della factory di "Professione autore - concorso artistico per autori televisivi".

Ospiti d'eccezione della serata Moreno Morello e Vittorio Brumotti, gli inviati di "Striscia la notizia"; Giacomo Occhi da "Italia's Got Talent 2017"; il mimo-tenore roccchese Simone Barbato; l'affiatato duo musicale Elisabetta Gagliardi (voce) ed il molarese Nicola Bruno (chitarra basso); artisti ospiti a sorpresa. Ingresso libero.

Iniziativa di Atid di Gian Piero Alloisio, con il sostegno di Siae e Comune di Ovada, in collaborazione con R.T.I. Mediaset e la Civica Scuola di Musica "A. Reborà".

Domenica 3 settembre, per "Attraverso Festival", presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato dalle ore 18,30, Gigi Garanzini e Gianni Mura in "Canzoni e palloni", con le provocazioni di Antonio Silva. Ingresso gratuito.

Dal 31 agosto all'8 settembre

## Festa patronale a Belforte ed eventi nei paesi

### Belforte Monferrato

Da giovedì 31 agosto a venerdì 8 settembre, festa patronale della Natività di Nostra Signora Maria Vergine, presso la Parrocchia della Natività di Maria Vergine e San Colombano.

Domenica 3 settembre, alle ore 10 Santa Messa solenne; alle ore 17,30 Santa Messa solenne ed, a seguire, Processione per le vie del paese alto-monferrino con la partecipazione delle Venerande Confraternite Liguri e Piemontesi e l'accompagnamento musicale del Corpo Bandistico "Antonio Reborà" di Ovada, diretto dal m.° G.B. Olivieri.

Nelle giornate del 31 agosto, 1° e 2 settembre alle ore 20,30 precederà la Solennità del 3 settembre il Triduo di preparazione con adorazione eucaristica e Santo Rosario.

Venerdì 8 settembre, dalle ore 21, presso la Saoms, serata danzante con l'Orchestra "Enrico Cremon Notte Italiana".

A cura dell'A.S.D. Bocciofila Saoms Belforte. Castelletto d'Orba. Da venerdì 1 a domenica 3 settembre, "Sagra dell'uva e del vino", presso il Palazzetto dello Sport in località Castelvivo, a cura della Pro Loco di Castelletto d'Orba.

A cura dell'A.S.D. Bocciofila Saoms Belforte. Castelletto d'Orba. Da venerdì 1 a domenica 3 settembre, "Sagra dell'uva e del vino", presso il Palazzetto dello Sport in località Castelvivo, a cura della Pro Loco di Castelletto d'Orba.

A cura dell'A.S.D. Bocciofila Saoms Belforte. Castelletto d'Orba. Da venerdì 1 a domenica 3 settembre, "Sagra dell'uva e del vino", presso il Palazzetto dello Sport in località Castelvivo, a cura della Pro Loco di Castelletto d'Orba.

## Due ragazzi sorpresi ad imbrattare muri

Ovada. Due ragazzi di 17 e 13 anni sono stati sorpresi mentre imbrattavano, con bombolette spray, i muri in via Cap. Oddone. I Carabinieri hanno colto in flagrante i due minorenni e li hanno portati in Caserma per gli accertamenti del caso, sequestrando un pennarello ed una bomboletta.

Per loro è scattato il deferimento alla Procura dei minorenni di Torino. I ragazzi poi sono stati riconsegnati ai propri genitori.

## Orario sante messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio: Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16. Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (10 settembre) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne (3 settembre): alle ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario sante messe feriali Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Il 4 settembre incontro alla Loggia

## Soppressi treni passeggeri e lamentele convogli merci



**Ovada.** Forti lamentele sono sorte tra i residenti nella zona presso il passaggio a livello di corso Saracco, a causa del continuo passaggio per Alessandria (in arrivo da Genova o per il capoluogo ligure) di treni merci, proprio nel periodo in cui è soppresso il servizio passeggeri sulla linea Ovada - Genova (sino al 3 settembre).

Gli abitanti della zona si sono lamentati non solo del rumore provocato dal passaggio dei convogli ma anche delle vibrazioni causate dagli stessi, assai numerosi specie nei pomeriggi di alcuni giorni infrasettimanali. E per molti è stato difficile dormire, se poi a ciò si aggiunge il caldo torrido ed eccezionale della prima settimana di agosto.

Intanto circa 30 Comuni dell'Ovadese, Acquese e Valle Stura hanno scritto una lettera all'assessore regionale ligure dei trasporti, Giovanni Berrino. I sindaci ed il comitato dei pendolari chiedono in sostanza alle autorità competenti in materia dei dati precisi: i costi del servizio pullman sostitutivo nelle cinque settimane estive tra fine luglio e primi di settembre; il raffronto con le risorse necessarie per mantenere attiva la linea ferroviaria Ovada -

Genova nello stesso periodo, il numero dei convogli in transito nel periodo di interruzione della linea per i passeggeri.

Lunedì 4 settembre, alla Loggia di San Sebastiano, si svolgerà l'annuale incontro organizzato dal Comitato dei pendolari.

E' l'occasione, dopo il cruciale periodo estivo, per fare nuovamente il punto sulla situazione della linea Acqui - Ovada - Genova, per raccogliere informazioni e suggerimenti preziosi dalla numerosa utenza, allo scopo di mettere nero su bianco richieste e dettagli per poter continuare a migliorare il servizio lungo la discussa ma frequentatissima linea ferroviaria.

Intanto è aperto il cantiere alla Stazione Centrale, oggetto di restyling. Si tratta di un intervento di circa 3,5 milioni di euro, la cui durata è prevista appunto nelle cinque settimane di stop al trasporto su rotaia. In programma l'ammodernamento di diverse infrastrutture: il marciapiede centrale sarà rialzato sino a 55 cm.; previsto anche l'utilizzo di un ascensore a media-lunga scadenza. Interventi anche nel sottopassaggio e presso la pensilina. **Red. Ov.**

Le condizioni per avere diritto

## Bonus "energia elettrica" e bonus "gas" per sconti

**Ovada.** Le famiglie numerose o in condizioni di disagio possono usufruire di uno sconto sui costi delle bollette dell'energia elettrica e del gas naturale.

Hanno diritto al bonus "energia elettrica": gli utenti, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza, che presentino un Isee (Indicatore di situazione economica equivalente) inferiore o uguale a € 8.107,50 per la generalità degli aventi diritto; inferiore o uguale a € 20.000,00 per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico; gli utenti presso i quali vive una persona affetta da grave malattia che utilizza apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita. Hanno diritto al bonus "gas": i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, per la sola abitazione di residenza, che presentino un Isee (Indicatore di situazione economica equivalente) inferiore o uguale a € 8.107,50 per la generalità degli aventi diritto; inferiore o uguale a € 20.000,00 per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico.

Il bonus "energia elettrica" e il bonus "gas" sono cumulabili tra loro qualora esistano i requisiti di ammissibilità. Per richiedere informazioni, ritirare la modulistica e consegnare le domande, gli interessati devono rivolgersi direttamente ai Centri di assistenza fiscale (Caf) di Ovada, con i quali il Comune ha sottoscritto apposita convenzione.

## Convenzione Comune - Soms per concessione di locali

**Ovada.** La Giunta comunale ha deliberato di procedere una convenzione con la Soms per l'utilizzo dei locali situati in via Sant'Antonio 22, per lo svolgimento di iniziative rivolte ai giovani e per l'assegnazione di spazi a favore di associazioni senza scopo di lucro.

La Soms ha manifestato l'intenzione di concedere in comodato d'uso gratuito al Comune di Ovada, per le finalità sopra indicate, i locali di sua proprietà al civico 22, per un ulteriore biennio e quindi sino al 30 giugno 2019.

Pertanto il Comune ha deliberato di aderire alla proposta della Soms, di approvare lo schema di convenzione con la Soms avente per oggetto la concessione in comodato d'uso gratuito dei suddetti locali e di dare atto che questi locali saranno utilizzati per lo svolgimento di attività ed iniziative avviate dallo stesso Comune e rivolte ai giovani, e per l'assegnazione di spazi a favore delle associazioni ovadesi, prive di una sede propria, che ne facciano richiesta.

La Giunta ha stabilito di dare atto che la spesa complessiva a carico del Comune di Ovada, dell'importo di euro 26.000 sarà suddivisa in tal modo: euro 7.000 - contributo provinciale - esigibilità 2017; euro 13.000 - contributo provinciale - esigibilità nel 2018; euro 6.000 - contributo provinciale - esigibilità 2019.

Settore pubblico in fermento

## Lavori in piazza Mazzini via Marconi e Ponte Veneta



**Ovada.** Sono in corso i lavori in piazza Mazzini (nella foto) per il rifacimento della parte centrale di uno dei luoghi più vecchi di Ovada.

A metà di questa settimana la ditta del gas ha praticamente terminato l'intervento per i sottoservizi e quindi ora tocca alla ditta bergamasca vincitrice dell'appalto intervenire centralmente in piazza Mazzini per il rifacimento della pavimentazione ammalorata. La ditta esecutrice dell'opera interverrà anche lateralmente, là dove c'è necessità di mettere in sicurezza la piazza, per i pedoni e per chi vi transita con un veicolo, come puntualizza un

attivo assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello. Il costo al ribasso dell'intervento si aggira su poco più di 100mila euro.

Sempre in tema di lavori pubblici, verso la metà di settembre la ditta di San Damiano d'Asti vincitrice dell'appalto interverrà presso il Ponte della Veneta, per il rifacimento della difesa spondale in loco, assai danneggiata durante l'ultima alluvione locale.

Di un altro lavoro importante ed atteso dai cittadini, il rifacimento dei marciapiedi e dell'asfalto di via Marconi, si occuperà invece, a breve, una ditta di Voltaggio.

Una nota della Funzione pubblica Cgil

## Le Ipab trasformate in aziende di servizi alla persona

**Ovada.** Dopo tanti anni nel caos e vari disegni di legge, il ddl 193 sul riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato definitivamente approvato.

Il disegno di legge ha la finalità di riordinare le Ipab, come quella del Lercaro di via Novi, prevedendo la loro trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato.

Considerato che le Ipab sono istituzioni pubbliche, dove alle loro dipendenze operano lavoratori pubblici, "come tutelare questi dipendenti nel momento in cui una specifica norma non prevede una clausola di salvaguardia per tutto il personale ancora dipendente?"

E' questo che la Funzione pubblica Cgil ha cominciato a chiedersi e a manifestare nel momento in cui nel disegno di legge presentato dalla Regione Piemonte non era prevista alcuna clausola sociale o di salvaguardia a tutela dello "status quo" del dipendente pubblico. Il quale rischia di trovarsi, il giorno dopo la trasformazione dell'ente in "fondazione" di diritto privato, come dipendente di un soggetto "privatizzato" e dove non trova più l'applicazione delle norme del pubblico impiego.

Nonostante l'iter articolato, le questioni e le osservazioni poste dalle organizzazioni sindacali in merito e la disponibilità al confronto, non sono state dapprima prese in considerazione. Solo il 25 luglio, al Consiglio regionale, dopo le pressioni della Funzione pubblica Cgil, è stato presentato un emendamento che prevede, per un periodo di tempo non inferiore ai 12 mesi

dalla data di trasformazione dell'ente, la continuità dell'applicazione del d.lgs 165/2001e dei contratti nazionali di lavoro collettivi in vigore all'atto della trasformazione, dove i dipendenti possono presentare domanda di trasferimento presso i Comuni e le aziende del servizio sanitario regionale.

Prendiamo atto, rispetto al ddl precedente, dell'inserimento di un "comma" che permette a tutti questi lavoratori pubblici di non finire in "pasta" a privatizzazioni o esternalizzazioni scellerate, gravemente penalizzanti per gli operatori dal punto di vista professionale, contrattuale, giuridico e previdenziale.

Molto di più si può e si deve ancora fare, prevedendo un tempo più congruo di 12 mesi per la mobilità, non lasciando spazio di interpretazioni alle singole realtà, per costruire con le parti sociali un adeguato percorso per far transitare, in specifici percorsi di mobilità e criteri condivisi, il personale, con un attento monitoraggio del personale prossimo al collocamento a riposo." La Funzione pubblica Cgil di Alessandria, con le Rsu dei singoli enti, preoccupate per il futuro incerto, ha organizzato un presidio in Regione il 1 agosto, per chiedere una maggiore tutela per i lavoratori delle Ipab, assunti attraverso concorsi pubblici, "ma che rischiano di diventare, visto il breve termine concesso a loro disposizione e soprattutto non per loro scelta, dipendenti di un soggetto privato e/o in taluni casi direttamente esternalizzato ad una Cooperativa sociale, già presenti nelle realtà di tutte le Ipab esistenti sul territorio."

## Mostra "Illustrazione" in piazza Cereseto

**Ovada.** Prosegue con successo di visitatori, sino a domenica 3 settembre, la mostra personale denominata "Illustrazione", presso la Sala Mostre di piazzetta Cereseto. Orario: giovedì e venerdì dalle ore 18 alle 22; sabato e domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 18 alle 22.

## Camminando per la via del Fiume...

**Ovada.** Camminando per la Via del Fiume recentemente ristrutturata dai volontari (ovadesi e giovani migranti ospiti in città) di "Anche tu per Ovada", qualcuno ha notato che il lavoro svolto in questi mesi è stato in parte vanificato da mani ignote.

Infatti soprattutto la nuova staccionata si presenta manomessa in vari punti e divelta per diversi metri di lunghezza.

Sembra quindi che le ore ed ore spese al giovedì dai volontari per questo tipo di intervento siano state invano...

L'ing. Bruno e la questione migranti

## "Perchè l'integrazione deve essere privata?"

**Ovada.** Ci scrive l'ing. Alessandro Bruno.

"Uno dei ragazzi migranti che sono ospitati ad Ovada, colto, educato, laureato, mi ha fatto pervenire queste riflessioni su come questi ragazzi vedano la loro situazione presso di noi.

Il suo italiano è il frutto di pochi mesi di uno stentato apprendimento ma, per essere sicuro di non essere frainteso, ha prodotto due versioni del suo rapporto, la seconda nel suo francese fluente.

"Dopo varie riflessioni su prese di posizioni pro e contro i migranti, sono arrivato alla conclusione che alcune cooperative detestano gli immigrati.

Non si spiega altrimenti come alcune cooperative passano il loro tempo a fare la raccolta dei migranti come fosse un album da completare, prestando nessuna attenzione a favorire la loro integrazione, con il risultato che oggi i migranti non sanno (quasi) una parola in italiano. Io vorrei capire perché.

Ci sono ordinanze emesse da Prefetture che hanno precisato che è compito degli enti locali del luogo di accoglimento di promuovere l'integrazione e sono sempre queste stesse specifiche che dicono che devono essere forniti vestiti, se occorre anche ad ogni cambio di stagione.

Mentre i ragazzi stanno pa-

tendo tutto il giorno di dolore e di disperazione nelle loro stanze o su un telefono cellulare, perché non hanno niente altro da fare eppure hanno grandi qualità e diversificate.

Perché continuiamo a non avere alcuna possibilità di integrazione? Mentre i giorni passano nell'attesa di carte di residenza, permessi di soggiorno, documenti insomma che legittimino la nostra presenza e che non arrivano mai, sentiamo le cooperative che descrivono alla popolazione tutti i progetti che hanno per i migranti, con il risultato di recuperare fondi e contributi dallo Stato senza che questo si traduca in effettiva azione verso i migranti.

Non deve stupire che, nella condizione di impotenza in cui si trovano, i migranti passino il loro tempo a giocare a calcio e a girare senza meta in Ovada."

Qui finisce lo sfogo del nostro amico.

Uno sfogo composto, educato e civile che dà una misura della necessità di pensare seriamente ad affrontare il problema dell'integrazione, che non deve essere fonte di lucro per alcune organizzazioni senza scrupoli mentre le pubbliche amministrazioni se ne chiamano fuori.

La sanità è pubblica, l'istruzione è pubblica, la sicurezza sociale è pubblica, perché l'integrazione deve essere privata?"

A Molare il 20 agosto

## Tanti i partecipanti alla sagra del Polentone



**Molare.** Successo e tanta gente allo scodellamento della polenta, in piazza Marconi domenica pomeriggio 20 agosto, in una giornata calda e solare, ancora tipicamente estiva.

Tanti i volontari che per tutta la giornata hanno rimescolato la tradizionale, gustosa "materia gialla", per offrire ai partecipanti alla festa (molaresi e non) un prodotto di qualità, nell'ambito di una coreografia suggestiva.

Questa edizione della sagra del Polentone, a cura della Pro Loco con il nuovo presidente, l'attivissima Elisa Puppo, ha visto, oltre le tante bancarelle in via Umberto, una mostra di auto storiche lungo la salita del castello Gajoli-Boidi, banchi di prodotti d'eccellenza (vino, miele, ecc.) in piazzetta Tornielli ed altro ancora. (foto Vittorio Bonaria)

## Arrestati per furto di rame

**Tagliolo Mont.to.** Due cittadini rumeni, residenti a Cremolino, sono stati arrestati il 23 agosto, per furto aggravato di materiale in rame ai danni del Centro polisportivo comunale, per un valore di oltre 3mila euro.

La Polizia municipale aveva notato strani movimenti dei due malviventi, di 38 e 21 anni, all'interno del Centro ed ha avvisato i Carabinieri. Sul posto è stato rinvenuto materiale specifico, come grondaie e canaline, smontate e pronte per essere portate via. Inoltre sulla auto dei due sono stati trovati attrezzi da scasso e per il furto.

Così i due, nonostante un tentativo di fuga nel retro della struttura sportiva, sono stati arrestati in flagranza con l'accusa di furto di rame e portati alla Compagnia di Acqui, per il processo per direttissima.

## Riscossione coattiva delle tasse comunali

**Ovada.** Nell'ambito dell'ultimo Consiglio comunale, del 31 luglio è stato deliberato un provvedimento che stabilisce che la riscossione coattiva delle tasse comunali, sarà a cura dell'Agenzia delle Entrate.

I consiglieri Giorgio Bricola e Assuntina Boccaccio di Patto per Ovada; Mauro Rasore capogruppo di Essere Ovada, hanno votato contro. Astenuto il consigliere Emilio Braini del Movimento Cinque Stelle.

Il libro di Paola Piana Toniolo

## La storia di Ovada nella storia dell'Oratorio

**Ovada.** Sarà presentato venerdì 15 settembre, alle ore 20.45 presso il bell'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, il volume della prof.ssa Paola Piana Toniolo "La Confraternita e l'Oratorio della Santissima Annunziata di Ovada".

A presentare il libro il prof. Arturo Vercellino ed il dott. Massimo Calissano, coordinatore delle Confraternite del Piemonte. La pubblicazione, che si avvale dell'impaginazione di Francesco Rebuffo e della segreteria di Giacomo Gastaldo, è a cura dell'Accademia Urbense e della Confraternita dell'Annunziata. L'autrice, nella stesura del libro, ha consultato tre archivi storici: quello della Confraternita dell'Annunziata, l'altro della Parrocchia ovadese ed il terzo della Diocesi aquese.

Puntualizza nell'introduzione Marino Campora, priore della Confraternita della SS. Annunziata e della Madonna del Carmelo: "...Come e quando nacque la Confraternita? In quali campi svolse la sua attività caritativa? Come fecero i nostri predecessori ad arricchire consi mirabilmente l'Oratorio? E soprattutto come la Confraternita incise ne tessuto sociale di un'Ovada sfregiata da guerre, pestilenze e povertà, nei secoli in cui lo Stato sociale non esisteva? Apparve chiaro che per conoscere a fondo la storia dell'Oratorio e della sua Confraternita, non restava che consultare in modo serio l'archivio storico oratoriale, ricco di volumi e di carte a cominciare dal 1500, i più antichi dal grafia quasi indecifrabile e scritti in buona parte in latino.

Lo studio di tomi così preziosi poteva essere effettuato solo da persona dotata di competenze e preparazione specifiche. La soluzione venne trovata proprio all'interno della Confraternita: la persona all'altezza di tale compito non poteva che essere la prof.ssa Paola Piana Toniolo, laureata in Lettere Moderne e di formazione paleografica. Il lavoro è stato lungo, faticoso e complesso. Ma da tale studio è scaturito un volume di grande interesse per noi e per le generazioni future, in quanto mette in luce non solo la storia della Confraternita ma anche gli usi ed i costumi dell'Ovada dei secoli passati, in gran parte dimenticati. Siamo infatti alla presenza di una vera e propria storia, anche se vista da un osservatorio particolare come quello confraternale, che evidenzia come le opere di carità, di assistenza, di aiuto reciproco anche in un contesto di povertà, guerre e malattie, fossero sempre fortemente presenti nella nostra città."

Il Parroco di Ovada don Giorgio Santi: "Nell'immaginario comune gli archivi sono luoghi polverosi, pieni di carte



accumulate col passare del tempo, che danno un senso di fastidio quando si pensa di doverli consultare. Chi però ha la pazienza, la competenza e la passione di aprirli, studiarli a fondo e tradurli in scritti vivaci, fa emergere e gustare ciò che la storia nasconde nelle sue pieghe ed appare chiaramente come il passato sia capace di dare luce e senso al presente ed un'impronta al futuro perché esso non rimanga senza memoria e senza radici. L'opera della prof.ssa Toniolo è davvero così l'analisi meticolosa delle carte d'archivio oratoriali, appositamente studiate, ci offre uno spaccato di storia ovadese lunga diversi secoli, che dà senso alla tuttora vivida presenza della Confraternita e dell'Oratorio e spinge gli ovadesi a non disperdere valori e tardizioni preziose.

Tale opera fa emergere il ruolo indiscusso che l'esperienza cristiana, espressa nella devozione e nella carità, ha rappresentato lungo i secoli nel formare le coscienze, tramandare i valori, realizzare opere d'arte, riunire persone attorno ai medesimi ideali, suscitare protezione ed aiuto nei tempi calamitosi, esprimere gioia, serenità e speranza con la cadenzata sequenza di feste che venivano promosse, testimoniare fede in Dio e devozione alla Madonna ed ai Santi.

La prof.ssa Toniolo, nel collocare le vicende affiorate dalle carte dell'Oratorio nell'alveo più ampio della storia della chiesa e del nostro territorio, ci aiuta a comprendere che cosa ha rappresentato per ovada quella chiesa del "Borgo Nuovo" con la sua Confraternita, di cui hanno fatto parte uomini e donne, molti dei quali portavano gognomi tuttora esistenti. E come essa ha rappresentato per la città un centro di irradiazione di vita cristiana.

Il libro, che contiene belle fotografie sul tema e che si chiude con l'elenco in ordine alfabetico di ovadesi del Seicento, è stato scritto in ricordo del dott. Napoleone Aschero.

L'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo è aperto al mercoledì e sabato mattina di ogni settimana. **M. S.**

Scuola Primaria "Damilano"

## Un viaggio in Congo... tra realtà e sorprese!



**Ovada.** Ci hanno scritto gli alunni delle tre classi quinte.

"Tempo fa abbiamo accolto a scuola Michele (fratello della nostra compagna Lucia) ed Elisa, che hanno condiviso con noi l'esperienza vissuta in Congo dove sono stati volontari due settimane ad aiutare una poverissima comunità locale.

Siamo stati molto coinvolti dai loro racconti, resi ancor più vivi dai filmati e dalle foto che hanno proiettato sullo schermo dell'aula magna.

Ci hanno spiegato come vive la gente "dell'inferno di Bukavu", come è chiamata la zona in cui abitano circa mille persone in capanne fatte di materiali vario (lamiere, legno, teloni di recupero) senza luce, acqua, gas e i più elementari servizi igienici.

Un ambiente malsano quindi, e, nonostante la sofferenza, comunque pieno di allegria e solidarietà.

Il gruppo di volontari italiani, ospitato dalle suore del luogo, in due settimane ha costruito due cassette unifamiliari in legno ed ha insegnato loro come procedere col lavoro in modo da completarne circa duecento in due anni, così da eliminare le attuali baracche e permettere una vita più dignitosa.

Ci hanno parlato anche dei bambini come noi. Le famiglie povere e numerose devono

farsi aiutare nel lavoro dai figli, perciò solo alcuni posso frequentare la scuola retta dalle suore e questi si considerano molto fortunati. Oltre ad imparare, a scuola trovano un pasto sicuro, riso e fagioli, che attendono con pazienza seduti a terra e consumano, con molta calma, direttamente con le mani attingendo da un piatto comune. Ci ha impressionato sapere che altri bambini dalla strada spiano attraverso la stazionata i compagni che mangiano! Nell'intervallo cantano e ballano e si costruiscono da soli i loro giocattoli, usando ciò che trovano fra i rifiuti!

Maschi e femmine si riconoscono solo dai vestiti: quasi tutti i bambini sono rasati per difendersi meglio dai parassiti (pidocchi e zecche) e curare meglio i "funghi" (le micosi) cui sono soggetti a causa delle condizioni poco igieniche in cui vivono. Se qualche bambino ha i capelli più lunghi significa che appartiene ad una famiglia "più fortunata"...

Questa testimonianza ci ha colpito molto e ci ha fatto riflettere sulla poca importanza che diamo alle cose, sullo spreco del cibo che spesso facciamo senza pensare a chi non ha nulla e alle pretese che abbiamo...

Una grande lezione di vita che ci è rimasta nel cuore!"

Ben 228 i partecipanti all'anello

## Chiudono con successo le "passeggiate sotto le stelle"



**Ovada.** Grande successo anche per l'ultima "passeggiata sotto le stelle" del martedì al calar del sole, ben organizzata come al solito dal Cai ovadese.

Ha camminato per noi Gioovanni Sanguineti: "Ben 228 partecipanti hanno camminato in un bel giro ad anello, con partenza dalla sede del Cai in via XXV Aprile. Lo sviluppo è stato: via Voltri, Volpina, Cimitero Costa d'Ovada, Strada Costiera, via Redipretto, via Molare, corso Italia e ancora la sede del Club alpino italiano.

Tutti hanno molto gradito il percorso ed il rinfresco finale offerto dallo stesso Cai.

Arrivederci alle camminate serali del 2018!"

## Fornitura di idropitture

**Ovada.** Il Comune settore tecnico ha affidato alla ditta Color Marker di Arata, con sede in via Ruffini, la fornitura di idropitture e materiale vario per svolgere l'attività di manutenzione degli immobili comunali, per un importo di complessivi euro 1.185,25.

## Mostra fotografica di Lucia Bianchi

**Ovada.** Notevole successo della mostra fotografica di Lucia Bianchi nelle serate ferragostane di "Costa Fiorita".

Il tema trattato nell'occasione era "Come quando fuori piove": protagoniste le carte da gioco unite al corpo femminile.

Un altro successo della brava fotografa ovadese, dopo "Schiene".

Per bimbi tra i 13 mesi e 3 anni

## Sei Comuni per il "Baby Parking per l'Ovadese"

**Ovada.** E' attivo in città, in via Novi 21, il servizio "Baby-Parking per l'Ovadese".

Il servizio è promosso dal Comune di Ovada, d'intesa con i Comuni di Castelletto, Rocca Grimalda, Silvano, Tagliolo e Trisobbio.

"Per l'anno educativo 2016/2017 è stato possibile proseguire le attività progettuali, avviate negli anni precedenti, grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che, con il suo contributo economico, ha permesso di dare continuità ai servizi resi all'utenza e soddisfare così i bisogni emersi sul territorio. Il servizio si rivolge ai bambini di età compresa tra i 13 mesi ed i 3 anni e ai loro familiari, offrendo ai bambini l'opportunità di vivere esperienze ludiche e formative in un ambiente appositamente strutturato e alle

famiglie opportunità di confronto e di consulenza a livello psico-pedagogico." L'inserimento dei bambini avviene attraverso una apposita lista di accesso, compilata secondo un ordine decrescente di età, partendo cioè dai più grandi e scendendo via via ai più piccoli. Le richieste di iscrizione possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno, una volta che il bambino ha compiuto 6 mesi di età. Le liste di accesso sono stilate due volte l'anno, nel mese di giugno e nel mese di dicembre e per essere inseriti in queste liste di accesso occorre presentare richiesta di iscrizione al Comune di Ovada, via Torino 69, entro la seguente scadenza: il 30 novembre per essere inseriti nella lista di accesso predisposta nel mese di dicembre.

All'età di 94 anni

## Si è spento don L. Gandolfo già parroco di Tagliolo

**Tagliolo Monf.to.** Si è spento all'età di 94 anni don Luigi Gandolfo, già parroco di Tagliolo Monferrato.

Nato a Rocchetta Palafea, è stato per quarant'anni parroco del paese altomonerfano.

Da due anni era infermo, curato amorevolmente da Maria e da Domenico. Nell'ultima settimana della sua vita si è aggravato ed è mancato il 13 agosto.

Dal 2010 nella Parrocchia di San Vito è subentrato don Roberto Caviglione.

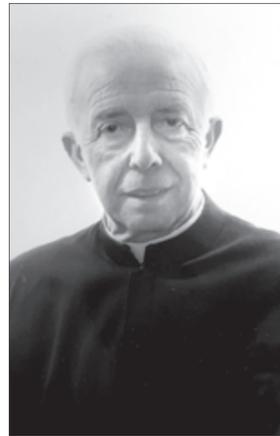
Don Gandolfo era nato il 27 marzo 1923 da Giuseppe e mamma Erminia, una famiglia semplice e di grandi insegnamenti.

La sua infanzia fu caratterizzata dalla crescita con i suoi numerosi fratelli, tra cui Oreste che gli indicò la strada del Seminario di Acqui. Fu ordinato sacerdote il 29 giugno 1947 dal Vescovo Dell'Omo.

Dopo una breve permanenza come vice parroco ad Acqui, fu assegnato alla Parrocchia di Toletto nel 1950, occupandosi della comunità della zona.

Il 5 aprile 1970 fu designato alla Parrocchia di San Vito Martire di Tagliolo, dove vi restò come Parroco fino al 2010, momento in cui venne sostituito per motivi di età e salute dall'attuale parroco don Roberto Caviglione.

**Red.Ov.**



berto Caviglione.

Negli anni in cui visse a Tagliolo, si è sempre speso per il bene della comunità, realizzando importanti opere di ristrutturazione: San Rocco, Madonna delle Grazie, San Pietro a Mongiardino e San Benedetto.

È mancato il 13 agosto nella Canonica, come era suo desiderio terminare la vita terrena.

Dopo il rito funebre celebrato dal Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi il 16 agosto, la salma è stata tumulata al cimitero di Bistagno, nella tomba di famiglia.

## "Recintare i fondi agricoli o non coltivare più"

**Ovada.** "Recintare i fondi agricoli (con grandi investimenti privati e forte impatto ambientale) o non coltivare più.

La Cia di Alessandria, dopo le numerose segnalazioni e proteste raccolte relative ai danni da fauna selvatica, vede in queste alternative lo scenario futuro per alcune zone del nostro territorio. Il problema, ormai noto, è diffuso su tutta la provincia, in particolare modo nella zona dell'Ovadese e dell'Acquese (dove si producono, tra l'altro, vini a denominazione).

I cinghiali e i caprioli sono i principali co-responsabili (sommati a problemi quali gelata tardiva e grandine) in quanto - complice la siccità - cercano abbeveraggio e cibo nei campi coltivati.

In questa annata agraria particolarmente colpita da fenomeni meteo avversi, la situazione - riferiscono gli imprenditori agricoli associati Cia - non è più sostenibile.

Dato che le recinzioni con fili elettrificati non hanno più successo e gli interventi per il contenimento della fauna selvatica, quando presenti, sono inefficaci, sarà necessario recintare con tralci e reti alte e robuste ogni appezzamento investito a produzioni "a rischio" per continuare l'attività agricola.

L'alternativa, come paventato da qualche imprenditore, è la cessazione di attività.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

## ANNIVERSARIO



**Rosetta RAPETTI ved. Piana**

"Dal cielo veglia sempre su di noi, sei il nostro angelo custode". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto la figlia Franca, il genero Augusto, il suo adorato nipote Roberto con Cris nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 settembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Carpeneto. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

## Mostra in omaggio a Piera Vegnuti

**Ovada.** È stata inaugurata il 24 agosto, presso la sala Don Bosco di Masone, la mostra collettiva "Dedicato... a Piera". Un omaggio alla figura della pittrice ovadese Piera Vegnuti da parte dei suoi allievi. In esposizione opere di Monica Bassi, Stefano Bessini, Grazia Carlini, Enrica Cassinelli, Attilio Cattaneo, Santina Ferrari, Vittore Grillo, Elena Grossi, Patrizia Laguzzi, Ananio Licheri, Gabriella Macciò, Giandomenico Macciò, Paola Malfatti, Giancarlo Oliveri, Bina Ottonello, Ivana Ottonello, Paolo Ottonello, Santina Ottonello, Andrea Pastorino, Annamaria Pastorino, Monica Pastorino, Valeria Pastorino, Daniela Ravera, Ivana Ravera, Cinzia Rincio, Piera Vigo. Hanno presentato la mostra lo studioso d'arte Ermanno Luzzani ed il prof. Tomaso Pirlò.

Dopo 40 anni di attività come medico di famiglia

## Arriva la pensione per il dottor Poli

**Campo Ligure.** Il primo di settembre il dottor Gianfranco Poli lascia l'attività di medico di famiglia avendo raggiunto l'età pensionabile. Inutile dire il grande rincrescimento dei suoi numerosi pazienti ma è comprensibile che dopo ben 40 anni di servizio il dottor Poli desideri riposarsi e dedicarsi, in tutta tranquillità, ai propri interessi. Intanto lo abbiamo incontrato perché gentilmente ha acconsentito a rilasciarci un'intervista.

*Ci puoi parlare dei tuoi studi e del tuo arrivo a Campo?*

Sono nato a Genova nel 1950 e lì ho studiato fino alla seconda media. Mi sono poi trasferito a Roma per ragioni familiari dove ho frequentato il liceo classico e l'università conseguendo la laurea con lode nel 1975. Ritornato a Genova nello stesso anno, mi sono sposato con Luisa e fino al 1977 ho lavorato in otorinolaringoiatria presso l'ospedale Celesia. Il 15 maggio 1977 mi è stata assegnata la condotta di Campo Ligure insieme agli incarichi di Ufficiale Sanitario e di direttore sanitario dell'ospedale S. Michele Arcangelo. Dopo 10 anni ho dovuto operare la scelta tra essere dipendente presso l'ASL o di fare il medico di famiglia ed ho optato per questa ultima soluzione. Nel 1990 ho conseguito con lode la specializzazione in odontostomatologia così ho steso la mia attività anche il lavoro di dentista. Campo è ormai la mia seconda patria: qui sono cresciuti i miei figli, Gianluca e Stefano, ormai laureati ed avviati alle loro professioni; Gianluca poi mi ha dato la gioia di 2 bei nipotini.

*Quali sono state le linee guida nello svolgere la tua professione?*

Come mi ha insegnato il compianto dottor Timossi di Masone, essere conscio dei propri limiti; non peccare di presunzione ma nel dubbio rivolgersi ad uno specialista o ad una struttura sanitaria. Ciò non significa non assumersi le proprie responsabilità bensì agire nell'interesse del paziente. Inoltre un medico è prima di tutto un uomo e così l'ammalato, perciò ho cercato di instaurare da subito buoni rapporti con

*Per la ricorrenza mariana*

## L'Arciconfraternita prepara la Festa della Natività

**Masone.** Anche quest'anno l'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S. Carlo celebrerà con particolare solennità la ricorrenza della Natività della Madonna nella serata di sabato 2 settembre con il canto dei Vespri alle 20,30 cui farà seguito la processione, presieduta dal vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi con i flambeaux ed i preziosi Crocifissi, che attraverserà le vie del centro storico, la località Gardavella e rientrerà in piazza Castello per la conclusione in Oratorio con la Benedizione Eucaristica.

La festa sarà preceduta dal Triduo di preparazione, alla sera alle 20,30, guidato da don Matteo Conte della Basilica di S.M. delle Vigne di Genova.

Al mattino di sabato 2 settembre alle 9,30 verrà celebrata la S.Messa così come alle 9,30 di domenica 3 settembre per ricordare tutti i benefattori.

Nell'occasione animerà la funzione il Coro Polifonico Masone e dal piazzale della chiesa parrocchiale funzionerà un servizio gratuito di bus.

In serata poi i Vespri e la Benedizione Eucaristica concluderanno le celebrazioni.

Il programma dei festeggiamenti collegati alla ricorrenza religiosa, prevede al venerdì alle ore 18.00 l'esibizione dei bambini "Note in coro" seguito alle 21.00 dal recital di Nino



i pazienti ed in ciò sono stato aiutato dal dottor De Ferrari, vera istituzione del paese, che ha favorito il mio inserimento tra la gente.

*Facendo un bilancio di questi lunghi anni cosa ti piacerebbe sottolineare?*

Proprio i rapporti umani che sono nati con la maggior parte dei pazienti che ho curato per più generazioni: confidenza e stima reciproche mi hanno sostenuto in questa faticosa professione e di ciò non posso che essere grato ai campesi, così come non potrò mai ringraziare abbastanza mia moglie Luisa per l'aiuto e il sostegno ricevuti. La mia famiglia è ormai inserita fortemente nel tessuto sociale del paese e così sarà per il futuro visto che anche da pensionato non abbandonerò questi posti.

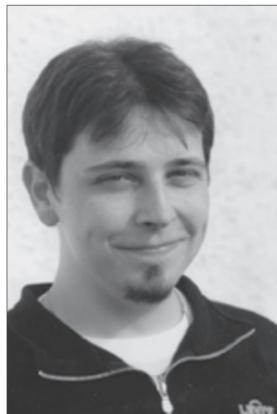
*Progetti per il futuro?*

Continuerò l'attività odontoiatrica ma avrò più tempo per coltivare la mia passione per la filosofia e la lettura. Naturalmente aiuterò di più mia moglie nella conduzione della casa e mi dedicherò con grande gioia a fare il nonno. Con Luisa abbiamo già in progetto gite e viaggi per cui penso proprio che non ci annoieremo e che potremo toglierci quelle soddisfazioni che spesso il lavoro ci ha precluso. Assieme alla gratitudine per il suo prezioso operato a favore della nostra comunità, essendo stato sempre presente come ottimo medico e come uomo capace di capire i disagi e i bisogni degli altri, vadano a Gianfranco i più cari auguri della nostra Redazione per un futuro sereno e pieno di soddisfazioni.

Finali nazionali per Marco Pastorino

## "Professione Autore"

**Campo Ligure.** Si terrà sabato 2 settembre, ad Ovada, la serata finale del concorso "Professione Autore" della factory del concorso artistico per autori televisivi promosso da Mediaset. Durante la settimana dal 28 agosto fino al 2 settembre la manifestazione "Ovada al massimo" si terranno diversi laboratori dedicati ai finalisti del concorso per autori televisivi. Tra i 12 finalisti prescelti a livello nazionale figura anche il nostro concittadino Pastorino Marco. Il saggio finale di sabato 2 settembre vedrà la partecipazione di 2 colonne di "Striscia la Notizia" e cioè Moreno Morello e del ligure Vittorio Brumotti. Sarà presente anche il mimo - tenore ovadese Simone Barba, famoso per le sue partecipazioni a Zelig. Il vincitore sarà



proclamato il 30 settembre a Genova nel corso della serata finale del Talent per autori di canzoni "Genova per Voi".

Campo Ligure, trofeo petanque



**Campo Ligure.** Sui campi da gioco della società "Messina" di viale S. Michele, si è tenuto domenica 27 agosto scorso, il 3° trofeo di petanque "Valli del Sol". Gare a terne per società con giocatori ADD e BCD. 19 le squadre che domenica mattina hanno iniziato il torneo conclusosi poi nel tardo pomeriggio dopo una pausa pranzo tenutosi nei locali della società. Le squadre partecipanti sono arrivate dal genovesato e dal savonese e si sono visti incontri di grande livello tecnico. 4 le finaliste che si sono combattute sino all'ultima boccia. Questa la classifica alla fine delle gare: 4ª classificata la squadra locale "Messina" con Bonelli, Ferrari G., Ornella; 3ª la squadra dell'INFRA con Sergi, Olivieri A., Guasco; al 2° posto i "Carbonai" con Formisano, Pesce R., Bianchi, i 1° classificati, con grande merito, la società S. Paolo con Rolando Mario, Abdourabih Yassine e Loukhili Hassan.

## In festa la Leva del 1944 con mons. Cesare Nosiglia

**Campo Ligure.** Nelle scorse settimane, durante il periodo delle ferie di mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino, si è colta l'occasione per festeggiare la leva dei nati nel 1944. Monsignor Nosiglia trascorre tradizionalmente un periodo di riposo, cercando la tranquillità della valle del Ponzema con lunghe passeggiate. Non si sottrae comunque ad alcuni "piacevoli" impegni quali la partecipazione alla festa patronale di S. Maria Maddalena e la festa di N. S. Assunta. Quest'anno, insieme ai suoi coetanei ha voluto festeggiare i suoi 73 anni in un ristorante alla Cappelletta di Masone. Anche la Redazione si unisce agli auguri per Mons. Nosiglia e i suoi coetanei.



Dai fabbri Giovanni Ravera e Claudio Macciò

## Restaurata la croce del cimitero campese



**Campo Ligure.** L'antica Croce di ferro posta sulla chiesa cimiteriale di San Michele in Campo Ligure è stata restaurata da due esperti fabbri masonesi, Giovanni Ravera e Claudio Macciò. Questi ultimi hanno sostituito con maestria, attenendosi all'originale, alcune parti deteriorate dal tempo. Ora l'antica Croce è tornata nella sua chiesa quale testimonianza di fede e devozione. Matteo Pastorino

Nel Borgo inferiore di Rossiglione

## Festa per gli 80 anni del negozio di Linuccia



**Rossiglione.** Doveva essere una piccola festa riservata agli amici più vicini ed invece si è animato l'intero Borgo Inferiore per festeggiare il compimento dell'ottantesimo anniversario del negozio di "Linuccia" Pizzorni in piazza 2-3 Gennaio durante la serata dello scorso 3 agosto. Un esercizio "all'antica" che, grazie anche alla simpatia della titolare, mantiene inalterate le caratteristiche di negozio di paese caratterizzate dal rapporto semplice ma genuino con il cliente ed è riuscito a non farsi sopraffare dal crescente numero di supermercati. Alla serata è intervenuto anche il sindaco Katia Piccardo e l'intramontabile Luigi Pastorino ha provveduto a far preparare, per l'occasione, una splendida torta per onorare l'avvenimento. Inoltre sono state presentate alcune registrazioni sonore del papà di Linuccia, Edilio Pizzorni, frutto di un laborioso lavoro di ricerca di Cristino Pastorino. La festeggiata, con un po' di commozione, ha ringraziato tutti i presenti meravigliata di tanto affetto e simpatia dimostrato.

Presso la Sede Civica del Museo PassaTempo

## Rossiglione, "Intorno a Carosello. 1957 - 1977 Gli Italiani e la televisione"

**Rossiglione.** Presso la Sede Civica del Museo PassaTempo all'esposizione permanente dedicata agli oggetti del Novecento e alla sezione Vespa Forever si aggiunge l'allestimento "Intorno a Carosello - 1957-1977 Gli Italiani e la Televisione".

In esposizione ricordi, gadget, giochi da tavolo e curiosità della televisione e della pubblicità di quel periodo. Sono stati ricostituiti con arredi d'epoca tre diversi salotti, tre diverse postazioni televisive, dagli anni Cinquanta alla fine dei Settanta, quando era normale sentirsi dire: e dopo Carosello... tutti a nanna!

Orari: domenica ore 15 - 18,30. Visite anche a richiesta, compatibilmente con esigenze organizzative Scuole e gruppi su prenotazione

Fra i tanti possibili percorsi di lettura del Novecento ne proponiamo uno che si riferisce ad un preciso periodo. Si tratta del "ventennio" che va dal 1957 al 1977 in cui Carosello è entrato a far parte della quotidianità degli Italiani. La trasmissione che raccoglieva le pubblicità in un unico contenitore è stata una delle più amate e, per come era stata concepita, è rimasto un caso unico e irripetibile nella storia televisiva non solo nazionale. Nel 2017, a sessant'anni dall'inizio (febbraio 1957) e quarant'anni dall'ultimo Carosello (gennaio 1977), è doveroso ricordare questo doppio anniversario.

Sono in esposizione materiali di ogni genere: gadget, pupazzi, giochi da tavolo e curiosità della televisione e della pubblicità

dell'epoca. Da Angelino a Calimero, da Caballero e Carmencita a Pippo, da Susanna alla Mucca Carolina, i tanti personaggi di fantasia che animavano i siparietti di Carosello. E, per la televisione, un ricordo di Mike Bongiorno, di Enzo Tortora e di Portobello e un tuffo nei ricordi dei ragazzi dell'epoca e non solo, da Fonzie a Goldrake, dai Barbapapà a Remi.

La parabola di Carosello si conclude nel 1977 e lascia spazio ad una presenza pubblicitaria via via sempre più invasiva. Nello stesso anno va in onda la prima puntata di Portobello, il "mercato del venerdì" di Enzo Tortora, che, con alcune sue rubriche, è stato la matrice di numerosi altri programmi, in particolare delle emittenti commerciali. Big Ben ha detto stop!

Il 10 settembre vertice a Roma per distribuire 100 milioni

## Ora si spera nei fondi statali per aggiustare le nostre strade

**Cairo M.te.** Cosa ne sarà delle nostre strade, che già da ora sembrano in stato di totale abbandono? Lo stato di dissesto della Provincia di Savona che denuncia un'endemica mancanza di risorse si ripercuote anche sulla viabilità sino ad arrivare al limite dell'assurdo con le inquietanti dichiarazioni del presidente della Provincia, Monica Giuliano: «Davanti a situazioni di pericolo che non possiamo risolvere senza risorse, non potremmo far altro che chiudere le strade».

Ad inizio agosto, mentre gran parte degli italiani si stava crogiolando al sole godendosi il meritato riposo si era tenuto a Carcare un vertice tra Provincia e i sindaci sulla vexata quaestio.

I primi cittadini valbormidesi avevano minacciato di consegnare le fasce tricolori nelle mani del Prefetto.

Ovviamente una dichiarazione di principio per sottolineare la gravità della situazione che non è sfociata in qualcosa di concreto.

Il presidente della Regione Giovanni Toti, a margine della Conferenza Stato-Regioni, aveva parlato dei 300 chilometri di strade provinciali che dovrebbero passare all'Anas per alleggerire la Provincia di un

onere oramai insostenibile. Si tratta comunque di un balletto delle cifre che sottostanno ai finanziamenti erogati per questo scopo dallo Stato.

Quello della manutenzione delle strade è un problema che abbraccia un po' tutto il territorio nazionale come sottolinea la Siteb, l'associazione dei costruttori e manutentori delle strade.

Si tratta certamente di un giudizio di parte ma i dati sono comunque allarmanti. In 10 anni il consumo di conglomerato bituminoso è dimezzato: era di 45 milioni di tonnellate nel 2006 ed a fine 2016 arrivava a 23.

Parallelamente alla profonda crisi delle manutenzioni stradali, che ha già provocato la chiusura di molte imprese, si è sviluppata la crisi del sistema industriale della raffinazione che porta alla chiusura degli impianti che producono il bitume.

I sindaci valbormidesi, anche a fronte della particolare conformazione del territorio, sono giustamente preoccupati e il vicepresidente della Provincia, Luana Isella, mette avanti la precaria situazione finanziaria caratterizzata da uno squilibrio che si aggira sui 7 milioni di euro.

Ammonterebbero a 100 mi-

lioni i contributi statali per le strade. Di questi 28 andranno alle Città metropolitane e 72 alle Province. Il 10 di settembre avrà luogo a Roma un vertice per stabilire la distribuzione dei fondi. È auspicabile che venga tenuta in considerazione la Provincia di Savona con i suoi 800 chilometri di strade e 400 ponti.

Nelle situazioni più a rischio, secondo la mappatura predisposta dalla Provincia, la maglia nera spetterebbe alla SP 334 del Sassello che comunemente dovrebbe passare all'Anas.

Ne avrà giovamento? In stato di abbandono sembra non ci siano soltanto delle strade gestite da una Provincia a corto di risorse, ma un po' tutti i collegamenti viari che sono costellati da buche, più o meno profonde, con grave pregiudizio per le auto, per non parlare dei motociclisti che mettono a rischio la loro stessa incolumità.

La rete viaria della Valbormida richiede comunque una particolare attenzione. Oltre le innumerevoli buche che si moltiplicano a dismisura c'è da considerare che molti percorsi stradali attraversano i boschi dove la vegetazione si sta spesso impadronendo del nastro di asfalto. **PDP**

Riceviamo e pubblichiamo

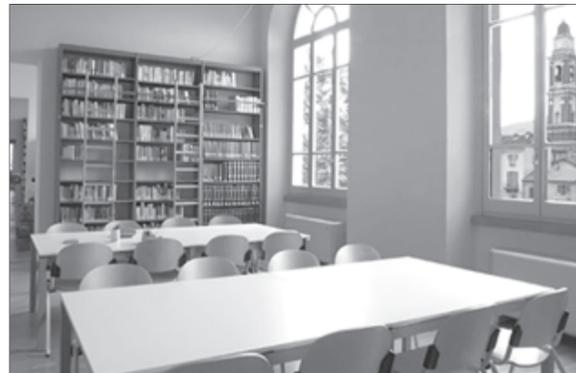
## La biblioteca torna a Palazzo Scarampi? Dubbi su opportunità e ragionevolezza

**Cairo M.te.** Ricorrenti notizie, pubblicate su più organi di stampa, relativamente alla perdurante volontà di spostare la biblioteca civica di Cairo Montenotte dalla attuale sede presso Palazzo di Città, alla precedente collocazione in Palazzo Scarampi nel centro storico, mi sollecitano ad un intervento volto a sollevare una serie di dubbi sulla opportunità e ragionevolezza dell'intenzione.

Tale scelta, compiuta dalla passata amministrazione e, al momento, non cambiata con la nuova Giunta, appare per lo meno negativa per una serie significativa di motivi.

Innanzitutto la sede di piazza Della Vittoria appare luminosa e solare, accogliente e spaziosa: una biblioteca non è solo spazio per depositare libri e per prenderli a prestito. Essa è luogo eminentemente di studio e di approfondimento, di incontro fra coloro che "faticano" sui libri. Gli attuali locali sono assolutamente consoni a tale scopo. E coloro che li utilizzano sono numerosi e credo soddisfatti, per quanto mi consta.

Inoltre, riportare la biblioteca dove era già in passato non penalizza solamente gli spazi dedicati alla consultazione e allo studio, ma la stessa conservazione del patrimonio li-



brario e la sua disponibilità a scaffale. Se ho informazioni corrette, la biblioteca ha traslocato da Palazzo Scarampi verso Palazzo di Città trasferendo 36.000 testi. Oggi dovrebbero essere 39.000. Prevedendo, come è giusto e ovvio, l'incremento del patrimonio librario, a Palazzo di Città ci sono soluzioni, ma nel ristrutturato edificio che ospita anche il Museo della Fotografia, dove si trovano questi spazi? Lo stesso Museo Ferrania nasce vincolato e costretto... A Palazzo di Città basterebbe creare un secondo livello di scaffali sfruttando l'altezza dei locali, realizzando quasi il raddoppio della fruibilità e della di-

sponibilità potenziale di libri. Per non dire il risparmio che si avrebbe non muovendo nulla... Quanto costa il trasloco? Qualcuno obietterà: ma che facciamo dei due piani di Palazzo Scarampi? Una proposta, da verificare in termini di spazi, potrebbe essere quella di portarvi a piano terra i Servizi sociali e al primo piano l'Ufficio tecnico, liberando da un lato l'ex cinema Abba e dall'altro l'ultimo piano di Palazzo Pertini, sede comunale, in corso Italia per diversi utilizzi.

Qualcun altro ricorderà che tutta l'operazione del Ferrania Film Museum e lo stesso Palazzo di Città presupponevano l'alienazione dell'attuale Comune. Vero! Ma è proprio necessario perseguire uno schema preordinato, se si rivela non consono ai bisogni dei cittadini? Non è che l'Amministrazione è in grado di ragionare su proposte alternative e trovare soluzioni migliori?

Non penso di aver risolto la questione, ma il problema andava posto.

Grazie per l'ospitalità  
**Sandro Gentili**



settimanalelancora.it

Ordinanze dei Sindaci per evitare sprechi e contenere i consumi

## Perdura lo stato di siccità: gravi disagi in Valbormida

**Cairo M.te.** La siccità che sta interessando un po' tutto il territorio nazionale non risparmia la Valbormida dove i sindaci si sono visti costretti a razionare l'acqua. Le ordinanze che invitano i cittadini a contenere i consumi e ad evitare gli sprechi sono state firmate dai sindaci di Altare Bormida, Cairo, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Massimino, Murialdo, Pallare, Piana Crixia, Plodio.

Si tratta di un'emergenza che dura da tempo e già alla fine di luglio il Cira, il gestore della rete idrica, aveva denunciato lo stato di sofferenza delle falde acquifere invitando la popolazione a non usare l'acqua potabile per usi diversi da quelli igienico sanitari. Le ordinanze dei sindaci riprendono sempre lo stesso ritornello vietando l'uso dell'acqua pubblica per innaffiare orti e giardini, irrigare campi, lavare veicoli e spazi privati o peggio ancora riempire le piscine.

Il 7 agosto scorso l'assessore regionale all'Agricol-

tura Stefano Mai, a seguito del perdurante stato di siccità, aveva dichiarato: «Accolgo numerose segnalazioni delle associazioni agricole preoccupate per i danni alle coltivazioni che questa ondata di siccità potrebbe provocare, ma sono necessarie ulteriori verifiche e stime certe per la richiesta dello stato di calamità naturale».

«I miei uffici hanno inviato dieci giorni fa al Ministero l'ultimo rapporto sulla siccità, che ora stiamo aggiornando - continua Mai - in cui non si evidenziano particolari criticità. È pur vero che la situazione perdura e peggiora ogni giorno di più e che produzioni tipicamente liguri come l'olivicoltura e la viticoltura, in virtù della loro fisiologia e ciclo produttivo, sono molto più sensibili a cali produttivi causati dalla siccità in corso. Gli ispettori agrari stanno procedendo al costante monitoraggio delle produzioni agricole e domani gli ispettori saranno nuovamente sul territorio

per fare ulteriori approfondimenti e stilare una relazione definitiva sullo stato attuale delle colture e degli allevamenti. Una volta accertati i danni complessivi causati dalla siccità alla produzione agricola regionale e verificato il superamento della soglia del 30% prevista dalla normativa vigente, per dare corso alla richiesta dello stato di calamità naturale, allora ci muoveremo subito, come hanno già fatto undici regioni italiane, per garantire agli agricoltori i giusti risarcimenti alle eventuali perdite nelle loro attività».

Ad aumentare i disagi derivati dalla siccità contribuiscono le reti idriche spesso vetuste e faticose, tanto da causare l'interruzione dell'erogazione.

Il perdurare di una situazione di questo genere potrebbe mettere in forse la stagione dei funghi e la raccolta delle castagne. In gravi difficoltà si trovano inoltre le aziende zootecniche. **PDP**

Nel 150° dell'illustre storico del diritto

### Cairo: il mese di settembre dedicato a Federico Patetta

**Cairo M.te.** Il mese di settembre, che ormai è alle porte, a Cairo M. sarà dedicato alle celebrazioni dell'illustre il grande giurista e storico del diritto Federico Patetta (1867-1945).

Una serie di iniziative, culminanti nella giornata di mercoledì 20 con un Convegno nazionale, costituiranno l'occasione per meglio conoscere e adeguatamente valorizzare la figura del grande e munifico studioso, a cui ora è stato intitolato l'intero Istituto scolastico superiore.

È stata la Fondazione Bormioli - presieduta dal dott. P.L. Vieri - a farsi promotrice delle iniziative per Patetta.

All'organizzazione collaborano il Comune nonché l'Istituto scolastico.

L'evento ha poi avuto autorevoli patrocini: oltre quello di Enti istituzionali, a partire da Regione Liguria e Regione Piemonte, è arrivato il patrocinio della Biblioteca Apostolica Vaticana nonché dell'Ordine delle Scuole Pie e della Provincia italiana dei Padri Scolopi.

Hanno dato il loro patrocinio anche sei atenei universitari: l'Università di Genova e quella di Macerata - il primo Ateneo in cui ha insegnato diritto il prof. Patetta - nonché altre sedi dove è stato docente di storia del diritto: Pisa, "La Sapienza" di Roma

e l'Università di Torino.

È giunto poi il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Savona - che ha accreditato il convegno con l'attribuzione di due crediti formativi - nonché della Camera Penale di Savona e della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria.

La Fondazione De Mari partecipa alle celebrazioni con un contributo straordinario.

Il programma prevede anche un percorso turistico-didattico illustrato attraverso le vetrine dei negozi del centro storico cairese.

Ci saranno due conferenze nelle serate dell'8 e del 15 settembre, a Palazzo di Città, un'esposizione di testi e cimeli patettiani e il Convegno del 20 settembre -, nonché la pubblicazione di un libro con testi patettiani locali e di un fascicolo divulgativo.

«Obiettivo principale, prima ancora di celebrare lo studioso - riconosciuto dal mondo scientifico di levatura europea ed apprezzato quale più grande studioso di diritto altomedievale in assoluto - è quello di far conoscere la sua poliedrica personalità di erudito e collezionista, nonché la sua opera poderosa di ricercatore, studioso, docente e scrittore, con al suo attivo quarant'anni di insegnamento universitario e oltre 170 titoli di pubblicazioni.»

**LoRenzo**

### Fondo sostegno canoni locazione

**Cairo M.te.** - Il Comune rende noto che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al Bando per l'accesso al fondo di sostegno economico destinato agli assegnatari di case popolari che non siano in grado di sostenere gli oneri dei canoni di locazione e dei servizi accessori per sopraggiunta difficoltà economica e che siano in condizione di morosità accertata da parte di ARTE Savona.

I nuclei familiari interessati al contributo per la copertura della morosità per fitto e/o servizi accessori devono far pervenire la domanda alla sede di ARTE Savona, via Aglietto, 90, tel. 01984101, entro il 22 settembre 2017.

Tutte le informazioni e la modulistica sono disponibili sul sito internet di ARTE Savona: [www.artesv.it](http://www.artesv.it)

DOMENICA 3 SETTEMBRE ALLE ORE 11  
presso la Piarocchia di San Lorenzo in Cairo  
SANTA MESSA celebrata da Padre Giuseppe Oddone  
in occasione dell'importante evento di grazia.  
sarà trasmessa anche da  
Radio Canalicum San Lorenzo InBiu  
24 giugno 1967 - 24 giugno 2017  
50° Anniversario  
di Sacerdozio  
Padre Giuseppe Oddone  
Vicario della Congregazione dei Padri Somaschi

Per attestare lo stato di adempimento vaccinale

## Inviare dalle Asl liguri 55mila lettere alle famiglie con figli fino a 6 anni

**Cairo M.te.** Entro il 10 settembre circa 55mila lettere saranno recapitate dalle Asl liguri alle famiglie con figli fino a sei anni per attestare lo "stato di adempimento vaccinale" rispetto agli obblighi previsti dalla legge 191/2017, cosiddetta "decreto vaccini".

È quanto deciso il 21 agosto nel corso di una riunione che si è svolta presso Alisa con la partecipazione del commissario straordinario di Alisa Walter Locatelli, dei direttori generali e dei responsabili di struttura complessa di igiene e sanità pubblica di ciascuna Asl, oltre che del presidente di Anci Liguria Pierluigi Vinai e di rappresentanti dell'Ufficio Scolastico regionale e di Poste Ita-

liane. L'obiettivo è quello di facilitare i percorsi a carico di famiglie, comuni, istituzioni scolastiche e sanitarie per il rispetto della legge 191/2017 approvata il 31 luglio scorso consentendo a tutti i bambini di poter frequentare scuole materne o asili nido. In particolare, le Asl invieranno due tipologie di lettere ai genitori, in questa prima fase dei bimbi fino ai sei anni: la prima alle famiglie con bambini che risultano "adempianti" rispetto al calendario vaccinale e la seconda alle famiglie i cui figli non abbiano completato i cicli vaccinali previsti per la loro età. In queste ultime lettere, pari a circa il 10% del totale, sarà proposto un appuntamento presso il centro vaccinale di riferimento per completare l'iter, fornire tutte le informazioni necessarie e approfondire e verificare ogni singolo caso.

La "via ligure" prevede quindi una forte semplificazione delle procedure e, soprattutto, l'assunzione di responsabilità da parte dell'istituzione preposta quindi da parte delle aziende sanitarie. Le lettere, firmate dai responsabili delle strutture complesse di igiene e sanità

pubblica di ciascuna asl, permetteranno il completamento dell'iscrizione agli asili nido e alle scuole materne per i bambini fino ai sei anni. «La nostra priorità - spiega la vicepresidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Sonia Viale - è stata quella di fornire una risposta puntuale e semplice alle famiglie con bambini fino a sei anni in quanto erano questi ultimi a rischiare l'esclusione da asili nido e scuole materne: il nostro obiettivo è non lasciare indietro nessuno. Sono già calendarizzate, a partire dalla prossima settimana, ulteriori riunioni operative per affrontare le tematiche "vaccinali" relative ai ragazzi fino a 16 anni». Ad oggi la Liguria risulta tra le regioni maggiormente all'avanguardia rispetto al calendario vaccinale previsto dal Piano Nazionale.

Le coperture vaccinali per l'esavalente si attestano attorno al 95 per cento su tutto il territorio regionale, in linea con il dato nazionale, mentre la copertura per morbillo, rosolia e parotite risulta di poco superiore all'83% con una certa eterogeneità sul territorio ligure. **c.s.**

Redazione di Cairo Montenotte  
Via Buffa, 2 Tel. 338 8662425

Il nostro parroco ce l'ha fatta: venerdì 18 luglio è arrivato ad Aleppo e ci resterà per un paio di mesi

## Le prime impressioni ed il grande impatto emotivo del viaggio ai confini dell'umanità di Don Mario

**Cairo M.te.** Don Mario ce l'ha fatta. Venerdì 18 luglio è arrivato ad Aleppo, città simbolo della tragedia che sta martoriando milioni di siriani. La lunga marcia di avvicinamento del nostro parroco, avviata oltre un anno fa, si è finalmente conclusa - ristabilito un minimo di condizioni di sicurezza - con l'ottenimento del visto da parte delle autorità siriane e l'accoglienza di Monsignor Antoine Audo, vescovo di Aleppo.

**Giunto a Tartous lunedì 15,** don Mario è stato accompagnato da Mons. Audo a Ibtar che si trova a 1000 metri s.l.m. nella valle dei cristiani (El Wadi Nassir): qui la chiesa Caldea ha una struttura di circa 120 posti che è sempre stata utilizzata per campi estivi per giovani, ritiri spirituali e ultimamente anche, e purtroppo esclusivamente, per incontri e periodi di formazione per la Caritas. In questa prima tappa della sua nuova missione in Siria don Mario ha provato il stupore di trovare un gruppo scout che per la prima volta, dall'inizio della guerra, è riuscito ad organizzare il campo; sono circa 80, dai 7 ai 23 anni, capi compresi, più una ventina di adulti, per lo più genitori dei bambini presenti. Fanno parte di quel 2% di cristiani presenti ad Aleppo che per vari motivi hanno scelto il gruppo di scout legato alla chiesa Caldea e che sarebbero i primi giovani cristiani ad aver scelto di restare pur con la possibilità di lasciare la Siria. "Vedere i ragazzi far festa alla sera con balli, canti e gag preparati da loro - scrive Don Mario - mi ha aperto il cuore, e vederli ballare con una canzone di Enrique Iglesias, tormentone del momento anche da noi, mi ha riportato alla serata di fine Grest nella mia parrocchia: stessa canzone, stesso modo di ballare, lo stesso essere giovani, nonostante la differenza del contesto. Non nascondo che l'emozione mi ha portato alle lacrime, ma anche un po' di pena e tristezza per la situazione di questi ragazzi, per quello che debbono aver passato, poi se penso che la loro situazione non è neanche tra

le peggiori". Confortato dal giovanile incontro il giorno successivo, **venerdì 18 agosto,** Don Mario ha raggiunto Aleppo aggregandosi al gruppo di Scout che ha fatto rientro nella martoriata città siriana. L'impatto emotivo è stato grande: "Stanotte non riesco a dormire, - scrive Don Mario al termine del suo primo giorno di soggiorno ad Aleppo - un po' per il caldo, un po' per quello che ho visto oggi, tutta questa distruzione dal vivo ha un altro impatto emotivo, un po' perché il mio stomaco mi sta facendo capire che ero abituato troppo bene (pazienza la carne, ma il latte mi manca), un po' perché comunque sono qui.". E ad Aleppo manca tutto: l'elettricità, fornita a caro prezzo per poche ore al giorno; scarseggia anche il cibo: tutta la Siria ha sempre avuto una buona tradizione culinaria, e Aleppo vanta il primato della migliore cucina siriana, ma il problema ora è che da un lato la guerra ha impoverito drasticamente la popolazione, e l'embargo occidentale dall'altro ha fatto decuplicare i prezzi. "Comunque sto mangiando pane, verdure varie, gli immancabili cetrioli, mele, e una quantità industriale di fichi - rassicura Don Mario - anche se mi trovo in imbarazzo ogni volta che mi invitano a prendere qualcosa e si scusano per la scarsa qualità delle cose".

Trascorsi un paio di giorni di affiatamento con la nuova realtà, **lunedì 21 agosto** Don Mario ha affrontato la prima tappa della sua missione in appoggio alla Caritas Siriana: "Oggi ho fatto un viaggio ai confini dell'umanità, - scrive - dove comincia il disumano, ciò che non dovrebbe esserci. Un viaggio di neanche 3 km fino ad Ard Hamra (letteralmente terra rossa), uno dei quartieri di Aleppo est. La Caritas Siria insieme alla Red Crescent (la mezzaluna rossa), organizza distribuzioni di beni di prima necessità giornalmente, a circa 500 famiglie per giorno, distribuzione di pane per tutti e panino+mela+succo per le centinaia di bambini che nella maggior parte dei casi hanno carenze vitaminiche. Ma non è



l'unica carenza che hanno, hanno quella igienica, quella della casa, dell'acqua, in tanti quella dei genitori, tanti sopravvivono per strada mescolandosi alle decine di migliaia di sfollati che abitano tra le macerie, come hanno già detto altri, un disastro umanitario. Poi ci sono anche delle cose commoventi, o almeno io le ho viste così, il grande lavoro dell'equipe caritas formata da un gruppo di giovani che ogni giorno, nonostante ne abbiano già per conto loro, riportano un po' di umanità (Ho fatto qualche selfie con loro anche per valorizzarne il lavoro), il bacio di benedizione che mi ha dato un vecchio e claudicante signore dopo che gli ho regalato un pacchetto di sigarette, un bambino che restituisce un successo che gli era stato dato in più per sbaglio, il fatto che ho girato tranquillamente per il quartiere senza ostilità nei miei confronti. Insomma le solite piccole luci di umanità in mezzo al grande buio della disumanità."

È così iniziato l'andirivieni di Don Mario da Aleppo centro ad Aleppo est: **giovedì 24 agosto** Don Mario, con l'attuale tristezza che fa sempre da sfondo, scrive: "Oggi per la terza volta sono stato ad Ard Hamra ad Aleppo est: abbiamo iniziato con le visite mediche ad alcuni anziani, interrotte dopo quasi due ore, prima da una serie di spari di diversa intensità, poi da alcuni colpi di mortaio nel quartiere vicino, al che siamo stati gentilmente ricompagnati al centro di distribuzione da alcuni militari.

Dopo un'ora, tornata la calma, con un contenitore da 1000 litri caricato su un furgoncino, è stata la volta della distribuzione dell'acqua nelle case. Mentre giravano e distribuivamo, mi è venuto da ridere come uno scemo pensando che a Chiappera siamo stati costretti a mettere il lavandino a pedali per evitare il rischio di contaminazioni alimentari (cito il verbale) toccando il rubinetto con le mani mentre si cucina. Poi ho fatto un selfie con Ahmed, un bambino down nato durante la guerra, e qui posso solo far silenzio davanti allo sguardo pieno di amore della madre, un altro con una principessa vestita di stracci che mi ha regalato un sorriso che porto ancora nel cuore. Poi altri bambini, un'impronta con la vernice su un muro, una scuola bombardata. Poi un altro Ahmed che è tre giorni che lo vedo e ride sempre, ho pensato: ma che cavolo ha da ridere questo qua, abita con due fratelli più piccoli in una casa che per metà è stata bombardata e sta su sfidando le leggi fisiche, in condizioni igieniche che se venissero quelli dell'ASL li metterebbero in quarantena, senza la mamma, senza un soldo, mangiano grazie alle distribuzioni alimentari. Eppure ride, e saluta tutti, aiuta sempre quando viene al centro, e tutti lo salutano, si vede che non si sente né solo e né abbandonato, quindi nonostante tutto riesce ancora a ridere. Mah... Insomma una giornata barcamenandomi tra il meglio e il peggio della nostra umanità." **SDV**



**Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici 14 Cairo M.te - Tel. 019 504670**

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari **Dulcidia VEGLIO (Cidia) ved. Briano di anni 89** A funerali avvenuti ne danno l'annuncio Paolo, Fabrizio e Anna. Cairo Montenotte, 20 agosto 2017

**Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte Corso di Vittorio, 41 Tel. 019 505502**

Ci ha lasciato **Annita LAIOLO ved. Fossarello di anni 88** La ricordano le figlie, i nipoti Vittoria e Nicolò e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** mercoledì 23 agosto alle ore 10,00.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari **Celeste GALLETO di anni 73** Ne danno il triste annuncio la moglie Sandra, il figlio Lorenzo con Roberta, Mattia e Alice, la figlia Paola con Fabio e la piccola Sara, la suocera Giuseppina e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 28 agosto alle ore 15.

## Ciao Nadia



Con te ci lascia una persona gentile, una collega preparata e affidabile, un'amica preziosa. È stato tutto così veloce, inappellabile. Ti aspettavamo, pensavamo di rivederti presto dietro la tua scrivania, non ci si può rassegnare a tanta assurdità. Con te se ne va qualcosa di tutti noi. Essere lì, ogni giorno, insieme, a fare la nostra parte, meglio possibile, con serietà, condividendo un'esperienza che ci rende una cosa sola, non sarà come prima. Ci resterà il tuo esempio, una traccia di semplicità e dedizione alla quale ispirarci, piena dei tanti bei ricordi che parlano di te. Tuttavia non è abbastanza. E il dolore per la tua perdita sarà sempre troppo forte. Non smetteremo di aspettarti. Ciao Nadia. **Il Sindaco, gli Amministratori e i Dipendenti del Comune di Cairo Montenotte**

È mancata all'affetto dei suoi cari **Ida CASTAGNETO ved. Adamo di anni 89** Ne danno il triste annuncio i figli Mauro e Franco con Paola, la sorella, il fratello, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Ambrogio di **Dego** venerdì 25 agosto alle ore 10,30.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Attilia SUGLIANO in Sugliano di anni 88** Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, i figli Francesco e Marina, la nuora Giusi, il genero Giampiero, i nipoti Fulvia, Linda, Davide e Marco, il fratello Adriano, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di San Lorenzo di **Cairo M.te** martedì 29 agosto alle ore 10.

## COLPO D'OCCHIO

**San Giuseppe.** È successo giovedì 24 agosto, nel pomeriggio, provocando un po' di scompiglio alla viabilità sulla SS 29 del Colle di Cadibona e tante paura. Un'auto si è capottata a San Giuseppe nei pressi della confluenza con la variante del Vispa. Su luogo dell'incidente sono intervenute due ambulanze del Croce Bianca, una di Cairo e l'altra di Carcare. Il bilancio del sinistro è di due feriti che sono stati trasportati in codice giallo all'ospedale San Paolo di Savona.

**Cairo M.te.** Sono stati affidati alla ditta Carle Claudio Agostino di Rocchetta i lavori per il ripristino di una cunetta in località Cummi per un importo complessivo di 1.830 euro. L'intervento si è reso necessario a seguito del movimento franoso che ha interessato la zona. Il materiale accatastato, di circa 40 metri cubi, sarà trasportato in discarica. Il 25 luglio scorso erano state invitate ditte locali a presentare la loro migliore offerta.

**Cairo M.te.** Ci si sta preparando alle eventuali nevicate, quelle, per intenderci, che potrebbero mettere in ginocchio la circolazione stradale. Sarebbero stati presi accordi tra l'A6 Torino-Savona e il Comune di Cairo sulle misure da adottare onde evitare possibili ingorghi appena fuori il casello di Altare nel caso venisse chiusa l'autostrada. I mezzi pesanti verrebbero deviati verso il grosso parcheggio di Ferrania che un tempo serviva lo stabilimento. Mancherebbe solo il via definitivo da parte del Prefetto.

**Carcare.** Grave incidente stradale il 27 agosto scorso al Vispa all'imbocco della Variante del Mulino, dove si sta costruendo la nuova rotonda, non lontano dal parcheggio dell'ex casello autostradale. Elisabetta Desole, 33 anni, originaria di Chieri è stata sbalzata dalla moto guidata dal suo compagno cadendo rovinosamente sull'asfalto. Sono intervenuti in soccorso la Croce Bianca di Carcare e il 118. La situazione si è subito rivelata preoccupante e la giovane donna è stata ricoverata al Santa Corona di Pietra Ligure dove è stato tentato un intervento chirurgico ma le sue condizioni di salute sono critiche a causa del grave trauma cranico riportato nella caduta. Illeso il conducente del veicolo.

**Altare.** Il festival organizzato dall'Unione Induista Italiana, con il patrocinio del Comune di Altare e dalla Provincia, ha registrato oltre mille presenze. La celebrazione della festività religiosa del Ganesha Chaturthi ha avuto luogo il 27 agosto scorso presso il monastero induista Gitananda Ashram situato nel verde di località Pellegrino ad Altare. I fedeli sono arrivati fin dalle prime ore del mattino con auto private e una ventina di pullman. Il maestro Svami Yogananda ha sottolineato come la comunità induista unisca la propria voce a tutti gli operatori di pace.

## LAVORO

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE** Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: c\_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

**Cairo M.te.** Famiglia privata assume, a tempo indeterminato - fulltime, 1 **badante - convivente**; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni, notturni, festivi; ottima conoscenza della lingua italiana; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età min: 30; età max: 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2760.

**Saliceto.** Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **Operatore Socio Sanitario**, sede lavoro: Saliceto (CN); turni: diurni, notturni, festivi; informatica: conoscenza di base del pacchetto Office.; inserimento all'interno di casa famiglia per adulti. Contratto di 3 mesi con finalità di assunzione a tempo indeterminato; da considerare un futuro trasferimento della casa famiglia a Saliceto; titolo di studio: qualifica professionale OSS; durata 3 mesi; patente B; età min: 22; età max: 50; esperienza richiesta: 2/3 anni. CIC 2759.

**Saliceto.** Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **educatore**; sede di lavoro: Saliceto (CN); turni: diurni, notturni, festivi; informatica: pratica d'uso del pacchetto Office; incarico c/o casa famiglia per adulti in Savona, che in autunno verrà trasferita a Saliceto. Contratto a tempo determinato con finalità assunzionali a tempo indeterminato; titolo di studio: laurea educatore prof.le, laurea magistrale in scienze umane e pedagogiche, laurea in scienze dell'educazione; durata 3 mesi patente B; età min: 22; età max: 50; esperienza richiesta: preferibile ma non necessaria. CIC 2758.

**Valbormida.** Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - fulltime, 4 **operatori socio sanitari**; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; titolo di studio: qualifica OSS; durata 3 mesi più possibile proroga; patente B; CIC 2757.

## Fondazione Bormioli: 5000 Euro per Chiappera

**Cairo M.te.** Sull'ultimo numero dell'Ancora, nell'articolo di don Mario su Chiappera, nell'elenco dei ringraziamenti manca la **Fondazione Bormioli** che ha contribuito con **Euro 5.000,00** alla messa a norma della cucina.

## SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** L'amministrazione Comunale collabora per l'organizzazione di un soggiorno al mare dall'11 settembre al 25 settembre a Spotorno presso l'hotel Riviera, cat. 3 stelle, sito in via Berninzoni, a circa 70 metri dal mare (tel. 019741044). Il trattamento di pensione completa in camera doppia ammonta a Euro 42,00 al giorno con un costo totale di 588,00 Euro a persona. Per una delle 3 camere singole disponibili è previsto un supplemento di 15,00 Euro al giorno, con un costo totale di Euro 798,00.

- **Bragno.** Prosegue, organizzata dall'U.P. Bragno la consueta sagra d'estate iniziata sabato 19 agosto. L'estate bragnese avrà infatti una appendice da **Venerdì 1 a domenica 3 settembre** con "Bragno Reggae", XIII Memorial Giacomo Briano, con tornei di calcio balilla, beach volley beach tennis e serate musicali. Tutte le serate gastronomiche dalle ore 19,00.

- **Quiliano. Domenica 3 Settembre**, nell'ambito della Festa Agri e Gusta, presso il Palazzetto dello Sport di Quiliano, in Piazza Costituzione, si svolgerà la terza edizione della **Festa della Fisarmonica**, organizzata da Antea, Comune di Quiliano e con la collaborazione della Polisportiva Quilianese.

- **Millesimo.** Gli amanti dell'arte potranno presenziare al **Festival caARTEiv** delle Arti; **dal 23 settembre al 1 ottobre, nella Saletta della "Cultura d'Autore"** nel Comune di Millesimo, saranno esposte le opere del pittore e numismatico Gagliardo Severino: una collezione dedicata alla Val Bormida, in sua memoria, dal titolo "I velieri. Gli autori che vogliono presentare una propria monografia di qualsiasi campo artistico, possono prenotarsi a simona.bellone@gmail.com per organizzare e pubblicizzare con caARTEiv l'evento singolare c/o il Comune di Millesimo (Savona), nonché pubblicare sito personale, canzoni, ebook, audiobook, interviste video e recensioni articoli, consultando il Vademecum dei Servizi caARTEiv, consigliando di registrare le proprie opere artistiche per tutela dei diritti d'autore in Patamu.

- **Genova. L'Acquario di Genova dà il benvenuto a un nuovo cucciolo di foca**, nato lo scorso 13 agosto intorno alle ore 1830 da mamma Luna. Il piccolo, un maschio, alla nascita pesava circa 9 kg. Il cucciolo al momento non è visibile al pubblico. Una volta svezzato, tornerà nella vasca delle foche insieme agli altri esemplari dove i visitatori potranno conoscerlo e partecipare alle speciali iniziative che verranno lanciate per scegliere il nome. Per consentire a tutti di seguire la crescita del piccolo, l'Acquario di Genova ha predisposto una speciale sezione sul sito e una rubrica di aggiornamento sulla pagina Facebook.

Stipulata una apposita convenzione

## La Provincia riattiva gli autovelox con l'aiuto della polizia di Imperia

**Cosseria.** Saranno riattivate, ma non nell'immediato, gli autovelox che tanto avevano fatto parlare di sé la scorsa estate per la quantità esorbitante di multe comminate dall'Amministrazione Provinciale agli incauti automobilisti che avevano, anche ripetutamente, superato i limiti di velocità.

La vicenda degli autovelox interessa la Strada Provinciale 42, San Giuseppe Cengio, dove le apparecchiature della Provincia hanno mietuto un numero considerevole di vittime.

Numerose perplessità si erano già evidenziate nel mese di luglio 2016 quando era stata posizionata una seconda apparecchiatura in direzione Cengio, poco distante da quella già in funzione in direzione San Giuseppe. A chi riteneva che la Provincia non potesse elevare contravvenzioni non avendo nel suo organico un proprio corpo di polizia aveva prontamente risposto il consigliere provinciale Amedeo Fracchia affermando che l'Ufficio Strade della Provincia, avendo conseguito per i suoi addetti specifici patentini, ha praticamente la funzione di un Corpo di Polizia nel contestare le contravvenzioni.

Ma, a seguito del vertice che aveva avuto luogo in prefettura il 29 novembre scorso, le 20mila multe erano state annullate senza la necessità di presentare ricorso. Le multe non si dovevano più pagare. Per quanto riguardava i rimborsi delle contravvenzioni già pagate il discorso si presentava un po' più complicato, sappiamo purtroppo che recuperare soldi dalle pubbliche istituzioni non è mai qualcosa di scontato ma la soluzione si era poi trovata.

La cancellazione delle multe si basava su solide motivazioni. Intanto, secondo il parere del Ministero, gli addetti dell'Ufficio Viabilità della Provincia non hanno i titoli per gestire gli accertamenti delle sanzioni provenienti dall'uso dell'autovelox. Sono competenti soltanto i corpi di polizia, carabinieri, polizia stradale, vigili urbani. Il corpo di Polizia Provin-



ciale di Savona è stato sciolto con delibera del Consiglio il maggio scorso. Rimessa in discussione anche la posizione dei segnali di preavviso, che devono costituire un mezzo di dissuasione e non una trappola. Se si trovano troppo vicini all'autovelox viene snaturata la loro funzione. A Cosseria la distanza è di 60 e 100 metri prima dell'impianto mentre il codice della strada prevede almeno 150 metri.

La rimessa in funzione delle apparecchiature è condizionata dunque alle prescrizioni del Ministero dell'interno secondo il quale ci si deve appoggiare

ad un corpo di polizia. La provincia di Savona, che ne è sprovvista, avrebbe trovato la soluzione stipulando una convenzione con la Polizia Provinciale di Imperia che, agli effetti pratici, sarà competente anche sul territorio savonese.

Il ripristino degli autovelox non sarà tuttavia imminente in quanto dovranno essere espletate tutte le procedure del caso, comprese quelle relative allo spostamento delle apparecchiature e della segnaletica. A tempo debito la Provincia fornirà tutte le indicazioni al riguardo.

PDP

Presso l'Oratorio Don Mauro Colombo

## Esposte al Borgo di Piana le opere pittoriche di Chiarlone, Baldi e Zenari

**Piana Crixia** - La mostra che si è tenuta il 25 e il 26 agosto presso l'Oratorio/Centro Culturale Don Mauro Colombo al Borgo di Piana ha visto esposte le opere di tre artisti residenti nel territorio medesimo: Maria Paola Chiarlone, Monica Baldi e Daniele Zenari.

La ricerca che ha motivato i tre artisti nasce dalla convinzione che esista una partenza comune irrinunciabile nella realizzazione di un quadro e cioè l'impianto geometrico-spaziale e la ricerca tonale ad esso intimamente legato.

Si è presentata così al visitatore una gamma variata di



obiettivi raggiunti con risultati differenziati ma informati, diremmo, dalle stesse unità strutturali di base.

## In preparazione la 13ª edizione di "Zucca in Piazza"

**Rocchetta Cengio.** La Associazione Produttori e Trasformatori La Zucca di Rocchetta, sta definendo il programma della 13ª edizione di Zucca in Piazza, che si svolgerà il terzo week-end di Ottobre p.v. e precisamente dal 13 al 15 Ottobre. Come per le scorse edizioni, la manifestazione è finalizzata alla valorizzazione della "Zucca di Rocchetta" e dei prodotti tipici delle Valli della Bormida dando la possibilità ai produttori locali di presentare i loro prodotti enogastronomici in un contesto di vera filiera corta insieme a produttori dei Presidi. Il successo delle scorse edizioni ha confermato la validità della iniziativa, nel contesto dell'impegno a difesa delle biodiversità della nostra Valle nonché volano per un turismo enogastronomico.

Nel contesto di questa tredicesima edizione, domenica 15 Ottobre 2017 verrà riproposto il Master Zucca Chef il concorso di cucina, che avrà come tema ricette con l'utilizzo della Zucca di Rocchetta.

La novità di questa quarta edizione consiste nel prevedere la partecipazione a due distinte categorie.

- **non professionisti** (di età maggiore con possibilità di essere accompagnati da un aiuto);

- **aspiranti professionisti** riservata a allievi di scuole /istituti/centri a indirizzo gastronomico (massimo 3 allievi più docente/tutor).

In attesa del programma definitivo e degli eventi delle tre giornate, l'organizzazione ha avviato la pubblicazione del bando del concorso, reperibile on line sul sito e sulla pagina FB della Zucca di Rocchetta.

Ospite d'eccezione, sia come testimonial di Zucca in Piazza che come Presidente della giuria tecnica del Master Zucca Chef, Beppe Bigazzi, giornalista e gastronomo di fama internazionale, portabandiera di un ritorno ai cibi locali e genuini e del mangiare di qualità italiano nel mondo.

Il prestigioso ospite sarà presente anche alla tradizionale cena "Aspettando Zucca in Piazza" di sabato 14 Ottobre nel PalaZucca dove ci sarà l'occasione per conoscere uno dei tantissimi suoi libri "Bugie e verità in cucina".

Venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 a Bragno

## XIII Memorial Giacomo Briano: se puoi sognarlo, puoi farlo

**Bragno.** Tre giorni di musica, sport e sorrisi per la XIII edizione del Memorial Giacomo Briano a Bragno (SV) organizzato dai volontari dell'Associazione Giacomo Briano.

Durante le tre giornate verranno organizzati tornei sportivi aperti a tutti: Calcio Balilla, Beach Volley, Street Basket e Beach Tennis che animeranno i pomeriggi, per poi concludere le serate con concerti reggae tutti da scoprire. Special Guest della XII edizione sarà Brusco, che farà danzare e divertire fino a notte inoltrata. Ed ancora i Next Station, Rino Sismaman, Leli K-Lidas, David Lion with Raphael, Groove Yard Sound e molti altri ancora saliranno sul palco di Bragno Reggae.

Tutto è partito da un gruppo di giovani, cresciuti a Bragno, un piccolo paese stretto tra i rospi ed il carbone, che avevano voglia di ricordare una persona che per loro era speciale. In una Bragno rimasta immutata negli anni, il Memorial Giacomo Briano è diventato un appuntamento irrinunciabile per tutti, al punto da aver modificato viaggi, limato progetti pur di esserci. Questi ragazzi sono partiti da un torneo di calcio balilla e sono riusciti a por-



tare a Bragno quasi mille persone che si sono divertite, hanno fatto sport, hanno ballato e mangiato ravioli fatti in casa. Alcuni sguardi si saranno rivolti al cielo, per provare ad immaginare lo sguardo stupido di Giacomo, che quasi non ci crederebbe nel vedere che roba ha inventato quella banda di scalmanati per tenere vivo il suo ricordo.

*Un modo per ricordare quel sorriso ironico e condiscendente con cui ci guardava deridendo in bicicletta, con cui oggi sarebbe bello ci guardasse montare un palco, tracciare un campo o appendere fotografie.*

## Vinto da Stefano Damilano il singolare maschile tennis

**Carcare.** Prosegue l'intensa attività agonistica del Tennis Club Biancorosso di Carcare. Si è svolto il secondo torneo nazionale dell'anno con una folta partecipazione di atleti provenienti da diverse regioni del nord ovest. Nel singolare maschile ennesima vittoria di Stefano Damilano, giocatore di casa, seconda consecutiva sulla terra rossa amica.

Ha battuto in sequenza Norziglia, Romeo, Soliani ed il solito Moiso (che tra l'altro a metà anno è stato promosso di categoria).

Damilano tra il torneo precedente e questo non ha perso neanche un set ed in questo complessivamente solo 4 games, dati che potrebbero costituire un record a livello di tornei ufficiali italiani.

Vasta la cornice di pubblico che ha assistito all'evento.



Nella foto Damilano con il patron del circolo e giudice arbitro Sebastiano Parodi.

Anche se può sembrare strano

## Rocchetta "di" Cairo non esiste

**Cairo M.te** - Rocchetta fu Comune autonomo fino al 1880, quando venne annesso a Cairo Montenotte con Regio Decreto di Umberto I, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 giugno. Sul documento, così come su tutti gli atti ufficiali del passato, il paese è citato come "Rocchetta Cairo", e tale è il nome ufficiale. Anche la nota sulla stazione ferroviaria riporta questa dicitura.



Pertanto, per motivazioni storiche, toponomastiche e socio-culturali la denominazione "Rocchetta di Cairo" è scorretta, imprecisa e fuori luogo; peggio ancora da dizione "Rocchetta di Cairo Montenotte", anche se spesso compare questa formula.

Corretta è invece la denominazione "Cairo Montenotte", in virtù del regio Decreto del 1863 che ne consacrò il nome legato al toponimo della celebre battaglia napoleonica.

Si invitano pertanto autorità, giornalisti e singoli cittadini - che spesso scrivono sui social media - ecc... all'occorrenza, a utilizzare la denominazione corretta: "Rocchetta Cairo".

LoRenzo

## Mobilità esterna per Comandante della Polizia Municipale

**Cairo M.te.** Stante che il posto si renderà vacante dal 1° Novembre 2017 per il pensionamento di Fulvio Nicolini, il Comune di Cairo M.te ha avviato una procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura del posto di Comandante della Polizia Municipale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, categoria D3. Il termine per la presentazione delle domande scade il 6 settembre 2017.

## 150° anniversario F. Patetta

### Era pure cavaliere e commendatore

Il prof. Federico Patetta, che abbiamo visto nei numeri scorsi, per i suoi meriti culturali venne nominato membro dell'Accademia dei Lincei e dell'Accademia d'Italia, fu altresì membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

Da una paziente ricerca del dott. Danilo Presotto di Savona è emerso che Patetta nel 1936 - si era appena ritirato dall'insegnamento ed era tornato ad abitare a Cairo M. - venne nominato dal Ministro dell'educazione nazionale quale componente del Consiglio di disciplina per gli insegnanti elementari della provincia di Savona. Il suo nome compare per primo in un lungo elenco di "persone di buona condotta morale, civile e politica" nonché dotate dei requisiti di "cultura, autorità e moralità" che godevano di "ottima reputazione" (vi figuravano professori, medici e dirigenti) e per primo compare altresì nel documento di nomina, segno della sua indiscussa autorità culturale e della stima che godeva in tutta la provincia.

Fra le onorificenze di cui Patetta fu insignito figuravano quella a Cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro e quella di Commendatore della Corona d'Italia.

Ma al di là dei titoli onorifici, resta il suo valore di studioso e docente, unanimemente riconosciuti. Ci limitiamo a due citazioni. Il prof. Enrico Genta Ternavasio lapidariamente osservava che "Federico Patetta ha lasciata una profonda impronta nella storia del diritto italiano ed europeo" mentre Guido Astuti di lui scriveva: «Una vita dedicata tutta intera agli studi, con costanza e assiduità e fermezza immutabile nei decenni; una dottrina vastissima e quasi incedibile nel campo della erudizione filologica e antiquaria non meno che in quello delle scienze morali e storiche; una diuturna meditazione dei problemi della storiografia e del diritto, continuamente alimentata e rinnovata dalle esperienze insostituibili della concreta ricerca; un culto esemplare per le memorie e le testimonianze del passato, accostate sempre con rispetto religioso e con amore profondo; una consumata perizia e acribia critica, unita ad una rara prudenza, modestia, umiltà, nella costante consapevolezza dell'imperfezione e vanità di ogni scienza umana; una profonda dirittura e serietà morale, frutto di questa cultura, illuminata da ferma fede nel valore soprannaturale della vita: tali sono le caratteristiche peculiari della ricca e singolare personalità di Federico Patetta.»

Ma don Gilardi ricordava che l'Accademico Patetta, nella sua modestia, ripeteva spesso: «Sono un povero uomo».

## L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 7 settembre 1997

### L'architetto Rossigno ridisegna Piazza Bertolotti

**Altare.** Il Consiglio Comunale, il 21 agosto scorso, ha approvato unanimemente, con i voti di maggioranza ed opposizione, il progetto con cui l'Amministrazione Comunale del Sindaco Idalda Brondi vuole rinnovare piazza Monsignor Bertolotti ed adeguarla anche esteticamente al ruolo che giustamente gli spetta di fronte alla facciata della chiesa parrocchiale.

Il progetto, opera dell'architetto Teobaldo Rossigno, prevede il rifacimento totale della pavimentazione della piazza, oggi in asfalto, con la realizzazione della nuova superficie di calpestio in cubetti di porfido (di circa 10 centimetri di lato) posti in opera ad archi su letto di sabbia, previo getto di calcestruzzo magro, come è stato fatto per via Paleologo. Le cunette per la raccolta delle acque meteoriche saranno realizzate in acciottolato di ciottoli di fiume arrotondati di colore bianco e nero. I disegni geometrici, a decorazione della piazza, i cordoli delle aiuole ed i cordoli dei marciapiedi saranno realizzati in travertino. Il Sagrato ed il marciapiede del lato sacrestia saranno realizzati in acciottolato di ciottoli di fiume arrotondati di colore bianco e nero aventi dimensioni di circa 2/3 centimetri (un terzo di quelli più grandi usati nelle cunette). La piazza sarà anche dotata di otto punti luce a palo e verranno costruite delle aiuole e sistemate delle panchine di legno.

Il costo dell'operazione è stato valutato in 283 milioni di lire di cui 240 saranno finanziati con gli oneri di urbanizzazione ed il rimanente con le entrate ordinarie dell'ente. Il progetto dell'arch. Rossigno ha ottenuto anche il benestare della soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici della Liguria.

**Bragno.** Per volontà dello stabilimento Magrini ed interessamento dell'Amministrazione Provinciale la frazione di Bragno avrà una sua stazione ferroviaria che verrà costruita nel tratto ferroviario antistante lo stabilimento. L'opera sarà realizzata per consentire agli operai di raggiungere facilmente il luogo di lavoro. L'assessore provinciale Ramello ha avuto assicurazione dalle Ferrovie che l'opera potrà essere realizzata ed, anzi, gli uffici tecnici dell'Ente ferroviario hanno definito le caratteristiche della nuova stazione che dovrà avere un marciapiede lungo 250 metri e ben 100 metri di pensilina, munita di dispositivi sonori e di illuminazione. Il costo dell'opera è previsto in 500 milioni di lire, ma questo costo non sarà sostenuto dalle Ferrovie.

## Valle Belbo Pulita: "l'acqua scarseggia vigiliamo per difenderla"

**Canelli.** Da Valle Belbo Pulita, a firma di Romano Terzano, giunge l'allarme: "l'acqua scarseggia, vigiliamo per difenderla".

«Il Piemonte sta attraversando un periodo molto difficile: siccità in molte aree (e soprattutto nel sud dell'Astigiano) e incendi. Gli ultimi dati, nel 2017, nella nostra regione, parlano di 700.000 ettari interessati da incendi. Questo sta avendo un impatto seriamente negativo per la natura e ovviamente anche per l'agricoltura. I fiumi sono quasi in secca e tutta l'acqua del torrente Belbo è passata attraverso un impianto di depurazione. Si tratta di acqua che arriva dai nostri rubinetti e bagni e che attraverso le fogne (grigie o nere) arriva infine nel nostro amato Belbo. Questo vuol dire che in valle Belbo importiamo l'acqua. La nostra, quella che il bacino idrografico raccoglie attraverso la pioggia, filtra, accumula e lentamente restituisce, non è sufficiente alle nostre esigenze. Due tendenze si scontrano: la diminuita piovosità e portata del torrente negli ultimi decenni e l'aumentata richiesta di acqua potabile ad uso civile e produttivo e per l'irrigazione. Deve essere chiaro a tutti che in Valle Belbo, e non solo qui, usiamo acqua 'di altri' e che solo grazie alla buona gestione e al risparmio di un bene comune da parte di tutti i cittadini piemontesi, anche in Valle Belbo possiamo continuare ad usufruirne di quel bene prezioso che è l'acqua. Gli impianti di depurazione, come sappiamo, non producono acqua 'pulita', potabile e 'pronta all'uso', ma abbattano semplicemente i livelli di inquinamento delle acque lasciando ai fiumi l'ultima parte del lavoro. Quando però nel



corso d'acqua è troppo poca, o non c'è affatto come in questo periodo, il sistema fiume fatica molto a fare il suo prezioso lavoro. Ogni ulteriore scarico illegale che, come purtroppo sappiamo, si concentra nel periodo vendemmiale, è un'ulteriore pugnala alle spalle di un organismo già in difficoltà. Per questo l'ATO di Asti ha chiamato a raccolta Valle Belbo Pulita e tutti coloro che sul territorio vigilano per essere ancora più attenti e contrastare con ancora più energia quei criminali che per qualche soldo in più inquinano il nostro bene comune e fanno

concorrenza sleale ai molti produttori che lavorano onestamente rispettando il proprio lavoro e il proprio ambiente.

Il gran secco rende anche più seri i rischi di incendi.

Basta una disattenzione e una scintilla può trasformarsi in un incendio che, se non domato subito, può diventare un serio problema per i boschi, le proprietà e la vita umana e degli animali selvatici.

Valle Belbo Pulita invita quindi tutti ad essere ancora più vigili e di denunciare ogni caso di sospetto inquinamento del fiume e ogni potenziale incendio o fiamma libera».

## Centro Caritas Canelli riapre il dormitorio e la mensa

**Canelli.** Da mercoledì 23 agosto, in piazza Gioberti 8, la sede del Centro Accoglienza Caritas, ha ripreso a funzionare a pieno ritmo.

«Purtroppo per l'accoglienza nel dormitorio siamo stati costretti ad accogliere non più di 25 domande presentate da una cinquantina di braccianti, per la maggior parte di provenienza africana - introduce il presidente Caritas Canelli, Claudio Riccabone - Quest'anno c'è stato un po' di ricambio con i lavoratori bulgari in forte diminuzione e con criteri di ingresso che tengono conto dei documenti in regola, dell'età, della solitudine, dei minori, della lontananza della provenienza, del possesso di un'automobile».

Per il funzionamento del dormitorio, come è sempre avvenuto, Riccabone lancia un sentito appello per il coinvolgimento di volontari che si affiancheranno, dalle ore 19 alle 22 di ogni notte, agli operatori della cooperativa Cresceinsieme che presenzierà dalle ore 19 alle ore 8,00 del mattino dopo.

E da giovedì 31 agosto, al Centro San Paolo, nelle sere del lunedì e del giovedì, dalle ore 19,00 alle 22,00, per 6 settimane, sarà riproposta la felice esperienza dello scorso anno con l'allestimento di una



mensa serale calda che funzionerà con la collaborazione di volontari che saranno impegnati dalle ore 17,30 alle 20,00 per l'aiuto in cucina e dalle 19,00 alle 22,00 per l'allestimento, servizi e pulizie della sala cena.

«La presenza dei volontari in mensa è fondamentale per garantire continuità ed efficienza del servizio - si raccomanda Riccabone (è anche presidente di Canelli solidale), che approfitta per ringraziare tante persone sensibili, in particolare per le offerte di privati, il finanziamento dal Consorzio Cisa del Sud astigiano, oltre che la Caritas diocesana di Acqui Terme, il Gigante di Nizza che al mercoledì, da due anni, fornisce pane, pizze, focacce, frutta e verdura fresca, senza dimenticare che abbiamo inol-



Claudio Riccabone

trato domande di contributi alla Banca San Paolo e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti».

## Contributi per nuovi insediamenti commerciali e artigianali

**Canelli.** È stato stanziato un fondo di 20mila euro per l'erogazione di contributi a fondo perduto, finalizzato alla promozione di nuovi insediamenti commerciali e artigianali in alcune aree del centro storico di Canelli. Le domande, vanno indirizzate a: Comune di Canelli - Sportello Unico Attività Produttive, potranno essere spedite o presentate direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Canelli, in via Roma n. 37 (da lunedì a venerdì: 9-12), oppure inviate mediante PEC all'indirizzo: comune.canelli@pec.it entro le ore 12 del 31 ottobre 2017 (la scadenza del bando è stata prorogata). Gli interessati possono rivolgersi direttamente allo Sportello Unico Attività Produttive, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

## La "Wine Run Canelli 2017" si correrà il 2 settembre

**Canelli.** Si svolgerà, sabato 2 settembre il Wine Run Canelli 2017, la 5 Km più 'vinosa' di sempre, con street food, vino, cocktails, musica. Su maxischermo sarà possibile seguire partita Spagna-Italia. Animazione dalle ore 16. Partenza alle ore 18. La quota d'iscrizione, non rimborsabile in alcun caso o impedimento, è di 15 € fino al 1 settembre. Non sarà possibile iscriversi il giorno della gara. A tutti i wine runners verrà consegnata un'originale sacca contenente una t-shirt da indossare il giorno dell'evento, il buono consumazione per accedere al ristoro un buono ricarica, materiale pubblicitario e buoni sconto.

## Unitalsi, gita al santuario di Collevale, Viterbo e Roma

**Canelli.** Dal 6 al 9 ottobre il gruppo Unitalsi di Canelli organizza una gita - pellegrinaggio al santuario di Collevale, a Viterbo e a Roma. Quota, in base ai paganti, da 450 a 410 Euro.

### PROGRAMMA Venerdì 6 ottobre

Ore 5,30, partenza da piazza Gancia a Canelli; ore 11, santa Messa, pranzo libero, visita al santuario ed arrivo a Viterbo

### Sabato 7 ottobre

Colazione in hotel, visita guidata a Viterbo, pranzo in hotel, nel pomeriggio visita guidata a Caprarola, cena in hotel;

### Domenica 8 ottobre

Colazione in hotel, partenza per Roma, santa Messa, accesso in piazza san Pietro per l'Angelus, pranzo in ristorante, nel pomeriggio visita a Roma, cena in hotel;

### Lunedì 9 ottobre

Colazione in hotel, partenza per il lago di Bolsena, visita alla città, partenza per l'abbazia di Monte Oliveto Maggiore, pranzo in ristorante, visita al monastero e rientro in tarda serata.

## Sabato 2 settembre donazione sangue Fidas

**Canelli.** Costante e puntuale l'appello della Fidas, gruppo comunale Canelli, per la mensile donazione di sangue che avrà luogo, dalle 8,30 alle 12 di sabato 2 settembre in via Robino 131 a Canelli.

## Cambiamenti climatici all'origine di disastri naturali

**Canelli.** Il maestro Romano Terzano, molto sensibile ai temi dell'ambiente, ancora una volta, coglie l'occasione per invitarci a riflettere.

Il problema di alcune calamità naturali sta a monte ai cambiamenti climatici.

«Agire su questo fronte è però molto difficile. Occorre acquisire consapevolezza che i cambiamenti climatici, messi in atto prevalentemente dall'opera dell'uomo, possono creare situazioni difficili da controllare a posteriori, quando ormai è troppo tardi.

Anche dai recenti fatti possiamo trarre motivo di riflessione per il nostro territorio. Mercoledì 23 agosto, verso le 16,30, dal Pizzo Cengalo, al confine con la provincia di Sondrio, nel territorio svizzero del comune di Bondo, che confina con la Val Chiavenna, si è staccata un'enorme frana di oltre 4 milioni di metri cubi di materiale, seminando panico, distruzione e danni ambientali incalcolabili. Otto escursionisti, a 3 giorni dal disastro, risultavano ancora dispersi. Un fatto eccezionale, anche se la zona era sotto controllo a causa dei segnali premonitori avvertiti nei giorni precedenti. Un intero costone del monte è franato portando a valle enormi massi, fango e detriti, abbattendo abitazioni, devastando strade, ponti e vegetazione. Ingenti danni, specie alla fauna ittica e all'alveo del fiume, si registrano anche sul versante italiano, nella Val Chiavenna. Il fatto appare un po' strano perché si è abituati a collegare le frane con piogge intense e continue che fanno smottare il

terreno. In questo caso invece la frana si è generata per la concomitanza di due fattori importanti ed inconsueti, in un terreno caratterizzato dalla presenza di uno spesso strato di permafrost, ad un'altitudine di oltre 3 metri. Le alte ed eccezionali temperature di un'estate anomala hanno determinato l'assottigliamento del permafrost, strato di terreno ghiacciato da tempi lontanissimi, e contemporaneamente un'eccezionale portata dei torrenti che scendono dai ghiacciai che si sciolgono oltre misura, a causa sempre delle alte temperature anche in alta quota. Il materiale franato si è riversato nell'acqua che gli ha impresso un veloce movimento verso la valle. La forza d'urto è stata devastante, mai prima si era verificato un evento così impressionante. Si sono viste case crollare in pochi secondi e sparire tra il materiale in movimento. L'evento è stato analizzato da dal prof. Mauro Guglielmin, docente di geomorfologia all'Università dell'Insubria e responsabile dell'attività di ricerca in Antartide sul permafrost e sui cambiamenti climatici. Il permafrost - ha sottolineato il prof. Guglielmin - sul Pizzo Cengalo si è assottigliato, determinando una forte instabilità nelle pareti impregnate di ghiaccio che si è sciolto. Gli scienziati da tempo lanciano i loro avvertimenti, ora sta ai singoli cittadini e principalmente ai politici prendere atto del pericolo e indirizzare azioni concrete ed urgenti dirette a invertire la rotta, per la custodia della nostra Madre Terra.»

## Orari sante Messe in Canelli

**Canelli.** Dal bimestrale L'Amico-voce di Canelli, rileviamo l'orario delle sante Messe, celebrate nelle tre parrocchie.

**Parrocchia San Tommaso**  
- festive alle ore 8, 11, 17;  
- prefestive alle ore 17;  
- feriali alle ore 17.

**Parrocchia Sacro Cuore**  
- festive alle ore 9, 10,30, 18;  
- feriali alle ore 8, 17 (ora legale 18);  
- prefestive alle ore 18.

**Parrocchia San Leonardo**  
- festive alle ore 11; al giovedì ore 8,30;

**Chiesa San Paolo**  
- festive alle ore 18; al martedì, venerdì, sabato e prefestivi alle ore 17 (ora solare), ore 18 (ora legale).

**Chiesa San Antonio**  
- festiva alle ore 9,45.

**Chiesa dei Salesiani**  
- festiva alle ore 11.

**Casa di Riposo**  
- lunedì alle ore 8,30;

**Villa Cora**  
- al mercoledì alle ore 16,30.

Il corso in preparazione al Sacramento del Matrimonio (necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi), si svolgerà a Nizza Monferrato nel mese di ottobre. Per informazioni, rivolgersi alla propria parrocchia.

Comandante della Compagnia di Canelli

## Capitano Lorenzo Repetto promosso Maggiore

**Canelli.** Il comandante della Compagnia carabinieri di Canelli, Lorenzo Repetto, 51 anni, ovadese, è stato promosso al grado di Maggiore.

Continuerà a comandare la Compagnia di Canelli (38 Comuni, 55mila civili e 9 Stazioni) fino al prossimo trasferimento. Un importante e bel riconoscimento per un ufficiale che era entrato nell'Arma a 25 anni, in qualità di carabiniere ausiliario, attività svolta a Fossano, Genova, Firenze, 6 anni da Maresciallo nel Casertano, 7 anni nel nucleo radiomobile a Torino, e 10 anni Capitano nella Compagnia di Canelli.

Venticinque anni in servizio in diverse località con operazioni ed attività che hanno valorizzato la professionalità, l'apprezzamento e la stima da parte dei suoi superiori e, in particolare, di tutta la gente fra la quale è sempre stato presente, in particolare, con i suoi numerosi incontri nelle scuole, nelle associazioni civili, culturali e sportive, rivolti alla cultura della prevenzione.



Il maggiore Lorenzo Repetto è residente con la famiglia a Canelli, insieme alla moglie, Teodora insegnante alla scuola materna e i figli Valerio (15 anni, che frequenta il Linguistico) e Vittorio (9 anni, scolaro delle Elementari).

«A Canelli, arrivato da tenente sono diventato maggiore, ho vissuto anni interessanti di cui sono veramente soddisfatto sia sotto l'aspetto umano che professionale», assicura il Maggiore.

## Di Caprio e "Il punto di non ritorno" a difesa dell'ambiente

**Canelli.** Martedì 5 settembre 2017, alle ore 21, nel salone teatro Don Bosco dei Salesiani, in regione San Giovanni di Canelli, gentilmente messo a disposizione dagli ex Allievi Salesiani, dopo la serata con Gabriel Garcia Marquez, sarà presentato il film/documentario "Il punto di non ritorno" di Leonardo Di Caprio, nominato nel 2014 ambasciatore di pace per conto delle Nazioni Unite, sostenitore dell'ambiente con una sua Fondazione sulla quale ha investito oltre 10 milioni di dollari. L'ingresso è libero e gratuito.

La proposta è avanzata dall'Università della Terza Età Nizza-Canelli, Valle Belbo Pulita, Memoria viva con la collaborazione tecnica di Nuovo Cinema Canelli e degli ex Allievi Salesiani. Per chi intende rendersi partecipe della custodia dell'ambiente è un'occasione da non perdere.

Il locale è stato restaurato grazie al generoso contributo della professoressa Mari Mera e, ora, può ospitare eventi culturali e ricreativi. Offre la possibilità di fare proiezioni in locale chiuso, in attesa della riapertura del Teatro Balbo.

L'attore Di Caprio, nella veste di intervistatore, pone all'attenzione degli spettatori il



Leonardo Di Caprio

problema dei cambiamenti climatici, con questo film-documentario del regista premio Oscar Fisher Stevens.

Nel suo viaggio lungo i cinque continenti, fino al Circolo Polare Artico, incontra i più importanti leader politici mondiali, tra i quali Barack Obama, Bill Clinton, John Kerry, Papa Francesco, Ban Ki-moon, Elon Musk, Donald Trump. Conduce interviste ai grandi scienziati, incontra attivisti e residenti per una più profonda comprensione di questo problema complesso e per trovare rimedi alla situazione ambientale del nostro tempo.

## “Le avventure del signor Unesco” di Lorenzo Giovine



**Canelli.** Dopo la premiazione, nel giugno scorso, a Roma e a Firenze, al Concorso Nazionale Federazione Italiana Club e Centri Unesco “Agire i diritti umani”, l'allievo Lorenzo Giovine dell'Istituto Comprensivo di Canelli “C. Gancia”, vincitore del concorso sui 70 anni di impegno del Club Unesco nel mondo (1947/2017) per la difesa dei Diritti Umani e la valorizzazione del territorio, ha messo a disposizione il suo tema che iniziamo a pubblicare.

«Unesco era un tipo piuttosto serio e di poche parole, aveva sempre davvero tante cose da fare e persone da incontrare e una vita piena. Un giorno alcuni commissari gli dissero che a Canelli, in Monferrato, ultimo sito riconosciuto in Italia, qualcosa non andava per il verso giusto: allora decise di partire per visitare quei luoghi e verificare le informazioni.

Gli avevano detto che alcuni giornali riportavano storie di immigrati che venivano sfruttati per il lavoro nei vigneti e di alcuni edifici poco gradevoli alla vista costruiti proprio dove si trovavano antiche cascine, inoltre i trasporti per i turisti scarseggiavano e anche alcuni luoghi pubblici erano un po' degradati. Unesco era perplesso e preoccupato perché questo poteva significare perfino la cancellazione della tutela su uno dei 50 siti in Italia.

Arrivato a Canelli si accorse che qualcosa era cambiato dal giorno del riconoscimento, ma le zone industriali erano ancora spoglie e poco curate, la segnaletica turistica era carente così come non si trovavano mezzi pubblici, i turisti si infastidivano perché faticavano a raggiungere i luoghi di interesse, pur essendovene molti, e di conseguenza non si preoccupavano più di tanto del degrado che causavano a loro volta abbandonando rifiuti e utilizzando mezzi privati per muoversi anche per tragitti brevi.

Mentre camminava sulle colline per raggiungere il suo vecchio amico Agriturismo in collina si accorse che anche dopo anni di viavai per quelle zone non si era mai accorto della presenza, sulla collina di Sant'Antonio, di un pessimo esempio di architettura industriale completamente inutilizzato. Si avvicinò, si presentò e ne scoprì il nome, si chiamava Capannone Uno.

Era un tizio un po' scorbuto e annoiato, disse di essere stato per anni ad aspettare di essere completato con giardino, alberi e una bella tinteggiatura con i colori tradizionali, ma il proprietario, un uomo interessato solo ad arricchirsi, si era trasfe-

rito in un'altra città, abbandonando la sua azienda agricola dove, ora, al posto dei vigneti e dei campi erano cresciuti boschi disordinati e roveti che provocavano non pochi disagi agli altri agricoltori e sfregiavano una delle più belle colline di Canelli. Capannone Uno era così diventato solitario e poco socievole, ignorava tutti e tutto, ma viveva nella speranza, un giorno, di tornare a sentirsi utile. Unesco era stato uno dei pochi che gli aveva rivolto la parola negli ultimi anni.

Poco dopo, nel suo cammino, incontrò un altro edificio ben curato e utilizzato che si chiamava Capannone Due, lo aveva già notato perché era molto rispettoso dell'ambiente circostante ed era completamente integrato in esso, ma era chiaramente disperato data la quantità di macchinari e di operai che lo affollavano. Stava progettando un Capannone Tre proprio accanto a sé, ma Unesco gli disse prontamente che ce n'era uno già pronto e libero proprio dietro la collina. Capannone Due gli chiese perché avrebbe mai dovuto utilizzare quel vecchio edificio. Unesco gli spiegò che se avesse costruito un altro fabbricato su quella collina sarebbe stato un nuovo danno per l'ambiente.

Capannone Uno sarebbe rimasto, oltre che poco gradevole, inutilizzato. Questo fece cambiare idea a Capannone Due che scelse subito di trasferire una parte della sua attività al suo nuovo amico, senza rubare altro terreno alla coltivazione. Unesco era fiero della sua idea.

Dopo ciò decise di proseguire per la sua strada, ma vide un ragazzo appoggiato alla ringhiera di un balcone che stava fumando una sigaretta e, improvvisamente, gettò il mozzicone in mezzo alla vigna su cui si era affacciato. Una strana sensazione di rabbia crebbe dentro Unesco che si avvicinò al ragazzo e con decisione, ma mantenendo una certa educazione, gli disse che lanciando quel mozzicone aveva contribuito a rovinare un pezzettino di ambiente ai suoi posteri e a chi lo circondava, perché anche l'azione più piccola può avere le sue conseguenze, che unite a tante altre simili possono diventare anche gravi. Detto questo il ragazzo si presentò dicendo di chiamarsi Turislav Primone, ma che gli amici lo chiamavano Turistaprimo, disse che veniva dal Texas e che era tutto il giorno che girava per le colline di Canelli con la sua macchina, evitando di entrare in musei ed edifici storici, nemmeno nelle cantine sotterranee, insomma gli interessava solo mangiare, bere e andare a spasso. Aveva

poi fatto un lungo bagno nel pomeriggio e adesso, non sapendo cosa fare, sarebbe stato ad aspettare la cena fumandosi qualche sigaretta, masticando gomme e guardando il paesaggio. Dopo questo discorso Unesco rabbrivì e senza dir niente se ne andò triste pensando che si sarebbe dovuto iniziare ad aiutare i villeggianti a trovare i tesori del territorio ed a rispettarne l'ambiente.

Proseguendo sulla stessa strada incrociò un ciclista agitato e nervoso che gli chiese un'informazione riguardante l'agriturismo che stava ormai inutilmente cercando da molte ore dovendosi spostare in bici su e giù per la ripida collina. Unesco capì che stava anche lui cercando Agriturismo in collina; il ragazzo si chiamava Turinisa Segundi, per gli amici Turista secondo, era molto attento all'ambiente e alle persone che lo circondavano, stava tra l'altro cercando di prenotare un biglietto per visitare le cattedrali sotterranee e un'azienda vinicola, ma, non essendoci un sito internet ove effettuare le prenotazioni direttamente, stava facendo fatica. Aveva anche lui notato l'odioso comportamento di Turistaprimo, che si credeva al di sopra della legge e del prossimo, dimenticandosi l'educazione. Unesco gli chiese cosa pensasse della tutela dei diritti dell'uomo e del patrimonio culturale e paesaggistico, allora Turistasecondo rispose gioiosamente che se si vuole che l'uomo viva a lungo in pace, sviluppando una grande conoscenza bisogna evitare qualsiasi mancanza di rispetto nei confronti di tutte le persone e delle loro culture e religioni.

Decisero allora di proseguire insieme il percorso ed una volta arrivati si presentarono al Signor Agriturismo in collina, si trattava di un uomo di campagna piccolo e con lo sguardo felice di chi fa colazione con friuli, Moscato di Canelli e Robiola di Roccaverano; egli spiegò loro che per ricavare una parte del cibo e del vino necessario per soddisfare i clienti che arrivavano puntualmente a visitare le magnifiche colline circostanti, praticava agricoltura biologica o integrata, cioè con l'uso ragionato di prodotti antiparassitari o fertilizzanti usati in modo ottimale per non danneggiare l'ambiente, scegliendo di volta in volta la soluzione più pulita, perché non in tutti i casi il biologico rappresenta la soluzione più sostenibile. Unesco fu molto contento di questo incontro e pensò che c'erano tante buone persone, ma anche tante cose buone nel territorio monferrino, bastava cercarle». (Continua)

## Sabato 2 a piedi ai Caffi di Cassinasco e domenica 3 messa con il Vescovo



**Cassinasco.** Sabato 2 settembre, alle ore 19, i fedeli delle tre parrocchie (San Tommaso, San Leonardo e Sacro Cuore) si troveranno all'inizio di Strada Cavolpi, dotati della buona volontà per salire, a piedi, al santuario della Madonna delle Grazie dei Caffi, pregando, cantando e recitando il S. Rosario.

Al Santuario dei Caffi saranno accolti dal rettore don Oscar Broggi e dalle varie persone che non se la sono sentita di salire a piedi, ma vogliono onorare la Vergine Maria.

All'interno del Santuario, si si concluderà il pellegrinaggio con l'ascolto della Parola di Dio, una breve riflessione e la benedizione del Signore.

Il rettore ricorda che il giorno dopo, domenica 27 agosto, la santa Messa delle ore 10, sarà presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, mentre la Messa delle ore 17, sarà accompagnata dal Coro Laeti Cantores.

## “Un giorno da cani” alla Piana del Salto



**Calosso.** Al centro sportivo della frazione Piana del Salto di Calosso, si svolgerà domenica 3 settembre, la 3ª edizione di “Un giorno da cani”, per i tanti cani da compagnia.

Il “Calosso Dog Pride”, ha un programma ben definito: alle ore 9.30 ritrovo, iscrizione e caffè ai partecipanti. Alle 10.30, il centro cinofilo “Il cane d'oro” di Nizza Monferrato presenta attività di Agility Dog, mentre alle 11.30 passeggiata

per le vie del paese. Alle 12.30 si premieranno le storie più originali dei protagonisti a quattro zampe (regolamento e iscrizione on line [www.calossovillage.com](http://www.calossovillage.com)). Alle ore 13 sarà servito il pranzo per i cani e per gli accompagnatori. Alle 14.30, esibizioni di Agility Dog con attività per i bambini e i ragazzi. Alle ore 16, la manifestazione si chiude con un Anguria Party per tutti.

Info: tel. 340 6350302.

## Corso di cucito: riparazioni



**Canelli.** L'associazione “Dal fuso in poi” organizza, a Canelli, nella sede di via G.B. Giuliani 29 (secondo piano), un corso di riparazioni aperto a tutti, giovani e non giovani, di entrambi i sessi. Consiste in una serie di lezioni a cadenza settimanale di due ore ciascuna a partire dal 2 ottobre 2017 dalle ore 20,30 alle ore 22,30.

### Programma

1ª lezione: vari modi di attaccare i bottoni e fare asole.

2ª lezione: fare l'orlo invisibile e l'orlo finto a mano a pantaloni, gonne, vestiti.

3ª lezione: fare l'orlo riportato a jeans e fare l'orlo a macchina.

4ª lezione: zig zag a macchina; sorgettare a mano; come rimediare un abito scollato.

5ª - 6ª lezione: attaccare una cerniera a mano e a macchina.

7ª - 8ª - 9ª lezione: stringere ed allargare capi di vestiario.

10ª lezione: come rammenare con le toppe.

Il costo è di euro 3,00 a lezione.

È possibile partecipare anche solo ad alcune lezioni.

Il materiale necessario viene fornito dall'Associazione gratuitamente (esclusi i capi di vestiario personali da stringere o allargare).

Per ulteriori informazioni e per iscriversi rivolgersi a: Marisa Barbero: tel. 0141 824844, cell. 3313156751, [marialuisa.barbero@email.it](mailto:marialuisa.barbero@email.it); Emiliana Penna: tel. 0141 831971, cell. 339 4473823.

## Cinque astigiani alla “corte” degli Zar di Russia

**Canelli.** Domenica 9 luglio 2017 a San Pietroburgo (Russia), sotto un cielo plumbeo ed una “brezza” decisamente... baltica (vale a dire dannatamente gelida) ha preso il via la ventottesima maratona “White Nights” abbinata alla sincronica marcia di 10 chilometri, una delle più suggestive ed interessanti manifestazioni sportive del mondo.

Alle ore 9 precise, l'immensa e policroma fiumana dei partecipanti, tra un'ala di folla che, contraddicendo la proverbiale riservatezza del popolo russo, li incitava festosa ed a gran voce, ha iniziato a muoversi da piazza Dvortsovaja, proprio di fronte allo splendido Museo Nazionale dell'Ermitage o Palazzo d'Inverno verso il retrostante fiume Neva per poi attraversare il maestoso ponte levatoio, diretta al cuore della città.

Tra i partecipanti alla gara dei 10 chilometri di marcia, cinque nostri conterranei, i coniugi Edoardo e Isa Morando con il figlio Matteo, Rosangela Pe-

scarmona ed il marito Vincenzo Boido “i nostri, ormai noti, podisti giramondo”. Infatti ad aprile, tre di loro erano in Germania alla marcia di Berlino mentre lo scorso anno, l'intera compagine podistica astigiana ha rappresentato l'Italia alla maratona della Grande Muraglia in Cina.

Dopo aver costeggiato i principali palazzi e monumenti della bellissima città russa, quali il Museo nazionale, la Cattedrale di Sant'Isacco, il prestigioso monastero ortodosso Lavra Aleksander Nevskij, il Palazzo dell'Ammiraglio e la Fortezza dei Santi Pietro e Paolo, i nostri atleti (ad eccezione di Vincenzo Boido, messo fuori combattimento da una debilitante tendinite) hanno imboccato nuovamente la piazza dell'Ermitage per dirigersi alla Finish line, allestita a pochi passi dal centrale obelisco dello Zar Alessandro I e gremita di entusiastici spettatori.

Superato il traguardo nel pieno rispetto dei tempi asse-



gnati, i nostri bravi conterranei hanno così potuto orgogliosamente fregiarsi delle agognate medaglie che di sicuro aggiungeranno agli altri meriti, numerosi trofei sportivi guada-

gnati nelle svariate manifestazioni podistiche mondiali che li hanno visti protagonisti.

Ai bravi atleti vadano le nostre più sincere congratulazioni!

Sabato 26 agosto cerimonia per l'intitolazione

## Si chiamerà Sandro Ivaldi il ponte della Guastiglia



Due momenti della cerimonia.

**Nizza Monferrato.** "Sandrino" Ivaldi è stato un personaggio della storia della Nizza secondo dopoguerra, un uomo della cultura nicese: maestro elementare, poeta, scrittore, autore di testi teatrali, cofondatore de l'Accademia di cultura nicese L'Erca, nata per salvare storia e tradizioni nicesi.

Per queste sue qualità ed anche perché è stato l'autore di un romanzo "Il ponte sulla Nizza" che racconta di storie e di personaggi nicesi l'Amministrazione comunale raccogliendo una richiesta de l'Erca (datata 2012) ha esaudito il posto desidero di intitolare il ponte sul rio Nizza della Guastiglia a Alessandro Ivaldi, meglio conosciuto con il diminutivo di "Sandrino", quell'attraversamento che univa il centro storico, attraverso via Gioberti lo univa a via 1613, angolo via Isonzo, dove a pochi metri dal ponte era la sua casa natale, contrassegnata da una "pompa" (oggi spostata di qualche metro rispetto all'origine per una miglior viabilità) dove tanti nicesi si recavano ad attingere e far rifornimento di acqua. L'intitolazione del ponte è un modo per non dimenticare un personaggio nicese.

Sabato 26 agosto, numerosi e forse un po' emozionati, erano i nicesi che hanno partecipato all'intitolazione del ponte: prima di tutto i parenti di Sandro Ivaldi: la moglie Piera Saracco (ultranovantenne), il genero Gianni De Lorenzi (la figlia Marina è scomparsa prematuramente) con le Autorità,

gli amici de l'Erca con il presidente Pietro Masoero ed Ugo Morino, che è stato buon amico di Ivaldi "ha anche raccolto le notizie per la Giostra delle Borgate" e ne ha continuato l'eredità nell'Accademia di cultura "e ci ha passato lo stimolo per continuare", come egli stesso ha voluto ricordare "fra i meriti di Ivaldi quello di aver nel suo intervento". Per completare le presenze anche la sindaca del Consiglio comunale dei ragazzi, Giada Chiarle con alcuni giovani consiglieri.

Ha aperto la cerimonia di intitolazione il sindaco Simone Nosenzo che ha motivato la scelta dell'Amministrazione "vogliamo immaginare Sandro Ivaldi che ci racconta dei personaggi e della storia di Nizza e ne ha difeso la sua cultura", mentre per l'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia "Ivaldi è stato testimone di vicende nicesi ed ha scritto della Guastiglia, un borgo popolare della città".

Carla Filippone, Sveva Bertini ed Ausilia Quaglia hanno letto alcuni brani, più significativi, de "Il ponte sulla Nizza" scritto nel 1979 con la prefazione di Ilario Fiore.

Sandrino Ivaldi scomparve il 7 luglio 1981.

A nome della famiglia, la moglie Piera era troppo emozionata per prendere la parola, il genero Gianni ha ringraziato per questo ricordo del loro caro Sandrino con la dedica del Ponte della Guastiglia.

Al termine rinfresco per tutti nella sala Consiglio del Comune.

Sabato 10 settembre

## A "Nizza è sport" le associazioni si presentano

**Nizza Monferrato.** Dopo il successo della prima edizione di "Nizza è sport", domenica 10 settembre la manifestazione viene riproposta. Sarà l'occasione per le Associazioni sportive e per quelle del volontariato per farsi conoscere e presentare le loro attività ed i loro programmi in una giornata interamente dedicata a loro.

In particolare sarà anche un'opportunità per i bambini ed i giovani nicesi, sono stati oltre 450 i partecipanti nell'edizione passata, di conoscere le attività sportive proposte dalle società operanti a Nizza Monferrato e sul territorio.

La manifestazione è stata curata in particolare dalla responsabile dello Sport, la consigliera comunale Erika Marengo in collaborazione con la collega Bruna Ghione ed il Coni di Asti.

Le società sportive che hanno aderito a "Nizza è sport"

sull'area di piazza Garibaldi allestiranno dei "campi da gioco" sui quali i bambini ed i ragazzi (dai 4 ai 14 anni) potranno e saranno invitati a "provare" la propria attività.

A tutti i giovani partecipanti sarà consegnata una sacca sportiva comprendente una maglietta, un buono merenda, ed una schedina sulla quale saranno segnati gli sport "provati"; chi totalizzerà almeno 12 prove verrà premiato con un gadget speciale.

Le associazioni di volontariato che operano nel sociale, nella cultura e nell'ambiente collaboreranno nei giochi e nell'organizzazione.

La giornata di "Nizza è sport" avrà un'anteprima al mattino, con una camminata panoramica di circa 8 Km attraverso le colline di S. Nicolao con partenza alle ore 9, dalla Casetta dell'acqua di corso Acqui.

A firma di sindaci, autorità e associazioni

## Alessandria - Castagnole petizione per riaprirla

**Nizza Monferrato.** Il Comitato strade ferrate Bartolomeo Bona chiederà a sindaci, autorità ed associazioni di firmare una petizione per la riattivazione servizio di trasporto pubblico ferroviario sulla linea Alessandria-Nizza Monferrato-Canelli-Castagnole Lanze.

Tale documento (che pubblichiamo) verrà inviato a: Presidente della regione Piemonte, Sergio Chiamparino; Ministro dei Trasporti della Repubblica Italiana, Graziano Delrio; Trenitalia Spa, direzione regionale Piemonte.

«I sottoscritti Sindaci, Autorità, rappresentanti di Associazioni, Comitati e Professionisti chiedono alla Regione Piemonte di voler riattivare, con fondi regionali, il servizio di trasporto pubblico ferroviario sulla linea Alessandria - Castagnole Lanze al fine di garantire la piena libertà di circolazione di tutti i Cittadini dei territori interessati oltre che un adeguato e sicuro accesso ai diritti fondamentali garantiti

dalla Costituzione quali il diritto allo Studio, alla Salute alla Giustizia.

Si rileva che la suddetta linea serve i territori recentemente riconosciuti come Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco ed assume quindi un'importante rilievo turistico: la linea in questione attraversa il cuore dei territori di Monferrato e Langhe collegandoli con Alessandria e quindi con le direttrici Genova e Milano; nei giorni festivi, inoltre, non è attivo alcun tipo di trasporto pubblico fra i Comuni in oggetto.

Si precisa infine che la linea ferroviaria in questione non necessita di particolari opere di manutenzione straordinaria per la riattivazione.

Si richiama ed allegano le raccolte firme e petizioni già presentate nel corso degli ultimi anni, a partire dall'anno 2013. F.to Giacomo Massimelli, presidente Comitato strade ferrate Bartolomeo Bona».

Domenica 27 agosto in piazza Garibaldi

## Il raduno ciclosportivo ha fatto sosta a Nizza



I cicloturisti nella loro sosta nicese presso il Foro boario di piazza Garibaldi.

**Nizza Monferrato.** Domenica 27 agosto in piazza Garibaldi a Nizza Monferrato (area adiacente il peso pubblico, dietro il Foro boario) hanno sostato per una tappa ristoratrice i cicloturisti del "Raduno ciclo sportivo nazionale".

Gli appassionati della bici, è stato calcolata una presenza di circa 500 partecipanti provenivano praticamente da ogni regione italiana con prevalenza dal Piemonte, Liguria,

Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia, erano partiti da Asti (presso il Palazzo dell'Enofila), il via effettivo ed ufficiale è stato dato però ad Isola, per un percorso (72 km) che ha toccato le località del sud astigiano: Costigliole, Moasca, Canelli, Calamandrana, Nizza Monferrato, Agliano e ritorno ad Asti, dove alla variorpinta "carovana" è stato offerto, dopo tanto pedalare, una pastaparty.

Intenso fine settimana su piazze e vie cittadine

## Street food festival Pedrini e auto d'epoca

**Nizza Monferrato.** Il primo fine settimana di settembre, da venerdì 1 a domenica 3, vedrà le piazze e le vie cittadine animarsi di numerose iniziative che spaziano dalla musica alla gastronomia per terminare con il tradizionale appuntamento della prima domenica di settembre per gli appassionati di motorismo.

**Pedrini e Bandakadabra**

Il primo appuntamento, a partire dalle ore 18, sarà proposto dagli eclettici solisti di Bandakadabra, che guidati da Gipo Di Napoli, si presenteranno con i loro vivaci fiati e percussioni in una "street parade" per le vie cittadine del centro storico ed in contemporanea l'Associazione dei Comuni del Brachetto d'Acqui offrirà una dolce degustazione di Brachetto unitamente alla Pro loco di Nizza con i suoi stuzzichini per un aperitivo sotto il Campanon.

Alle ore 21, toccherà ad Omar Pedrini ed alla sua band esibirsi in piazza del Comune nella tappa nicese della rassegna "Attraverso Festival", un tour itinerante fra arte, musica, paesaggio, cultura nelle diverse località di Langhe-Roero e Monferrato, Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.

Omar Pedrini ha scelto la città di Nizza per presentare il nuovo album "Come se non ci fosse un domani", pubblicato lo scorso 12 maggio. Con i brani del nuovo album i migliori brani della sua produzione musicale: dalle canzoni scritte per I Timoiira a quelle dei dischi d'oro "Senza vento", "Sangue Impazzito", "Sole spento" ed a quelli da solista come "Lavoro inutile" e "Che ci vado a fare a Londra".

Un concerto eccezionale da non perdere, visto anche che per l'occasione l'ingresso sarà gratuito.

**Street food festival**

L'Associazione commercianti ed artigiani di Nizza Monferrato in collaborazione con l'AICI (Associazione cuochi itineranti) da venerdì 1 a domenica 3 settembre proporrà "Street food Festival-Solo Truck" unitamente al "fermento delle birre artigianali". Teatro della rassegna gastronomica sarà piazza XX Settembre, i nicesi la chiamano più semplicemente piazza della

verdura, visto che di solito nel giorno del mercato settimanale è occupata dalle bancarelle che offrono ortaggi, frutta, verdura: venerdì 1 settembre dalle ore 18 alle ore 24; sabato 2 e domenica 3 settembre dalle 12 alle ore 24.

Durante la tre giorni delle manifestazioni i commercianti nicesi terranno aperti i loro esercizi anche in orario serale per una "notte bianca" fra shopping, musica e street food.

**Mostra scambio**

Quella del 2017 è la 29ª edizione della "Mostra scambio automobili cicli e motocicli d'epoca e accessori", la manifestazione organizzata dal Veteran Motor Club di Nizza Monferrato, l'associazione che raggruppa gli appassionati nicesi e del territorio di collezionismo motoristico.

La rassegna, che nel corso degli anni ha saputo conquistarsi un posto di prestigio, è una delle più importanti nel settore a livello nazionale.

E nella città di Nizza Monferrato, in particolare sull'area espositiva di piazza Garibaldi, giungono i tanti appassionati che nella due giorni della rassegna si alternano fra le bancarelle e gli stand e fra i diversi pezzi d'epoca, molto numerosi e preziosi, che vanno dalle auto alle moto, dalle bici agli scooter, con questi anche i tanti accessori e le pubblicazioni che si possono trovare e possono soddisfare qualsiasi esigenza.

Per due giorni è tutto un via vai di esperti di motorismo ed anche di tanti curiosi.

Per questa edizione i visitatori, terminato il loro giro in piazza Garibaldi, potranno godere per le vie della città anche delle iniziative del momento che vanno dalla gastronomia alla musica fino allo shopping nei negozi nicesi.

L'area della mostra in piazza Garibaldi per gli espositori apre alle ore 19 (fino alle ore 24 venerdì 1 settembre), alle ore 6 di sabato 2 ed alle ore 7 di domenica 3 settembre; per i visitatori, invece, sabato e domenica dalle ore 8.30 fino alle ore 18.30.

Per eventuali informazioni contattare i numeri: 0141 721 492 - 348 517 3256 - 0141 721 097.

L'operaio morto nell'incidente a San Damiano

## I genitori e i fratelli sono cittadini nicesi

**Nizza Monferrato.** Anche la Città di Nizza ha accolto con costernazione e commozione la notizia della morte di Rocco Reitano, perito in un grave incidente stradale sulla provinciale che da Ferrere conduce a San Damiano d'Asti; infatti i genitori e fratelli e sorelle sono cittadini nicesi ed anche Rocco per una decina di anni ha avuto la residenza in città prima che la sua professione lo portasse, era un operaio dell'Ocava (azienda che produce componenti industriali) a Ferrere.

Rocco Reitano nel pomeriggio di giovedì 24 agosto, con il suo scooter, stava percorrendo la strada che porta da Ferrere a San Damiano quando, le cause sono ancora tutte da accertare, e toccherà alle forze dell'ordine ed al magistrato fare luce sulla dinamica dell'incidente, urta o si scontra con un'auto condotta da una signora sandamianese, per la guidatrice solo danni lievi (ol-

tre allo shock per l'incidente) mentre per Rocco lo scontro si è rivelato mortale ed i sanitari ed infermieri del 118 prontamente chiamati nulla hanno potuto fare.

Rocco Reitano, 37 anni, lascia tre figli ancora in giovane età e nella più profonda disperazione i genitori, papà Giuseppe e mamma Francesca Riniti e fratelli e sorelle.

Rocco Reitano è nativo di Reggio Calabria e con la famiglia arriva a Nizza nei primi anni '90 da Fiumara (provincia di Reggio Calabria) e nel 2002 trasferisce la sua residenza a Ferrere per ragioni di lavoro.

Personaggio sempre disponibile ed impegnato nel volontariato, faceva parte della Pro Loco di Ferrere, era apprezzato e ben voluto da tutti per il suo impegno nel sociale e la sua tragica scomparsa ha lasciato un grande dolore in tutti coloro che l'hanno conosciuto.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

In moto nei pressi della sua abitazione

## Grave incidente mortale per giovane studente

**Nizza Monferrato.** Non ce l'ha fatta a riprendersi dal grave incidente con la sua moto, il giovane Daniel Lattanzio, 16 anni, frequentava l'Istituto Alberghiero di Agliano, da poco residente con la madre Eva Perotto in una abitazione di Strada Colania, da circa un mese trasferiti da Coconato a Nizza Monferrato.

Nel pomeriggio di mercoledì 23 agosto Daniel era uscito per fare un giro sulla sua Aprilia 50. La madre poi vedendo che l'assenza si prolungava, ed il giovane non rispondeva al cellulare, decideva di salire in macchina per vedere dove poteva essere suo figlio. Fatti poche centinaia di metri di strada Colania, notava il motorino del ragazzo, quasi adagiato sulla riva della strada. Scesa dall'auto notava, poco distante, il

corpo del ragazzo che non dava segni di vita. Dato l'allarme, interveniva il 118 ed allertato immediatamente l'elisoccorso, che dopo le prime cure, portava il giovane al CTO a Torino. Nonostante le cure presso la struttura torinese, nel pomeriggio di giovedì 24 agosto, Daniel cessava di vivere per le gravi ferite riportate nel probabile incidente con l'uscita di strada del suo mezzo che lo sbalzava poco distante. Le indagini della Polstrada tenteranno di chiarire la dinamica dell'incidente.

Le esequie di Daniel si sono svolte nella Chiesa del Martinetto di Nizza Monferrato mercoledì 30 agosto con una nutrita partecipazione di pubblico per stringersi intorno al dolore dei genitori e dei parenti per la sua prematura scomparsa.

Sette serate all'Auditorium Trinità

## 16ª stagione musicale per "Concerti e colline"



**Nizza Monferrato.** L'Associazione "Concerti e colline" dell'Accademia di cultura nicese L'Erca organizza anche per il 2017 la sua Stagione musicale, giunta alla sedicesima edizione: sette appuntamenti con la grande musica. Nutrito il programma delle 7 serate proposto dalla direzione artistica della rassegna, il duo Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, che ogni anno presentano al pubblico nicese giovani artisti di livello internazionale.

Venerdì 8 settembre – "Grandi classici del jazz": Emilia Zamuner (voce) e Paolo Zamuner (pianoforte);

Venerdì 15 settembre – "Sfilata di danze": Michele Castaldo (pianoforte);

Venerdì 22 settembre – Ritratti d'autore con Walter Mammarella e Fabrizio Prestipino (pianoforte a quattro mani);

Venerdì 29 settembre – "Parlo piano": Giacomo Dalla Libera (pianoforte), Andrea Celletti (attore);

Venerdì 6 ottobre – "Vibranti armonie": Riccardo Zamuner (violino), Dario Cusano (pianoforte);

Venerdì 13 ottobre – "Classical and movie music": Francesca Salvemini (flauto), Silvana Libardo (pianoforte);

Venerdì 20 ottobre – "Un ottimo accordo": Sena Fini e Pietro Giorgini (pianoforte a quattro mani).

Tutte le serate inizieranno alle ore 21.

Quello della stagione musicale nicese è un appuntamento gradito e molto sentito per i tanti appassionati di musica che non vogliono perdere l'occasione di "sentire" interpreti di qualità, musicisti dei quali qualcuno molto giovane ma di

assoluta professionalità che presentano un ricco e vario repertorio di musiche che spaziano dal '700 fino ai giorni nostri.

Per assistere ai concerti è prevista la tessera associativa (costo euro 25,00) che dà diritto all'entrata gratuita a tutti i concerti in cartellone, si può sottoscrivere prima dell'inizio di ogni concerto; per i non soci l'ingresso singolo è di 5 euro a serata; ingrasso gratuito per studenti fino ai 18 anni di età.

Per ulteriori informazioni, contattare il n. 349 816 4366 (dalle ore 16 alle ore 19) oppure consultare la pagina Facebook: Concerti e colline Associazione Culturale onlus.

La rassegna musicale è resa possibile grazie al contributo di numerosi sponsor: Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Comune di Nizza Monferrato, Banca Cassa di risparmio di Asti, Ebrille Industries, Gioielleria Ponzzone, Macelleria Leva Luigi, Ditta Cecchetto Traslochi, OB Due Lavanderia Industriale, Studio dentistico Alessandra Gheradi, Anna Shoes, Impresa Edile Cannonieri, Bar gelateria Da Mimmo, Il Negoziotto delle Erbe, Gentile costruzioni, Giorgio ricerche Arredi restauri, GT Punto tenda, Poggio ferramenta, Gelateria Chicca, Forno Mobili, Fava e Scarzella, Ottica Mali, VisionOttica Paros, per la collaborazione si ringraziano il Ristorantino Tanti e Hotel DOC di Nizza Monferrato. Nella foto: l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato di Via Pistone, sede dell'Accademia di cultura nicese L'Erca, dove si svolgono le serate della Stagione musicale nicese.

Dopo la "prima" ai Giardini Crova

## "Il sotanino rosso" in replica a Vaglio Serra



L'attrice Chiara Buratti nelle vesti della Baronessa Crova in un "quadro" dello spettacolo "Il sotanino rosso".

**Vaglio Serra.** Sabato 2 settembre alle 21 al Giardino dei Tassi, suggestivo spazio di recente riapertura sulla sommità del palazzo comunale, andrà in scena lo spettacolo "Un sotanino rosso".

L'attrice Chiara Buratti veste i panni di Eleonora Gualenghi, la celebre Baronessa Crova che visse proprio in queste zone, dalla vita affascinante quanto tragica che si concluse in convento a 47 anni, dopo un'accusa di omicidio. Il testo, suddiviso in quattro quadri, è di Eugenio Carena, a partire dalle informazioni e ricerche

storiche di Giuseppe Baldino, ed anche di Carena sono le musiche che fanno da sottofondo alla recitazione. Il materiale di scena più importante sarà decisamente il vestito della Baronessa Crova, realizzato dal gruppo ARS-Telier ovvero Simona Gerbi, Teresa Fantello, Paola Torello, Maria Cristina Masoero, Daniela Tomasi, Eleonora Giroldi e la stilista Alessandra Maregatti, con trucco e invecchiamento dell'attrice a cura di Michele Guaschino e parrucchiere di Questione di Stile. La serata è a ingresso libero.

Tra Langhe-Roero e Monferrato

## "Attraverso festival": programma appuntamenti

**Nizza Monferrato.** "Attraverso festival" è la rassegna culturale-musicale tra Langhe-Roero e Monferrato, le terre del Piemonte inserite nell'Unesco World Heritage, un tour per far conoscere un territorio unico per la sua bellezza, la sua gastronomia e la sua ospitalità.

Dell'appuntamento a Nizza Monferrato di venerdì 1 settembre abbiamo dato ampio risalto in un articolo a parte.

Per completezza di informazione vogliamo presentare a chi fosse interessato a seguire la rassegna, gli altri appuntamenti a partire dalle località più prossime.

**Castelnuovo Calcea:** Giovedì 31 agosto presso il Parco artistico nel vigneto "Orme su La Court" – Fienile di Cascina La Court, via Cocito 30, alle ore 18,00 Enrica Tesio presenta "L'amore ai tempi miei"; a seguire: Aperitivo con Barbera Orme e Cipressi di Michele Chiarlo.

**Canelli:** Sabato 2 settembre, nel centro storico, dalle ore 18, Canelli Wine Wine Run (2ª edizione); informazioni e iscrizioni: [www.canelliwinerun.it](http://www.canelliwinerun.it)

**Calamandrana:** Domenica 3 settembre, alle ore 11,30 nei locali dell'Ex stazione, Biblioteca Monferrato Gate, presentazione del libro di Gianmaria Testa "Da questa parte del mare", con Alessandro Sipolo e Paola Farinetti. A seguire aperitivo solidale della domenica a cura di Maramao Società Cooperativa Agricola Onlus.

A Calamandrana Alta, alle ore 21,30, Trelili in concerto. Al termine Degustazione a cura della Pro Loco di Calamandrana e de I Talenti.

**Monforte d'Alba:** Venerdì 1 settembre, presso l'Auditorium Horszowski, via del Carretto 16 (ingresso euro 25), Marco Paolini in "Maratona numero primo", progetto speciale per Attraverso Festival.

Ore 18: Studio per un nuovo album Numero Primo; pausa con degustazione dei prodotti

tipici a cura della Pro loco di Monforte d'Alba.

Ore 21,30: Intorno al Numero Primo, Istruzioni per l'uso.

Info e tickets: @Fondazione Bottari Lattes – Wal Of Sound 10 – La grande musica nei ritratti di Guido Harari – dalle 15,30 visite guidate con l'autore. Alle 23, degustazione di vini sotto le stelle.

**Serralunga d'Alba:** Sabato 2 settembre, presso Tenuta Fontanafredda (ingresso gratuito), dalle ore 12 fino a tarda notte Festa della vendemmia, cibo vino, musicisti, spettacoli teatrali, arte, giochi per tutti i gusti, per un divertimento a 360°. Ore 18, Gigi Garanzini e Gianni Mura in Canzoni e Palloni con le provocazioni di Antonio Silva in collaborazione con la Fondazione Mirafiore. A seguire partita Italia-Spagna.

Dalle ore 19,30 fino a tarda notte. Musica con Only Pleasure, The Uppertones, Rumba de Bodas e Dj Set.

**Parodi Ligure:** Sabato 2 settembre presso l'Abbazia di San Remiglio (ingresso gratuito), alle ore 16, Convegno La Vite in Oltregiogo, incontro geostorico sulla vitivinicoltura dei territori del sud Piemonte;

Domenica 3 settembre, ore 21: Filippo Gambetta in concerto con i ragazzi del Conservatorio Vivaldi di Alessandria, in collaborazione con Vendemmia jazz, rassegna enomusicale di jazz, buon vino e gastronomia monferrina.

**La Morra:** Domenica 3 settembre, nel centro storico (ingresso gratuito) in occasione di "Degusta La Morra", dalle ore 15, Bandakadabra Street Parade, degustazione con 40 produttori e concerto al tramonto sul Belvedere.

**Ovada:** Domenica 3 settembre, presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato (ingresso gratuito); alle ore 18,30, Gigi Garanzini e Gianni Mura in Canzoni e Palloni con la provoca zio ni di Antonio Silva. A seguire degustazione del dolcetto di Ovada.

Sabato 2 settembre alla Cantina Vinchio e Vaglio

## 30 anni di "Vigne vecchie": il tempo lento della qualità

**Vinchio d'Asti.** Sabato 2 settembre per celebrare l'anniversario per i "30 anni di Vigne vecchie" la Cantina di Vinchio e Vaglio Serra organizza un "talk show sulla Barbera dal titolo "Il tempo lento della qualità": un convegno con esperti della vinificazione e della comunicazione.

Anteprima del convegno, ore 9,15, nel parco della Cantina degustazione di etichette storiche di "Vigne vecchie";

alle ore 10,45, il via al convegno, con Raffaele Minervini nella veste di moderatore; intervengono: Lorenzo Giordano, presidente della Cantina di Vinchio e Vaglio Serra;

Giorgio Ferrero, Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte;

Filippo Mobrì, presidente del Consorzio della Barbera e dei vini del Monferrato;

Gianni Fabrizio, curatore guida Il Gambero rosso;

Antonio Paolini, curatore guida L'Espresso;

Paolo Massobrio, curatore Golosaria;

Fabrizio Gallino, guida Slow Wine;

Joe Roberts, WineDude . com, USA;

Alfonso Cevola, On the wine trail in Italy-Usa;

Anton Moiseenko, elegantly-wasted.com;

Sorcha Holloway, Twitter-Cart Ukwinetour.

A seguire, degustazione di una accurata selezione di vini della Cantina di Vinchio-Vaglio

Serra, accompagnata da stuzzichini, finger food, risotto e salsiccia e Barbera "Vigne vecchie"; costo degustazione € 15,00, comprensivo di bicchiere e tasca.

Per informazioni, contattare il n. 0141 950 903 – 0141 959 608; Hyperlink "mailto:welcomer@vinchio.com" welcomer@vinchio.com; Hyperlink "mailto:ordini@vinchio.com" ordini@vinchio.com; Hyperlink "http://www.vinchio.com" www.vinchio.com.

**Concerto Felice Reggio**

Venerdì 1 settembre, nell'ambito delle iniziative per celebrare il trentesimo anniversario di "Vigne vecchie", nel cortile del Castello di Vaglio, alle ore 21,30, concerto di Felice Reggio; ingresso euro 10.

Al termine dell'esibizione degustazione di una selezione di vini della Cantina di Vinchio e Vaglio Serra.

"Vigne vecchie", da 30 anni il tempo lento della qualità: L'orgoglio di Vinchio-Vaglio Serra, una preziosa eredità che dal 1987 che viene valorizzata perché si crede nel lavoro degli antenati che hanno vitato zone capaci di donare un vino unico, ambasciatore di un territorio che, diventato Unesco nel 2014, è ricco di eccellenze conosciute nel mondo.

Il frutto di queste vigne straordinarie lavorate da molte braccia viene valorizzato nella linea "Vigne vecchie" che racconta questa grande storia.

Domenica 17 settembre a Caravaggio

## Raduno Italia settentrionale gruppi preghiera Padre Pio



**Nizza Monferrato.** Domenica 17 settembre presso il Santuario di Caravaggio (provincia di Bergamo) si terrà il raduno 2017 dei Gruppi di Preghiera San Padre Pio dell'Italia settentrionale. Anche il Gruppo nicese organizzerà un bus per partecipare all'incontro.

Per chi fosse interessato, questo il programma:

Ore 7: partenza dal parcheggio adiacente la Parrocchia di S. Giovanni;

Ore 9: arrivo a Caravaggio con possibilità di confessioni;

Ore 10: Concelebrazione eu-

caristica presieduta dal Rev.do Padre Carlo Laborde; al termine: Recita del Santo Rosario e processione lungo il porticato del Santuario con l'immagine di N. S. di Fatima, sacerdoti, labari, fedeli; Angelus domini e consacrazione alla Madonna dei Gruppi;

Ore 15,30: Liturgia mariana sul sagrato del santuario,

Ore 16,30: chiusura raduno. Possibilità di pranzo in ristorante o al sacco.

Prenotazione del viaggio presso l'Ufficio parrocchiale di via Cirio, telef. 0141 721 247.

Musica, giochi e gastronomia

## Festa della "Virgo potens" al Borgo Impero di Incisa

**Incisa Scapaccino.** Tre giorni di festeggiamenti al Borgo Impero di Incisa Scapaccino intitolati alla "Virgo Potens".

Venerdì 1 settembre - ore 20,30: gara a scala "40" individuale; il dettaglio dei premi su volantino a parte; funzionerà servizio bar e gastronomia.

Sabato 2 settembre- Ore 14,30: gara a bocce alla baraonda;

Ore 20,30: Fritto misto di pesce; serata danzante con l'Orchestra Rosy Guglielmi;

garantito il servizio di gastronomia con antipasti, agnolotti, braciolata, patate e dolce.

Domenica 3 settembre - Ore 9,00: processione gara alle bocce alla baraonda,

Ore 16: giochi per bambini;

Ore 17: Santa Messa;

Ore 20,30: serata gastronomica con (piatto tipico): polenta e salsiccia e polenta e gorgonzola;

Ore 21,00: serata danzante



con l'Orchestra "Tonya Todisco";

servizio gastronomico a scelta: antipasti, agnolotti, braciolata, patate e dolce.

Per le serate a tema del 2 e del 3 settembre è necessaria la prenotazione dei posti al n. 333 288 5605-349 100 3007.

Premiata con una pergamena ricordo

## Centenaria di Vaglio matriarca dell'astigiano



**Vaglio Serra.** Ha festeggiato i 100 anni domenica 20 agosto la signora Elsa Olmo, ved. Verri. Dopo la santa messa in parrocchia, amici e parenti – fino ai giovanissimi pronipoti Gaia, Pietro, Giulio e Amanda – si sono riuniti al ristorante "Piazza Crova 3" per degnamente celebrare l'importante traguardo raggiunto. A fare gli auguri alla neocentenaria anche il sindaco Cristiano Fornaro e il consigliere provinciale Marco Lovisolo, che ha portato la pergamena di "Matriarca dell'Astigiano" a nome della Provincia di Asti.



**La casa e la legge**

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

**L'affitto di una camera**

A seguito della morte di mio marito e del matrimonio di mio figlio, la casa che abito è diventata grande. Ci sono due entrate e due bagni distinti. Vorrei affittare una parte di questo alloggio senza dividerlo e farne diventare due, anche perché i lavori che sarebbe necessario fare sarebbero tanti.

Ho messo un annuncio sul giornale e mi ha chiamato una famiglia che vorrebbe affittare due camere e il bagno per il figlio che viene a scuola in città.

Chiedo se si può affittare e come deve essere preparato il contratto.

\*\*\*

Per stipulare un contratto di questo genere non c'è una particolare forma di contratto, ma occorre adoperare le formule dei normali contratti di locazione. Nel caso in questione il motivo per il quale viene stipulato il contratto (esigenze di studio) e la breve durata del contratto stesso (il periodo della annualità scolastica) prevedono la stipula di un contratto ad uso transitorio. In questo tipo di contratto si dovrà specificare innanzitutto il motivo della transitorietà e quindi nelle

clausole contrattuali si dovrà riportare che la breve durata del contratto è collegata alla necessità di abitare nella casa per motivi di studio. Ovviamente trattandosi di un contratto avente durata superiore ai trenta giorni, dovrà essere registrato. Ad evitare problemi con l'inquilino relativamente alla porzione dell'alloggio data in affitto, sarà opportuno allegare al contratto una planimetria che raffiguri graficamente la porzione e precisare gli arredi presenti nelle camere concesse in locazione. Si dovranno inoltre indicare i costi delle utenze (acqua, luce elettrica, gas, riscaldamento) e allegare anche il certificato energetico come qualsiasi altro tipo di contratto.

In ultimo, non sarà male unire al contratto anche la attestazione della scuola di frequenza da parte dell'affittuario. In tal modo la giustificazione del motivo per il quale il contratto è stato stipulato sarà ineccepibile.

\*\*\*

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme

**Cosa cambia nel condominio**

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

**Le maggioranze per la conferma dell'Amministratore**

Nel nostro Condominio non siamo tutti d'accordo di tenere l'Amministratore che abbiamo. Alcuni di noi lo vorrebbero, altri vorrebbero cambiarlo. Sappiamo che lui dura in carica due anni, ma non sappiamo bene come si deve fare per rinnovarlo e quindi quale voto occorre.

\*\*\*

La nuova legge sul Condominio prevede che l'incarico di Amministratore ha durata di un anno e si intende rinnovato per uguale durata di un anno. Pertanto la sua durata in carica è di (1 + 1) due anni, salvo revoca da parte della Assemblea,

oppure su ricorso avanti alla Autorità Giudiziaria di ciascun condòmino in caso di irregolarità gestionali. Per quanto riguarda la nomina, la conferma e la revoca è sempre necessaria la maggioranza qualificata dell'art. 1136, 2° comma CC. E cioè sia in prima che in seconda convocazione è sempre necessario il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti alla riunione, che rappresenti almeno la metà del valore dell'edificio.

\*\*\*

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Anora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

**Notizie utili Acqui Terme**

**DISTRIBUTORI** - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 3 settembre** - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da gio. 31 agosto a ven. 8 settembre** - gio. 31 Terme (piazza Italia); ven. 1 Cignoli (via Garibaldi); sab. 2 Terme; dom. 3 Bollente (corso Italia); lun. 4 Bollente; mar. 5 Centrale (corso Italia); mer. 6 Baccino (corso Bagni); gio. 7 Cignoli; ven. 8 Terme.

**Sabato 2 settembre:** Terme h24; Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

**NUMERI UTILI**

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

**Notizie utili Canelli**

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 31 agosto 2017:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Venerdì 1 settembre 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 621 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 2 settembre 2017:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 3 settembre 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 621 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 4 settembre 2017:** Farmacia Boschi (telef. 0141 823 446) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 5 settembre 2017:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 6 settembre 2017:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 7 settembre 2017:** Farmacia Boschi (telef. 0141 823 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

**NUMERI UTILI**

**Guardia medica** (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

**Notizie utili Ovada**

**DISTRIBUTORI** - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

**EDICOLE - domenica 3 settembre** via Cairoli, via Torino, corso Saracco o piazza Assunta.

**FARMACIA - da sabato 2 settembre a venerdì 8 settembre,** Farmacia BorgOvada, piazza Nervi, tel. 0143 821341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani:** 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Eco-net** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 826111; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

**Notizie utili Nizza M.to**

**DISTRIBUTORI:** Nelle festività: in funzione il Self Service.

**EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360) il 1-2-3 settembre 2017; **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353) il 4-5-6-7 settembre 2017. **FARMACIE turno pomeridiano** (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 1 settembre 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 621 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 2 settembre 2017:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 3 settembre 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 4 settembre 2017:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 5 settembre 2017:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 6 settembre 2017:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 7 settembre 2017:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

**NUMERI UTILI**

**Carabinieri:** Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

**Notizie utili Cairo M.tte**

**DISTRIBUTORI - domenica 3 settembre:** O.I.L., Via Colla, Cairo.

**FARMACIE - domenica 3 settembre:** 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via Dei Portici, Cairo.

**Reperibilità diurna e notturna.** Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 2 e domenica 3 settembre:** Manuelli, via Roma, Cairo; **lunedì 4:** Ferrania; **martedì 5:** Altare; **mercoledì 6:** Manuelli, via Roma, Cairo; **giovedì 7:** Deigo e Mallare; **venerdì 8:** Rocchetta.

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani** 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

**Mostre e rassegne**

**ACQUI TERME**

**Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: **fino al 10 settembre**, "dal Mare agli Appennini" mostra di Maria Grazia Minetti. Orario: da lunedì a venerdì 10-12, 16-19.30; sabato e domenica 10-12, 16-22.

**Palazzo Robellini** - piazza Levi: **fino al 3 settembre**, "Romano Levi - Grappaio l'angelico" mostra a cura di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo. Orario: da martedì a domenica 10-12, 17-19; lunedì chiuso.

**Palazzo Liceo Saracco** - corso Bagni: **fino al 3 settembre**, 46ª edizione della mostra antologica "Chagall. Il colore dei sogni". Orario: tutti i giorni 10-13, 16.30-22.30.

**MASONE**

**Museo civico Andrea Tubino:** **fino al 17 settembre**, "Vegetali e carta diventano sculture" mostra di Loly Pisano Marsano. Orario: sabato e domenica

15.30-18.30; settimana di ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30, 20.30-22.30. Per visite infrasettimanali di gruppi 347 1496802.

**Fino al 24 settembre**, per celebrare vent'anni di grande fotografia, mostra fotografica dal titolo "Preludio del tempo, prima" di Mario Vidòr. Orario: sabato e domenica 15.30-18.30; settimana di ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30, 20.30-22.30. Per visite infrasettimanali di gruppi 347 1496802.

**NIZZA MONFERRATO**

**Palazzo Crova:** **fino al 31 dicembre**, mostra personale di scultura di Elio Garis.

**OVADA**

**Sala mostre in piazza Cereseto:** **fino a domenica 3 settembre**, "Illustrazione" mostra personale. Orario: mercoledì, sabato e domenica 9-12 e 18-22; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 18-22.

**Loggia di San Sebastiano:** **dal 9 al 27 settembre**, 60° anno di fondazione dell'Accademia Urbense - in una mostra si ricorda il pittore Nino Natale Proto nel 20° anniversario della sua scomparsa. **Inaugurazione sabato 9 settembre ore 16.** Orario: mercoledì 10-12.30, giovedì e venerdì 16.30-19, sabato 10-12.30, 16.30-19; domenica 10-12.30 16-19.30.

**ROSSIGLIONE**

**Museo PassaTempo** (via Roma): **fino a maggio 2018**, mostra temporanea "Intorno a Carosello - 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 - segreteria@museopassatempo.it

**SASSELLO**

**Nello spazio espositivo di piazza Barbieri:** **fino a domenica 3 settembre**, "Sassello, in

mostra le opere di... Alessandro Sala". Orario: 10-12.30, 16-19.

**CASTELLI APERTI**

**Domenica 3 settembre**, nell'Alto Monferrato aprono il castello di **Morsasco** (turni di visita ore 11 e 15.30), il castello di **Rocca Grimalda** (visite guidate dalle 15 alle 18) e il castello di **Tagliolo Monferrato** (visite guidate alle 15) **Castello dei Paleologi - Museo Civico Archeologico - Acqui Terme:** visite guidate ore 16.30, 17.30, 18.30.

**Villa Ottolenghi ad Acqui Terme:** visite guidate ore 14.30. **Gipsoteca Giulio Monteverde a Tagliolo Monferrato:** dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

**Torre di Merana:** aperta su appuntamento al 349 6667591. Per informazioni e conoscere tutte le strutture in dettaglio: [www.castelliaperti.it](http://www.castelliaperti.it) - info@castelliaperti.it - numero verde 800329329.

**L'ANCORA** settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL) **Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265**

[www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it) - e-mail [lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

**Luogo e data pubblicazione:** Cavaglià (BI) 2017.

**Registrazione:** Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.

**Spedizione:** Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

**Abbonamenti:** annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017), C.C.P. 12195152. **Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

**Neurologi € 26,00;** annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Stampa:** Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) **Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r. l. - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.), **Associato USPI - FISC - FIPEG.** La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



**SPURGHİ di Levo Paolo**

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067**  
**Tel. e fax 0144 40119 - [www.levopaolospurghi.com](http://www.levopaolospurghi.com)**

**SPURGHİ GUAZZO**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



**Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606**  
**Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo**  
**[info@ecosystem2000.it](mailto:info@ecosystem2000.it) - [www.ecosystem2000.it](http://www.ecosystem2000.it)**



# CARROZZERIA

# Valori Franco

■ **Convenzionato con le migliori compagnie assicurative**

■ **Auto sostitutiva**

■ **Lettura computerizzata del colore**

■ **Ripristino proiettori**

---

**Prendiamo noi in carico le vostre pratiche assicurative**

---



**ACQUI TERME**

Via Tarditi, 46 - Tel. 0144 311764 - 339 6575275 - [carrozzeria.valori@libero.it](mailto:carrozzeria.valori@libero.it)